

	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE <i>di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado</i> VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE	 <i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>
Istituto Comprensivo "Via Eva Gioia - Sammichele" Gioia del Colle Prot. 0012284 del 17/12/2025 IV-1 (Entrata)		

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SOMMARIO

Quadro normativo di riferimento	3
Introduzione	4
Finalità della valutazione.....	4
Funzione informativa.....	4
Scuola dell'infanzia	4
Scuola primaria	5
Scuola secondaria di primo grado.....	5
Orientamento.....	6
funzione valutativa	6
Principi, oggetto e finalità della valutazione.....	6
Le fasi della valutazione.....	6
La valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione.....	7
<i>Scuola dell'infanzia.....</i>	<i>7</i>
<i>Scuola primaria.....</i>	<i>8</i>
<i>Scuola secondaria di primo grado</i>	<i>8</i>
La valutazione degli alunni con BES.....	9
<i>DSA, alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.....</i>	<i>9</i>
<i>Alunni con disabilità (L. 104/1992)</i>	<i>9</i>
Modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze.....	10
<i>Scuola dell'infanzia.....</i>	<i>10</i>
<i>Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado.....</i>	<i>10</i>
<i>Tipologia delle prove.....</i>	<i>11</i>
<i>Frequenza delle verifiche.....</i>	<i>12</i>
<i>Casi di individualizzazione e personalizzazione delle verifiche.....</i>	<i>12</i>
Strategie per il miglioramento degli apprendimenti.....	12
Valutazione delle attività extracurricolari o alternative all'IRC	12
Valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito: il giudizio valutativo	13
Valutazione del comportamento	13
<i>Riferimenti normativi e finalità.....</i>	<i>13</i>
Profilo comportamentale dell'allievo	14

<i>Iniziative per promuovere e valorizzare comportamenti positivi.....</i>	<i>15</i>
Ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.....	15
<i>Scuola primaria.....</i>	<i>15</i>
<i>Scuola secondaria di primo grado.....</i>	<i>15</i>
<i>Criteri di non ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e all'esame di stato.....</i>	<i>16</i>
<i>Giudizio di non ammissione.....</i>	<i>16</i>
<i>Esami di idoneità.....</i>	<i>17</i>
<i>Ammissione all'esame di stato dei candidati privatisti.....</i>	<i>17</i>
Criteri di valutazione esame di stato conclusivo del i ciclo di istruzione	18
<i>Attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato.....</i>	<i>18</i>
<i>Attribuzione del voto finale all'esame di Stato</i>	<i>18</i>
Validità dell'anno scolastico	18
<i>Deroghe ai limiti di assenza.....</i>	<i>19</i>
funzione certificativa	19
Finalità della certificazione	19
<i>Gli strumenti per valutare le competenze.....</i>	<i>20</i>
<i>I documenti di certificazione delle competenze.....</i>	<i>20</i>
Valutazione esterna: Prove Invalsi	20
<i>Scuola primaria.....</i>	<i>20</i>
<i>Scuola secondaria di primo grado.....</i>	<i>21</i>
<i>Prove invalsi per alunni disabili e con DSA.....</i>	<i>21</i>
Allegati al documento 23	

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **L. 104/1992** – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- **D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297** – Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- **D.P.R. 275/1999** – Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.
- **Statuto delle studentesse e degli studenti** e successive modifiche – D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. 21/11/2007, n. 235.
- **D.L. 1° settembre 2008, n. 137**, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169.

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006.
- **Linee di indirizzo per la valutazione degli studenti diversamente abili** del 4 agosto 2009.
- **L. n. 170/2010** – Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- **C.M. 20 del 4/03/2011** – Ad integrazione del D. Lgs. 59/2004, validità anno scolastico per valutazione alunni.
- **D.M. 5996 del 12/07/2011 e Nota 2563 del 22/11/2013** – Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- **D.M. n. 254/2012** – "Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione".
- **Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013** sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- **D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80**
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014.
- **C.M. n. 3/2015 e relative Linee Guida sulla certificazione delle competenze.**
- **L. 13 luglio 2015, n. 107** – "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione".
- **D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017** – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
- **D.M. n. 741 del 03/10/2017** – Nuovo Esame di Stato per il I Ciclo di Istruzione.
- **D.M. n. 742 del 03/10/2017** – Modelli nazionali per le certificazioni delle competenze nel primo ciclo di istruzione.
- **Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017** – Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Regolamento interno di Istituto.
- **Nota prot. 312 del 09/01/2018** – Trasmissione linee guida sulla certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.
- Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020.
- **Legge n. 150, 1° ottobre 2024** – Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, nonché degli indirizzi scolastici differenziati.
- **Ordinanza ministeriale** che disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado **del 9 gennaio 2025, n. 3**, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con **n. 92**
- **Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale** degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado **del 23/01/2025**
- **Legge 20/08/2019 n. 92** "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- **Decreto 07/09/2024** per l'adozione delle nuovelinee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- **Decreto** di adozione dei modelli di certificazione delle competenze **n. 14 del 30 gennaio 2024**
- **Legge n. 159 del 13/11/2023** recante misure urgenti *di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale* che ha introdotto disposizioni che rafforzano il rispetto dell'obbligo di istruzione.

Introduzione

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe elaborano ed adottano il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento.

Scopo del presente documento è definire, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni.

Il documento definisce le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione; esso è parte integrante del PTOF.

Finalità della valutazione

-
- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione, al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti.
 - Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità.
 - Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento, contribuendo a migliorare la qualità della didattica.
 - Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti.
 - Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

La valutazione, quale parte integrante della programmazione, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. Pertanto, serve non solo come controllo degli apprendimenti stessi, ma anche come verifica dell'intervento didattico, permettendo di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Essa rappresenta il punto di partenza per la programmazione didattica di classe, in quanto consente di:

- Seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere e alle competenze da acquisire.
- Individuare gli interventi compensativi e di potenziamento.

La valutazione delle competenze trasversali e la certificazione delle competenze in uscita dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) viene effettuata mediante una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi:

1. Livello iniziale
2. Livello base
3. Livello intermedio
4. Livello avanzato

Alla luce di quanto detto, la valutazione degli alunni assume diverse funzioni:

Informativa, perché fornisce indicazioni sul percorso di apprendimento.

Valutativa, in quanto misura il livello di competenze e conoscenze raggiunte.

Certificativa, poiché attesta ufficialmente i risultati ottenuti.

Valore informativo

Scuola dell'infanzia

L'attività valutativa nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione di carattere formativo, mirata a riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita dei bambini. Il suo obiettivo principale è incoraggiare lo sviluppo delle singole potenzialità di ciascun bambino.

I colloqui informativi tra docenti e genitori sono previsti in diversi momenti dell'anno scolastico:

Assemblea per le elezioni dei Rappresentanti di Sezione e assemblee generali

- Consiglio di Intersezione
- Ricevimento individuale a richiesta, con data concordata con il docente
- Incontro di accoglienza per i genitori (settembre)
- Incontri GLO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare sociopsicopedagogica)
- Orientamento scolastico (solo per i bambini dell'ultimo anno)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Primaria
- A conclusione del triennio, è prevista una "Scheda di certificazione delle competenze", elaborata dai docenti dell'Istituto, che accompagna i bambini nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Scuola primaria

Il passaggio alla Scuola Primaria prevede colloqui informativi tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti della Scuola Primaria (continuità verticale), che si svolgono ogni anno scolastico nel mese di settembre.

I colloqui informativi dei docenti con i genitori sono previsti in diversi momenti dell'anno scolastico:

- Consigli di Interclasse
- Assemblea per le elezioni dei Rappresentanti di Classe e assemblee generali e/o tematiche
- Consegna del documento di valutazione e certificazione delle competenze
- Ricevimento individuale a richiesta, con data concordata con il docente tramite RE
- Incontri scuola-famiglia (primo e secondo quadrimestre)
- Incontri GLO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare sociopsicopedagogica)
- Registro elettronico, per la visione di valutazioni, assenze e annotazioni
- Orientamento scolastico (solo per le classi quinte)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Secondaria di primo grado (a cura degli uffici di segreteria)

Altre modalità informative all'interno dell'Istituto:

momenti di condivisione	quando
Incontro tra docenti Infanzia/Primaria	settembre
Analisi dei documenti in uscita dalla Scuola dell'Infanzia	settembre
Passaggio di informazioni tra referenti BES ed Inclusione, relativi ai percorsi individualizzati e personalizzati (incontri GLI)	durante l'anno
Incontri di programmazione	secondo piano delle attività
Scrutini intermedi e finali	febbraio-giugno

Il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado prevede momenti informativi tra i docenti (continuità verticale), che si svolgono ogni anno scolastico nel mese di settembre.

I colloqui informativi tra docenti e genitori sono previsti in diversi momenti dell'anno scolastico:

- Assemblea per le elezioni dei Rappresentanti di Classe
- Colloqui individuali docente-genitore, in orario mattutino con data concordata
- Consigli di Classe
- Consegna delle schede di valutazione
- Incontri scuola-famiglia (primo e secondo quadrimestre)
- Eventuali ulteriori incontri individuali con gli insegnanti, concordando la data del colloquio
- Incontri GLO (docenti curricolari e di sostegno, genitori, équipe multidisciplinare sociopsicopedagogica)
- Consiglio orientativo (solo per le classi terze)
- Orientamento scolastico (solo per le classi terze)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Registro elettronico, per la visione di valutazioni, assenze e annotazioni

Altre modalità informative all'interno dell'Istituto:

momenti di condivisione	quando
Colloquio informativo tra docenti Primaria/Secondaria	settembre
Analisi dei documenti in uscita dalla Scuola Primaria	settembre
Passaggio di informazioni tra referenti BES ed Inclusione, relativi ai percorsi individualizzati e personalizzati (incontri GLI)	durante l'anno
Consigli di classe	secondo piano delle attività
Scrutini intermedi e finali	febbraio-giugno

Orientamento

La centralità del ruolo della Scuola come soggetto promotore di Orientamento è definita in modo chiaro nelle Linee guida per l'Orientamento Permanente (nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014).

In esse, l'Orientamento viene descritto come un *“insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate.”*

Attività promosse dalla scuola ai fini dell'Orientamento scolastico

- Distribuzione di dépliant illustrativi sulle offerte formative delle varie scuole
- Presentazione dell'offerta formativa del territorio e calendarizzazione degli Open day presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, per la presentazione dell'ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole
- Incontri con i docenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado
- Compilazione dei Consigli Orientativi da parte dei Consigli di Classe e consegna alle famiglie

- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado (Uffici di segreteria)
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione alle Scuole Secondarie di Secondo Grado (Uffici di segreteria)

funzione valutativa

Principi, oggetto e finalità della valutazione

L'intero processo valutativo del nostro Istituto si articola in due momenti: verifica e valutazione, che hanno come oggetto, da un lato, l'alunno e, dall'altro, l'intera istituzione scolastica.

L'uso di una pluralità di strategie metodologico-didattiche garantisce l'ottimizzazione del processo di verifica e valutazione. Il monitoraggio continuo delle azioni valutative intraprese, con relativa registrazione, funge da feedback per ricalibrare e orientare la didattica, promuovendo una maggiore equità negli esiti e il successo formativo di ciascun alunno.

Valutazione disciplinare

- Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni.
- Ha finalità formativa ed educativa e contribuisce al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- È coerente con l'Offerta Formativa illustrata nel PTOF della nostra Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.
- È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità allegate al presente protocollo.

Valutazione del comportamento. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, fa riferimento anche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto Educativo di Corresponsabilità.

Le fasi della valutazione

Il processo di valutazione si articola in tre momenti fondamentali:

1. **Valutazione diagnostica.** Si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e ha una funzione diagnostica sui livelli cognitivi di partenza degli alunni, in termini di abilità, conoscenze e competenze.
2. **Valutazione formativa.** Permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare e adattare continuamente i percorsi formativi alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, con lo scopo di migliorare i processi e i risultati di apprendimento.
3. **Valutazione sommativa.** Si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (quadrimestre) e fornisce un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia a livello del singolo alunno sia dell'intero gruppo classe.

La valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il

Curricolo:

- È espressa mediante voti in decimi, riportati anche in lettere nel documento di valutazione, ed è attribuita dal docente o collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; i docenti dell'organico del potenziamento forniscono ai docenti di classe i risultati ottenuti dal monitoraggio in itinere e finale, riguardanti le attività e i processi attivati per il potenziamento delle competenze disciplinari.
- Non è una semplice media aritmetica delle prove scritte e orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, includendo aspetti formativi quali:
 - la partecipazione alle lezioni;
 - l'interesse per le attività proposte;
 - l'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
 - l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti.
- È effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe.
- È accompagnata da un giudizio analitico descrittivo sul processo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.

La descrizione del processo formativo viene effettuata in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno.

Valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti.

A seguito delle novità introdotte dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, e dall'Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3:

- Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico.
- Nella scuola secondaria di primo grado, verrà utilizzato un sistema di votazione in decimi, per valorizzare la responsabilità individuale e il rispetto reciproco.

Valutazione della religione cattolica e delle attività alternative.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative è espressa con un giudizio sintetico su:

- l'interesse manifestato;
- i livelli di apprendimento conseguiti.
- Le attività alternative alla Religione Cattolica comprendono attività didattiche e formative di studio, in gruppo o individuale, svolte con l'assistenza di docenti incaricati, all'interno dei locali della scuola.
- Il personale docente esterno, impegnato in attività per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, fornisce ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto dagli alunni.

Valutazione nella scuola dell'infanzia.

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione ha una funzione formativa, che:

- Riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita.
- Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini.
- È orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo delle loro potenzialità.

La valutazione consente di comprendere e interpretare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione a:

- Sviluppo dell'identità
- Autonomia
- Competenze
- Cittadinanza

L'obiettivo non è formulare giudizi o classificazioni, ma conoscere il livello di maturazione

dell'alunno e le sue specifiche esigenze educative.

Scuola dell'infanzia

Ogni Campo di Esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'Infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'osservazione, sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa.

Altri mezzi efficaci sono:

- i colloqui e le conversazioni con i bambini;
- gli elaborati grafici;
- le schede strutturate.

Nella valutazione, gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini.
- Nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa.
- Al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa.
- Al termine del percorso formativo triennale, per compilare la "Scheda per la certificazione delle competenze", secondo un'ottica di continuità con la Scuola Primaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

Relativamente a descrittori e livelli di competenza, si fa riferimento all'**ALLEGATO A** del "Protocollo di valutazione".

Nella Scuola Primaria, la verifica e la valutazione:

- Sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare;
- Sono stabilite collegialmente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola Primaria;
- Hanno lo scopo di monitorare l'intero processo in relazione all'apprendimento, al comportamento, al rendimento degli alunni nonché all'efficacia dell'azione educativo-didattica;
- Offrono altresì la possibilità di "orientare" la programmazione.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata:

- All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- Nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti e per valutare la qualità dell'azione educativa e didattica;
- Al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- Al termine del percorso formativo quinquennale per compilare la "Scheda per la certificazione

delle competenze”, secondo un’ottica di continuità con la Scuola Secondaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola Primaria.

Relativamente a descrittori, criteri di valutazione, attribuzione del voto, valutazione del comportamento, livelli di competenze disciplinari e di cittadinanza, si fa riferimento **all’ALLEGATO B** del “Protocollo di valutazione”.

Scuola secondaria di primo grado

Nella Scuola Secondaria, come per la Scuola Primaria, la verifica e la valutazione:

- sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare;
- sono stabilite collegialmente nei Dipartimenti con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola Primaria;
- hanno lo scopo di monitorare l’intero processo in relazione all’apprendimento, al comportamento, al rendimento degli alunni, nonché all’efficacia dell’azione educativo-didattica;
- offrono altresì la possibilità di “orientare” la programmazione. La valutazione degli apprendimenti è effettuata:
- all’inizio dell’anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi degli alunni;
- nel corso dell’anno scolastico per verificare i risultati raggiunti e per valutare la qualità dell’azione educativa e didattica;
- al termine dell’anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dagli alunni e per valutare la qualità dell’azione educativa;
- al termine del percorso formativo quinquennale per compilare la “Scheda per la certificazione delle competenze”, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola Secondaria di I grado.

Relativamente a descrittori, criteri di valutazione, attribuzione del voto, valutazione del comportamento, livelli di competenze disciplinari e di cittadinanza, si fa riferimento **all’ALLEGATO C** del “Protocollo di valutazione”.

La valutazione degli alunni con BES

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali consiste nella rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, e competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati/individualizzati rispondenti ai bisogni formativi. Le strategie di valutazione sono coerenti con le prassi inclusive, con osservazioni che definiscono una valutazione:

- Iniziale
- In itinere
- Finale

I comportamenti osservabili riguardano:

- Performance / prestazioni in ambito disciplinare
- Investimento personale / soddisfazione / benessere
- Lavoro in autonomia
- Compiti e studio a casa
- Partecipazione / relazioni a scuola
- Relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti

DSA, alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuata dal Consiglio di Classe al completo sulla base degli esiti registrati da ciascun docente nell'ambito degli interventi specifici e delle attività educative e didattiche definite nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- Rinforzo delle competenze di riflessione, che è un obiettivo cruciale per questi alunni. A tal fine verranno concordate:
 - Verifiche orali specifiche;
 - Compensazione di compiti scritti con prove orali;
 - Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive, ...);
 - Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;
 - Eventuali prove informatizzate; o Tempi più lunghi;
 - Valutazione dei progressi in itinere;
 - Valutazione di attività esperienziali e laboratoriali, mirate allo sviluppo dei processi di autovalutazione e di autocontrollo.

Il Consiglio di Classe redige e condivide, in sede di scrutinio, apposito documento di rendicontazione sul percorso scolastico dell'alunno e di verifica del PDP, comprensivo delle strategie progettuali utilizzate, degli esiti ottenuti, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione adottati.

Alunni con disabilità (L. 104/1992)

La valutazione degli alunni con Disabilità è effettuata dal Consiglio di Classe al completo, compreso l'insegnante di Sostegno contitolare per tutta la classe, nelle operazioni di programmazione, verifica e valutazione, sulla base degli esiti registrati da ciascun docente nell'ambito delle attività educative e didattiche programmate nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) (art. 3 L. 104).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita a:

- Al comportamento
- Alle discipline

- Alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n. 104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il Consiglio di classe redige e condivide, in sede di scrutinio, un apposito documento di rendicontazione sul percorso scolastico dell'alunno e di verifica del PEI, comprensivo delle strategie adottate, degli esiti ottenuti e dei criteri di valutazione.

Modalità di verifica degli apprendimenti e delle competenze

Scuola dell'infanzia

Il processo di valutazione mirerà a:

- Evidenziare le mete, anche minime, già raggiunte.
- Valorizzare le risorse del bambino, indicando le modalità per sviluppare le sue potenzialità e aiutandolo a motivarsi, a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.
- Individuare e comprendere i processi mentali che il bambino ha sviluppato, le difficoltà incontrate, gli schemi utilizzati, per migliorare la sua competenza e la sua identità.
- Leggere i bisogni dei bambini per interpretare la complessità della loro evoluzione, valutando per progressi (dinamiche evolutive, sviluppo della personalità rispetto ai punti di partenza) e non per standard (livelli di competenza predefiniti).
- Costruire un profilo dinamico e formativo.

La verifica e la valutazione verranno effettuate su un'attenta osservazione dell'alunno in situazioni spontanee e attività strutturate.

I criteri della valutazione saranno:

- Progressi nell'apprendimento in termini di “sapere, saper fare e saper essere” rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica. Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini sia nell'ambito delle attività curricolari sia in quelle extracurricolari.
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi. Strumenti di verifica:
- Colloqui, conversazioni guidate in sezione (formulazione di domande, risposta a domande precise, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo, espressione per comunicare i propri pensieri, sensazioni, emozioni...).
- Produzione e uso del materiale grafico-pittorico (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico).
- Prove oggettive (domande-stimolo, rielaborazioni verbali ed iconiche, narrazione di fiabe o eventi, ...).
- Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare...).
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado

I test di verifica iniziali, “prove d'ingresso”, servono per definire quali percorsi, strategie, Unità di Apprendimento e attività curricolari ed extracurricolari saranno necessari affinché ogni allievo possa ampliare, sviluppare e acquisire nuove competenze. Essi sono opportunamente preparati dagli insegnanti di classe e da tutti i docenti di una stessa disciplina delle classi parallele, sulla base della

progettazione svolta nell'anno precedente. Nelle classi prime, le prove d'ingresso sono finalizzate all'accertamento dei prerequisiti.

Durante il percorso didattico, i docenti procedono a un continuo "monitoraggio" dell'andamento del processo di apprendimento per verificare la validità dei percorsi formativi, in vista della definizione dei passi successivi dell'intervento didattico. Tale "verifica in itinere" comporta una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni, attraverso prove oggettive strutturate e non strutturate.

Alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico, i docenti effettuano la valutazione globale del processo didattico educativo sulla base dei progressi dell'alunno nell'apprendimento e nel suo sviluppo personale e sociale. Le modalità con cui si realizza la conoscenza della situazione intermedia e finale sono:

- L'osservazione dell'alunno;
- L'accertamento dei livelli di padronanza delle conoscenze e delle abilità, attraverso la somministrazione di prove di verifica strutturate e non strutturate, e delle competenze.
- La competenza è valutata in situazioni contestualizzate e specifiche, facendo ricorso a compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Le prove sono somministrate in relazione alle Unità di Apprendimento e prevedono:

- ❖ Una graduazione delle difficoltà proposte;
- ❖ La coerenza con gli obiettivi perseguiti;
- ❖ La commisurazione ai livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Le prove sono valutate facendo riferimento alle griglie di valutazione elaborate in riferimento alle diverse tipologie di misurazioni, scritte, orali e pratiche, utilizzate in tutte le discipline del curriculum.

I criteri di misurazione e valutazione delle prove oggettive di verifica, iniziale, intermedia e finale, sono concordati all'interno dei dipartimenti disciplinari e negli incontri di programmazione.

La verifica, in considerazione del fatto che la nostra azione è formativa e si deve puntare più sulla qualità che sulla quantità, avrà un duplice fine:

- Definire i livelli di apprendimento degli alunni;
- Controllare e rimodulare la progettazione didattica.

Le prove predisposte per gli alunni dei diversi ordini di scuola serviranno, quindi, da una parte a confrontare la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto nei diversi momenti dell'anno scolastico, dall'altra a controllare la validità degli obiettivi di apprendimento previsti e l'adeguatezza dei contenuti e delle metodologie utilizzate.

I docenti quindi:

- Seguono criteri di valutazione comuni per le differenti discipline e per la valutazione del comportamento;
- Condividono le informazioni nel Consiglio di classe, interclasse e intersezione con gli altri docenti; analizzano i risultati delle prove Invalsi collegialmente e prendono atto dei punti di forza e di debolezza degli allievi per interventi didattici specifici;
- Utilizzano prove oggettive di verifica, comuni per classi parallele, in ingresso, in itinere e quadrimestrali, e ne analizzano i risultati, appositamente registrati nel Report di monitoraggio, collegialmente secondo le date definite nel Piano delle attività;
- Promuovono la realizzazione di compiti di realtà disciplinari e pluridisciplinari, a conclusione delle Unità di Apprendimento, per la rilevazione degli esiti in tutte le discipline ed il livello di competenza di cittadinanza;
- Si sono dotati di modelli comuni per la progettazione didattica;
- Fanno incontri e focus di approfondimento sulle eventuali criticità rilevate, per discipline sia in orizzontale che in verticale, per confrontarsi sui contenuti sviluppati, sulle metodologie applicate e sugli interventi messi in atto con alunni in difficoltà di apprendimento.

Tipologia delle prove

I docenti, oltre alle prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per classi parallele, effettuano durante tutto l'anno scolastico varie tipologie di prove per la valutazione formativa e sommativa, nonché per la rilevazione delle competenze di cittadinanza:

- Prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc.);
- Prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc.);
- Prove scritte e prove orali sotto forma di interrogazioni individuali, colloqui, conversazioni guidate in classe, verifiche scritte periodiche oggettive (in ingresso, in itinere, finali);
- Prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzione di oggetti, esercizi fisici, ecc.);
- Compiti di realtà disciplinari e pluridisciplinari/prove esperte o autentiche, mirate a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e a sviluppare/valutare competenze esistenziali/trasversali, relativi cioè alle competenze disciplinari e alle competenze chiave di cittadinanza.

I docenti promuovono prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un microprogetto o un manufatto; in pratica, mirano a testare aspetti della competenza.

Altri strumenti:

- ✓ Griglie opportunamente predisposte per registrare informazioni in base a specifici indicatori;
- ✓ Osservazioni dirette e sistematiche del comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici (rilevazione delle dinamiche relazionali, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, del rispetto delle regole);
- ✓ Lavori di gruppo;
- ✓ Esposizioni orali (conversazioni, discussioni, relazioni, interventi, ecc.).

Frequenza delle verifiche

La frequenza con cui vengono effettuate le prove di verifica scritte è stabilita negli incontri di programmazione/dipartimenti disciplinari dal consiglio di classe/interclasse e riportata nel piano di lavoro dei docenti. Si ritiene che il numero minimo di misurazioni sufficienti ad elaborare un giudizio valutativo sia di 3 prove (tra scritte, orali e pratiche) per ciascun quadrimestre.

Casi di individualizzazione e personalizzazione delle verifiche

Dove sia stata redatta una programmazione personalizzata/individualizzata (PEI-PDP), sono previste prove differenziate/semplicate o con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Strategie per il miglioramento degli apprendimenti

LIVELLO AVANZATO/LIVELLO INTERMEDIO	
strategie	interventi
- Procedimenti di POTENZIAMENTO per valorizzare e favorire il processo di apprendimento e di maturazione - Affidamento di incarichi, impegni di coordinamento.	- Produzione di testi, componimenti originali, - Inserimento nel gruppo sportivo - Attività integrative inerenti alle varie discipline - Approfondimento degli argomenti di studio. - Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro
- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.	- Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. - Attività per gruppi di livello - Analisi consultazione di testi per sviluppare originalità e creatività
- Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note.	- Trattazione di argomenti che spingono gli alunni ad approfondire con iniziative autonome - Visite guidate o Utilizzo di audiovisivi o Uso della biblioteca
LIVELLO BASE/LIVELLO INIZIALE	
strategie	interventi
- Procedimenti di CONSOLIDAMENTO per favorire il processo di apprendimento e di maturazione - Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze. - Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami. - Attività guidate a crescente livello di difficoltà.	- Attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro più organizzato. - Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. - Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. - Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. - Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. - Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. - Attività didattiche in forma di laboratorio o Attività per gruppi di livello.

-
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia.
 - Attività personalizzate
 - Esercitazioni guidate o Stimoli all'autocorrezione
- Recupero extracurricolare delle attività di base

Valutazione delle attività extracurricolari o alternative all'IRC

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'O.F. forniscono ai consigli di classe informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato, utilizzando l'apposito modello di osservazione e valutazione allegato al presente protocollo di valutazione. La valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

- Interesse
- partecipazione
- impegno
- livello di competenze raggiunto

Il modello utilizzato per la valutazione degli alunni coinvolti in percorsi di recupero, consolidamento, ampliamento, potenziamento dell'O.F. e in attività alternative alla Religione cattolica è rinvenibile negli **ALLEGATI A-B-C**.

Valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito: il giudizio valutativo

Il giudizio valutativo formulato dal Consiglio di classe/team, riportato nel Documento di valutazione, tiene conto dei processi di individualizzazione e personalizzazione della progettazione didattica, della partecipazione a iniziative di recupero e potenziamento programmate, sia curricolari che extracurricolari, e degli aspetti formativi di cui si è detto in precedenza. Esso è formulato sulla base dei seguenti indicatori:



Valutazione del comportamento

Riferimenti normativi e finalità

La valutazione riveste una funzione formativa imprescindibile, essendo parte integrante della professionalità docente e configurandosi come strumento insostituibile nella costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento apprendimento. Essa è fondamentale per attribuire valore formativo alla progressiva costruzione delle conoscenze da parte degli alunni, sollecitando la manifestazione delle potenzialità di ciascuno, partendo dai livelli concreti di apprendimento raggiunti. La valutazione sostiene e potenzia la motivazione al continuo miglioramento, garantendo il successo formativo e scolastico.

Recentemente, la **legge 1° ottobre 2024, n. 150**, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ha apportato modifiche alla valutazione degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria e alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando **gli art. 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**.

La legge citata ha anche rinviato a una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati ai livelli di apprendimento raggiunti, e per la valutazione

del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

L'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito 9 gennaio 2025, n. 3 stabilisce che la valutazione debba essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012). Inoltre, stabilisce che la valutazione debba essere espressa in conformità con i criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Questa prospettiva di valutazione per l'apprendimento, già presente nelle Indicazioni Nazionali, afferma che la valutazione "precede, accompagna e segue" ogni processo curriculare e deve valorizzare i progressi negli apprendimenti degli alunni. Gli obiettivi di apprendimento determinano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità indispensabili per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado secondo l'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025

L'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, introduce cambiamenti significativi nella valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado, a seguito della **legge 1° ottobre 2024, n. 150**, che ha modificato l'articolo 6 del **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**.

Modalità di valutazione: A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni sarà espressa con un voto in decimi. Questo sostituirà il precedente giudizio sintetico. Il voto di comportamento attribuito in sede di scrutinio finale dovrà fare riferimento all'intero anno scolastico, considerando anche eventuali episodi che abbiano portato all'applicazione di sanzioni disciplinari.

Criteri di valutazione: Ogni istituzione scolastica dovrà deliberare i criteri di valutazione del comportamento, in conformità con l'articolo 4 del DPR 275/1999. I criteri dovranno fare riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti scolastici. Le scuole potranno definire tali criteri attraverso strumenti come griglie, tabelle e rubriche di valutazione.

Conseguenze sulla non ammissione: Il voto di comportamento rappresenta un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Se il consiglio di classe attribuisce un voto inferiore a sei decimi, l'alunno non sarà ammesso, anche se le valutazioni nelle discipline del curriculum sono positive. Questo principio è sancito **nell'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza**.

Novità rispetto alla normativa precedente: La principale novità riguarda il passaggio dal giudizio sintetico al voto numerico in decimi per la valutazione del comportamento. L'ordinanza introduce anche un legame diretto tra il voto di comportamento inferiore a sei decimi e la non ammissione, anche in presenza di risultati positivi nelle discipline. Inoltre, la valutazione del comportamento dovrà considerare l'intero anno scolastico e gli eventuali episodi disciplinari.

Profilo comportamentale dell'allievo

Al termine del primo ciclo di istruzione, l'allievo deve essere in grado di dimostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- È in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, riflettendo e esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e

rispetto reciproco.

- Orienta le proprie scelte in modo consapevole e rispetta le regole condivise.
- Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità personali.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, sia autonomamente che in collaborazione con gli altri.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'attribuzione di un giudizio sintetico "Non sufficiente – Competenze da sviluppare" nel documento di valutazione, deciso dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio stesso. Tale giudizio riguarda l'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari consistono in infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti, il nostro Istituto prevede nel Regolamento Disciplinare degli Alunni appositi provvedimenti, che hanno l'obiettivo di:

- Far riconoscere al responsabile la violazione delle norme causate dai suoi gesti.
- Impedire la ripetizione dell'infrazione.
- Favorire la correzione di atteggiamenti scorretti.
- Ottenere la riparazione del danno causato.

La trasgressione delle regole comporterà l'applicazione di provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. Tali provvedimenti saranno presi tempestivamente, al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

Iniziative per promuovere e valorizzare comportamenti positivi

Per promuovere e valorizzare i comportamenti positivi degli alunni, prevenire atteggiamenti negativi e favorire il coinvolgimento delle famiglie, la scuola adotta le seguenti iniziative:

- **Percorsi di apprendimento:** La scuola, in collaborazione con le famiglie, organizza percorsi mirati a promuovere e valorizzare valori come l'inclusione, l'integrazione e la responsabilità sociale, nonché il superamento del disagio e il recupero di comportamenti devianti.
- **Patto Educativo di Corresponsabilità:** Viene predisposto per coinvolgere attivamente gli studenti, le famiglie e il corpo docente nella definizione di responsabilità condivise.
- **Incontri scuola/famiglia:** La scuola incentiva il dialogo costante con le famiglie, tramite comunicazioni continue relative a assenze, ritardi, esito degli apprendimenti e comportamenti inadeguati manifestati dagli studenti.
- **Conoscenza del Regolamento d'Istituto:** La scuola promuove la conoscenza e il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutti gli studenti.
- **Collaborazione con istituzioni locali:** Vengono incentivati i rapporti con le istituzioni e le associazioni locali che operano nel campo della formazione alla cultura della legalità.
- **Partecipazione alla pianificazione del territorio:** La scuola stimola gli studenti a partecipare attivamente nella pianificazione del territorio, diffondendo il rispetto per l'ambiente e per le sue peculiarità.
- **Valorizzazione del percorso scolastico:** In occasione dell'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione, viene valorizzato il percorso scolastico compiuto dagli alunni, riconoscendo gli impegni e i progressi raggiunti.

Scuola primaria

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente le difficoltà alle famiglie.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, con decisione unanime, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da motivazioni specifiche. Tali casi sono da considerarsi eccezionali quando ricorrono tutte le seguenti condizioni, che vengono segnalate anche al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Interclasse:

- Votazione insufficiente in tutte le discipline, con evidenti carenze nelle conoscenze e abilità di base (linguaggio, lettura-scrittura, abilità di calcolo e pensiero logico).
- Un numero di assenze tale da compromettere la possibilità di valutazione dei processi (superiore a un quarto del monte ore annuale).
- Mancanza di miglioramenti rispetto al primo quadrimestre nei processi di maturazione globale e nella partecipazione attiva alle attività didattiche, anche quelle di ampliamento, extracurricolari e di recupero.

La valutazione finale degli apprendimenti è registrata nel documento di valutazione (scheda) con giudizi sintetici, riferiti al raggiungimento delle competenze disciplinari come definite nella rubrica delle competenze disciplinari, accompagnata da un giudizio analitico che descrive il processo e il livello globale di sviluppo raggiunto.

Scuola secondaria di primo grado

Nella Scuola Secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo gli studenti che:

- Abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatta salva eventuali deroghe motivate deliberata dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la valutazione.
- Non abbiano ricevuto sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.
- Per la classe terza, gli alunni devono aver preso parte alle prove nazionali INVALSI.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente le difficoltà alle famiglie.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, tenendo conto dei seguenti fattori:

- Situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento.
- Condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver rallentato o ostacolato l'acquisizione di conoscenze e abilità.

- Andamento nel corso dell'anno, considerando:
 - La costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa.
 - Le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.
 - L'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. La non ammissione è concepita:

- Come la costruzione delle condizioni per avviare un processo positivo con tempi adeguati ai ritmi individuali.
- Come un evento condiviso dalle famiglie e preparato accuratamente per l'alunno, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza, come decisione presa solo dopo aver adottato interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Il Consiglio di Classe, con motivazione adeguata, può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo qualora le carenze siano tali da compromettere la frequenza proficua della classe successiva e se non si sono verificati miglioramenti cognitivi nonostante gli stimoli e le strategie personalizzate.

Nella deliberazione, il voto del docente di religione cattolica e il voto per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, diventa un giudizio motivato, se determinante, iscritto a verbale. Il processo di miglioramento disciplinare sarà considerato positivo in caso di:

- Progressi documentati nelle verifiche disciplinari parziali.
- Partecipazione con esiti positivi ad attività di recupero disciplinare.
- Partecipazione con esiti positivi a progetti extracurricolari pertinenti la disciplina o suoi aspetti rilevanti.

Criteri di non ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado e all'esame di stato

La norma prevede che si può essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato anche in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

In particolare, tenuto conto che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5 e insufficienza grave la valutazione 4, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato nei casi indicati di seguito:

- ❖ Il processo generale di miglioramento disciplinare è da considerarsi negativo sulla base dei precedenti indicatori;
- ❖ In presenza di insufficienze gravi in quasi tutte le discipline;
- ❖ In presenza di insufficienze gravi in almeno cinque discipline, di cui una in italiano o in matematica;
- ❖ In presenza di tre insufficienze molto gravi, di cui una in italiano o in matematica, accompagnate da più insufficienze lievi;
- ❖ In presenza di 8 o più insufficienze lievi, di cui almeno una in italiano o in matematica.

La valutazione finale degli apprendimenti è registrata sul documento di valutazione attraverso l'attribuzione di voti in decimi, con riferimento al raggiungimento delle relative competenze disciplinari così come definite nella rubrica delle competenze disciplinari. Essa è accompagnata da un giudizio analitico che descrive il processo e il livello globale di sviluppo raggiunto.

Il verbale del Consiglio di classe dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con sufficienze oggettivamente riportate e l'elenco degli alunni ammessi con debiti disciplinari.

Nella scuola secondaria di primo grado, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato dipende anche dalla valutazione del comportamento. **Secondo l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito 9 gennaio 2025, n. 3**, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, delibera la non ammissione dell'alunno se il voto di comportamento è inferiore a sei decimi (art. 5, comma 3). La non ammissione si applica anche quando il rendimento nelle discipline curriculari è pari o superiore alla sufficienza, poiché un voto di comportamento sotto la soglia di sei decimi costituisce di per sé motivo di esclusione.

Giudizio di non ammissione

Esempi di giudizi per il verbale dello scrutinio finale (da personalizzare a seconda dei casi).

Esempio 1

L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:

- Possiede abilità limitate nella maggior parte delle discipline;
- Mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette;
- Ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;
- Utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace.

(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).

Esempio 2

L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: •

Non possiede abilità di base;

- Non conosce le procedure più semplici;
- Ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.

Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace.

(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).

Esempio 3

L'alunno manifesta un livello non sufficiente di comportamento, con una valutazione inferiore a sei decimi, nonostante abbia conseguito risultati pari o superiori a sei decimi nelle discipline del curriculum:

- Mostra difficoltà nel rispettare le regole della convivenza e nel gestire le relazioni interpersonali;
- Evidenzia una scarsa capacità di autocontrollo e di aderenza alle norme comportamentali;
- Il suo comportamento non contribuisce in modo positivo al clima educativo e al percorso di apprendimento complessivo.

Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi: modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace) nell'ambito comportamentale.

L'alunno non può essere perciò ammesso all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).

Esami di idoneità

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico.

Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

Ammissione all'esame di stato dei candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo.

Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017).

Criteri di valutazione esame di stato conclusivo del i ciclo di istruzione

Attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato

Secondo quanto previsto dalla norma (artt. 6-7 dl n. 62/2017), in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei

docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione scaturisce dalla media aritmetica dei voti delle discipline, espressa in decimi ed arrotondata all'unità superiore per frazione superiore a 0,5.

La formulazione del voto di ammissione non è l'espressione di una media matematica, ma è legata a diverse contingenze personali, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto. Pertanto, oltre a considerare i risultati ottenuti nelle singole discipline, deve tener conto anche dei seguenti elementi:

- Partecipazione alle attività didattiche;
- Applicazione, in classe e a casa;
- Acquisizione di un metodo di lavoro;
- Interesse per le discipline di studio;
- Progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza; • Risultati ottenuti rispetto alle effettive potenzialità dell'alunno;
- Competenze chiave e abilità trasversali.

Il Consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'Esame di Stato anche inferiore a 6/10. L'assegnazione del voto di ammissione all'esame di Stato è disciplinata nel **Protocollo ammissione e valutazione per gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione**, allegato.

Attribuzione del voto finale all'esame di Stato

L'attribuzione del voto finale all'esame di Stato disciplinata nel **Protocollo ammissione e valutazione per gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione**, allegato.

Validità dell'anno scolastico

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato solo degli studenti che abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe ai limiti di assenza

Il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a ¼ di assenze consentite:

1. Gravi e/o frequenti motivi di salute debitamente certificati dal medico curante;
2. Gravi e/o particolari situazioni ambientali, familiari e sociali debitamente certificate;
3. Assenze alunni con disabilità certificata;
4. Terapie e cure programmate.

Tali deroghe sono consentite a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. In caso di situazioni eccezionali, rimane facoltà di ciascun consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità e debitamente motivata, derogare dai suddetti criteri.

L'assenza di elementi di giudizio, a causa delle assenze superiori al massimo stabilito (comprensivo di deroghe), comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Funzione certificativa

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione, al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, vengono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni in base al percorso formativo frequentato. La "certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le Competenze chiave di cittadinanza del 2006."

Finalità della certificazione

L'art. 9 comma 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017 stabilisce che la certificazione delle competenze deve essere redatta sulla base dei seguenti principi:

- a) Riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) Ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) Definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) Valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale
- e) Coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) Indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (per la Scuola Secondaria).

La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e descrive i risultati del processo formativo al termine della Scuola Secondaria di I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati. Essa ha una grande valenza formativa perché accompagna il percorso di formazione ed istruzione dell'alunno nel passaggio al successivo ordine di scuola, ma anche orientativa in quanto guida l'alunno nel suo percorso scolastico verso la scuola del secondo ciclo di istruzione, contribuendo alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e qualità personali. (cfr. Linee guida di cui alla CM n. 43/2009, e Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, di cui alla nota 19/2/2014, prot. 4232).

Anche nelle Linee guida per la certificazione delle competenze, vengono richiamati i due principi sopra enunciati:

- La prospettiva orientativa, da cui deriva la scelta di certificare le competenze, nell'ottica della valutazione autentica basata sul criterio dell'attendibilità, ovvero su prestazioni reali ed adeguate che possano orientare l'alunno nel suo percorso scolastico e soprattutto contribuire alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, talenti e qualità personali. La prospettiva orientativa considera implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale;
- La prospettiva di continuità, da cui consegue la scelta di mantenere l'impianto strutturale della certificazione all'interno del primo ciclo, in vista di una opportuna connessione anche con le prescrizioni in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, come previsto dal DM n. 139/2007.

Gli strumenti per valutare le competenze

La competenza si può accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive (“Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione” allegate alla nota Miur n. 312 del 9/01/2018).

Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Attraverso una griglia strutturata, vengono effettuate le osservazioni sistematiche che si riferiscono ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- Autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- Relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- Partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- Responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- Flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- Consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Attraverso l'auto-valutazione delle prestazioni e dei processi produttivi effettuata dagli alunni, si acquisiscono ulteriori informazioni ai fini della verifica delle competenze (autobiografie cognitive).

I documenti di certificazione delle competenze

Il modello nazionale di Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione è allegato al **Decreto Ministeriale 03.10.2017, n. 742**.

Il documento di Certificazione delle competenze, redatto al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, secondo la normativa vigente, utilizza una scala di 4 valori con enunciati descrittivi dei diversi livelli di competenza (sostitutivi dei voti in decimi) e, per la Scuola Secondaria, viene rilasciato soltanto ai candidati che superano l'Esame di Stato.

La Certificazione delle Competenze chiave degli alunni con disabilità, al termine della Scuola Secondaria di I Grado, è strutturata sulla base degli obiettivi cognitivi, disciplinari e trasversali previsti nel PEI desunti dal Profilo Dinamico Funzionale che rappresenta la sintesi conoscitiva, risultante dal coordinamento dei dati osservati da tutte le figure competenti coinvolte (operatori sanitari, docenti curricolari, insegnanti specializzati, familiari dell'alunno). Esso descrive in modo analitico i possibili livelli di risposta dell'alunno ed è l'analisi del suo sviluppo potenziale a breve e medio termine.

Nei casi di deficit non cognitivi, ma solo sensoriali, ove nel PEI sia stata interamente adottata la programmazione didattica/disciplinare della Classe, la Certificazione è prodotta con il modello unico per tutti gli alunni.

Agli alunni con disabilità che, al termine del I ciclo d'Istruzione, non conseguono il titolo di studio previsto, viene rilasciato un certificato di credito formativo.

La scuola ha predisposto anche al termine del percorso formativo triennale della Scuola dell'Infanzia una "Scheda di certificazione delle competenze", secondo un'ottica di continuità e orientamento con la Scuola Primaria, al fine di stilare un profilo sintetico in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

I documenti per la certificazione delle competenze sono disponibili nell' **ALLEGATO D** del "Protocollo di valutazione". Ai fini di una valutazione coerente tra il documento di valutazione finale e quello di certificazione delle competenze, la scuola ha predisposto una "Scheda di osservazione per la valutazione del livello globale degli apprendimenti raggiunto" secondo un'ottica di continuità e unitarietà del curriculum verticale, con la corrispondenza tra voti numerici, indicatori di livello degli apprendimenti e competenze chiave europee e di cittadinanza.

Valutazione esterna: Prove Invalsi

Scuola primaria

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni, secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs. 62/2017. Le rilevazioni riguardano italiano e matematica nelle classi seconde e italiano, matematica ed inglese nelle classi quinta di scuola primaria. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue (livello A1). Tutte le prove vengono somministrate in formato cartaceo. I dati emersi vengono inviati all'INVALSI che provvede all'elaborazione dei dati e alla successiva restituzione alle scuole. La correzione delle prove per la Scuola Primaria viene effettuata direttamente dai docenti.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Scuola secondaria di primo grado

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer-based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni, come disposto **nell'art. 7 del D.lgs. 62/2017**, sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue (prova bi livello riferita al livello A1 e al livello A2 del QCER).

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e sono somministrate computer-based. La correzione delle prove Invalsi è totalmente centralizzata, automatica e contestuale alla chiusura della prova. L'esito delle prove confluisce nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi a cura dell'INVALSI stessa.

La partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Gli esiti delle prove INVALSI confluiscono nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6 livelli), comprensione della lettura della lingua inglese (4 livelli) e dell'ascolto (4 livelli) (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017).

Ai sensi dell'art. 4, c. 2 e c. 3 del D.M. 742/2017, l'INVALSI predispone e redige una sezione della certificazione delle competenze. Tale sezione è disponibile per le scuole entro la fine dell'anno scolastico, comunque prima dello scrutinio finale.

Prove invalsi per alunni disabili e con DSA

Di norma gli allievi certificati (art.3 comma 3 L.104) svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017). Per la prova di Italiano e Matematica, se previsto dal PEI, possono essere adottate:

MISURE COMPENSATIVE:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova),
- ingrandimento,
- dizionario,
- calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI),
- lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova,
- Braille,
- adattamento prova per alunni sordi (formato word)

MISURE DISPENSATIVE:

- dall'intera prova.

Di norma gli allievi con **DSA** svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

Se previsto dal PDP, possono essere adottate:

MISURE COMPENSATIVE:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova),
- dizionario,
- calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI),
- lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova.

MISURE DISPENSATIVE:

- dall'intera prova.

Per la prova di Inglese, possono essere adottate se previsto dal PEI:

- Misure compensative:

• tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di reading e un terzo ascolto per la prova di listening).

- MISURE DISPENSATIVE:

- dall'intera prova

- da una delle due parti (reading o listening);

se previsto dal PDP:

- Misure compensative:
- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per la prova di reading e un terzo ascolto per la prova di listening);
- MISURE DISPENSATIVE: o
 - o dall'intera prova;
 - o da una delle due parti (reading o listening).

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Nell'Istituto Comprensivo, l'Educazione Civica assume un ruolo centrale nella formazione della cittadinanza, declinandosi lungo tre nuclei tematici fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo economico e la sostenibilità, e la cittadinanza digitale. Si tratta di ambiti interconnessi, animati da principi della nostra Carta costituzionale, che orientano l'azione quotidiana della scuola nel promuovere comportamenti responsabili, un approccio critico al digitale, una consapevolezza ecologica e una comprensione del sistema economico-sociale.

Le recenti **Linee guida nazionali** (D.M. 183/2024), entrate in vigore dall'a.s. 2024-25, forniscono un riferimento normativo preciso, definendo traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento specifici per ciascun ciclo scolastico. La valutazione, concepita in chiave formativa, segue due direttrici strettamente integrate:

- **la valutazione di profitto**, che misura l'acquisizione di conoscenze e abilità tramite voti scolastici;
- **la valutazione delle competenze**, che si fonda su rubriche graduate, osservazione sistematica e compiti autentici che documentano la capacità dello studente di applicare ciò che ha imparato in contesti reali.

Le rubriche, studiate per tracciare progressivamente l'acquisizione delle competenze in ciascun nucleo, permettono di cogliere il livello di padronanza, dalla fase iniziale a quella autonoma, in modo trasparente e condiviso.

Il percorso valutativo si avvia già dal primo ciclo: nella **scuola primaria**, si adottano giudizi sintetici come:

- non sufficiente
- sufficiente
- discreto
- buono
- distinto
- ottimo

in linea con le indicazioni ministeriali, e si utilizza la griglia disciplinare di Educazione Civica per verificare sviluppo della consapevolezza civica, capacità di dialogo, rispetto delle regole e partecipazione.

Nella **Secondaria di Primo Grado**, la valutazione assume la forma del voto in decimi, come per le altre discipline, sempre supportata da rubriche che ne definiscono i criteri, e la piena integrazione con l'atto dell'educazione al comportamento e alla cittadinanza secondo le più attuali norme. Gli strumenti valutativi sono condivisi e applicati con trasversalità.

Grazie alla contitolarità, tutti i docenti contribuiscono, in continuità didattica, alla costruzione e applicazione delle rubriche: ogni insegnante valorizza gli elementi raccolti durante le attività

interdisciplinari, i laboratori, i progetti e le esperienze di cittadinanza attiva. Il docente referente ha il compito di coordinare il lavoro, raccogliere gli indicatori dai colleghi e presentare in sede di scrutinio una proposta puntuale, chiara e motivata. La personalizzazione costituisce un altro pilastro del protocollo: alunni con disabilità o DSA beneficiano di adeguamenti individualizzati (PEI/PDP), in modo che ogni studente possa esprimere le proprie potenzialità secondo il proprio percorso di apprendimento. Questa scelta di equità valorizza la dimensione inclusiva sancita dalle normative nazionali e che il curriculum dell'Istituto rispetta integralmente.

Infine, la trasparenza e la documentazione rappresentano elementi imprescindibili: il Protocollo di Valutazione – deliberato dal Collegio dei Docenti – diventa parte integrante del PTOF e viene esplicitato nei documenti di valutazione intermedi e finali, così da garantire chiarezza verso le famiglie e responsabilità professionale docimologica.

Allegati al documento

ALLEGATO A: Rubrica Valutazione Scuola dell'infanzia

ALLEGATO B: Documento di valutazione scuola

Primaria

(Aggiornamento l. 150/2024, O.M. n.3/2025)

ALLEGATO C: Rubrica Valutazione disciplinare

Scuola Secondaria di I grado

ALLEGATO D: Rubrica di valutazione di Educazione Civica IC VIA EVA GIOIA SAMMICHELE

ALLEGATO E: Valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado aggiornato maggio 2025



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



**VALUTAZIONE INFANZIA
ALLEGATO A**

Valutazione Campi d'esperienza

Scuola Infanzia

Valutazione formativa delle competenze

Per le competenze si utilizza una scala di quattro livelli con enunciati descrittivi

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze in uscita di ciascun campo di esperienza:

Avanzato - Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità.

Intermedio - Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Base - Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali.

Iniziale - Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
INDICATORI DI LIVELLO	Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia 1. competenza da migliorare 2. competenza mediamente raggiunta 3. competenza pienamente raggiunti
FASI DELLA VALUTAZIONE	- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento - Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento - Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

La scuola dell'Infanzia, a termine del proprio percorso, compila per ogni alunno il Documento di Valutazione finale delle competenze raggiunte, riportato nelle sue linee essenziali.

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE:

ETÀ DI RIFERIMENTO	TABELLA PER COMPETENZE SPECIFICHE			
3 ANNI	Nome e cognome:			
	COMPETENZA SPECIFICA: SPAZIALITÀ E DIMENSIONALITÀ	SI	ABBASTANZA	NO
	Riconosce e distingue elementi grandi da elementi piccoli			
	Riconosce e distingue elementi alti da elementi bassi			
	Riconosce e distingue elementi lunghi da elementi corti			
	Riconosce e distingue i concetti topologici: dentro/fuori			
	Riconosce e distingue i concetti topologici: sopra/sotto			
	Colora entro i margini dati			
	Competenza specifica: SCHEMA CORPOREO E COORDINAZIONE	SI	ABBASTANZA	NO
	Ha consapevolezza del proprio corpo e lo muove in maniera appropriata nell'ambiente			
	Riconosce e distingue le parti del viso			
	Inizia a conoscere lo schema corporeo			
	Ha una buona coordinazione grosso-motoria			
	Competenza specifica: LOGICA E ATTENZIONE	SI	ABBASTANZA	NO
	Ha una buona capacità di osservazione			
	Ha una buona percezione visiva			
	Riconosce e nomina alcune forme geometriche: rotondo, quadrato			
	Riconosce caratteristiche del giorno e della notte			
	Competenza specifica: QUANTIFICAZIONE E CALCOLO	SI	ABBASTANZA	NO
	Sa contare entro il 3			
	Opera con i numeri entro il 3			
	Sa contare entro il 5 Utilizza le prassie della mano entro il 5			
	Utilizza le prassie della mano entro il 5			
	Competenza specifica: LINGUAGGIO E STRUTTURA FRASALE	SI	ABBASTANZA	NO
	Comunica i propri bisogni attraverso il linguaggio verbale			
	Utilizza la parola-frase			
	Ha una struttura frasale buona			
	Racconta i suoi vissuti personali in modo comprensibile			
	Ri-narra storie ascoltate con buona sequenzialità			

ETÀ DI RIFERIMENTO	TABELLA PER COMPETENZE SPECIFICHE			
4 ANNI	Nome e cognome:			
	COMPETENZA SPECIFICA: SPAZIALITÀ E DIMENSIONALITÀ	SI	ABBASTANZA	NO
	Gestisce lo spazio foglio e ne rispetta i confini			
	Colora entro i margini dati			
	Gestisce lo spazio e posiziona elementi in modo corretto			
	Riconosce e distingue i concetti topologici: dentro/fuori; sopra/sotto; in alto/in basso			
	Riconosce e distingue i concetti dimensionali: grande/piccolo; alto/basso; lungo/corto			
	Competenza specifica: SCHEMA CORPOREO E COORDINAZIONE	SI	ABBASTANZA	NO
	Ha consapevolezza del proprio corpo e lo muove in maniera appropriata nell'ambiente			
	Riconosce e distingue le parti del corpo			
	Ha una buona coordinazione grosso-motoria			
	Ha una buona coordinazione oculo-manuale			
	Competenza specifica: LOGICA E ATTENZIONE	SI	ABBASTANZA	NO
	Riconosce elementi con caratteristiche opposte			
	Associa elementi che hanno un nesso logico tra loro			
	Ha una buona capacità di osservazione			
	Ha una buona percezione visiva			
	Riconosce e nomina alcune forme geometriche: rotondo, quadrato, rettangolo			
	Riconosce le varie fasi della giornata e la loro successione			
	Sa compiere scelte logiche in autonomia			
	Competenza specifica: QUANTIFICAZIONE E CALCOLO	SI	ABBASTANZA	NO
	Opera con i numeri entro il 5			
	Sa contare entro il 10			
	utilizza le prassie della mano entro il 10			
	Registra quantità entro il 5			
	Competenza specifica: LINGUAGGIO E STRUTTURA FRASALE	SI	ABBASTANZA	NO
	Pronuncia in modo corretto tutti i fonemi			
	Ha una struttura frasale buona			
	Ha un lessico ampio e ricco			
	Racconta i suoi vissuti personali in modo chiaro			
	Ri-narra storie ascoltate con buona sequenzialità			

ETÀ DI RIFERIMENTO	TABELLA PER COMPETENZE SPECIFICHE			
5 ANNI	Nome e cognome:			
	COMPETENZA SPECIFICA: SPAZIALITÀ E DIMENSIONALITÀ	SI	ABBASTANZA	NO
	Gestisce lo spazio foglio e posiziona in modo corretto gli elementi			
	Riconosce e distingue concetti topologici: vicino/lontano			
	Riconosce tutti i concetti topologici			
	Distingue la destra dalla sinistra			
	Si sa muovere in una griglia seguendo indicazioni di direzione			
	Sa seriare tre o più elementi in base a un criterio di dimensionalità			
	Competenza specifica: SCHEMA CORPOREO E COORDINAZIONE	SI	ABBASTANZA	NO
	Ha una buona coordinazione oculo-manuale			
	Riconosce e nomina le parti del corpo su sé stesso e sugli altri			
	Segue un tratto grafico e lo riproduce			
	Competenza specifica: LOGICA E ATTENZIONE	SI	ABBASTANZA	NO
	Riconosce e mette in relazione elementi con caratteristiche opposte			
	Associa elementi che hanno un nesso logico tra loro			
	Ha una buona capacità di osservazione			
	Ha una buona percezione visiva			
	Sa compiere scelte logiche in autonomia			
	Riconosce la simmetria di una figura			
	Sa formare insiemi con un nesso logico			
	Riconosce forme geometriche e ne conosce il nome			
	Competenza specifica: QUANTIFICAZIONE E CALCOLO	SI	ABBASTANZA	NO
	Opera con i numeri entro il 10			
	Conosce la sequenza numerica entro il 10			
	Sa contare gli elementi di un insieme			
	Associa cifra numerica e quantità			
	Confronta e riconosce quantità diverse			
	Opera con le quantità nell'istogramma			
	Competenza specifica: LINGUAGGIO E STRUTTURA FRASALE	SI	ABBASTANZA	NO
	Riconosce per via uditiva i fonemi			

	Riconosce il fonema iniziale di una parola			
	Ha una struttura frasale completa			
	Ha una corretta capacità sequenziale			
	Ri-narra storie ascoltate con buona sequenzialità			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

DOCUMENTO DI PASSAGGIO TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA *anno scolastico 20.../20...*

ALUNNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

FREQUENZA SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO	REGOLARE	☐	SALTUA RIA	☐	SPORADICA	☐
ANNO SCOLASTICO 2022/23	REGOLARE	☐	SALTUA RIA	☐	SPORADICA	☐
ANNO SCOLASTICO 2022/23	REGOLARE	☐	SALTUA RIA	☐	SPORADICA	☐
ANNO SCOLASTICO 2022/2	REGOLARE	☐	SALTUA RIA	☐	SPORADICA	☐

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori cercano colloqui individuali con le insegnanti?	SI	NO
I genitori partecipano agli incontri promossi dalla scuola?		

IDENTITÀ, AUTONOMIA E CITTADINANZA

	SI	P R	NO
Ha fiducia nelle proprie capacità			
Ha stima di sé			
Ha preso coscienza di avere una storia personale			
Vive in maniera equilibrata e positiva i propri stati affettivi			
Esprime e controlla sentimenti ed emozioni			
Partecipa alla vita di gruppo			
Sa svestirsi da solo			
Sa scegliere un'occupazione senza l'intervento dell'adulto			
Conduce a termine compiti assegnati			
Ordina il materiale dopo averlo usato			
Si muove con sicurezza nell'ambiente scolastico			
Ha spirito di iniziativa			
Sa collaborare per il buon esito di un'attività			

Campo d'esperienza	Descrittori di competenza	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Il sé e l'altro	Risolve con la discussione situazioni conflittuali				
	Realizza lavori insieme ai compagni				
	Supera piccole frustrazioni				
	Rispetta le norme di convivenza				
Il corpo e il movimento	Imita i movimenti di un modello				
	Si muove con destrezza in un percorso				
	Sa stare su di un piede per qualche secondo				
	Distingue destra e sinistra				
	Distingue: prima di...dopo di...				
	Distingue: in mezzo a ... e al centro di...				
	Disegna la figura umana in tutte le sue parti				
	Distingue le figure dallo sfondo				
	Coglie particolari in una figura				
I discorsi e le parole	Esprime un pensiero in maniera comprensibile				
	Ripete una storia appena ascoltata				
	Utilizza: Chi? Dove? Quando?				
	Usa correttamente enunciati complessi				
	Elabora sequenza di immagini				
	Utilizza il linguaggio simbolico				
Linguaggi, creatività, espressione	Si interessa ai giochi linguistici (assonanze, rime e filastrocche)				
	Utilizza il linguaggio grafico per comunicare vissuti				
	Drammatizza semplici storie con l'uso di burattini				

	Abbina andature a ritmi diversi				
	Sonorizza filastrocche utilizzando semplici strumenti musicali				
	Legge e interpreta immagini presenti nell'ambiente				
La conoscenza del mondo	Usa forme e grandezze e colori come codici				
	Ordina oggetti per caratteristiche comuni				
	Possiede il concetto di inclusione ed esclusione				
	Seria in ordine crescente e decrescente				
	Rappresenta insieme				
	Compie misurazioni				
	Esegue sequenze logiche di causa/effetto				
	Usa termini: oggi, ieri, domani, prima, mentre, dopo				
	Distingue i diversi valori temporali: (giorno, settimana, mese, anno)				
	Elabora semplici ipotesi e le verifica				
	Sa usare simboli				
	Legge e registra dati				
	Ha interiorizzato atteggiamenti di rispetto dell'ambiente				

ANNOTAZIONI

Le insegnanti

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Ordinanza Ministeriale 3/2025

Anno scolastico 2025-2026



PREMESSA

La valutazione nella scuola è fondamentale per monitorare e sostenere il processo di apprendimento degli studenti durante le fasi critiche della loro crescita educativa. Essa si propone di essere un elemento chiave nel percorso formativo degli studenti, offrendo una guida costante e un feedback costruttivo sia per gli studenti stessi che per i loro insegnanti e le famiglie. Il fine ultimo è favorire lo sviluppo integrale dell'alunno, supportando il raggiungimento delle competenze previste dal curriculum scolastico e promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.

Impegni Comuni dei Docenti nella Valutazione

La seguente suddivisione offre una visione chiara e operativa degli impegni condivisi, facilitando l'applicazione pratica nella quotidianità scolastica.

1. Finalità formativa ed educativa	La valutazione è uno strumento che mira a migliorare l'apprendimento e a favorire il successo formativo di ciascun allievo.
2. Documentazione dello sviluppo personale	Si promuove l'autovalutazione degli studenti, documentando il loro percorso personale in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite.
3. Coerenza tra verifica periodica e controlli quotidiani	Garantire una continuità tra le verifiche svolte quotidianamente e quelle periodiche, assicurando una visione globale dei progressi.

4. Sostenibilità e credibilità delle verifiche	Adottare modalità di verifica che siano sostenibili per gli studenti e credibili nel rispecchiare i loro reali apprendimenti.
5. Valutazione delle verifiche in itinere	Considerare le verifiche in itinere come parte integrante del dialogo educativo e come momento di confronto riflessivo con il percorso svolto.
6. Correzione e valutazione trasparenti	Assicurare coerenza tra misurazione e valutazione, rendendo i risultati chiari per gli studenti e favorendo il confronto costruttivo con i compagni. Garantire, inoltre, un allineamento tra i risultati periodici e la valutazione finale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti

2. DPR n. 275/99: Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, che include disposizioni sulla valutazione degli studenti.

3. Legge n. 169 del 30/10/2008: Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", di valutazione del comportamento e degli apprendimenti.

4. Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

5. Legge 107 del 2015, conosciuta anche come "Buona Scuola", sottolinea il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, promuovendo il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo degli studenti. La valutazione deve quindi essere uno strumento per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

6. D.lgs 62/2017: Questo decreto legislativo riguarda la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e negli esami di Stato. È uno dei principali riferimenti per la valutazione degli studenti.

7. Indicazioni Nazionali del 2018 ei Nuovi Scenari evidenziano il ruolo della valutazione formativa come strumento per accompagnare e migliorare i processi di apprendimento, piuttosto che limitarsi a certificare i risultati.

8. Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020: La normativa ha sottolineato la necessità di adottare criteri di valutazione flessibili e adattati alle circostanze straordinarie, considerando il contesto emotivo e psicologico degli studenti, prevedendo il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

9. Decreto Ministeriale 14 del 2024 , introduce i nuovi modelli di certificazione delle competenze per il primo e il secondo ciclo di istruzione, in linea con la riforma dell'orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I punti principali sono le Certificazione delle Competenze che servono per documentare le competenze acquisite dagli studenti al termine della scuola primaria, del primo ciclo di istruzione e dei percorsi per adulti. Per gli studenti con disabilità, certificati ai sensi della Legge 104/1992, è prevista la possibilità di accompagnare la certificazione con una nota esplicativa che rapporti le competenze agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

10. Legge n. 70 de 2024 Considerare il comportamento degli studenti come parte integrante della valutazione, con particolare attenzione alla prevenzione di atteggiamenti aggressivi o discriminatori.

11. Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e Ordinanza Ministeriale n. 3/2025: Questi documenti recenti introducono nuove modalità di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La **normativa** rappresenta un'evoluzione significativa nella valutazione scolastica per la scuola primaria. Superando il tradizionale voto numerico decimale, mira a valorizzare la complessità dei processi cognitivi, meta-cognitivi, emotivi e sociali. Questo approccio mette al centro il percorso di apprendimento dello studente, consentendo una valutazione più approfondita e sfumata dei risultati ottenuti.

I punti principali:

Scuola Primaria

- **Valutazione degli apprendimenti:**

La valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento.

FASI DELLA VALUTAZIONE

Le fasi della valutazione, secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 e la Legge n. 150/2024, si articolano in modo da garantire una rappresentazione completa e trasparente del percorso di apprendimento degli studenti. Esse coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti.

❖ FASE- Osservazione iniziale:

All'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti effettuano un'analisi delle competenze pregresse degli studenti per pianificare il percorso didattico attraverso prove di ingresso comuni e osservazioni in classe.

❖ FASE-Valutazione formativa:

Durante l'anno scolastico, si raccolgono dati attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- attività pratiche
- metodo di studio
- costanza e produttività

- collaborazione e cooperazione.

❖ **FASE - Valutazione intermedia:**

costituita dalla valutazione periodica del consiglio di classe, dove accanto al giudizio sintetico proposto dal docente curricolare che descrive i livelli di apprendimento raggiunti, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento per la valutazione intermedia.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.

Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. Proposta del docente
2. Livello di partenza e percorso di sviluppo
3. Impegno e produttività
4. Capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. Risultati di apprendimento.

❖ **FASE- Valutazione finale:**

costituita dalla valutazione finale del consiglio di classe, dove accanto al giudizio sintetico, puntuale e conclusivo, che ha lo scopo di verificare i risultati raggiunti e certificare gli apprendimenti.

La **certificazione delle competenze** (in quinta Primaria) è l'atto conclusivo della valutazione che tiene conto dei progressi, delle competenze acquisite e del comportamento.

❖ **FASE-Documentazione e trasparenza:**

I risultati vengono comunicati alle famiglie in modo chiaro e dettagliato, evidenziando sia i punti di forza che le aree di miglioramento attraverso le seguenti modalità:

- Colloqui individuali;
- Registro elettronico
- Eventuali comunicazioni inviate ai genitori (mail, note...)
- Comunicazione scuola – famiglia (colloqui n° 2 alla presenza di tutti docenti della classe);
- Documento di valutazione: 1° e 2° quadrimestre;

comunicazioni del coordinatore e della presidenza per iscritto con chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione.

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

ORGANIZZAZIONE, PROCEDURE, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Gli strumenti della Valutazione Formativa sono:

- Osservazione sistematiche da parte del docente;
- Prove di verifica diversificate (colloqui individuali; esercizi o compiti semplici, risoluzione di problemi, elaborati scritti, esercitazioni pratiche, compiti autentici...);
- Rubriche valutative;

- Feedback descrittivi;
- Autovalutazione degli studenti(analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici e complessi realizzati dagli alunni).

RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconde e quinte di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

La partecipazione alle prove INVALSI degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento partecipano alle prove INVALSI. Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero

sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121. ed è espressa con giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono ecc...)

Il docente, dopo aver compilato la griglia di valutazione, dovrà esprimere un giudizio sintetico sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da non ridurre alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative ma fondato sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

I docenti di Attività Alternative alla Religione Cattolica, come previsto dalla nota MIUR 695 del 9/02/2012, *“partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali...”*.

Secondo il D. LGS. 62/2017 la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I CINQUE INDICATORI DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
FREQUENZA	Presenza regolare a scuola

CORRISPONDENZA TRA VOTO E IL GIUDIZIO ANALITICO/SINTETICO

GIUDIZIO SINTETICO	EQUIVALENZA
OTTIMO	Corrispondenza piena e consapevole dei descrittori della “Griglia di valutazione”
DISTINTO	Corrispondenza piena dei descrittori della “Griglia di valutazione”
BUONO	Corrispondenza adeguata dei descrittori della “Griglia di valutazione”
DISCRETO	Corrispondenza base della “Griglia di valutazione”
SUFFICIENTE	Corrispondenza parziale della “Griglia di valutazione”
NON SUFFICIENTE	Valutazione insufficiente rispetto alla “ Griglia di Valutazione”

GRIGLIA DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE RELAZIONALITÀ	FREQUENZA	VALUTAZIONE
Comportamento pienamente rispettoso delle persone e mantiene con costanza ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della scuola.	Puntuale e preciso nell'osservare consapevolmente le regole convenute della vita scolastica e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Responsabile e disponibile, partecipa attivamente e in modo propositivo alla vita della classe. Atteggiamento attento e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.	Assidua	OTTIMO

Comportamento rispettoso delle persone e mantiene ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della scuola.	Osserva con diligenza le regole della vita scolastica e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Corretto e disponibile, partecipa attivamente alla vita della classe. Atteggiamento attento e leale nei confronti degli adulti e dei pari.	Costante	DISTINTO
Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e sostanzialmente dei materiali della scuola.	Rispetta le regole della vita scolastica e del Regolamento d'Istituto.	Sostanzialmente, assunzione dei propri doveri scolastici e nello svolgimento di quelli extrascolastici	Partecipa in modo regolare alla vita della classe. Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	Regolare	BUONO
Comportamento quasi sempre adeguato e accettabile verso le persone, gli	Rispetta in modo quasi sempre puntuale le regole della vita scolastica e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici e di quelli	Partecipa in modo settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche, Atteggiamento quasi	Non sempre regolare	DISCRETO

ambienti e i materiali della scuola.		extrascolastici.	sempre corretto nei confronti di adulti e/o compagni		
Comportamento sufficientemente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della scuola.	Accetta le regole della vita scolastica non sempre in maniera adeguata e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione, in modo dispersivo e non sempre completo, dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Instaura rapporti accettabili con adulti e/o compagni..	Discontinua	SUFFICIENTE
Comportamento non adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della scuola.	Non accetta le regole della vita scolastica e del Regolamento d'Istituto.	Mancato svolgimento delle consegne e lavoro dispersivo e impreciso.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche Manifesta difficoltà ad instaurare rapporti nei confronti dei compagni e manca di senso di responsabilità.	Saltuaria	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti titolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione,

senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi dello studente.

I docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi e del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa indicati dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) che afferisce a ciascun alunno.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (ADHD)

In base alle C.M. Prot. n. 40899 del 15-06-2010 e Prot. n. 5713 del 9/2010 la valutazione degli alunni con tali disabilità deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- Utilizzare mappe, software e altri mediatori didattici per le verifiche orali;
- Organizzare prove scritte e in più quesiti distinti;
- Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma;
- Gratificare gli alunni con rinforzi ravvicinati e frequenti.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Il nostro istituto garantisce:

- L'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili del lavoro didattico;
- L'uso di mezzi di apprendimento alternativi e delle tecnologie informatiche.

In particolare, il docente, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato, avrà cura di:

- Programmare verifiche scalari o graduate;

- Ridurre il compito di quantità, in modo da alleggerire la fatica che all'alunno DSA comporta la reiterazione;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche (anche le interrogazioni devono essere programmate);
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte con la guida di mappe concettuali;
- Predisporre i testi già scritti e, se necessario, ingrandirli;
- Valutare tenendo conto del contenuto più che dalla forma;
- Far usare strumenti e mediatori didattici sia nelle prove scritte che in quelle orali (es. schemi, tabelle, formulari, mappe concettuali calcolatrice);
- Introdurre prove informatizzate;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- Sostenere ed incoraggiare costantemente dimostrando pazienza e fiducia;
- Valutare tenendo conto delle capacità e delle difficoltà dell'alunno considerando i progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza;
- Valutare l'alunno mentre affronta compiti concreti in situazioni reali (valutazione autentica);
- Privilegiare la valorizzazione dei progressi individuali rispetto al pieno raggiungimento di un obiettivo e di uno standard previsto per il gruppo classe.

Si ritiene fondamentale effettuare una valutazione del processo di apprendimento che tenga conto del miglioramento delle abilità dell'alunno più che del “prodotto finito”.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto “Le linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell’alunno, i progressi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all’altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’alunno. Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- Considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.

- Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- La valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità.
- Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (*), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:

* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

(L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

**** “La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” (L’enunciato viene utilizzato quando l’alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).**

La valutazione di fine d’anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato.

La partecipazione alle prove INVALSI degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento:

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento partecipano alle prove INVALSI. Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

LE MODALITÀ VALUTATIVE

Le modalità valutative si riferiscono agli strumenti e ai metodi utilizzati per valutare l'apprendimento e le competenze di uno studente. Possono variare in base agli obiettivi, ai contesti educativi e agli approcci pedagogici. Ecco alcune delle principali modalità:

- ✚ **Valutazione formativa:** mira a supportare lo studente durante il percorso di apprendimento. Include osservazioni, feedback continui, discussioni e verifiche.
- ✚ **Valutazione sommativa:** è il processo di valutazione che si svolge al termine di un percorso di apprendimento. Lo scopo principale è quello di misurare i risultati raggiunti dagli studenti rispetto agli obiettivi prefissati. Serve a fornire un quadro conclusivo delle competenze e delle conoscenze acquisite.
- ✚ **Valutazione diagnostica:** viene fatta all'inizio di un percorso per comprendere il livello di conoscenza e competenza di uno studente e personalizzare il programma.
- ✚ **Valutazione autovalutativa:** coinvolge lo studente nel processo, invitandolo a riflettere sui propri progressi, punti di forza e debolezze.
- ✚ **Valutazione certificativa:** ha una funzione più formale e istituzionale. Si occupa di certificare ufficialmente le competenze o i livelli di apprendimento raggiunti.

Ogni modalità ha i suoi scopi specifici e può essere utilizzata in combinazione per garantire una valutazione completa e bilanciata.

La funzione del giudizio sintetico

L'Art. 3, c. 1 dell'Ordinanza Ministeriale 2025 fa riferimento al concetto di giudizio sintetico che ha la funzione di fornire una descrizione chiara, breve e significativa del livello di apprendimento raggiunto da uno studente, con l'obiettivo di offrire una valutazione più qualitativa e meno schematica. Questo approccio cerca di catturare una visione più ampia dello sviluppo dello studente, considerando non solo i risultati accademici, ma anche le competenze trasversali, l'impegno e la crescita personale.

GIUDIZI SINTETICI

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: Con la legge 150 del 1° Ottobre 2024 vengono delineati sei giudizi sintetici riferiti a ciascuna disciplina e che tengono in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Tali giudizi vengono rispettivamente denominati:

- Non sufficiente
- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

Per quel che riguarda gli obiettivi non ancora raggiunti e gli apprendimenti che risultano ancora non sufficienti le norme prevedono che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Pertanto, risulta indispensabile che i docenti progettino percorsi educativo-didattici volti al raggiungimento degli obiettivi, mediante strategie di individualizzazione, personalizzazione e differenziazione.

Descrizione dei livelli di apprendimento

Art. 3, c. 6, O.M. 2025

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A dell'ordinanza.

La ****Legge 150 del 2025**** ha introdotto una descrizione dettagliata dei ****giudizi sintetici**** per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, sostituendo i giudizi descrittivi con una scala sintetica. Ecco una panoramica basata sulle indicazioni normative:

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto

RUBRICA DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Legge150/2024 - Ordinanza Ministeriale 3/2025

PRIMO QUADRIMESTRE

ITALIANO • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	- Comprende bene il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta e prende la parola osservando sempre il proprio turno. - Mostra un interesse costante e una notevole attenzione durante la lettura dell'insegnante. - Comprende pienamente i contenuti di testi ascoltati, vicini al vissuto personale, cogliendo anche i dettagli. - Riferisce esperienze personali con grande chiarezza e proprietà di linguaggio, rispettando sempre l'ordine cronologico.	- Comprende con facilità il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta e prende la parola osservando il proprio turno. - Mostra interesse e viva attenzione durante la lettura dell'insegnante. - Comprende pienamente i contenuti di testi ascoltati, vicini al vissuto personale. - Riferisce esperienze personali con chiarezza e proprietà di linguaggio, rispettando l'ordine cronologico.	- Comprende senza sforzo il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta; prende quasi sempre la parola osservando il proprio turno. - Mostra interesse e attenzione per la lettura dell'insegnante. - Comprende i contenuti principali di testi ascoltati, vicini al vissuto personale, ma non sempre coglie tutte le sfumature - Riferisce esperienze personali con una certa chiarezza e con un linguaggio adeguato al contesto, rispettando generalmente l'ordine cronologico.	- Comprende il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta, ma prende la parola facendo fatica, a volte, a osservare il proprio turno. - Sta sviluppando interesse e attenzione per la lettura dell'insegnante, ma in alcuni momenti può essere distratto. - Comprende i contenuti essenziali di testi ascoltati, vicini al vissuto personale, ma ha difficoltà a collegare le informazioni. - Riferisce esperienze personali in modo comprensibile e con un lessico semplice, ma a volte presenta qualche difficoltà a mantenere l'ordine cronologico.	- Comprende a livello essenziale il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta, ma interviene spesso senza osservare il proprio turno. - Mostra interesse e attenzione solo parzialmente adeguati, apparendo spesso distratto o poco coinvolto. - Comprende solo in parte i contenuti di testi ascoltati, vicini al vissuto personale, ma ha difficoltà con i dettagli o le connessioni tra i vari elementi. - Riferisce con un lessico limitato esperienze personali in maniera sufficientemente chiara, ma l'ordine cronologico non	- Comprende il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta se indirizzato dall'insegnante, ma non sempre interviene. - Mostra scarso interesse per la lettura dell'insegnante e l'attenzione tende a calare progressivamente durante l'ascolto. - Ha difficoltà significative nella comprensione di testi ascoltati, anche se vicini al vissuto personale. - Riferisce le esperienze personali in modo confuso e con incertezza, spesso senza rispettare l'ordine cronologico.

					sempre è rispettato cor-rettamente.	
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

LETTURA	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo scorrevole, rispettando perfettamente la punteggiatura e l'intonazione. • Legge mentalmente semplici frasi in modo rapido e identifica con precisione tutte le informazioni e le loro relazioni. • Riordina con precisione e in modo coerente tutte le immagini delle sequenze di una storia letta. • Rispetta con precisione semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo chiaro, rispettando la punteggiatura e l'intonazione. • Legge mentalmente semplici frasi in modo efficace e identifica le informazioni e le loro relazioni. • Riordina con coerenza le immagini delle sequenze di una storia letta. • Rispetta correttamente semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo corretto, rispettando generalmente la punteggiatura e l'intonazione. • Legge mentalmente semplici frasi in modo adeguato e riconosce la maggior parte delle informazioni e le loro relazioni. • Riordina quasisempre in modo corretto le immagini delle sequenze di una storia letta. • Rispetta in modo adeguato semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo comprensibile, ma occasionalmente è incerto sull'intonazione o sulla punteggiatura. • Legge mentalmente semplici frasi e riconosce le informazioni fondamentali, ma con qualche difficoltà nella comprensione nelle relazioni. • Riordina con alcune incertezze le sequenze illustrate di una storia letta. • Rispetta in modo parziale semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo lento e con errori di intonazione o punteggiatura. • Legge mentalmente semplici frasi, anche se lentamente, e riconosce in modo parziale le informazioni. • Riordina in parte le immagini delle sequenze di una storia letta. • Rispetta in modo frammentario semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività, con risultati non sempre adeguati.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo insicuro, con frequenti errori di punteggiatura e intonazione. • Ha difficoltà a leggere e comprendere anche semplici frasi. • Fatica a ricostruire anche la più semplice sequenza di immagini di una storia letta. • Fatica a rispettare con sufficiente efficacia semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.
----------------	---	--	---	---	--	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	• Ha pienamente acquisito le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Scrive con sicurez-za per autode-tatura e dettatura parole e brevi enunciati. • Formula brevi frasi che descrivono in modo preciso e originale immagini o vignette.	• Ha del tutto acquisito le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Scrive per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati corretti. • Formula brevi frasi chiare e pertinenti relative a immagini o vignette.	• Ha acquisito le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Scrive correttamente per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati. • Formula in modo adeguato brevi frasi relative a immagini o vignette.	• Ha acquisito a livello di base le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Scrive per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati, anche se con varie incertezze nell'ortografia. • Formula brevi frasi relative a immagini o vignette, pur con qualche scorrettezza.	• Sta acquisendo le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Scrive correttamente per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati senza difficoltà ortografiche. • Formula brevi frasi relative a immagini o vignette anche se a volte incomplete o imprecise.	• Mostra ancora difficoltà nelle capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Scrive sotto dettatura le prime parole, ma non si rivela sicuro nemmeno nelle più semplici convenzioni ortografiche. • Non riesce ancora a formulare frasi adeguate per descrivere un'immagine o una vignetta.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Possiede e padroneggia un lessico di base ricco e preciso. • Intuisce in modo sicuro il significato di nuovi vocaboli veicolati da immagini. • Usa frequentemente e con naturalezza le parole nuove apprese.	• Possiede un lessico di base appropriato e vario. • Intuisce con chiarezza il significato di nuovi vocaboli veicolati da immagini. • Usa in modo appropriato le parole nuove apprese.	• Possiede un buon lessico di base. • Intuisce correttamente il significato di nuovi vocaboli veicolati da immagini. • Usa spontaneamente le parole nuove apprese in semplici contesti.	• Possiede un lessico di base semplice. • Intuisce il significato di un discreto numero di nuovi vocaboli veicolati da immagini. • Usa le parole nuove apprese in modo sporadico, con qualche difficoltà nell'integrarle correttamente.	• Possiede un lessico di base elementare. • Intuisce il significato di pochi nuovi vocaboli, anche se con l'aiuto di immagini. • Usa raramente le parole nuove apprese, senza applicarle sempre in modo appropriato.	• Presenta un lessico di base molto limitato. • Ha difficoltà ad intuire il significato di nuovi vocaboli, anche con l'aiuto di immagini. • Non usa spontaneamente le parole nuove apprese o le usa in modo impreciso e inappropriato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conosce e applica perfettamente le convenzioni ortografiche presentate. • Riordina le parole di una frase rispettando	• Conosce e applica con competenza le convenzioni ortografiche presentate. • Riordina le parole di una frase rispettando l'ordine	• Conosce e applica con buona precisione le convenzioni ortografiche presentate. • Riordina le parole di una frase rispettando l'ordine	• Conosce le convenzioni ortografiche presentate, ma commette errori nell'applicare quelle più complesse. • Riordina le parole di	• Conosce alcune convenzioni ortografiche presentate, ma compie errori ricorrenti. • Riordina le parole di una frase rispettando	• Non padroneggia le convenzioni ortografiche presentate e le applica in modo scorretto. • Non riesce a riordinare le parole di una frase secondo il corretto

	l'ordine sintattico con facilità e sicurezza.	sintattico con correttezza.	sintattico in modo adeguato.	una frase, ma con qualche difficoltà nel rispetto dell'ordine sintattico.	l'ordine sintattico solo se molto semplice.	ordine sintattico.
--	---	--------------------------------	---------------------------------	---	---	--------------------

LINGUA INGLESE • CLASSE 1^

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	Comprende in modo rapido e sicuro vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano.	Comprende in modo completo vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano.	Comprende in modo abbastanza completo vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano	Comprende in modo adeguato vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano.	Comprende in modo essenziale vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano	Comprende in modo parziale e solo se guidato vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano.
SPEAKING	Esprime messaggi orali completi e adeguati alla situazione comunicativa, rispettando pronuncia e intonazione.	Esprime messaggi orali adeguati alla situazione comunicativa, con una pronuncia quasi sempre corretta.	Esprime messaggi orali in modo quasi completo, utilizzando un linguaggio adeguato.	Esprime messaggi semplici, con un lessico essenziale.	Se guidato, esprime semplici messaggi, con un lessico essenziale	Si esprime con incertezza, appare disorganizzato e confuso
READING AND WRITING	Legge e scrive con sicurezza parole e piccole frasi.	Legge e scrive correttamente parole e piccole frasi.	Legge e scrive in modo abbastanza corretto parole e piccole frasi.	Legge e scrive in modo adeguato parole e piccole frasi.	Legge e scrive in modo essenziale parole e piccole frasi.	Legge e scrive in modo lacunoso parole e piccole frasi.

STORIA•CLASSE1
Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	In modo autonomo e con molta facilità riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	In modo autonomo e con facilità individua relazioni di successione e di contemporaneità, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	Individua relazioni di successione e di contemporaneità, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, in situazioni semplici.	Individua relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, in situazioni semplici e con qualche incertezza.	Ha incertezze nell'individuare relazioni di successione e di contemporaneità, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, in situazioni semplici, per cui necessita frequentemente della guida dell'insegnante.	Abitualmente non individua, anche con la guida dell'insegnante, relazioni di successione e di contemporaneità, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, anche in situazioni semplici.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	- Rappresenta in modo molto efficace esperienze vissute e narrate mediante disegni, mettendone in evidenza i rapporti temporali. - Conosce e utilizza in modo molto pertinente e accurato i termini specifici nell'espressione orale.	- Rappresenta con sicurezza esperienze vissute e narrate mediante disegni, mettendone in evidenza i rapporti temporali. - Conosce e utilizza in modo pertinente e accurato i termini specifici nell'espressione orale.	- Rappresenta in modo adeguato esperienze vissute e narrate mediante disegni, mettendone in evidenza i rapporti temporali, in situazioni semplici. - Conosce e utilizza i termini specifici nell'espressione orale.	- Rappresenta in modo generalmente chiaro semplici esperienze vissute e narrate mediante disegni, mettendone in evidenza i principali rapporti temporali. - Conosce e utilizza parzialmente i termini specifici nell'espressione orale.	- Rappresenta, frequentemente sotto la guida dell'insegnante, semplici esperienze vissute e narrate, mediante disegni che ne mettano in evidenza i rapporti temporali. - Conosce e utilizza con incertezza nell'espressione orale i principali termini specifici.	- Abitualmente non rappresenta, anche con la guida dell'insegnante, semplici esperienze vissute e narrate mediante grafismi e disegni che ne mettano in evidenza i principali rapporti temporali. - Non utilizza i termini specifici nell'espressione orale.

GEOGRAFIA • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	Si muove con molta sicurezza nello spazio circostante seguendo le indicazioni date.	Si muove con sicurezza nello spazio circostante seguendo le indicazioni date.	Si muove con soddisfacente sicurezza nello spazio circostante seguendo le indicazioni date.	Si muove nello spazio circostante seguendo, con qualche incertezza, le indicazioni date.	Si muove nello spazio circostante seguendo, con parziale autonomia, le indicazioni date, richiedendo spesso la guida dell'insegnante.	Si muove nello spazio circostante seguendo, con molte incertezze, le indicazioni date, anche dietro la guida dell'insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Con molta facilità e in modo chiaro ed efficace descrive percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando correttamente gli indicatori topologici.	Descrive in modo autonomo ed esauritivo percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando correttamente gli indicatori topologici.	In modo generalmente chiaro descrive percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando correttamente gli indicatori topologici.	Descrive in modo essenziale semplici percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando gli indicatori topologici.	Con la guida dell'insegnante, descrive in modo essenziale semplici percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando gli indicatori topologici di base.	Anche con la guida dell'insegnante, ha difficoltà nel descrivere semplici percorsi e posizioni di oggetti.

MATEMATICA • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	• Legge e scrive i numeri naturali con consapevolezza del valore posizionale delle cifre, li confronta e li ordina correttamente. • Ha completa padronanza della successione numerica sia in senso progressivo che regressivo. • Esegue addizioni e sottrazioni a mente con autonomia, in modo flessibile e produttivo.	• Legge e scrive i numeri naturali con buona consapevolezza del valore posizionale, li confronta e li ordina con correttezza. • Conta in senso progressivo e regressivo senza esitazioni. • Esegue addizioni e sottrazioni aiutandosi con le dita, in modo autonomo e sicuro.	• Legge e scrive i numeri naturali, li confronta e li ordina in autonomia anche se con qualche imprecisione. Ha una parziale consapevolezza del valore posizionale delle cifre. • Conta in senso progressivo e regressivo. • Esegue addizioni e sottrazioni aiutandosi con le dita (o artefatti) in modalità note.	• Legge e scrive i numeri naturali, li confronta e li ordina commettendo alcuni errori. Ha difficoltà nel comprendere il valore posizionale delle cifre. • Conta adeguatamente in senso progressivo ma con fatica in senso regressivo. • Esegue addizioni e sottrazioni con l'aiuto di materiali e/o artefatti con qualche incertezza.	• Legge e scrive i numeri naturali ma spesso richiede il supporto dell'insegnante nel confronto e nell'ordinamento. Non ha compreso il valore posizionale delle cifre. • Conta in senso progressivo in autonomia ma in senso regressivo necessita dell'aiuto del docente. • Esegue semplici operazioni con difficoltà anche con l'aiuto di materiali.	• Legge e scrive correttamente solo alcuni numeri e dimostra molta incertezza nel confrontarli e ordinarli anche con il supporto dell'insegnante. • Conta in senso progressivo con qualche difficoltà. • Esegue addizioni e sottrazioni con materiale concreto se guidato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

SPAZIO E FIGURE	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con estrema sicu-rezza e disinvoltura. • Riconosce, denomina e rappresenta le principali linee e figure geometriche con piena autonomia, in contesti noti e non noti e le descrive con un linguaggio particolarmente efficace, utilizzando sempre i termini corretti.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con sicurezza e disinvoltura. • Riconosce, denomina e rappresenta le principali linee e figure geometriche in modo autonomo anche in contesti non noti, le descrive con un lin-guaggio efficace, uti-lizzando termini cor-retti.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con sicurezza. • Riconosce, denomina e rappresenta le prin-cipali linee e figure geometriche in modo autonomo solo in con-testi noti, ma con un linguaggio adeguato e utilizzando i termini corretti.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con qualche difficoltà. • Riconosce, denomina e rappresenta le prin-cipali linee e figure geometriche con di-screta chiarezza ma con un linguaggio semplice.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con molta difficoltà. • Riconosce, denomina e rappresenta le prin-cipali linee e figure geometriche con aiuto utilizzando un linguag-gio semplice e spesso impreciso.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico solo con la guida del docente. • Ha difficoltà nel ricono-scimento di linee e figu-re e quando prova a descriverle, il linguaggio è molto approssimativo.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	• Classifica numeri, figure e oggetti in modo sicuro e consapevole. Rappresenta e individua re-lazioni dimostrando ottime capacità di stabilire nessi logici. • Sa individuare grandezze, compiere confronti e misura-zioni con unità arbitrarie con grande sicurezza;. • Interpreta correttamente Situazioni problematiche in diversi ambiti di contenuto sviluppando il procedimento in piena autonomia, in modo originale e personale, anche in contesti complessi e nuovi.	• Classifica numeri, figure e oggetti in modo attento e sicuro. Rap-presenta e individua relazioni stabilendo correttamente i nessi logici. • Sa individuare gran-dezze, compiere confronti e misura-zioni in modo corretto e consapevole. • Interpreta corretta-mente situazioni pro-blematiche in diversi ambiti di contenuto, sviluppando il proce-dimento in autono-mia, anche in conte-sti complessi e nuovi.	• Classifica numeri, figure e oggetti in modo adeguato. Ha qualche incertezza nell'individuare relazioni e nel cogliere in autonomia i passaggi logici. • Sa individuare gran-dezze, compiere con-fronti e misurazioni con unità arbitrarie in modo quasi sempre corretto. • Interpreta le situazioni problematiche per lo più in autonomia svi-luppando il procedi-mento se i contesti sono noti.	• Classifica numeri, figure e oggetti, con parziale autonomia. Spesso richiede l'aiu-to del docente per in-dividuare relazioni e stabilire corretti nessi logici. • Compie confronti e misurazioni con diffi-coltà e in modo non sempre accurato. • Interpreta situazioni problematiche sempli-ci e ne sviluppa il pro-cedimento con l'ausilio di disegni e materiale.	• Classifica numeri, figure, oggetti individua relazioni se guidato. • Interpreta situazioni problematiche sempli-ci e ne sviluppa il pro-cedimento con l'ausilio di disegni e materiale se supportato dall'a-dulto.	• Fatica a classificare numeri, figure e oggetti anche se guidato dal docente. Non sa riconoscere re-lazioni tra due elemen-ti. • Con il supporto dell'a-dulto, compie semplici misurazioni e costrui-sce grafici con preci-sione assai limitata. • Ha molta difficoltà nel comprendere si-tuazioni problemati-che, anche con l'ausi-lio di disegni e l'aiuto dell'adulto.
--	--	--	--	--	---	--

SCIENZE • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	In contesti esperienziali osserva con molta accuratezza, individua con facilità somiglianze e differenze, riconosce la periodicità di fenomeni.	In contesti esperienziali osserva con accuratezza, individua somiglianze e differenze, riconosce la periodicità di fenomeni.	In contesti esperienziali sa osservare e individuare somiglianze e differenze, riconoscere la periodicità di fenomeni.	In semplici contesti esperienziali sa osservare e individuare le principali somiglianze e differenze, riconoscere la periodicità di fenomeni.	In semplici contesti esperienziali osserva e individua le principali somiglianze e differenze, riconosce la periodicità di fenomeni, in modo parzialmente autonomo.	Deve essere guidato/ nell'osservazione in semplici contesti esperienziali e frequentemente non riesce a individuare somiglianze e differenze. Fatica a riconoscere la periodicità di fenomeni.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconosce e descrive caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente e espone le conoscenze con particolare proprietà di linguaggio, capacità di collegamento e di riflessione personale.	Riconosce e descrive caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente e espone le conoscenze con proprietà di linguaggio e capacità collegamento.	Riconosce e descrive le principali caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente e espone le conoscenze con un linguaggio adeguato.	Riconosce e descrive le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente e espone le conoscenze con un linguaggio semplice.	Riconosce e descrive talvolta con la guida dell'insegnante le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente. Li descrive non sempre in modo chiaro e con parziale padronanza del lessico specifico.	Anche con la guida dell'insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche essenziali di animali e piante e li descrive in modo confuso utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.

ARTE • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà con cura e ricchezza di particolari; usa i colori in modo appropriato e creativo rispettando gli spazi.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà con cura; usa i colori in modo appropriato e creativo rispettando gli spazi.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà; usa i colori in modo adeguato e creativo rispettando gli spazi.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà; Utilizza in modo semplice le tecniche grafico pittoriche.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà in modo stereotipato; se guidato, utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico–pittoriche.	Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini solo se guidato della realtà e in modo poco appropriato utilizza le tecniche grafico– pittoriche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Osserva un ambiente o un'immagine in modo autonomo e attento per riprodurne linee e colori.	Osserva un ambiente o un'immagine in modo significativo per riprodurne linee e colori.	Osserva un ambiente o un'immagine in modo appropriato per riprodurne linee e colori.	Osserva un ambiente o un'immagine in modo adeguato per riprodurne linee e colori.	Osserva un ambiente o un'immagine in modo essenziale per riprodurne linee e colori.	Solo se guidato osserva un ambiente o un'immagine per riprodurne linee e colori.

MUSICA• CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO	Riconosce agevolmente e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo appropriato gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo adeguato gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo essenziale gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale solo se guidato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando in modo corretto e preciso il tempo e l'intonazione.	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando in modo corretto il tempo e l'intonazione.	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando adeguatamente il tempo e l'intonazione	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando il tempo e l'intonazione ma con qualche imprecisione.	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando il tempo e l'intonazione ma con fatica.	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando il tempo e l'intonazione con molta difficoltà. .

ED. FISICA • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO-	Utilizza schemi motori diversi in molteplici situazioni con ottima padronanza e sicurezza.	Utilizza schemi motori diversi in molteplici situazioni con sicura padronanza.	Utilizza schemi motori diversi in molteplici situazioni con adeguata padronanza.	Utilizza bene schemi motori diversi in varie situazioni con discreta padronanza.	Utilizza abilità motorie di base in alcune situazioni con sufficiente padronanza.	Utilizza abilità motorie di base in alcune situazioni con scarsa padronanza.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Sa assumere in forma consapevole, originale e creativa diverse posture con finalità espressive.	Sa assumere in forma consapevole diverse posture con finalità espressive.	Sa utilizzare adeguatamente il corpo con finalità espressive.	Ha qualche difficoltà ad utilizzare il corpo con finalità espressive.	Ha difficoltà ad utilizzare il corpo con finalità espressive.	Deve essere guidato nell'utilizzare il corpo con finalità espressive.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	Partecipa ai giochi rispetta puntualmente le regole, dimostrando autocontrollo e attiva collaborazione con gli altri.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole dimostrando autocontrollo e collaborazione con gli altri.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole in modo costante.	Partecipa ai giochi e rispetta adeguatamente le principali regole.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole con discontinuità.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole in modo poco preciso e difficoltoso.

RELIGIONE (IRC)• CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	Riconosce e descrive con chiarezza l'insegnamento di Gesù e ne comprende l'importanza per la vita dei cristiani.	Espone in modo chiaro alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù.	Riconosce i tratti principali dell'insegnamento di Gesù.	Dimostra comprensione parziale del messaggio di Gesù.	Riconosce in modo essenziale alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù	Non comprende l'importanza dell'insegnamento di Gesù nella vita dei cristiani.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Ricorda con precisione e sicurezza figure bibliche e rielabora racconti.	Ricorda e comprende i racconti ascoltati ed effettua collegamenti correttamente.	Ricorda gli elementi principali dei racconti e delle figure bibliche.	Ricorda in modo essenziale racconti e figure bibliche.	Ricorda in modo parziale e frammentario racconti e figure bibliche.	Non ricorda né comprende i racconti e figure bibliche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce e spiega con chiarezza i principali segni religiosi. Comprende pienamente il significato della preghiera. Riconosce, spiega e collega simboli e riti in modo approfondito.	Identifica correttamente i segni e simboli religiosi e ne descrive il significato. Spiega il valore della preghiera. Descrive riti e simboli principali.	Riconosce alcuni segni religiosi. È abbastanza consapevole dell'importanza della preghiera, dei simboli e dei riti cristiani.	Riconosce in modo superficiale i segni religiosi. Riconosce solo parzialmente il valore della preghiera. Conosce in modo frammentario simboli e riti cristiani.	Ha difficoltà nel riconoscere i segni religiosi e nel comprendere l'importanza della preghiera. Riconosce pochi simboli o riti.	Non riconosce i segni religiosi. Non comprende né valorizza la preghiera. Non riconosce né comprende riti o simboli.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

VALORI ETICI E RELIGIOSI	Si identifica con la comunità cristiana e partecipa con consapevolezza. Mostra comportamenti coerenti e responsabili. Riflette in profondità, propone soluzioni coerenti con il Vangelo.	Mostra senso di appartenenza alla comunità cristiana e rispetto per gli altri. Rispetta le regole e gli altri con autonomia. Comprende e collega comportamenti a valori cristiani.	Riconosce il valore dello stare insieme. Assume comportamenti corretti, se spronato. Riflette, con qualche incertezza sui comportamenti e sui valori cristiani.	Mostra qualche insicurezza nel sentirsi parte della comunità cristiana. Riconosce, a volte, il valore dello stare insieme. Comprende in modo parziale comportamenti dettati da valori cristiani.	Non si riconosce pienamente parte della comunità cristiana. Necessita frequentemente di essere guidato nello stare insieme. Necessita di guida per riflettere sui valori cristiani.	Non si sente parte della comunità cristiana. Mostra atteggiamenti non rispettosi. Non riflette né comprende il legame con i valori cristiani.
---------------------------------	---	---	--	---	--	--

ED. CIVICA• CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	- Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo e molto propositivo alla loro elaborazione. - Collabora in modo molto costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. - Si prende cura con consapevolezza del materiale.	- Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. - Collabora in modo costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. - Si prende cura con consapevolezza del materiale.	- Rispetta le regole condivise in classe e nella vita della scuola e generalmente partecipa alla loro elaborazione. - Collabora generalmente in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. - Generalmente ha cura del materiale.	- Generalmente rispetta le regole condivise in classe e nella vita di scuola ma non sempre partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. - Talvolta deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. - Non sempre cura in modo adeguato il materiale.	- Talvolta deve essere richiamato/a al rispetto delle regole condivise in classe alla cui elaborazione non partecipa in modo attivo. - Spesso deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo con i compagni e le compagne. - Deve essere frequentemente guidato/a ad assumere atteggiamenti di cura del materiale.	- Dimostra di non aver interiorizzato le regole della vita di classe al cui rispetto deve frequentemente essere richiamato/a. - Fatica a collaborare con i compagni e le compagne. - Non sa prendersi cura del materiale.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, riconosce, ipotizza e adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, riconosce e adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, riconosce e generalmente adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, riconosce parzialmente e non sempre adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, fatica a riconoscere e dimostra di non saper adottare comportamenti di rispetto dell'ambiente.

ITALIANO • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	• Partecipa in modo co-struttivo alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione orale. • Comprende perfettamente i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni e si esprime formulando frasi complete e coerenti. • Mostra eccellenti capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto. • Individua con precisione tutti gli elementi di un semplice testo narrativo ascoltato. • Racconta con proprietà di linguaggio una storia	• Partecipa in modo attivo alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione orale. • Comprende pienamente i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni e si esprime con frasi chiare. • Ha consolidato le capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto. • Individua correttamente gli elementi di un semplice testo ascoltato. • Racconta in modo chiaro e coerente una storia.	• Partecipa alla conversazione in modo positivo, rispettando le regole della comunicazione orale. • Comprende adeguatamente i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni e si esprime con frasi chiare. • Protrae l'attenzione e la concentrazione durante l'ascolto per periodi progressivamente più lunghi. • Individua gli elementi principali di un semplice testo ascoltato. • Racconta con un linguaggio adeguato al contesto una breve storia.	• Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno, ma con qualche momento di disattenzione. • Comprende i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni, anche se a volte in modo superficiale, e si esprime con frasi semplici. • Dimostra discreta capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto. • Identifica alcuni degli elementi principali di un semplice testo ascoltato. • Racconta con un lessico semplice una breve storia.	• Partecipa alla conversazione in modo limitato e non sempre pertinente. • Comprende in modo essenziale i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni, ma si esprime con frasi che talvolta necessitano di chiarimenti. • Le capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto sono limitate, ma riesce comunque a seguire una semplice narrazione. • Riesce a individuare solo in parte gli elementi essenziali di un semplice testo ascoltato. • Racconta con un lessico limitato una breve storia, anche se con qualche difficoltà nell'organizzazione logica.	• Partecipa scarsamente alla conversazione, mostrando difficoltà a mantenere il filo della discussione. • Ha difficoltà nel comprendere i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni e si esprime con enunciati spesso confusi e incompleti. • Non riesce a mantenere l'attenzione durante l'ascolto, per cui la comprensione risulta compromessa. • Fatica a individuare gli elementi essenziali di un semplice testo ascoltato. • Mostra difficoltà evidenti per creare una narrazione coerente.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LETTURA	• Padroneggia perfettamente sia la lettura ad alta voce sia la lettura silenziosa. • In un testo individua con precisione la struttura e riconosce ambienti, tempi e azioni. • Coglie con sicurezza facili informazioni in un semplice testo informativo.	• Padroneggia sia la lettura ad alta voce sia la lettura silenziosa. • In un testo individua con chiarezza la struttura e riconosce ambienti, tempi e azioni. • Coglie con facilità facili informazioni in un semplice testo informativo.	• Legge sia ad alta voce sia in silenzio dimostrando una buona comprensione. • In un testo individua la struttura e riconosce ambienti, tempi e azioni. • Coglie facili informazioni in un semplice testo informativo.	• Legge sia ad alta voce sia in silenzio dimostrando una comprensione parziale. • In un testo riconosce personaggi, luoghi e azioni. • Coglie le informazioni principali in un facile testo informativo.	• Legge sia ad alta voce sia in silenzio con una comprensione limitata. • In un testo riconosce gli elementi principali. • Coglie le informazioni più evidenti in un facile testo informativo.	• Ha difficoltà evidenti nella lettura ad alta voce e silenziosa, con una scarsa comprensione del testo. • In un testo narrativo non riconosce la struttura e individua alcuni elementi solo con l'aiuto dell'insegnante. • Coglie alcune informazioni in un facile testo informativo, se guidato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	• Produce frasi coerenti e ben strutturate, rispettando con sicurezza le convenzioni ortografiche. • Scrive un breve racconto strutturato e coerente, avvalendosi con facilità di immagini in successione. • Completa un racconto inserendo una conclusione che si collega perfettamente al resto della narrazione. • Compone semplici pensieri su esperienze personali ben strutturati e dettagliati.	• Produce frasi chiare e complete, rispettando con attenzione le convenzioni ortografiche. • Scrive un breve racconto organico, avvalendo-si senza incertezze di immagini in successione. • Completa un racconto con una conclusione chiara e coerente. • Compone semplici pensieri chiari e coerenti su esperienze personali.	• Produce frasi di senso compiuto senza errori ortografici. • Scrive un breve racconto, utilizzando correttamente immagini in successione. • Completa un racconto con una conclusione adeguata. • Compone correttamente semplici pensieri su esperienze personali.	• Produce frasi comprensibili, anche se con alcune imprecisioni. • Scrive un breve racconto avvalendosi di immagini in successione, ma a volte con qualche incongruenza. • Completa un racconto con una conclusione semplice, ma non sempre perfettamente appropriata. • Compone pensieri su esperienze personali molto semplici e poco sviluppati.	• Produce frasi semplici, rispettando però solo alcune convenzioni ortografiche. • Scrive un racconto con l'aiuto di immagini, ma ha difficoltà nel collegarle in modo logico. • Completa un racconto con una conclusione semplice, talvolta poco legata allo sviluppo. • Compone pensieri comprensibili ma poco corretti su esperienze personali.	• Produce frasi confuse, a volte incomplete, con errori ortografici frequenti. • Mostra difficoltà evidenti nell'utilizzare immagini in successione per costruire la trama di un racconto. • Completa un racconto con una conclusione confusa e poco coerente con il resto della storia. • Ha bisogno di aiuto per comporre semplici pensieri su esperienze personali in modo corretto.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Sviluppa costantemente la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Riconosce con precisione somiglianze e differenze tra le parole e comprende appieno le sfumature di significato. • Riflette in modo approfondito su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari) • Usa i nuovi vocaboli con precisione e naturalezza, scegliendo sempre il contesto più adatto.	• Sviluppa regolarmente o la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Coglie con chiarezza somiglianze e differenze tra le parole. • Riflette con attenzione su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari). • Usa i nuovi vocaboli in modo appropriato e in contesti idonei.	• Sviluppa la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Coglie somiglianze e differenze tra le parole. • Riflette su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari). • Usa correttamente i nuovi vocaboli, ma talvolta con qualche difficoltà a inserirli correttamente nel contesto.	• Sviluppa in maniera accettabile la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Coglie con scarsa consapevolezza alcune somiglianze e differenze tra le parole. • Riflette su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari) se sollecitato. • Usa i nuovi vocaboli in modo limitato e con difficoltà a inserirli nel contesto giusto.	• Sviluppa con discontinuità la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Riconosce solo le somiglianze e le differenze più evidenti tra le parole. • Riflette a livello superficiale su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari). • Usa qualche vocabolo nuovo, ma non sempre in modo corretto.	• Ha difficoltà nell'ampliare la propria competenza lessicale. • Deve essere sollecitato a osservare somiglianze e differenze tra le parole. • Fatica a riflettere sulle relazioni lessicali, con difficoltà a identificare sinonimi e contrari. • Difficilmente usa i nuovi vocaboli in modo appropriato.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conosce e utilizza l'ordine alfabetico con precisione in ogni situazione. • Discrimina ed utilizza in modo rapido e sicuro nella scrittura suoni simili abbinati ai corrispondenti grafemi, i suoni dolci ed i suoni duri della C e della G, i suoni CU QU CQU, i suoni GLI e LI, il digramma GN, i suoni SCI SCE SCA SCO SCU. • Legge e scrive in modo rapido e sicuro Parole con i suoni complessi. • Legge e scrive in modo rapido e sicuro parole con il raddoppiamento consonantico. • Riordina le parti di una frase in modo sicuro.	• Conosce e utilizza efficacemente l'ordine alfabetico in ogni situazione. • Discrimina ed utilizza in modo sicuro nella scrittura suoni simili abbinati ai corrispondenti grafemi, i suoni dolci ed i suoni duri della C e della G, i suoni CU QU CQU, i suoni GLI e LI, il digramma GN, i suoni SCI SCE SCA SCO SCU. • Legge e scrive in modo sicuro Parole con i suoni complessi • Legge e scrive in modo sicuro parole con il raddoppiamento consonantico • Ricompone correttamente una frase.	• Conosce e utilizza l'ordine alfabetico correttamente. • Discrimina ed utilizza in modo abbastanza sicuro nella scrittura suoni simili abbinati ai corrispondenti grafemi, i suoni dolci ed i suoni duri della C e della G, i suoni CU QU CQU, i suoni GLI e LI, il digramma GN, i suoni SCI SCE SCA SCO SCU. • Legge e scrive in modo abbastanza sicuro Parole con i suoni complessi • Legge e scrive in modo abbastanza sicuro parole con il raddoppiamento consonantico. • Ricompone abbastanza correttamente una frase.	• Conosce e utilizza l'ordine alfabetico ma con alcuni errori o esitazioni. • Discrimina ed utilizza con qualche difficoltà nella scrittura suoni simili abbinati ai corrispondenti grafemi, i suoni dolci ed i suoni duri della C e della G, i suoni CU QU CQU, i suoni GLI e LI, il digramma GN, i suoni SCI SCE SCA SCO SCU. • Legge e scrive con qualche difficoltà parole con i suoni complessi. • Legge e scrive con qualche difficoltà parole con il raddoppiamento consonantico. • Riordina con qualche difficoltà le parti essenziali della frase.	• Conosce l'ordine alfabetico, ma fatica a utilizzarlo in modo rapido. • Discrimina ed utilizza con difficoltà nella scrittura suoni simili abbinati ai corrispondenti grafemi, i suoni dolci ed i suoni duri della C e della G, i suoni CU QU CQU, i suoni GLI e LI, il digramma GN, i suoni SCI SCE SCA SCO SCU. • Legge e scrive con difficoltà parole con i suoni complessi. • Legge e scrive con difficoltà parole con il raddoppiamento consonantico. • Riordina le parti essenziali della frase con incertezza.	• Utilizza l'ordine alfabetico con difficoltà. • Non discrimina ed utilizza suoni simili abbinati ai corrispondenti grafemi, i suoni dolci ed i suoni duri della C e della G, i suoni CU QU CQU, i suoni GLI e LI, il digramma GN, i suoni SCI SCE SCA SCO SCU. • Legge e scrive con molta difficoltà e solo se guidato parole con i suoni complessi. • Legge e scrive con molta difficoltà e solo se guidato parole con il raddoppiamento consonantico. • Non ordina autonomamente le parti di una frase.

LINGUA INGLESE • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	L'alunno comprende messaggi orali, anche quelli più articolati, nella loro interezza e in modo sicuro.	L'alunno comprende correttamente i messaggi orali.	L'alunno comprende con attenzione le informazioni principali.	L'alunno comprende messaggi orali a livello essenziale.	L'alunno, se guidato, inizia a comprendere i messaggi orali.	L'alunno ascolta con attenzione discontinua e comprende parzialmente le informazioni.
SPEAKING	Produce messaggi orali completi e adeguati alla situazione comunicativa, rispettando pronuncia e intonazione.	Produce messaggi orali adeguati alla situazione comunicativa, con una pronuncia quasi sempre corretta.	Produce messaggi orali in modo quasi completo, utilizzando un linguaggio adeguato.	Produce messaggi semplici, con un lessico essenziale.	Se guidato, produce semplici messaggi, con un lessico essenziale.	Si esprime con incertezza, appare disorganizzato e confuso.
READING AND WRITING	- Legge e comprende con sicurezza e in autonomia brevi testi, cogliendo strutture linguistiche note e deducendo il significato di nuovi vocaboli. - Produce messaggi scritti in modo autonomo e utilizza lessico e strutture note.	- Legge e comprende globalmente il significato di brevi testi, cogliendo generalmente strutture linguistiche note. - Produce messaggi scritti, utilizza lessico e strutture note.	- Legge e comprende i testi, cogliendo il senso complessivo e le principali informazioni. - Produce messaggi essenzialmente corretti.	- Legge e comprende brevi testi a livello essenziale. - Produce messaggi scritti, utilizza lessico e strutture nuove.	- Se guidato, legge ed inizia a comprendere brevi testi a livello essenziale. - Se guidato scrive brevi messaggi.	-Legge con sufficienza e ha difficoltà nella comprensione dei testi. - Ha difficoltà nel produrre brevi messaggi.

GRAMMAR	• Applica in modo corretto le regole grammaticali presentate.	• Applica in modo generalmente corretto le regole grammaticali presentate.	• Applica in modo adeguato le regole grammaticali presentate.	• Applica in modo parzialmente corretto le regole grammaticali presentate.	• Se guidato, scrive ed inizia ad applicare le regole grammaticali presentate.	• Ha difficoltà nell'utilizzare le regole grammaticali.
----------------	---	--	---	--	--	---

STORIA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	• In modo autonomo e con molta facilità individua tracce e le usa come fonti per produrre informazioni approfondite sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza.	• In modo autonomo e con facilità individua tracce e le usa come fonti per produrre informazioni sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza.	• Individua tracce e le usa come fonti per ricavare le informazioni più importanti sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza.	• Necessita talvolta della guida dell'insegnante per ricavare da fonti informazioni sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza.	• Ricava da fonti Informazioni essenziali sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza frequentemente sotto la guida dell'insegnante.	• Non è autonomo /a nel lavorare sulle fonti e anche con la guida dell'insegnante spesso non riesce a ricavare le informazioni essenziali su proprio passato e sulla comunità di appartenenza.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Comprende la funzione e usa in modo auto-nomo, sicuro e consapevole gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Comprende la funzione e usa in modo autonomo e sicuro gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Comprende la funzione e usa in modo autonomo, in situazioni semplici, gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Comprende la funzione e usa con qualche incertezza, in situazioni semplici, gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Comprende la funzione, ma ha bisogno frequentemente della guida dell'insegnante per utilizzare in modo efficace gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Abituamente non riesce, anche con la guida dell'insegnante, a utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Rappresenta in modo molto efficace esperienze vissute e conoscenze mediante grafismi, mettendone in evidenza i rapporti temporali. • Conosce e utilizza in modo molto pertinente e accurato i termini specifiche nell'espressione orale e in semplici produzioni scritte.	• Rappresenta con sicurezza esperienze vissute e narrate mediante grafismi, mettendone in evidenza i rapporti temporali. • Conosce e utilizza in modo pertinente i termini specifici nell'espressione orale e in semplici produzioni scritte.	• Rappresenta in modo adeguato esperienze vissute e narrate mediante grafismi, mettendone in evidenza i rapporti temporali, in situazioni semplici. • Conosce e utilizza i termini specifici nell'espressione orale.	• Rappresenta in modo generalmente chiaro, semplici esperienze vissute e narrate mediante grafismi, mettendone in evidenza i principali rapporti temporali. • Conosce e utilizza parzialmente i termini specifici nell'espressione orale.	• Rappresenta, frequentemente sotto la guida dell'insegnante, semplici esperienze vissute e narrate mediante grafismi che ne mettano in evidenza i principali rapporti temporali. • Conosce e utilizza con qualche incertezza i principali termini disciplinari nell'espressione orale.	• Fatica, anche con la guida dell'insegnante, a rappresentare semplici esperienze vissute e narrate mediante grafismi che ne mettano in evidenza i principali rapporti temporali. • Non conosce i principali termini specifici.
---	--	--	---	--	--	--

GEOGRAFIA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	• Si muove con molta sicurezza nello spazio circostante utilizzando con sicura padronanza gli indicatori spaziali, i punti di riferimento e le mappe mentali di spazi noti.	• Si muove con sicurezza nello spazio circostante utilizzando con facilità gli indicatori spaziali, i punti di riferimento e le mappe mentali di spazi noti.	• Si muove nello spazio circostante utilizzando in modo generalmente adeguato agli organizzatori spaziali, punti di riferimento e le mappe mentali di spazi noti.	• Si muove nello spazio circostante utilizzando in modo generalmente adeguato gli organizzatori spaziali e i punti di riferimento, con qualche incertezza nell'uso delle mappe mentali di spazi noti.	• Si muove nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori spaziali, i punti di riferimento e le mappe mentali di spazi noti, frequentemente dietro la guida dell'insegnante.	• Si muove nello spazio circostante utilizzando con molte incertezze, anche dietro la guida dell'insegnante, gli organizzatori spaziali e i punti di riferimento.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	• Individua con molta facilità elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita. Li descrive con particolare padronanza del lessico specifico, collegando le conoscenze.	• Individua con facilità elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita e li descrive con padronanza del lessico specifico.	• Individua elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita e li descrive con un lessico adeguato.	• Individua i principali elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita e li descrive con un lessico essenziale.	• Individua con incertezza i principali elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita. Deve essere guidato/a per descriverli in modo essenziale.	• Individua con difficoltà, anche se guidato/a, i principali elementi antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita; non possiede il lessico per descriverli.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
REGIONE SISTEMA TERRITORIALE	• Riconosce con facilità le caratteristiche e le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni nel proprio ambiente dimostrando capacità riflessive e di collegamento.	• Riconosce con facilità, le caratteristiche e le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni nel proprio ambiente dimostrando capacità di collegamento.	• Riconosce le caratteristiche e le funzioni dei più importanti spazi nel proprio ambiente.	• Riconosce alcune caratteristiche e funzioni di alcuni spazi nel proprio ambiente.	• Riconosce con incertezze le caratteristiche e le funzioni essenziali degli spazi fondamentali nel proprio ambiente.	• Riconosce con molte incertezze le caratteristiche e le funzioni essenziali degli spazi fondamentali nel proprio ambiente di vita.

MATEMATICA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	• Legge e scrive i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale decimale. • Confronta e ordina i numeri in autonomia e con sicurezza. • Conta in ordine progressivo e regressivo in modo corretto e rapido. • Applica correttamente gli algoritmi di addizione e sottrazione in modo sicuro. • Usa le strategie di calcolo mentale per le operazioni di addizione e sottrazione in modo flessibile e produttivo.	• Legge e scrive i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale decimale. • Confronta e li ordina correttamente e in autonomia • Conta in ordine progressivo e regressivo con fluidità • Applica correttamente gli algoritmi di addizione, sottrazione e moltiplicazione con e senza cambi. • Usa le strategie di calcolo mentale per le operazioni di addizione e sottrazione con buona padronanza e rapidità.	• Legge e scrive i numeri in modo generalmente corretto ma commette qualche imprecisione nella rappresentazione secondo la notazione posizionale decimale. • Confronta e ordina i numeri in autonomia ma con alcuni errori. • Applica con alcune esitazioni gli algoritmi di addizione, sottrazione con e senza cambi. • Utilizza le strategie di calcolo mentale per le operazioni di addizione e sottrazione in modo non sempre efficace, seppur dimostrando autonomia crescente.	• Legge e scrive i numeri con qualche incertezza e commette errori nel rappresentarli secondo la notazione posizionale decimale. • Confronta e ordina i numeri in situazioni semplici. • Conta in ordine progressivo ma ha difficoltà nel conteggio regressivo. • Ha difficoltà ad usare gli algoritmi di addizione e sottrazione quando ci sono cambi. Inizia a sviluppare strategie di calcolo mentale molto semplici.	• Legge e scrive i numeri con difficoltà e commette frequenti errori nel rappresentarli secondo la notazione posizionale decimale. • Confronta e ordina i numeri solo se guidato. • È abbastanza autonomo nel conteggio progressivo ma non lo è in quello regressivo. • Usa gli algoritmi di Addizione e sottrazione solo in assenza di cambi. • Utilizza semplici strategie di calcolo mentale se supportato dall'adulto.	• Legge, scrive, confronta e ordina i numeri con la guida dell'insegnante. • Inizia a comprendere il significato della notazione posizionale se affiancato dall'adulto e con il supporto di materiale strutturato. • Ha difficoltà sia nel conteggio progressivo sia in quello regressivo. • Non applica strategie di calcolo mentale e richiede aiuto costante nel calcolo scritto.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SPAZIO E FIGURE	• Riconosce, denomina, descrive linee, figure geo-metriche piane e solide con correttezza e particolare proprietà di linguaggio. • Disegna figure, riconosce e riproduce simmetrie anche complesse con precisione e accuratezza utilizzando autonoma-mente gli strumenti per il disegno geometrico. • Sa determinare in modo rapido e sicuro la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia.	• Riconosce, denomina, descrive linee, figure geometriche piane e solide con correttezza e proprietà di linguaggio. • Disegna figure, riconosce e riproduce simmetrie con buona precisione utilizzando correttamente gli strumenti per il disegno geometrico. • Sa determinare con sicurezza la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia.	• Riconosce, denomina, descrive linee, figure geometriche piane e so-lide in modo autonomo, ma con qualche imprecisione nel linguaggio specifico. • Disegna figure, riconosce e riproduce simmetrie con parziale precisione utilizzando in modo non sempre corretto gli strumenti per il disegno geometrico. • Determina la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia seppur talvolta con qualche imprecisione.	• Riconosce, denomina, descrive linee, figure geometriche piane e solide con qualche difficoltà e con un linguaggio molto semplice. • È insicuro nell'uso de-gli strumenti per il di-segno geometrico: disegna figure con poca precisione riproduce simmetrie semplici ma non sempre le riconosce in modo autonomo. • Evidenzia qualche difficoltà nel determinare la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia.	• Ha difficoltà nel riconoscere e denominare linee, figure geometriche piane e solide; quando prova a descriverle, lo fa con un linguaggio spesso inadeguato. • Richiede l'aiuto dell'adulto per utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico: disegna figure e riproduce simmetrie con molte imprecisioni • Ha molte incertezze quando deve determinare la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia.	• Sta sviluppando la capacità di riconoscere, denominare e descrive-re linee, figure geometriche piane e solide. • Necessita del supporto dell'adulto per utilizzare strumenti per il disegno geometrico e riprodurre figure e simmetrie molto semplici. • Determina la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia solo con l'aiuto dell'insegnante.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI DATI, PREVISIONI	• Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando ottime capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta, costruisce grafici e distingue eventi certi, possibili, impossibili con correttezza, autonomia e sicurezza. • Interpreta correttamente situazioni problematiche in diversi ambiti di contenuto sviluppando il procedimento in piena autonomia, in modo originale e personale, anche in contesti complessi e nuovi.	• Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando adeguate capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta, costruisce grafici e distingue e-venti certi, possibili, impossibili in modo corretto e autonomo. • Interpreta correttamente situazioni problematiche in diversi ambiti di contenuto, sviluppando il procedimento in autonomia, anche in contesti complessi e nuovi.	• Classifica oggetti e rappresenta relazioni stabilendo i corretti nessi logici in situazioni semplici e note. • Interpreta e costruisce grafici e distingue eventi certi, possibili, impossibili in autonomia ma con qualche incertezza. • Interpreta le situazioni problematiche sviluppando il procedimento con esattezza in contesti noti; inizia ad affrontare situazioni nuove con autonomia.	• Ha qualche incertezza nello stabilire i corretti nessi logici quando classifica oggetti e rappresenta relazioni seppur in situazioni note. • Interpreta e costruisce grafici in modo impreciso e riconosce eventi certi, possibili e impossibili in casi semplici. • Interpreta le situazioni problematiche per lo più in autonomia sviluppando il procedimento con discreta correttezza se i contesti sono noti.	• Classifica oggetti e rappresenta relazioni con difficoltà. • Ha molte incertezze quando deve leggere e costruire grafici; distingue eventi certi, possibili e impossibili solo in casi molto semplici. • Interpreta in autonomia situazioni problematiche semplici e ne sviluppa il procedimento con l'ausilio di disegni e materiale.	• Classifica oggetti e rappresenta relazioni in situazioni semplici e solo se guidato. • Necessita dell'aiuto dell'adulto per interpretare e costruire grafici e per individuare eventi certi, possibili e impossibili. • Richiede aiuto costante dell'interpretare situazioni problematiche molto semplici e ne sviluppa il procedimento solo con l'ausilio di disegni e materiale.

SCIENZE • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Descrive fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas dimostrando capacità di collegamento e riflessione personale.	Descrive fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas dimostrando capacità di collegamento.	Descrive semplici fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas.	Descrive negli aspetti fondamentali di semplici fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas.	Descrive negli aspetti fondamentali semplici fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas, con incertezze.	Anche con la guida dell'insegnante descrive in modo confuso gli aspetti fondamentali di semplici fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	In contesti esperienziali osserva con molta accuratezza, individua con facilità somiglianze e differenze, riconosce e descrive fenomeni atmosferici usando con sicura padronanza il lessico specifico.	In contesti esperienziali osserva con accuratezza, individua somiglianze e differenze, riconosce e descrive fenomeni atmosferici usando con padronanza il lessico specifico.	In contesti esperienziali osserva, individua somiglianze e differenze, riconosce e descrive fenomeni atmosferici usando con soddisfacente padronanza del lessico specifico.	In semplici contesti esperienziali sa osservare e individuare le principali somiglianze e differenze, riconoscere e descrive fenomeni atmosferici con un lessico essenziale.	In semplici contesti esperienziali osserva e individua le principali somiglianze e differenze, riconosce e descrive fenomeni atmosferici, in modo parzialmente autonomo, utilizzando un lessico molto semplice.	In semplici contesti esperienziali deve essere guidato nell'osservazione e frequentemente non riesce a individuare somiglianze e differenze. Non riesce a descrivere fenomeni atmosferici.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconosce con molta facilità le caratteristiche di animali e piante; le descrive con particolare padronanza del linguaggio specifico e capacità di collegamento.	Riconosce con facilità le caratteristiche di animali e piante; le descrive con padronanza del lessico specifico le capacità di collegamento.	Riconosce le principali caratteristiche di animali e piante e le descrive con un linguaggio adeguato.	Riconosce le fondamentali caratteristiche di animali e piante e le descrive con un lessico essenziale.	Riconosce, frequentemente con la guida dell'insegnante, le caratteristiche essenziali di animali e piante, e le descrive con parziale padronanza del lessico.	Anche con la guida dell'insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche essenziali di animali e piante e le descrive in modo confuso, utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.
---------------------------------------	--	--	---	--	---	---

TECNOLOGIA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PREVEDERE IMMAGINARE	Individua la funzione, la struttura e il funzionamento di semplici oggetti in modo corretto e completo.	Individua la funzione, la struttura e il funzionamento di semplici oggetti in modo corretto	Individua la funzione e la struttura di semplici oggetti in modo abbastanza adeguato.	Individua la funzione e la struttura di semplici oggetti in modo adeguato.	Individua la struttura di semplici oggetti abbastanza adeguato.	Individua la struttura di semplici oggetti con aiuto

INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Comprende agevolmente ed esegue con esattezza istruzioni d'uso di semplici strumenti.	• Comprende ed esegue con esattezza istruzioni d'uso di semplici strumenti.	• Comprende ed esegue correttamente istruzioni d'uso di semplici strumenti.	• Comprende ed esegue in modo abbastanza corretto istruzioni d'uso di semplici strumenti.	• Comprende ed esegue in modo sostanziale istruzioni d'uso di semplici strumenti.	• Comprende ed esegue istruzioni d'uso di semplici strumenti solo se guidato.
----------------------------------	---	---	---	---	---	---

ARTE • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà con cura, ricchezza di particolari ed espressività; usa i colori e i materiali in modo appropriato e creativo.	• Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà con cura; usa i colori e i materiali in modo appropriato e creativo.	• Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà e usa i colori e i materiali in modo adeguato.	• Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà e utilizza in modo semplice i colori e i materiali.	• Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà in modo stereotipato; se guidato, utilizza in modo molto semplice i colori e i materiali	• Anche se guidato non rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà e non utilizza in modo appropriato i materiali e i colori.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) e individua in un'immagine lo sfondo e la figura in modo pertinente e sicuro.	Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) e individua in un'immagine lo sfondo e la figura in modo pertinente.	Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) e individua in un'immagine lo sfondo e la figura in modo appropriato.	Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) e individua in un'immagine lo sfondo e la figura in modo adeguato.	Riconosce alcuni elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme) e se guidato individua in un'immagine lo sfondo e la figura.	Non riconosce gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo (linee, colori, forme, ritmi...)
---	---	--	---	--	---	--

MUSICA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO	Riconosce agevolmente e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo appropriato gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo adeguato gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo sostanziale gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce agevolmente e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.

PRODUZIONE	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando sempre il tempo e l'intonazione.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione quasi sempre.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione ma con qualche imprecisione.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando talvolta il tempo e l'intonazione.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando poco il tempo e l'intonazione	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando con difficoltà il tempo e l'intonazione
PRATICA VOCALE	Utilizza consapevolmente e correttamente voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con correttezza e con gradualità le proprie capacità.	Utilizza correttamente voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità.	Utilizza in modo appropriato voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità.	Utilizza in modo adeguato voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità.	Utilizza in modo adeguato voce, strumenti e tecnologie sonore, talvolta ampliando con gradualità le proprie capacità.	Utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità solo se guidato.

ED. FISICA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Utilizza gli schemi motori diversi in molteplici situazioni con ottima padronanza e sicurezza.	Coordina schemi motori diversi in molteplici situazioni con sicura padronanza.	Coordina schemi motori diversi in molteplici situazioni con adeguata padronanza.	Utilizza schemi motori diversi in varie situazioni con discreta padronanza.	Utilizza abilità motorie di base in alcune situazioni con sufficiente padronanza.	Utilizza abilità motorie di base in alcune situazioni con scarsa padronanza.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	• Partecipa ai giochi rispetta puntualmente le regole, dimostrando autocontrollo e attiva collaborazione con gli altri.	• Partecipa ai giochi e rispetta le regole dimostrando autocontrollo e collaborazione con gli altri.	• Partecipa ai giochi e rispetta le regole in modo costante.	• Partecipa ai giochi e rispetta discretamente le principali regole.	• Partecipa ai giochi e rispetta le regole con discontinuità.	• Partecipa ai giochi e rispetta le regole in modo poco preciso e difficoltoso.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Riconosce le parti del corpo in modo completo e assume autonomamente comportamenti corretti rispetto la sicurezza.	• Riconosce le parti del corpo in modo preciso e assume comportamenti corretti rispetto la sicurezza.	• Riconosce le parti del corpo in modo corretto e applica i comportamenti essenziali rispetto la sicurezza.	• Riconosce le principali parti del corpo e applica comportamenti abbastanza corretti rispetto la sicurezza	• Riconosce parzialmente le parti del corpo e applica comportamenti accettabili rispetto la sicurezza.	• Riconosce alcune parti del corpo se guidato e va sollecitato al rispetto delle regole di sicurezza.

RELIGIONE (IRC) • CLASSE 2
Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

DIO E L'UOMO	Riconosce e descrive con chiarezza l'insegnamento di Gesù e ne comprende l'importanza per la vita dei cristiani.	Espone in modo chiaro alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù.	Riconosce i tratti principali dell'insegnamento di Gesù.	Dimostra comprensione parziale del messaggio di Gesù.	Riconosce in modo essenziale alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù	Non comprende l'importanza dell'insegnamento di Gesù nella vita dei cristiani.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Ricorda con precisione e sicurezza figure bibliche e rielabora racconti	Ricorda e comprende i racconti ascoltati ed effettua collegamenti correttamente.	Ricorda gli elementi principali dei racconti e delle figure bibliche.	Ricorda in modo essenziale racconti e figure bibliche .	Ricorda in modo parziale e frammentario racconti e figure bibliche.	Non ricorda né comprende i racconti e figure bibliche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce e spiega con chiarezza i principali segni religiosi. Comprende pienamente il significato della preghiera. Riconosce , spiega e collega simboli e riti in modo approfondito.	Identifica correttamente i segni e simboli religiosi e ne descrive il significato. Spiega il valore della preghiera. Descrive riti e simboli principali.	Riconosce alcuni segni religiosi. È abbastanza consapevole dell'importanza della preghiera, dei simboli e dei riti cristiani.	Riconosce in modo superficiale i segni religiosi. Riconosce solo parzialmente il valore della preghiera. Conosce in modo frammentario simboli e riti cristiani.	Ha difficoltà nel riconoscere i segni religiosi e nel comprendere l'importanza della preghiera. Riconosce pochi simboli o riti.	Non riconosce i segni religiosi. Non comprende né valorizza la preghiera. Non riconosce né comprende riti o simboli.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Si identifica con la comunità cristiana e partecipa con consapevolezza. • Mostra comportamenti coerenti e responsabili. • Riflette in profondità, propone soluzioni coerenti con il Vangelo.	• Mostra senso di appartenenza alla comunità cristiana e rispetto per gli altri. • Rispetta le regole e gli altri con autonomia. • Comprende e collega comportamenti a valori cristiani.	• Riconosce il valore dello stare insieme. • Assume comportamenti corretti, se spronato. • Riflette, con qualche incertezza sui comportamenti e sui valori cristiani.	• Mostra qualche insicurezza nel sentirsi parte della comunità cristiana. • Riconosce, a volte, il valore dello stare insieme. • Comprende in modo parziale comportamenti dettati da valori cristiani	• Non si riconosce pienamente parte della comunità cristiana. • Necessita frequentemente di essere guidato nello stare insieme. • Necessita di guida per riflettere sui valori cristiani.	• Non si sente parte della comunità cristiana. • Mostra atteggiamenti non rispettosi. • Non riflette né comprende il legame con i valori cristiani.
---------------------------------	--	--	---	---	---	---

ED. CIVICA• CLASSE 2
Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

COSTITUZIONE	• Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo e molto propositivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo molto costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Si prende cura con consapevolezza dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce, dimostra di aver interiorizzato con consapevolezza e applica regole di comportamento adeguate nei luoghi pubblici.	• Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Si prende cura con consapevolezza dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce e applica con consapevolezza regole di comportamento adeguate nei luoghi pubblici.	• Rispetta le regole condivise in classe e nella vita della scuola e generalmente partecipa alla loro elaborazione. • Collabora generalmente in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. • Generalmente ha cura dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce e generalmente applica regole di comportamento adeguate nei luoghi pubblici.	• Generalmente rispetta le regole condivise in classe e nella vita di scuola, ma non sempre partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Talvolta deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. • Non sempre dimostra comportamenti adeguati alla cura dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce le fondamentali regole di comportamento nei luoghi pubblici e generalmente le applica.	• Talvolta deve essere richiamato/a al rispetto delle regole condivise in classe alla cui elaborazione non partecipa in modo attivo. • Spesso deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo con i compagni e le compagne. • Deve essere frequentemente guidato/a ad assumere atteggiamenti di cura dell'ambiente scolastico e del materiale. • Ha una conoscenza parziale e non sempre dimostra di saper adottare regole di comportamento idonee nei luoghi pubblici.	• Dimostra di non aver interiorizzato le regole della vita di classe al cui rispetto deve frequentemente essere richiamato/a. Fatica a collaborare con i compagni e le compagne. • Non sa prendersi cura dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce molto parzialmente e di solito non sa applicare regole di comportamento idonee nei luoghi pubblici.
SVILUPPO SOSTENIBILE	• Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo critico, autonomo e con continuità.	• Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo consapevole e autonomo.	• Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo abbastanza consapevole	• Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo meccanico.	• Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo poco consapevole	• Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo poco consapevole e con il supporto dell'adulto

ITALIANO • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	- L'alunno/a partecipa in modo costruttivo alla conversazione, con interventi pertinenti e mostrando completa comprensione degli argomenti trattati e un'ottima proprietà di linguaggio. - Ascolta con vivo interesse e attenzione testi di vario tipo e ne comprende pienamente il senso globale e le informazioni. - Comprende e comunica con precisione e chiarezza	- L'alunno/a partecipa attivamente alla conversazione, con interventi pertinenti e mostrando buona comprensione degli argomenti trattati e una adeguata proprietà di linguaggio. - Ascolta con interesse e attenzione testi di vario tipo e ne comprende il senso globale e le informazioni. - Comprende e comunica correttamente istruzioni per lo svolgimento di un'attività. - Racconta storie personali o fantastiche in modo chiaro, seguendo correttamente l'ordine logico e cronologico.	- L'alunno/a partecipa alla conversazione in modo adeguato, con interventi generalmente pertinenti e dimostrando comprensione degli argomenti trattati e con un linguaggio adeguato al contesto. - Ascolta con attenzione testi di vario tipo e ne comprende il senso globale e le informazioni principali. - Comprende e comunica istruzioni per lo svolgimento di un'attività in modo adeguato. - Racconta storie personali o fantastiche in modo appropriato e con un ordine	- L'alunno/a partecipa alla conversazione con un lessico semplice, ma comprende solo parzialmente gli argomenti trattati e gli interventi non sono sempre chiari e pertinenti. - Ascolta con discreta attenzione testi di vario tipo e ne comprende le informazioni esplicite. - Comprende e comunica istruzioni per lo svolgimento di un'attività con discreta	- L'alunno/a interviene sporadicamente nella conversazione con un lessico limitato, con interventi poco pertinenti, e mostra a volte difficoltà nell'esprimersi. - Ascolta con sufficiente attenzione testi di vario tipo e comprende alcune informazioni essenziali. - Comprende a livello essenziale le istruzioni per lo svolgimento di un'attività, ma le comunica in modo disorganico e	- L'alunno/a partecipa raramente alla conversazione, si esprime con incertezza e mostra difficoltà a seguire il filo del discorso e a esprimersi. - Ascolta con attenzione discontinua e coglie parzialmente le informazioni del testo. - Dimostra difficoltà a comprendere e a comunicare in modo comprensibili istruzioni per lo svolgimento di un'attività. - Racconta storie

	istruzioni per lo svolgimento di un'attività. • Racconta storie personali o fantastiche in modo chiaro, dettagliato, rispettando perfettamente l'ordine logico e cronologico.		cronologico corretto.	chiarezza. • Racconta storie personali o fantastiche in modo comprensibile, ma con qualche difficoltà nell'organizzare il racconto in modo logico.	frammentario. • Racconta storie personali o fantastiche saltando talvolta qualche dettaglio e rispettando solo in parte l'ordine cronologico.	personali o fantastiche in modo confuso e con una difficoltà significati-va nel seguire l'ordine logico e cronologico.
--	--	--	------------------------------	---	--	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LETTURA	• L'alunno/a legge ad alta voce correttamente e con spiccata espressività. • Anticipa correttamente il contenuto di un testo utilizzando le informazioni provenienti dal titolo e dalle immagini. • Ricava con facilità il significato delle parole non note dal contesto. • Comprende i testi in modo approfondito, cogliendo perfettamente l'argomento di cui si parla e le informazioni esplicite e implicite.	• L'alunno/a legge ad alta voce correttamente e curando l'espressione. • Anticipa il contenuto di un testo utilizzando le informazioni provenienti dal titolo e dalle immagini. • Ricava spontaneamente il significato delle parole non note dal contesto. • Comprende i testi in modo completo, cogliendo l'argomento di cui si parla e le informazioni esplicite e implicite.	• L'alunno/a legge ad alta voce correttamente e con una buona espressione. • Anticipa i principali elementi di un testo utilizzando le informazioni provenienti dal titolo e dalle immagini. • Ricava quasi sempre il significato delle parole non note dal contesto. • Comprende i testi cogliendo l'argomento di cui si parla e le principali informazioni esplicite e implicite, anche se non afferra tutti i dettagli.	• L'alunno/a legge ad alta voce commettendo pochi errori e con discreta espressività. • Anticipa alcuni elementi di un testo utilizzando le informazioni provenienti dalle immagini, ma non sempre analizza a fondo il titolo. • Ricava il significato delle parole non note dal contesto solo in alcuni casi. • Dimostra una comprensione generale del testo, pur con qualche difficoltà nel cogliere gli elementi impliciti.	• L'alunno/a legge ad alta voce con sufficiente correttezza, ma senza curare l'espressione. • Utilizza parzialmente le informazioni provenienti dalle immagini per individuare alcuni elementi del testo. • Ricava il significato delle parole non note dal contesto se guidato da opportune domande. • Comprende i testi in modo parziale e individua solo le principali informazioni esplicite.	• L'alunno/a legge ad alta voce con molti errori e incertezze. • Non utilizza correttamente le informazioni provenienti dal titolo e dalle immagini per anticipare il contenuto del testo. • Ha difficoltà nel ricavare il significato delle parole non note dal contesto, anche se guidato. • Individua solo gli elementi essenziali di un testo con l'aiuto dell'insegnante.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi ben strutturati, coerenti, in buona forma espressiva e con ricchezza lessicale. • Rispetta consapevolmente e le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi ben strutturati, completi, in buona forma e con lessico ampio. • Rispetta regolarmente le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi abbastanza strutturati, completi e chiari, anche se con qualche scorrettezza nella formulazione delle frasi. • I testi presentano pochi errori ortografici e morfosintattici ma un uso non sempre efficace della punteggiatura.	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi semplici e comprensibili, ma non sempre ben organizzati e curati nella forma. • I testi dimostrano discreto rispetto delle convenzioni ortografiche, ma l'uso della punteggiatura è impreciso.	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi semplici e comprensibili se guidato da domande, immagini o schemi. • I testi dimostrano sufficiente rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.	L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi, ancora disorganizzati e incompleti anche se guidato da domande, immagini o schemi. • I testi presentano numerosi errori ortografici e nell'uso della punteggiatura.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• L'alunno/a amplia in modo significativo e continuo il proprio patrimonio lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Usa in modo appropriato le parole nuove apprese, inserendole correttamente in vari contesti comunicativi	• L'alunno/a amplia costantemente il proprio patrimonio lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Usa in modo appropriato le parole nuove apprese, adattandole con efficacia alle diverse circostanze.	• L'alunno/a sta gradatamente espandendo il proprio vocabolario attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Usa spontaneamente le parole nuove apprese e quasi sempre in modo appropriato.	• L'alunno/a evidenzia un discreto miglioramento della ricchezza espressiva grazie alle attività praticate a casa e a scuola. • Usa in modo corretto alcune semplici parole nuove imparate.	• L'alunno/a inizia ad acquisire una maggior varietà di termini. • Usa alcune parole nuove apprese, anche se talvolta in modo impreciso.	• L'alunno/a espande in maniera limitata il proprio patrimonio lessicale. • Ha difficoltà nel far propri i nuovi vocaboli e utilizza le poche parole nuove apprese in modo errato.
---	--	---	---	--	---	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura, conosce e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta con consapevolezza. • Riconosce con sicurezza le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo). • Distingue una frase completa e riconosce gli elementi essenziali della frase con sicurezza.	• L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura, conosce e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. • Riconosce le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo). • Distingue una frase completa e riconosce gli elementi essenziali della frase correttamente.	• L'alunno/a scrive quasi correttamente sotto dettatura, conosce e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta, anche se con qualche inesattezza. • Riconosce le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo) in contesti semplici. • Distingue una frase completa e generalmente riconosce gli elementi essenziali della frase.	• L'alunno/a scrive abbastanza correttamente sotto dettatura; conosce e applica discretamente le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. • Riconosce le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo) anche se con qualche incertezza. • Distingue una frase completa e riconosce gli elementi essenziali della frase, anche se con qualche difficoltà.	• L'alunno/a scrive sotto dettatura con alcuni errori ortografici e applica in modo limitato le conoscenze ortografiche nelle proprie produzioni scritte. • Riconosce le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo) se opportunamente guidato. • Distingue una frase completa e riconosce gli elementi essenziali della frase con la guida dell'insegnante.	• L'alunno/a scrive sotto dettatura con numerosi errori ortografici e non applica adeguatamente le regole ortografiche nella propria produzione scritta. • Dimostra molta incertezza nel riconoscere le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo). • Fatica a comprendere se la frase è completa e a riconoscere gli elementi essenziali della frase, anche se guidato.

STORIA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	• Ricava informazioni dalle fonti con molta facilità, in modo autonomo.	• Ricava informazioni dalle fonti con facilità, in modo autonomo.	• Lavora sulle fonti in modo autonomo e ricava le informazioni più importanti.	• Necessita talvolta della guida dell'insegnante per lavorare in modo efficace sulle fonti.	• Ricava dalle fonti informazioni essenziali frequentemente sotto la guida dell'insegnante.	• Non è autonomo nel lavorare sulle fonti e anche con la guida dell'insegnante spesso non riesce a ricavare le informazioni essenziali.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• In modo autonomo e con facilità individua relazioni temporali tra fatti storici e utilizza con consapevolezza e sicurezza la linea del tempo.	• In modo autonomo individua relazioni temporali tra fatti storici e utilizza con sicurezza la linea del tempo.	• Individua relazioni temporali tra fatti storici e utilizza la linea del tempo in situazioni semplici.	• Individua relazioni temporali tra i principali fatti storici, utilizza la linea del tempo con qualche incertezza.	• Ha incertezze nell'individuare relazioni temporali tra fatti storici e nell'utilizzo della linea del tempo per cui necessita frequentemente dell'aiuto dell'insegnante per essere adeguatamente produttivo/a.	• Abitualmente non riesce, anche con la guida dell'insegnante, a individuare semplici relazioni temporali tra fatti storici e a usare la linea del tempo.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprende con facilità e in modo approfondito le vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura del testo. • Sa organizzare autonomamente in modo efficace le conoscenze in schemi, dimostrandosi capace di rielaborazione personale. • Individua in modo approfondito analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi. • Applica queste abilità anche in	• Comprende con facilità e in modo approfondito le vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura del testo. • Sa organizzare autonomamente in modo efficace le conoscenze in schemi. • Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali. • Applica queste abilità anche in situazioni complesse.	• Comprende le vicende storiche attraverso l'ascolto, la lettura del testo di studio anche se a volte ha bisogno di essere guidato per una comprensione più approfondita. • Sa organizzare in schemi le conoscenze. • Individua le principali analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.	• Comprende le vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura del testo di studio con incertezze per cui necessita talvolta di essere guidato/a. • Organizza le conoscenze in schemi temporali e individua le fondamentali analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi in modo parzialmente autonomo.	• Comprende le vicende storiche fondamentali attraverso l'ascolto e la lettura del testo di studio con incertezze, per cui necessita frequentemente di essere guidato/a.	• Deve essere guidato/ a dall'insegnante nell'ascolto e nella lettura del testo di studio e non riesce a comprendere le vicende fondamentali. • Ha molte difficoltà a organizzare le conoscenze anche in semplici schemi temporali e a individuare essenziali analogie tra quadri storici diversi, anche se guidato/a.

	situazioni complesse e non proposte precedentement e.					
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Riferisce le conoscenze in modo chiaro, organico e argomentato, con particolare proprietà di linguaggio.	• Riferisce le conoscenze in modo chiaro e argomentato, con proprietà di linguaggio.	• Riferisce in modo chiaro, con lessico generalmente adeguato e sa collegare le conoscenze fondamentali.	• Riferisce le conoscenze in modo generalmente adeguato con un lessico semplice.	• Riferisce le conoscenze con qualche incertezza e con un lessico essenziale.	• Conosce pochissimi termini del linguaggio disciplinare e riferisce in modo confuso alcune conoscenze.

GEOGRAFIA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	• Si muove nello spazio utilizzando consapevolmente e con molta facilità gli organizzatori spaziali e i punti cardinali.	• Si muove nello spazio utilizzando con facilità gli organizzatori spaziali e i punti cardinali.	• Si muove nello spazio utilizzando in modo adeguato gli organizzatori spaziali e i punti cardinali in situazioni semplici.	• Si muove nello spazio utilizzando in modo generalmente adeguato gli organizzatori spaziali e ha incertezze nell'uso dei punti cardinali.	• Si muove nello spazio utilizzando i fondamentali organizzatori spaziali; utilizza i punti cardinali frequentemente con la guida dell'insegnante.	• Si muove nello spazio utilizzando con molte incertezze gli organizzatori spaziali e, anche dietro la guida dell'insegnante, non riesce a usare i punti cardinali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	• Distingue diversi tipi di carte, ne riconosce la funzione e le sa interpretare in modo approfondito utilizzando con accuratezza e precisione il linguaggio specifico.	• Distingue diversi tipi di carte, ne riconosce la funzione e le sa interpretare utilizzando con precisione il linguaggio specifico.	• Distingue i diversi tipi di carte, ne riconosce la funzione e le sa interpretare utilizzando i termini fondamentali.	• Distingue alcuni tipi di carte, ne riconosce la funzione e le interpreta utilizzando il lessico fondamentale.	• Distingue con qualche incertezza i principali tipi di carte, ne riconosce la funzione e le interpreta frequentemente dietro la guida dell'insegnante.	• Anche con la guida dell'insegnante di solito non riesce a distinguere e a interpretare i principali tipi di carte.

PAESAGGIO	• Riconosce le caratteristiche fisiche dei principali tipi di paesaggio e li descrive in modo chiaro e organico con particolare proprietà di linguaggio.	• Riconosce le caratteristiche fisiche dei principali tipi di paesaggio e li descrive in modo chiaro con proprietà di linguaggio.	• Riconosce le principali caratteristiche fisiche dei diversi tipi di paesaggio e li descrive utilizzando i termini fondamentali.	• Riconosce con qualche incertezza le principali caratteristiche fisiche dei diversi tipi di paesaggio e li descrive utilizzando parzialmente e con qualche incertezza i termini del lessico specifico.	• Riconosce le principali caratteristiche fisiche dei paesaggi, ma ha incertezze nel descriverli in modo chiaro e con linguaggio adatto.	• Riconosce poche caratteristiche fisiche dei paesaggi, e non possiede il lessico essenziale per descriverli.
-----------	--	---	---	---	--	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
REGIONE SISTEMA TERRITORIALE	• Individua con sicurezza gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi e riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li sa descrivere con particolare proprietà di linguaggio, dimostrando capacità di collegamento e di rielaborazione personale.	• Individua gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi e riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li sa descrivere con proprietà di linguaggio e collega le conoscenze.	• Individua gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi e riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li descrive con un lessico adeguato.	• Individua gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi e riconosce i più evidenti interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li descrive in modo essenziale.	• Individua i principali elementi antropici; deve essere guidato/a nel riconoscere i principali interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li descrive con Parziale padronanza del lessico specifico.	• Individua con difficoltà i principali elementi antropici dei paesaggi e non riesce a individuare gli interventi positivi e negativi dell'uomo, anche dietro la guida dell'insegnante.

MATEMATICA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	• Legge e scrive i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina in autonomia e con sicurezza. • Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale in modo flessibile e produttivo.	• Legge e scrive i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina in autonomia. • Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e utilizza strategie di calcolo mentale in modo efficace.	• Legge e scrive i numeri in modo generalmente corretto, ma commette qualche imprecisione nella rappresentazione secondo la notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina con sicurezza in situazioni semplici. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto e utilizza strategie di calcolo mentale note.	• Legge e scrive i numeri con qualche incertezza e mostra difficoltà nel rappresentarli secondo la notazione posizionale decimale, li confronta con parziale autonomia. • Applica algoritmi di calcolo scritto ma non sempre in modo corretto e utilizza solo semplici strategie di calcolo mentale.	• Legge e scrive i numeri con difficoltà e commette errori nel rappresentarli secondo la notazione posizionale decimale. Confronta e ordina i numeri solo se guidato e in situazioni semplici. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto in modo incerto e non riesce ad utilizzare strategie di calcolo mentale.	• Legge e scrive i numeri solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di materiale strutturato. Non è in grado di confrontare o ordinare i numeri. • Non applica strategie di calcolo mentale e incontra gravi difficoltà nel calcolo scritto.

SPAZIO E FIGURE	• Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (linee, angoli, poligoni) con correttezza e particolare proprietà di linguaggio. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri con precisione e sicurezza riuscendo anche ad affrontare in modo originale e personale situazioni complesse.	• Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (linee, angoli, poligoni) con correttezza e proprietà di linguaggio. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri con precisione e sicurezza.	• Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (linee, angoli, poligoni) in modo autonomo, ma con qualche imprecisione nel linguaggio specifico. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri con parziale precisione.	• Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (linee, angoli, poligoni) con qualche difficoltà e linguaggio impreciso. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri in modo non sempre corretto.	• Ha difficoltà nel riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche (linee, angoli, poligoni) con sicurezza. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri solo con l'aiuto dell'insegnante.	• Riconosce e denomina figure geometriche (linee, angoli, poligoni) solo con l'aiuto dell'insegnante. • Non riesce abitualmente a disegnare figure, determinare misure e a calcolare perimetri, anche se guidato dal docente.
----------------------------	--	---	---	--	--	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	• Utilizza in modo sicuro e consapevole gli strumenti di misura più comuni stabilendo rapporti corretti all'in-terno delle grandezze misurabili. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando ottime capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta, costruisce grafici e valuta la possibilità del verificarsi di un evento con autonomia, sicurezza e capacità di argomentazione. • Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, individua e sviluppa il procedimento	• Effettua misurazioni con sicurezza discriminando le diverse grandezze e stabilisce corrispondenze corrette tra unità di misura. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni con buona padronanza e dimostrando adeguate capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta e costruisce grafici in modo corretto e sa valutare con autonomia e sicurezza la possibilità del verificarsi di un evento. • Risolve problemi in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo anche in situazioni complesse.	• Effettua misurazioni e stabilisce corrispondenze tra unità di misura in modo generalmente corretto. • Classifica oggetti e Rappresenta relazioni in modo adeguato. • Interpreta e costruisce grafici in autonomia e sa valutare la possibilità del verificarsi di un evento. • Risolve problemi con sicurezza in situazioni note ma ha qualche esitazione nei contesti più complessi.	• Effettua misurazioni e stabilisce corrispondenze tra unità di misura in contesti semplici. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni con difficoltà. • Interpreta e costruisce grafici in modo impreciso e non sempre riesca a valutare la possibilità del verificarsi di un evento. • Risolve problemi in autonomia e correttamente solo in situazioni note e semplici.	• Effettua misurazioni con difficoltà e necessita di aiuto per stabilire corrispondenze tra unità di misura. • Dimostra molta incertezza nel classificare oggetti e appresentare relazioni. • Necessita dell'aiuto dell'adulto per interpretare e costruire grafici. • Risolve problemi solo in situazioni molto semplici e guidate.	• Effettua misurazioni e stabilisce corrispondenze tra unità di misura solo con l'aiuto dell'insegnante. • Ha difficoltà a classificare, stabilire relazioni e interpretare grafici anche se guidato. • Non riesce a risolvere problemi neanche in situazioni semplici.

	anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.					
--	---	--	--	--	--	--

SCIENZE • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Descrive fenomeni legati ai solidi, ai liquidi al calore con sicura padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento, di riflessione e rielaborazione personale.	Descrive fenomeni, legati ai solidi, ai liquidi, al calore con padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento e di riflessione.	Descrive fenomeni legati ai solidi, ai liquidi, al calore utilizzando i termini più importanti.	Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati ai solidi, ai liquidi, al calore utilizzando i termini più impor-tanti.	Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati ai solidi, ai liquidi, al calore utilizzando un lessico essenziale, frequentemente sotto la guida dell'insegnante.	Anche con la guida dell'insegnante descrive in modo confuso gli aspetti fondamentali di fenomeni legati ai solidi, ai liquidi e al calore.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osserva e individua somiglianze e differenze nei per-corsi di vita di animali e piante, dando prova di ottime capacità di osservazione, classificazione, descrizione e di riflessione personale.	Osserva e individua somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante dimostrando capacità di osservazione, descrizione, e classificazione.	Osserva e individua le principali somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante e li descrive in modo adeguato.	Osserva e individua negli aspetti più significativi somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante; li descrive in modo non sempre completo.	Osserva e descrive in modo parzialmente autonomo negli aspetti più significativi somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante; ne descrive le caratteristiche essenziali con qualche incertezza.	Deve essere guidato/a nell'osserva-zione e frequente-mente non riesce a individuare somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante. Fatica a descriverle in modo chiaro anche se guidato/a

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce e descrive caratteristiche di ani-mali e piante anche in rapporto all'ambiente. • Espone le conoscenze con particolare proprietà di linguaggio, capacità di collegamento e di riflessione personale.	• Riconosce e descrive caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente. • Espone le conoscenze con proprietà di linguaggio e capacità di collegamento.	• Riconosce e descrive le principali caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente. • Espone le conoscenze con un linguaggio adeguato.	• Riconosce e descrive le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente. • Espone le conoscenze con un linguaggio semplice.	• Riconosce e descrive talvolta con la guida dell'insegnante le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente. • Espone le conoscenze con un linguaggio parziale.	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche essenziali di animali e piante. • Espone le conoscenze in modo confuso utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.

LINGUA INGLESE • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	L'alunno comprende messaggi orali nella loro interezza e in modo sicuro.	L'alunno comprende correttamente i messaggi orali.	L'alunno comprende le informazioni principali.	L'alunno comprende messaggi orali a livello essenziale	L'alunno, se guidato, comprende messaggi orali, utilizzando risorse fornite dal docente.	L'alunno ascolta con attenzione discontinua e comprende parzialmente le informazioni.
SPEAKING	Produce messaggi orali adeguati alla situazione comunicativa, rispettando pronuncia e intonazione.	Produce messaggi orali adeguati alla situazione comunicativa, con una pronuncia quasi sempre corretta.	Produce messaggi orali in modo quasi completo, utilizzando un linguaggio adeguato.	Produce messaggi semplici, con un lessico essenziale.	Se guidato, produce semplici messaggi, con un lessico essenziale.	È in grado di produrre alcune frasi in lingua inglese, solo se guidato
READING AND WRITING	- Legge e comprende con sicurezza brevi testi, cogliendo strutture linguistiche note e deducendo il significato di nuovi vocaboli. - Produce messaggi scritti in modo autonomo e utilizza lessico e strutture note	- Legge e comprende globalmente il significato di brevi testi, cogliendo generalmente strutture linguistiche note. - Produce messaggi scritti, utilizza lessico e strutture note	- Legge e comprende i testi, cogliendo il senso complessivo e le principali informazioni. - Produce messaggi abbastanza corretti.	- Legge e comprende brevi testi a livello essenziale. - Produce messaggi scritti essenzialmente corretti.	- Se guidato, legge ed inizia a comprendere brevi testi a livello essenziale. - Se guidato scrive brevi messaggi.	- Legge con sufficienza e ha difficoltà nella comprensione dei testi. - Ha difficoltà nel produrre brevi messaggi.

GRAMMAR	• Applica in modo corretto le regole grammaticali presentate	• Applica in modo generalmente corretto le regole grammaticali presentate.	• Applica in modo adeguato le regole grammaticali presentate.	• Applica in modo parzialmente corretto le regole grammaticali presentate.	• Applica in maniera apprezzabile, le regole grammaticali	• Applica alcune regole grammaticali, solo se supportato dal docente
----------------	--	--	---	--	---	--

ARTE E IMMAGINE • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche realizzare prodotti grafici e pittorici in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.	• Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	• Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo corretto. I lavori sono accurati.	• Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	• Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo abbastanza corretto. I lavori sono essenziali.	• Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo inadeguato.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo corretto,	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo corretto	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo abbastanza	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo adeguato.	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo poco adeguato.	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo superficiale.

	dandone una propria interpretazione		corretto.			
--	---	--	-----------	--	--	--

TECNOLOGIA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno analizza e usa oggetti di uso comune cogliendone pienamente le caratteristiche e le funzioni.	L'alunno analizza e usa oggetti di uso comune cogliendone tutte le caratteristiche e le funzioni.	L'alunno analizza e usa oggetti di uso comune cogliendone le caratteristiche e le funzioni.	L'alunno analizza e usa oggetti di uso comune cogliendone le principali caratteristiche e funzioni.	L'alunno osserva e utilizza in modo abbastanza corretto oggetti di uso comune cogliendone le caratteristiche e le funzioni.	L'alunno, se guidato, osserva e utilizza oggetti di uso comune cogliendone le caratteristiche e le funzioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizza con sicurezza le procedure per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Utilizza le procedure in modo soddisfacente per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Utilizza le procedure adeguatamente per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Utilizza, in modo corretto, le procedure per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Utilizza, in modo generalmente corretto, le procedure per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Se guidato, utilizza le procedure per realizzare semplici elaborati e/o inizia a programmare semplici passaggi.

MUSICA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COMUNICARE: RIPRODURRE, PRODURRE E CANTARE	• Produce con sicurezza suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti.	• Produce in modo appropriato suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti.	• Produce suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti in modo adeguato.	• Produce suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti.	• Produce suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti in modo generalmente adeguato.	• Se guidato, produce alcuni suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 3

Tabella valutativa nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Ha una completa e sicura padronanza dell'utilizzo e della coordinazione degli schemi motori nelle varie situazioni.	• Ha una completa padronanza dell'utilizzo e della coordinazione degli schemi motori nelle varie situazioni.	• Ha una buona padronanza dell'uso degli schemi motori in varie situazioni.	• Ha una adeguata padronanza dell'uso degli schemi motori in varie situazioni.	• Ha una sufficiente padronanza dell'uso degli schemi motori in alcune situazioni.	• Utilizza con difficoltà schemi motori diversi.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	• Partecipa attivamente a giochi e sport rispettando le regole con grande spirito di collaborazione e fair play.	• Partecipa ai giochi e sport con un buon rispetto delle regole e spirito di fair play.	• Partecipa ai giochi e sport con una discreta comprensione delle regole, ma può migliorare in alcuni aspetti.	• Partecipa a giochi e sport ma ha difficoltà a rispettare le regole o a dimostrare fair play.	• Partecipa ai giochi e sport con discreto impegno, ma non sempre rispetta le regole o mostra fair play.	• Ha gravi difficoltà a partecipare ai giochi e sport, non rispettando le regole o il fair play.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Utilizza in modo responsabile, corretto e sicuro spazi e attrezzature. • Ha piena consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano e corretto.	• Utilizza in modo corretto e sicuro spazi e attrezzature. • Ha una buona consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano e corretto.	• Utilizza in modo corretto spazi e attrezzature. • Ha un'adeguata consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita corretto e sano.	• Utilizza in modo quasi sempre corretto spazi e attrezzature. • Ha una discreta consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano.	• Utilizza in modo essenziale corretto spazi e attrezzature. • Ha una sufficiente consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano.	• Utilizza in modo accettabile spazi e attrezzature. • Ha scarsa consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano.

RELIGIONE CATTOLICA • CLASSI I–II–III

Tabella di valutazione dei nuclei concettuali

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	Riconosce e descrive con chiarezza l'insegnamento di Gesù e ne comprende l'importanza per la vita dei cristiani.	Espone in modo chiaro alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù.	Riconosce i tratti principali dell'insegnamento di Gesù.	Dimostra comprensione parziale del messaggio di Gesù.	Riconosce in modo essenziale alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù	Non comprende l'importanza dell'insegnamento di Gesù nella vita dei cristiani.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Ricorda con precisione e sicurezza figure bibliche e rielabora racconti.	Ricorda e comprende i racconti ascoltati ed effettua collegamenti correttamente.	Ricorda gli elementi principali dei racconti e delle figure bibliche	Ricorda in modo essenziale racconti e figure bibliche.	Ricorda in modo parziale e frammentario racconti e figure bibliche.	Non ricorda né comprende i racconti e figure bibliche.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	- Riconosce e spiega con chiarezza i principali segni religiosi. - Comprende pienamente il significato della preghiera. - Riconosce, spiega e collega simboli e riti in modo approfondito.	- Identifica correttamente i segni e simboli religiosi e ne descrive il significato. - Spiega il valore della preghiera. - Descrive riti e simboli principali.	- Riconosce alcuni segni religiosi. - È abbastanza consapevole dell'importanza della preghiera, dei simboli e dei riti cristiani. - Conosce simboli e riti cristiani.	- Riconosce in modo superficiale i segni religiosi. - Riconosce solo parzialmente il valore della preghiera. - Conosce in modo frammentario simboli e riti cristiani.	- Ha difficoltà nel riconoscere i segni religiosi e nel comprendere l'importanza della preghiera. - Riconosce pochi simboli o riti.	- Non riconosce i segni religiosi. - Non comprende né valorizza la preghiera. - Non riconosce né comprende riti o simboli.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Si identifica con la comunità cristiana e partecipa con consapevolezza. • Mostra comportamenti coerenti e responsabili. • Riflette in profondità, propone soluzioni coerenti con il Vangelo.	• Mostra senso di appartenenza alla comunità cristiana e rispetto per gli altri. • Rispetta le regole e gli altri con autonomia. • Comprende e collega comportamenti a valori cristiani.	• Riconosce il valore dello stare insieme. • Assume comportamenti corretti, se spronato. • Riflette, con qualche incertezza sui comportamenti e sui valori cristiani.	• Mostra qualche insicurezza nel sentirsi parte della comunità cristiana. • Riconosce, a volte, il valore dello stare insieme. • Comprende in modo parziale comportamenti dettati da valori cristiani.	• Non si riconosce pienamente parte della comunità cristiana. • Necessita frequentemente di essere guidato nello stare insieme. • Necessita di guida per riflettere sui valori cristiani.	• Non si sente parte della comunità cristiana. • Mostra atteggiamenti non rispettosi. • Non riflette né comprende il legame con i valori cristiani.
---------------------------------	--	--	---	--	---	---

EDUCAZIONE CIVICA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei concettuali

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

COSTITUZIONE	• Rispetta sempre, con consapevolezza, le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo e molto propositivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo molto costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Conosce e applica con consapevolezza nel contesto scolastico comportamenti adeguati a condizioni di rischio.	• Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Conosce e applica nel contesto scolastico, comportamenti adeguati a condizioni di rischio.	• Rispetta le regole condivise in classe e nella vita della scuola e generalmente partecipa alla loro elaborazione. • Collabora generalmente in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. • Conosce e applica nel contesto scolastico, i comportamenti fondamentali adeguati a condizioni di rischio.	• Generalmente rispetta le regole condivise in classe e nella vita di scuola ma non sempre partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Talvolta deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. • Conosce e applica nel contesto scolastico alcuni comportamenti adeguati a condizioni di rischio.	• Talvolta deve essere richiamato/a al rispetto delle regole condivise in classe alla cui elaborazione non partecipa in modo attivo. • Spesso deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo con i compagni e le compagne. • Conosce parzialmente e non sempre applica nel contesto scolastico comportamenti adeguati a condizioni di rischio.	• Dimostra di non aver interiorizzato le regole della vita di classe al cui rispetto deve frequentemente essere richiamato/a. • Fatica a collaborare con i compagni e le compagne. • Ha una conoscenza molto parziale dei comportamenti adeguati a condizioni di rischio e deve essere guidato/a per adottarli in modo adeguato.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Riconosce, ipotizza e adotta comportamenti responsabili nell'uso di risorse limitate. • Riconosce, ipotizza e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e identifica le conseguenze di azioni positive e negative. • Conosce il valore e la funzione del denaro e lo usa consapevolmente nella vita quotidiana.	• Riconosce e adotta comportamenti responsabili nell'uso di risorse limitate. • Riconosce e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e identifica le conseguenze di azioni positive e negative. • Conosce il valore e la funzione del denaro e talvolta lo usa nella vita quotidiana.	• Riconosce e adotta i più importanti fra gli atteggiamenti responsabili nell'uso di risorse limitate. • Riconosce e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e identifica le principali conseguenze di azioni positive e negative. • Conosce il valore e la funzione del denaro.	• Riconosce, anche se non sempre adotta comportamenti adeguati nell'uso di risorse limitate. • Riconosce alcuni comportamenti rispettosi dell'ambiente e generalmente dimostra di saperli adottare. • Conosce il valore del denaro.	• Ha una conoscenza essenziale dei comportamenti idonei all'uso delle risorse limitate e frequentemente deve essere al loro utilizzo. • Dimostra una conoscenza parziale dei comportamenti rispettosi dell'ambiente e non sempre li adotta. • Dimostra una conoscenza parziale del valore del denaro.	• Conosce solo molto parzialmente e dimostra di non aver interiorizzato comportamenti adeguati nell'uso delle risorse limitate e nel rispetto degli ambienti. • Conosce solo molto parzialmente il valore del denaro.

ITALIANO • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici



	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	- L' alunno/a partecipa consapevolmente agli scambi comunicativi cogliendo le posizioni espresse dai compagni, e, se necessario, chiedendo opportuni chiarimenti. - Esprime in modo ampio punti di vista, pensieri e stati d' animo, contribuendo in modo significativo alla discussione. - Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo completo e preciso e utilizzando un' ottima proprietà di linguaggio.	- L' alunno/a partecipa con interesse agli scambi comunicativi mostrando una buona capacità di ascolto e di interazione. - Esprime con naturalezza e con facilità punti di vista, pensieri e stati d' animo. - Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo chiaro e corretto e con adeguata proprietà di linguaggio.	- L' alunno/a partecipa attivamente agli scambi comunicativi, mostrando una buona capacità di ascolto e di interazione. - Esprime spontanea-mente e senza sollecitazioni punti di vista, pensieri e stati di animo. - Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo chiaro e con un linguaggio adeguato al contesto.	- L' alunno/a partecipa in modo soddisfacente agli scambi comunicativi, ma non sempre in modo pertinente. - Esprime punti di vista, pensieri e stati d' animo, seppur con qualche incertezza nel formularli. - Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo comprensibile e con un lessico semplice.	- L' alunno/a partecipa in modo contenuto agli scambi comunicativi, intervenendo solo in contesti a lui/lei familiari. - Esprime sporadicamente e in modo semplice punti di vista, pensieri e stati d' animo. - Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo semplice e con un lessico limitato.	- L' alunno/a rimane silenzioso/a negli scambi comunicativi, anche quando incoraggiato e spronato. - Esprime in maniera molto limitata punti di vista, pensieri e stati d' animo. - Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo confuso, con difficoltà evidenti nella comunicazione.

LETTURA	- L' alunno/a legge ad alta voce testi a prima vista in modo scorrevole ed espressivo. - Comprende in modo approfondito testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici. - Ricerca in modo efficace informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi.	- L' alunno/a legge ad alta voce testi a prima vista in modo corretto ed espressivo. - Comprende pienamente testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici. Ricerca autonomamente informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi.	- L' alunno/a legge correttamente ad alta voce testi a prima vista; sta migliorando la lettura espressiva. - Comprende testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici. Ricerca informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi, individuando i dati più rilevanti.	- L' alunno/a legge ad alta voce, con alcune incertezze e difficoltà nei passaggi complessi. - Comprende in modo generale testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici. Rintraccia parzialmente informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi, tralasciando a volte qualche informazione importante.	- L' alunno/a impiega legge ad alta voce semplici testi con sufficiente correttezza. - Comprende a grandi linee testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici. - Rintraccia in modo limitato informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi, individuando solo alcune informazioni di base.	- L' alunno/a legge con scarsa concentrazione, mostrando difficoltà nel seguire il testo; legge ad alta voce con frequenti errori che compromettono la comprensione. - Ha difficoltà nella comprensione di testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici. - Ha difficoltà a ricercare informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	L' alunno/a produce testi di vario genere sulla base di modelli dati, originali, completi e coerenti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Rielabora, completa e/o sintetizza testi di vario genere in modo coerente.	L' alunno/a produce testi di vario genere sulla base di modelli dati completi e coerenti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Rielabora, completa e/o sintetizza testi di vario genere in modo efficace.	L' alunno/a produce testi di vario genere sulla base di modelli dati, semplici ma completi e coerenti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Rielabora, completa e/o sintetizza testi di vario genere in modo corretto.	L' alunno/a produce semplici testi di vario genere sulla base di modelli dati, ma poco originali o sviluppati anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Rielabora, completa e/o sintetizza testi di vario genere, ma in modo molto semplice, con pochi interventi.	L' alunno/a produce semplici testi di vario genere sulla base di modelli dati, ma poco organici anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Rielabora, completa e/o sintetizza testi di vario genere a livello base, apportando modifiche minime e talvolta incoerenti.	L' alunno/a ha difficoltà a produrre testi di vario genere, anche sulla base di modelli dati anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Fatica a rielaborare i testi in modo coerente.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Consulta il dizionario con efficacia, trovando rapidamente le informazioni.	Utilizza correttamente il dizionario.	Sa utilizzare il dizionario, ma con qualche insicurezza.	Utilizza in modo parziale il dizionario, con qualche difficoltà a individuare i termini.	Utilizza il dizionario, ma impiega tempi lunghi o difficoltà nel cercare le informazioni.	Utilizza il dizionario solo con l' aiuto dell' <u>in-segnante</u> .
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	- Applica correttamente tutte le convenzioni ortografiche. - Individua con sicurezza le parti del discorso e le analizza in modo completo e preciso.	- Applica correttamente le convenzioni ortografiche - Individua con buona sicurezza le parti del discorso e le analizza correttamente.	- Applica correttamente la maggior parte delle convenzioni ortografiche. - Individua in contesti semplici le parti del discorso e le analizza adeguatamente.	Applica correttamente le principali convenzioni ortografiche. Individua le principali parti del discorso e le analizza, anche se con qualche incertezza.	- Applica correttamente le più semplici convenzioni ortografiche. - Dimostra una conoscenza parziale delle parti del discorso e ne analizza solo alcuni aspetti.	- Non interiorizza e non applica correttamente le convenzioni ortografiche. - Fatica ad individuare e analizzare le parti del discorso.

INGLESE • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	L' alunno comprende messaggi orali, anche quelli più articolati, nella loro interezza e in modo sicuro.	L' alunno comprende correttamente i messaggi orali.	L' alunno comprende con attenzione le informazioni principali.	L' alunno comprende messaggi orali in maniera essenziale	L' alunno, se guidato, inizia a comprendere i messaggi orali.	L' alunno ascolta con attenzione e discontinua a comprendere parzialmente le informazioni.
READING AND COMPREHENSION	Legge e comprende con sicurezza e in autonomia brevi testi, cogliendo strutture linguistiche note e deducendo il significato di nuovi vocaboli.	Legge e comprende globalmente il significato di brevi testi, cogliendo le strutture linguistiche note.	Legge e comprende i testi, cogliendo il senso complessivo e le principali informazioni.	Legge e comprende brevi testi a livello essenziale.	Se guidato, legge ed inizia a comprendere brevi testi a livello essenziale.	Legge se guidato e mostra difficoltà nella comprensione dei testi.
WRITING	Scrive correttamente parole ed espressioni in piena autonomia. Scrive in modo sicuro vocaboli e strutture linguistiche.	Scrive espressioni abbinandole alle immagini con buona autonomia. Scrive in modo <u>corretto</u> vocaboli e strutture linguistiche.	Scrive vocaboli e strutture linguistiche in modo autonomo e quasi sempre corretto, abbinandole alle immagini.	Scrive semplici vocaboli e strutture linguistiche in modo abbastanza autonomo e corretto, abbinandole alle immagini	Scrive in modo sufficientemente <u>corretto</u> parole e sa completare frasi, abbinandole ad immagini.	Trascrive parzialmente parole con <u>l' aiuto</u> di immagini e dell' insegnante. Non è in grado di scrivere autonomamente.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

GRAMMAR	Applica in modo corretto le regole grammaticali presentate	Applica in modo generalmente corretto le regole grammaticali presentate.	Applica in modo adeguato le regole grammaticali presentate.	Applica in modo parzialmente corretto le regole grammaticali presentate.	Se guidato, scrive ed inizia ad applicare le regole grammaticali presentate.	Ha difficoltà nell' utilizzare le regole grammaticali.
---------	--	---	---	--	--	--

STORIA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	Lavora in modo autonomo approfondito sulle fonti.	Lavora in modo autonomo fonti.	Lavora sulle fonti e ne ricava le informazioni più importanti.	Lavora sulle fonti, talvolta con dell' insegnante.	Lavora su alcuni tipi di fonti, prevalentemente con l' aiuto dell' insegnante.	Lavora su alcuni tipi di fonti l' aiuto dell' insegnante.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Legge in modo autonomo e approfondito le carte geo-storiche e la linea del tempo. - Confronta in autonomia gli aspetti fondamentali delle civiltà affrontate.	- Legge in modo autonomo le carte geo-storiche e la linea del tempo. - Confronta in autonomia alcuni aspetti fondamentali delle civiltà affrontate.	- Legge le carte Geo-storiche e la linea del tempo e ne ricava le informazioni più importanti. - Confronta aspetti fondamentali delle civiltà affrontate.	- Legge le carte Geo-storiche e la linea del tempo con l' aiuto dell' insegnante. - Confronta aspetti fondamentali delle civiltà affrontate, talvolta con l' aiuto dell' insegnante.	- Legge le carte geo-storiche e la linea del tempo prevalentemente con l' aiuto dell' insegnante. - Confronta alcuni aspetti fondamentali delle	- Legge le carte Geo-storiche e la linea del tempo solo con l' aiuto dell' insegnante. - Confronta aspetti fondamentali delle civiltà affrontate, solo con l' aiuto dell' insegnante.
STRUMENTI CONCETTUALI	Organizza in modo autonomo le conoscenze, cogliendo in modo corretto le relazioni tra gli eventi.	Organizza in modo autonomo le conoscenze, cogliendo in modo corretto alcune	Organizza le conoscenze, cogliendo in modo corretto alcune relazioni tra gli eventi.	Organizza le conoscenze di base, cogliendo solo le relazioni più esplicite tra gli eventi.	Se guidato, organizza le conoscenze di base.	Organizza le conoscenze di base solo con l' aiuto dell' insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Espone gli argomenti in modo chiaro ed esauritivo, li collega e li rielabora in modo personale con un lessico specifico adeguato.	Espone gli argomenti in modo chiaro, li collega e li rielabora in modo personale, con un lessico specifico adeguato.	Espone gli argomenti in modo per lo più chiaro, con un lessico specifico quasi sempre adeguato.	Espone gli argomenti fondamentali in modo abbastanza chiaro, utilizzando solo parzialmente il linguaggio della disciplina.	Risponde e alle domande sugli argomenti fondamentali, utilizzando con incertezza il linguaggio della disciplina.	Risponde con incertezza a semplici domande sugli argomenti fondamentali.

GEOGRAFIA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	• Si orienta in modo autonomo e sicuro nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando in modo sempre corretto gli indicatori spaziali.	• Si orienta in modo autonomo nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando gli indicatori spaziali.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando alcuni indicatori spaziali.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando alcuni indicatori spaziali, talvolta con l'aiuto dell' insegnante.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche prevalentemente con l' aiuto dell' insegnante, utilizzando gli indicatori spaziali più semplici.	• Si orienta nello spazio solo con l' aiuto dell' <u>insegnante</u>, utilizzando gli indicatori spaziali più semplici.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	- Analizza e interpreta diversi tipi di carte e Dati, utilizzando con precisione il linguaggio specifico. - Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e storiche con precisione e in modo autonomo.	- Analizza diversi tipi di carte e dati utilizzando il linguaggio specifico. - Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e storiche in modo autonomo.	- Analizza diversi tipi di carte e dati utilizzando i termini fondamentali. - Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e storiche.	- Analizza solo alcuni tipi di carte e dati utilizzando i termini fondamentali. - Localizza sulla carta geografica dell'Italia alcune regioni fisiche e storiche, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	- Analizza con qualche incertezza i principali tipi di carte e alcuni dati, frequentemente con la guida dell'insegnante. - Localizza sulla carta geografica <u>dell'Italia</u> alcune regioni fisiche e storiche prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	- Anche con la guida dell'insegnante fatica a distinguere i principali tipi di carte e ad analizzare i dati. - Localizza sulla carta geografica <u>dell'Italia</u> alcune regioni fisiche e storiche solo con l'aiuto dell'insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	Individua, riconosce e denomina con sicurezza e in autonomia gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani cogliendo analogie e differenze e gli elementi da tutelare.	Individua, riconosce e denomina in autonomia gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, cogliendo alcune analogie e differenze e gli elementi da tutelare.	Individua, riconosce e denomina gli elementi essenziali che caratterizzano i principali paesaggi italiani.	Individua, riconosce e denomina gli elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani talvolta con l'<u>aiuto</u> dell'insegnante.	Se guidato, riconosce gli elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani.	Solo con la guida dell'insegnante, riconosce alcuni elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Utilizza con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza i problemi relativi alla tutela ambientale, proponendo soluzioni.	Utilizza con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza i problemi relativi alla tutela ambientale.	Utilizza il concetto di regione geografica e analizza alcuni problemi relativi alla tutela ambientale.	Utilizza parzialmente il concetto di regione geografica e analizza alcuni problemi relativi alla tutela ambientale, talvolta con la guida dell'insegnante.	Utilizza il concetto di regione geografica prevalentemente con l'aiuto <u>dell'insegnante</u>.	Solo con la guida <u>dell'insegnante</u> utilizza il concetto di regione geografica.

MATEMATICA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	• Legge, scrive, confronta e ordina correttamente, con autonomia e sicurezza, i numeri naturali entro l'<u>L</u> ordine delle migliaia, le frazioni e <u>L</u> utilizza per descrivere situazioni quotidiane in diversi e molteplici contesti. • Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale in modo produttivo.	• Legge, scrive, confronta e ordina correttamente e con autonomia i numeri naturali entro l'<u>L</u> ordine delle migliaia e le frazioni, e li utilizza per descrivere situazioni quotidiane. • Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale in modo efficace.	• Nella maggior parte dei casi legge, scrive, confronta e ordina correttamente i numeri naturali entro l' ordine delle migliaia e le frazioni e li utilizza per descrivere situazioni quotidiane. • Applica in modo autonomo gli algoritmi di calcolo scritto e utilizza strategie di calcolo mentale seppur con qualche errore.	• Legge e scrive abbastanza correttamente i numeri naturali entro l' ordine delle migliaia e le frazioni ma ha difficoltà nei casi più complessi di confronto e ordinamento. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto con alcune imprecisioni e utilizza solo strategie di calcolo mentale semplici.	• Commette frequenti errori nel leggere e scrivere numeri e frazioni; deve essere guidato nel confronto e nell' ordinamento. • Usa gli algoritmi di calcolo scritto con difficoltà e richiede l' aiuto dell' insegnante quando deve applicare strategie di calcolo mentale.	• Incontra molte difficoltà nel leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri soprattutto frazioni. • Usa gli algoritmi di calcolo scritto solo con l' <u>aiuto</u> dell' i insegnante e con l' <u>ausilio</u> di materiale compensativo. Non riesce ad applicare strategie di calcolo mentale.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SPAZIO E FIGURE	• Denomina, descrive, classifica linee, angoli, poligoni, con ottima proprietà di linguaggio. • Calcola il perimetro di figure note e non note affrontando con autonomia e in modo originale e personale anche situazioni nuove e complesse.	• Denomina, descrive, classifica correttamente linee, angoli, poligoni con buona proprietà di linguaggio. • Calcola il perimetro di figure note e non note affrontando con autonomia anche situazioni nuove e complesse.	• Denomina, descrive, classifica abbastanza correttamente linee, angoli, poligoni con una proprietà di linguaggio accettabile. • Calcola perimetri di figure note in autonomia, applicando le formule correttamente ma con alcune incertezze nei	• Denomina, descrive, classifica linee, angoli, poligoni in modo parziale con un uso non sempre adeguato dei termini specifici. • Calcola perimetri di figure note in modo corretto solo nelle situazioni più semplici.	• Denomina, descrive, classifica linee, angoli, poligoni con molte incertezze e con un lessico specifico limitato. • Calcola perimetri e nelle situazioni più semplici commettendo frequenti errori.	• Riesce a cogliere le principali caratteristiche delle figure geometriche se supportato dal docente. • Calcola solo il perimetro di semplici figure note applicando procedure suggerite dall' insegnante.



			casi più complessi.			
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	- Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando ottime capacità nel riconoscere e stabilire nessi logici. - Interpreta e costruisce grafici con autonomia e sicurezza. Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto e ricorrendo a strategie personali.	- Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando adeguate capacità nel riconoscere e stabilire nessi logici. - Interpreta e costruisce grafici con autonomia. Risolve problemi in modo autonomo e con continuità, anche in situazioni complesse.	- Classifica oggetti e rappresenta relazioni, anche se non sempre in modo appropriato. - Interpreta e costruisce grafici. Risolve problemi con sicurezza in situazioni note ma ha molte esitazioni nei contesti più complessi.	- Ha difficoltà nel classificare oggetti e rappresentare relazioni. - Interpreta e costruisce grafici in modo impreciso. Risolve in completa autonomia problemi semplici, ma necessita di aiuto per individuare il procedimento risolutivo di quelli più complessi.	- Richiede il supporto dell'adulto per classificare oggetti e rappresentare relazioni. - Richiede il supporto del docente per interpretare e costruire grafici. Risolve problemi in modo autonomo solo in situazioni note e semplici.	- Ha difficoltà a classificare e stabilire relazioni. - Ha difficoltà a interpretare e costruire grafici anche se guidato. Necessita di supporto nel risolvere problemi anche molto semplici.

SCIENZE • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Descrive fenomeni legati alla materia con sicura padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento, di riflessione e rielaborazione personale.	• Descrive fenomeni legati alla materia con padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento e di riflessione.	• Descrive fenomeni legati alla materia utilizzando i termini più importanti.	• Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati alla materia utilizzando i termini più importanti.	• Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati alla materia utilizzando un lessico essenziale, frequentemente sotto la guida dell' insegnante.	• Anche con la guida dell' insegnante descrive in modo poco chiaro gli aspetti fondamentali di fenomeni legati alla materia.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osserva e conosce somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante, dando prova di ottime capacità di osservazione, classificazione, descrizione e di riflessione personale.	• Osserva e individua somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante, dimostrando capacità di osservazione, descrizione e classificazione.	• Osserva e individua le principali somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante e li descrive in modo adeguato.	• Osserva e individua negli aspetti più significativi somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante; li descrive in modo non sempre completo.	• Osserva e individua negli aspetti più significativi somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante, in modo parzialmente autonomo; li descrive con qualche incertezza.	• Deve essere guidato/a nell' osservazione e frequentemente non riesce a individuare somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante. Fatica a descriverle in modo chiaro anche se guidato/a.
L'UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE	• Riconosce e descrive in modo approfondito le caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all' ambiente.	• Riconosce e descrive le caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all' ambiente.	• Riconosce e descrive le principali caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all' ambiente.	• Riconosce e descrive le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all' ambiente.	• Riconosce e descrive talvolta con la guida dell' insegnante le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all' ambiente.	• Anche con la guida dell' insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche essenziali di animali e piante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

ARGOMENTARE	• Espone le conoscenze con particolare proprietà di linguaggio, capacità di collegamento e di riflessione personale.	• Espone le conoscenze con proprietà di linguaggio e capacità di collegamento.	• Espone le conoscenze con un linguaggio adeguato.	• Espone le conoscenze con un linguaggio semplice.	• Descrive le conoscenze non sempre in modo chiaro e con parziale padronanza del lessico specifico.	• Descrive le conoscenze in modo confuso utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.
-------------	--	--	--	--	---	---

TECNOLOGIA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
VEDERE E OSSERVARE (Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale)	Osserva molto bene gli oggetti, li descrive con parole precise e riconosce i materiali e a cosa servono.	Osserva bene gli oggetti, li descrive con parole corrette e sa dire a cosa servono.	Osserva gli oggetti e dice in modo semplice cosa sono e a cosa servono.	Osserva gli oggetti e dà spiegazioni essenziali, a volte con incertezza.	Osserva gli oggetti solo se aiutato/a e usa poche parole.	Anche se aiutato/a, fatica a osservare e spiegare gli oggetti.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PREVEDERE E IMMAGINARE (Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari)	~~Immagina soluzioni e~~ usa idee creative per ~~migliorare o costruire~~ ~~oggetti. Parla con parole~~ precise.	Immagina buone soluzioni per usare o modificare oggetti e le spiega con chiarezza	Sa immaginare semplici soluzioni e spiegare cosa succede se un oggetto cambia.	Immagina soluzioni semplici, anche se a ~~volte ha bisogno di~~ aiuto.	Immagina qualcosa solo se guidato/a e si esprime in modo semplice.	Anche se aiutato/a, non riesce a immaginare soluzioni o spiegarle.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Costruisce oggetti con <u>cura</u> , usando bene materiali e strumenti in modo autonomo.	Costruisce oggetti in modo ordinato, usando correttamente i materiali.	Costruisce oggetti semplici seguendo le indicazioni.	Costruisce con qualche incertezza, ma riesce a portare a termine il lavoro.	Costruisce solo se aiutato/a e con materiali essenziali	Anche se guidato/a, ha difficoltà a costruire e usare gli strumenti.
(Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici in funzione del compito stabilito)						

ARTE • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Si esprime in modo personale e originale, utilizzando tecniche e materiali con sicurezza e creatività.	Si esprime con buona padronanza tecnica e creativa, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali.	Si esprime con ordine e impegno, utilizzando correttamente tecniche e materiali proposti.	Si esprime con semplici tecniche grafiche e con un uso parziale dei materiali.	Si esprime in modo essenziale, con un uso limitato e incerto di tecniche e materiali.	Ha difficoltà ad esprimersi graficamente e non utilizza in modo adeguato tecniche e materiali.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Osserva con attenzione e descrive immagini cogliendo dettagli, significati e	Riconosce elementi visivi e simbolici, descrivendo l'immagine in modo chiaro.	Descrive l'immagine evidenziando alcuni elementi visivi.	Osserva le immagini ma rileva pochi elementi visivi.	Coglie solo aspetti superficiali dell'immagine.	Non riesce a descrivere l'immagine in modo coerente.

	linguaggi visivi.					
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COMPRENDERE ED INTERPRETARE OPERE D'ARTE	Comprende, pienamente il messaggio dell'opera, contestualizzandola nel tempo e interpretandone i significati con sensibilità.	Comprende il significato principale dell'opera e ne dà un'interpretazione coerente.	Coglie il significato essenziale dell'opera con l'aiuto dell'insegnante.	Ha bisogno di guida per comprendere il messaggio dell'opera	Riconosce alcuni elementi ma fatica a interpretare il significato.	Non comprende il significato dell'opera anche se guidato.

MUSICA • CLASSE 4
Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO	Ascolta e analizza brani musicali con grande attenzione, cogliendo dettagli, dinamiche e strumenti.	Ascolta con attenzione e riconosce i principali elementi musicali (melodia, ritmo, dinamica).	Ascolta brani musicali e ne riconosce alcuni elementi principali.	Ascolta brani, ma fatica a riconoscere gli elementi musicali e le dinamiche.	Ascolta i brani, ma riesce a cogliere solo pochi aspetti superficiali della musica.	Ha difficoltà ad ascoltare e riconoscere gli elementi musicali, non riuscendo a cogliere il messaggio musicale.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE	Produce musiche con grande creatività e originalità, utilizzando strumenti e tecniche con padronanza.	Produce musiche con buona creatività e buon utilizzo degli strumenti e delle tecniche.	Produce musiche in modo ordinato e con un buon uso degli strumenti e delle tecniche.	Produce musiche in modo semplice, con qualche difficoltà nell'uso degli strumenti e delle tecniche.	Produce musiche essenziali, con un utilizzo limitato e impreciso degli strumenti e delle tecniche.	Ha difficoltà a produrre musiche, non utilizzando correttamente strumenti e tecniche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRATICA VOCALE	Esegue brani vocali con grande sicurezza, intonazione perfetta e consapevolezza interpretativa.	Esegue brani vocali con buona intonazione, sicurezza e interpretazione.	Esegue brani vocali con una buona intonazione e discreta sicurezza.	Esegue brani vocali con difficoltà nell'intonazione e nella sicurezza vocale.	Esegue brani vocali con molte difficoltà, l'intonazione è incerta e la sicurezza è limitata.	Non riesce a eseguire brani vocali in modo adeguato, con gravi difficoltà nell'intonazione e nella sicurezza.

EDUCAZIONE FISICA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Ha un' ottima consapevolezza del corpo nello spazio e nel tempo, eseguendo movimenti con precisione ed eleganza.	Dimostra buona consapevolezza del corpo nello spazio e nel tempo, eseguendo movimenti con buona precisione.	E consapevole delle proprie capacità motorie, ma con qualche imprecisione nei movimenti e nel controllo.	Ha qualche difficoltà nella gestione dello spazio e del tempo nei movimenti.	Riesce a gestire lo spazio e il <u>tempo</u> con qualche difficoltà e in modo poco coordinato.	Ha gravi difficoltà nel gestire lo spazio e il tempo, con movimenti poco coordinati e incerti.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Utilizza il corpo in modo espressivo e creativo, trasmettendo emozioni e significati con grande fluidità.	Utilizza il corpo in modo espressivo e comunicativo, con discreta creatività e chiarezza nel trasmettere emozioni.	Usa il corpo in modo comunicativo, anche se a volte risulta poco fluido o espressivo.	Ha qualche difficoltà nell' utilizzo del corpo come mezzo espressivo e comunicativo.	Utilizza il corpo in modo essenziale e con poca fluidità, riuscendo a comunicare con difficoltà.	Non riesce ad utilizzare il corpo come modalità espressiva e comunicativa.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	Partecipa attivamente a giochi e sport rispettando le regole con grande spirito di collaborazione e fair play.	Partecipa ai giochi e sport con un buon rispetto delle regole e spirito di fair play.	Partecipa ai giochi e sport con una discreta comprensione delle regole, ma può migliorare in alcuni aspetti.	Partecipa a giochi e sport ma ha difficoltà a rispettare le regole o a dimostrare fair play.	Partecipa ai giochi e sport con discreto impegno, ma non sempre rispetta le regole o mostra fair play.	Ha gravi difficoltà a partecipare ai giochi e sport, non rispettando le regole o il fair play.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Dimostra una conoscenza approfondita delle pratiche per la salute, il benessere e la sicurezza durante l'attività fisica.	Ha una buona conoscenza delle pratiche per la salute, il benessere e la sicurezza durante l'attività fisica.	Ha una conoscenza adeguata delle pratiche di salute e sicurezza, ma necessita di approfondimenti.	Conosce le pratiche di base per la salute e la sicurezza, ma a volte fatica a metterle in pratica.	Ha una comprensione limitata delle pratiche di salute, benessere e sicurezza, ma cerca di applicarle.	Non ha una comprensione adeguata delle pratiche di salute, benessere e sicurezza e non le applica correttamente.
--	---	--	---	--	---	--

RELIGIONE (IRC) CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO (Comprendere il rapporto tra Dio e l'uomo attraverso segni, simboli e momenti di fede).	Analizza e spiega con profondità il significato di segni e simboli religiosi, collegandoli al vissuto personale e alla relazione tra Dio e l'uomo.	Spiega in modo approfondito e articolato il significato dei segni religiosi, collegandoli a contesti della vita quotidiana e al rapporto tra Dio e l'uomo.	Descrive con esempi concreti il significato di segni e simboli religiosi, mostrando una comprensione personale del rapporto tra Dio e l'uomo.	Individua segni e simboli religiosi, dimostrando comprensione di base del rapporto tra Dio e l'uomo.	Riconosce in modo essenziale i principali segni e simboli religiosi legati a Dio e all'uomo.	Non riconosce i principali segni e simboli religiosi né comprende il loro significato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI (Conoscere i racconti biblici principali e il loro significato per la vita cristiana).	Interpreta i racconti biblici, spiegandone il significato profondo e proponendo riflessioni personali legate ai valori e ai contesti attuali.	Approfondisce e collega i racconti biblici a riflessioni personali o a situazioni attuali, dimostrando capacità di sintesi e analisi.	Collega i racconti biblici a temi della vita quotidiana o a valori condivisi.	Descrive racconti biblici fondamentali, evidenziandone gli elementi principali.	Riconosce alcuni racconti biblici fondamentali senza approfondire il loro significato.	Non riconosce né descrive i principali racconti biblici.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO (Conoscere il significato di simboli, parole e gesti della tradizione cristiana).	Approfondisce parole e gesti religiosi, spiegandone con sicurezza il significato e analizzandone il valore nella vita spirituale e sociale.	Approfondisce il significato di parole e gesti religiosi, collegandoli alla spiritualità e al vissuto personale.	Spiega parole e gesti religiosi, collegandoli a momenti della vita cristiana e alla pratica religiosa.	Comprende il significato di parole e gesti fondamentali della tradizione cristiana.	Riconosce alcune parole e gesti della tradizione cristiana con difficoltà nel collegarli al loro significato.	Non riconosce né comprende simboli, parole o gesti della tradizione cristiana.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

VALORI ETICI RELIGIOSI (Riconoscere valori come la pace, il perdono e il rispetto, collegandoli alla vita quotidiana).	Approfondisce i valori etici e religiosi, proponendo riflessioni personali e mostrando coerenza tra tali valori e il proprio comportamento.	Spiega e applica i valori etici e religiosi in modo consapevole, dimostrando rispetto e coerenza nelle relazioni personali.	Collega i valori etici e religiosi a comportamenti personali e relazioni interpersonali.	Identifica valori etici e religiosi, mostrando una comprensione generale della loro importanza nella vita quotidiana.	Riconosce alcuni valori etici e religiosi senza collegarli ai comportamenti personali o sociali.	Non riconosce i valori etici e religiosi né comprende la loro importanza.
--	---	---	--	---	--	---

EDUCAZIONE CIVICA • CLASSE 4
Tabella di valutazione dei nuclei concettuali

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	- Ha piena consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica con responsabilità. - Comprende pienamente e segue le principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	- Ha consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica con responsabilità. - Conosce e segue le principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	- Ha consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica quasi sempre con responsabilità. - Conosce e segue alcune delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	- Conosce i principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica quasi sempre con responsabilità, su sollecitazione dell'insegnante. - Conosce e segue quasi sempre alcune delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	- Conosce alcuni principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. - Conosce e segue alcune delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale, prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante.	- Conosce solo in parte alcuni principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica solo su sollecitazione dell'insegnante. - Conosce e segue alcune delle principali regole per la cura della salute solo con l'aiuto dell'insegnante.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Comprende in modo autonomo e approfondito l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. - Comprende pienamente e segue comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente e riconosce gli effetti del degrado.	- Comprende in modo autonomo l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. - Conosce e segue comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente e riconosce gli effetti del degrado.	- Comprende l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. - Conosce e segue alcuni comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente.	- Comprende solo in parte l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. - Conosce e segue quasi sempre alcuni comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente.	- Comprende solo in parte l'importanza dello sviluppo sostenibile. - Segue su sollecitazione dell'insegnante alcuni comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente.	- Fatica a comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile. - Solo su sollecitazione dell'insegnante conosce e segue alcuni comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

CITTADINANZA DIGITALE	- Distingue e utilizza correttamente i device, rispettando in modo autonomo le regole della rete. - Conosce e comprende pienamente i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	- Distingue e utilizza correttamente i device, rispettando in modo autonomo le regole della rete. - Conosce e i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	- Distingue e utilizza i device, rispettando quasi sempre le regole della rete. - Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e quasi sempre riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	- Distingue e utilizza alcuni device, rispettando quasi sempre le regole della rete, talvolta su sollecitazione dell'insegnante. - Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo talvolta su sollecitazione dell'insegnante.	- Distingue e utilizza i device più di uso comune, rispettando le regole della rete prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. - Conosce alcuni dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce forme di bullismo e cyberbullismo prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante.	- Solo col supporto dell'insegnante, utilizza i device più di uso comune e fatica a rispettare le regole della rete. - Conosce alcuni dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce forme di bullismo e cyberbullismo solo su sollecitazione dell'insegnante.
------------------------------	--	---	--	---	---	--

ITALIANO • CLASSE 5
Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	--------	----------	-------	----------	-------------	-----------------

ASCOLTO E PARLATO	• Interagisce con sicurezza negli scambi comunicativi, comprendendo e rielaborando criticamente le informazioni. • Espone con chiarezza e coerenza, organizzando il discorso in modo efficace e approfondito.	• Interagisce con sicurezza negli scambi comunicativi, comprendendo e rielaborando in modo pertinente e chiaro le informazioni. • Espone con chiarezza e coerenza, organizzando il discorso in modo efficace.	• Interagisce negli scambi comunicativi, comprendendo e rielaborando in modo abbastanza completo e chiaro le informazioni. • Espone con chiarezza, organizzando il discorso in modo appropriato.	• Interagisce negli scambi comunicativi, con interventi brevi e poco elaborati, comprendendo adeguatamente le informazioni. • Espone organizzando il discorso con un lessico semplice.	• Interagisce negli scambi comunicativi, comprendendo le informazioni in maniera essenziale. • Espone organizzando il discorso con un lessico limitato.	• Interagisce negli scambi comunicativi, in maniera discontinua. • Espone organizzando il discorso con incertezza.
LETTURA	• Legge testi di vario tipo in modo autonomo e consapevole, analizzando e cogliendo gli indizi utili alla comprensione.	• Legge testi di vario tipo in modo autonomo, analizzando e cogliendo gli indizi utili alla comprensione.	• Legge testi di vario tipo in modo autonomo, analizzando e cogliendo gli indizi utili alla comprensione.	• Legge testi di vario tipo, analizzando e cogliendo gran parte degli indizi necessari alla comprensione.	• Legge testi di vario tipo, analizzando e cogliendo solo gli aspetti essenziali necessari per la comprensione.	• Legge testi semplici, mostrando incertezze e mancanza di interpretazione.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	Raccoglie e organizza le idee in maniera chiara e coerente, producendo testi di vario tipo, in modo originale e preciso.	Raccoglie e organizza le idee in maniera chiara e coerente, producendo testi di vario tipo, in modo autonomo e corretto.	Raccoglie e organizza le idee in maniera chiara, producendo testi di vario tipo, in modo adeguato.	Raccoglie e organizza le idee, producendo testi di vario tipo, in modo soddisfacente.	Raccoglie e organizza le idee, producendo testi di vario tipo, in modo essenziale.	Produce testi di vario tipo con la guida dell'insegnante, in modo confuso.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprende e utilizza con sicurezza vocaboli fondamentali e di alto uso, arricchendo costantemente il proprio repertorio lessicale.	Comprende e utilizza con buona competenza vocaboli fondamentali e di alto uso, ampliando il proprio lessico in modo adeguato.	Comprende e utilizza correttamente vocaboli fondamentali e di uso frequente, espandendo gradatamente il proprio vocabolario	Comprende e utilizza vocaboli fondamentali in modo appropriato, ma con un lessico limitato e poco vario.	Utilizza un repertorio lessicale di base, con vocaboli fondamentali; espande in maniera limitata il proprio patrimonio lessicale.	Ha un repertorio lessicale limitato e mostra difficoltà nell'utilizzo di termini più complessi; fatica ad acquisire termini nuovi.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Conosce perfettamente la struttura della frase e ne individua con precisione tutti gli elementi morfologici e sintattici.	Conosce bene la struttura della frase e ne individua correttamente gli elementi morfologici e sintattici.	Conosce la struttura della frase e ne individua gli elementi morfologici e sintattici.	Conosce la struttura delle frasi più semplici e ne individua gli elementi principali.	Ha una conoscenza parziale della struttura della frase, e ne individua alcuni elementi principali.	Fatica a comprendere la struttura della frase e a individuare gli elementi che la compongono.

INGLESE • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	Riconosce e distingue con piena sicurezza messaggi relativi ad ambiti di uso quotidiano.	Riconosce e distingue con sicurezza messaggi relativi ad ambiti di uso quotidiano.	Riconosce e distingue con adeguata sicurezza messaggi relativi ad ambiti di uso quotidiano.	Riconosce messaggi relativi ad ambito di uso quotidiano e contestualizzati in situazioni note.	Coglie espressioni e frasi di uso quotidiano contestualizzati solo in situazioni note.	Coglie alcune frasi relative a un contesto di tipo quotidiano, solo se l'interlocutore utilizza alcuni termini noti.
SPEAKING	È in grado di produrre in modo fluido e sicuro frasi in lingua inglese.	È in grado di produrre con disinvoltura frasi in lingua inglese.	È in grado di produrre con buona pronuncia frasi in lingua inglese.	È in grado di produrre brevi frasi in inglese	È in grado di produrre parole note in inglese	È in grado di produrre alcune frasi in lingua inglese solo in modo guidato.
READING	Legge e coglie il significato di brevi testi con padronanza e sicurezza.	Legge e coglie il significato di brevi testi con sicurezza.	Legge e coglie il significato di brevi testi con adeguata padronanza.	Legge e coglie il significato di frasi.	Legge e coglie il significato di semplici frasi.	Legge e coglie il significato di brevi testi con modesta padronanza.
GRAMMAR	Utilizza le strutture apprese in maniera corretta e appropriata.	Utilizza le strutture apprese in maniera corretta.	Utilizza le strutture apprese in maniera adeguata.	Utilizza discretamente le strutture apprese	Utilizza le strutture essenziali.	Utilizza alcune strutture solo se supportato dal docente.

STORIA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	Lavora in modo autonomo, approfondito e consapevole sulle fonti.	Lavora in modo autonomo sulle fonti.	Lavora sulle fonti e ne ricava le informazioni più importanti.	Lavora sulle fonti, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	Lavora su alcuni tipi di fonti, prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	Lavora su alcuni tipi di fonti solo con l'aiuto dell'insegnante.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Legge in modo autonomo, approfondito e consapevole le carte storico-geografiche e la linea del tempo. - Costruisce e confronta in autonomia i quadri storici delle civiltà affrontate.	- Legge in modo autonomo le carte storico-geografiche e la linea del tempo. - Costruisce in autonomia i quadri storici delle civiltà affrontate.	- Legge le carte storico-geografiche e la linea del tempo e ne ricava le informazioni più importanti. - Costruisce essenziali quadri storici delle civiltà affrontate.	- Legge le carte storico-geografiche e la linea del tempo con qualche incertezza. - Costruisce essenziali quadri storici delle civiltà affrontate talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	- Legge le carte storico-geografiche e la linea del tempo prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante. - Costruisce semplici quadri storici delle civiltà affrontate, prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	- Legge le carte storico-geografiche e la linea del tempo solo con l'aiuto dell'insegnante - Costruisce semplici quadri storici solo con l'aiuto dell'insegnante.
STRUMENTI CONCETTUALI	Organizza con facilità e consapevolezza le conoscenze, cogliendo in modo corretto e immediato le relazioni tra gli elementi.	Organizza con facilità le conoscenze, cogliendo in modo corretto le relazioni tra gli elementi.	Organizza le conoscenze, cogliendo in modo quasi sempre corretto le relazioni tra gli elementi.	Organizza le conoscenze di base, cogliendo solo le relazioni più esplicite tra gli elementi.	Se guidato, organizza le conoscenze di base.	Organizza le conoscenze di base solo con l'aiuto dell'insegnante.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Espone gli argomenti in modo chiaro ed esaustivo, li collega e li rielabora in modo personale e approfondito, dimostrando padronanza e ricchezza lessicale nel linguaggio della disciplina.	Espone gli argomenti in modo chiaro, li collega e li rielabora in modo personale, dimostrando padronanza lessicale nel linguaggio della disciplina.	Espone gli argomenti in modo per lo più chiaro, utilizzando il linguaggio della disciplina.	Espone gli argomenti fondamentali in modo abbastanza chiaro, utilizzando solo parzialmente il linguaggio della disciplina.	Risponde alle domande sugli argomenti fondamentali, utilizzando con incertezza il linguaggio della disciplina.	Risponde con incertezza a semplici domande sugli argomenti fondamentali.

GEOGRAFIA • CLASSE 5
Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	• Si orienta in modo autonomo e consapevole nello spazio e sulle carte geografiche, padroneggiando gli indicatori spaziali.	• Si orienta in modo autonomo nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando gli indicatori spaziali.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando alcuni indicatori spaziali.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando alcuni indicatori spaziali, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante, utilizzando gli indicatori spaziali più semplici.	• Si orienta nello spazio solo con l'aiuto dell'insegnante, utilizzando gli indicatori spaziali più semplici.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	• Analizza e interpreta diversi tipi di carte e dati in modo approfondito utilizzando con accuratezza e precisione il linguaggio specifico. • Localizza le regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia in modo autonomo e consapevole, anche in relazione alla posizione sul globo e sul planisfero.	• Analizza e interpreta diversi tipi di carte e dati utilizzando con precisione il linguaggio specifico. • Localizza le regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia in modo autonomo e consapevole.	• Analizza e interpreta diversi tipi di carte e dati utilizzando i termini fondamentali. • Localizza in modo autonomo le regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia.	• Analizza e interpreta solo alcuni tipi di carte e alcuni tipi di dati utilizzando il lessico fondamentale. • Localizza solo alcune delle regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia.	• Analizza e interpreta con qualche incertezza i principali tipi di carte e alcuni dati, frequentemente con la guida dell'insegnante. • Localizza solo alcune delle regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a distinguere e a interpretare i principali tipi di carte e i dati. • Localizza solo alcune delle regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia solo con l'aiuto dell'insegnante.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	• Individua, riconosce e denomina con sicurezza e in autonomia gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, euro-pei e mondiali, cogliendo analogie e differenze e gli elementi da tutelare.	• Individua, riconosce e denomina in autonomia gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, cogliendo alcune analogie e differenze e gli elementi da tutelare.	• Individua, riconosce e denomina gli elementi essenziali che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.	• Individua, riconosce e denomina gli elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani ed europei.	• Se guidato, riconosce gli elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani ed europei.	• Solo con la guida dell'insegnante, riconosce alcuni elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Utilizza con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza con spirito critico problemi relativi alla tutela ambientale, anche proponendo soluzioni.	• Utilizza con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza con spirito critico problemi relativi alla tutela ambientale.	• Utilizza il concetto di regione geografica e analizza problemi relativi alla tutela ambientale.	• Utilizza parzialmente il concetto di regione geografica e analizza alcuni problemi relativi alla tutela ambientale.	• Utilizza il concetto di regione geografica prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	• Solo con la guida dell'insegnante utilizza il concetto di regione geografica.

MATEMATICA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	- Padroneggia abilmente gli elementi dei sistemi di numerazione - Applica correttamente gli algoritmi di calcolo in autonomia e con sicurezza.	- Padroneggia con sicurezza gli elementi dei sistemi di numerazione - Applica correttamente gli algoritmi di calcolo in autonomia.	- Padroneggia in modo adeguato gli elementi dei sistemi di numerazione - Applica correttamente gli algoritmi di calcolo.	- Conosce gli elementi dei sistemi di numerazione - Applica adeguatamente gli algoritmi di calcolo.	- Conosce gli elementi dei sistemi di numerazione - Applica gli algoritmi di calcolo	- Conosce gli elementi essenziali dei sistemi di numerazione - Applica gli algoritmi di calcolo in situazioni guidate.
SPAZIO E FIGURE	Riconosce, descrive, denomina e classifica figure geometriche con sicurezza, correttezza e proprietà di linguaggio, utilizzandone gli elementi con creatività ed originalità, operando con esse, in autonomia, anche in situazioni e contesti reali.	Riconosce, denomina, descrive figure geometriche in autonomia e con un linguaggio appropriato, utilizzando gli elementi in modo corretto, operando con esse in maniera appropriata.	Riconosce, denomina, descrive figure geometriche con proprietà di linguaggio, utilizzandone gli elementi con una certa sicurezza, opera con esse in modo adeguato.	Descrive, denomina e riconosce figure geometriche in modo parziale, utilizzandone gli elementi con una certa autonomia e operando con esse.	Descrive e denomina figure geometriche in modo essenziale, utilizzandone gli elementi e operando con esse in maniera semplice e guidata.	Coglie le principali caratteristiche delle figure geometriche, mostrando difficoltà e scarsa autonomia nell'utilizzarne gli elementi e nell'operare con esse.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Utilizza in modo consapevole le unità di misura, opera e rielabora dati con sicurezza, interpretando grafici e tabelle, effettua stime e previsioni con facilità, risolve in autonomia situazioni problematiche, anche complesse, elaborando soluzioni e strategie personali.	Utilizza con sicurezza le unità di misura. Interpreta dati e grafici correttamente, effettua stime e previsioni con buona approssimazione, risolve agevolmente ed autonomamente situazioni problematiche.	Utilizza le unità di misura con una certa sicurezza, interpreta in modo abbastanza consapevole dati e grafici, effettua stime e previsioni, risolve autonomamente situazioni problematiche.	Utilizza le unità di misura, interpreta dati e grafici, effettua stime e previsioni, risolve situazioni problematiche, non particolarmente complesse.	Conosce in modo approssimativo le unità di misura, interpreta dati e grafici se guidato, effettua stime previsioni, operando con discreta autonomia, risolve semplici situazioni problematiche.	Esegue misurazioni in situazioni guidate, fatica ad interpretare dati e grafici, effettua semplici stime e previsioni, mostra difficoltà nella risoluzione di situazioni problematiche, anche non complesse.

SCIENZE • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Descrive fenomeni, oggetti e trasformazioni con sicura padronanza del lessico specifico, mostrando capacità di rielabora-zione personale.	• Descrive fenomeni, oggetti e trasformazioni con padronanza del lessico specifico e capacità di riflessione.	• Descrive fenomeni, oggetti e trasformazioni utilizzando un lessico appropriato.	• Descrive fenomeni, oggetti e trasformazioni cogliendone le caratteristiche principali ed utilizzando termini adeguati.	• Descrive fenomeni, oggetti e trasformazioni in modo essenziale e con un lessico abbastanza semplice.	• Descrive fenomeni, oggetti e trasformazioni se guidato e con un lessico piuttosto semplice.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osserva e sperimenta in modo autonomo e consapevole, rielabora in maniera originale e creativa, con riflessioni personali.	• Osserva e sperimenta in modo autonomo, rielabora con sicurezza e in maniera personale.	• Osserva e sperimenta in modo corretto, rielabora in maniera adeguata ed autonoma.	• Osserva e sperimenta in maniera adeguata.	• Osserva e sperimenta in modo essenziale.	• Osserva e sperimenta in situazioni guidate.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce e descrive in modo approfondito, utilizza proprietà di linguaggio specifico, rielabora con consapevolezza e pensiero critico.	• Riconosce e descrive in modo appropriato, utilizza un linguaggio specifico, rielabora in maniera corretta ed autonoma.	• Riconosce e descrive in modo corretto, utilizza un linguaggio appropriato, rielabora in autonomia.	• Riconosce e descrive in modo adeguato, utilizza un linguaggio corretto, rielabora in maniera piuttosto autonoma.	• Riconosce e descrive in modo essenziale, utilizza un lessico semplice, rielabora se guidato.	• Riconosce e descrive in semplici situazioni guidate, utilizza un lessico piuttosto semplice, mostra difficoltà nella rielaborazione.

TECNOLOGIA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
VEDERE E OSSERVARE	• Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di ottime capacità descrittive mediante l'uso di una terminologia corretta e di un linguaggio specifico appropriato.	• Esposizione chiara, precisa, e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di capacità descrittiva chiara, precisa e ben articolata sostenuta dall'uso di una terminologia corretta e da un linguaggio specifico appropriato.	• Esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di buona capacità descrittiva per chiarezza, sostenuta dall'uso di una terminologia corretta e da un linguaggio specifico appropriato.	• Esposizione sostanzialmente corretta con uso di terminologia discretamente varia ma con qualche carenza nell'uso di un linguaggio specifico. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di una certa capacità descrittiva accompagnato terminologia discretamente varia ma con qualche carenza nell'uso di un linguaggio specifico.	• Esposizione sostanzialmente corretta ma semplificata e con un lessico povero. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di una semplice capacità descrittiva con un uso di una terminologia discretamente varia ma con qualche carenza nell'uso di un linguaggio specifico.	• Esposizione generica non sempre lineare e coerente. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale con un uso di una terminologia semplice
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti regole e procedure. Conoscenza approfondita, senza errori con qualche apporto personale.	• Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Conoscenza sicura, completa e senza errori.	• Idonea applicazione di concetti, regole e procedure. Buona comprensione di concetti e di analisi. Conoscenze generalmente sicure.	• Discreta applicazione di concetti regole e procedure. Adeguata capacità di comprensione e di analisi. Conoscenze apprezzabili.	• Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti regole e procedure. Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari di base.	• Limitate capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Conoscenze generiche e parziali.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Autonomia di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, originali e creativi.	• Autonomia di organizzazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, originali e creativi.	• Autonomia di organizzazione delle conoscenze acquisite con apporti personali talvolta originali ma pertinenti.	• Parziale autonomia di organizzazione delle conoscenze acquisite.	• Apprezzabili spunti di autonomia e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	• Modesta autonomia di rielaborazione delle conoscenze seppur scarse.
---------------------------	---	---	--	--	--	---

ARTE E IMMAGINE • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Si esprime con sicurezza e originalità, nelle produzioni creative ricche di elementi espressivi.	• Si esprime con spontaneità nelle produzioni creative, ricche di elementi espressivi.	• Si esprime con semplicità nelle produzioni creative.	• Si esprime con discreta sicurezza nelle produzioni creative.	• Si esprime, se sollecitato dall'insegnante, nelle produzioni creative.	• Grazie alla guida del docente, ha elaborato prodotti creativi con difficoltà.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Legge, descrive ed analizza con attenzione immagini di diverso tipo, individuando con precisione gli elementi compositivi e il linguaggio espressivo.	• Legge, descrive ed analizza immagini di diverso tipo, individuando gli elementi compositivi e il linguaggio espressivo.	• Legge, descrive ed analizza immagini di diverso tipo, individuando semplici elementi compositivi e il linguaggio espressivo.	• Legge, descrive ed analizza immagini di diverso tipo, individuando essenziali elementi compositivi e il linguaggio espressivo.	• Legge, descrive ed analizza, in modo semplice, immagini di diverso tipo, con l'aiuto dell'insegnante.	• Legge e descrive solo immagini note, se sollecitato dall'insegnante.
COMPRENDERE ED INTERPRETARE OPERE D'ARTE	• Individua con sicurezza gli aspetti formali di un'opera d'arte, la descrive in modo accurato e ne formula una valutazione personale, utilizzando il lessico specifico.	• Individua in modo adeguato gli aspetti formali di un'opera d'arte, la descrive e ne formula una valutazione personale, utilizzando il lessico specifico.	• Individua gli aspetti formali di un'opera d'arte, la descrive in modo semplice e ne apprezza il valore artistico.	• Individua alcuni aspetti formali di un'opera d'arte e talvolta ne apprezza il valore artistico.	• Individua in maniera approssimativa i principali aspetti formali di un'opera d'arte.	• Individua in maniera approssimativa i principali aspetti formali di un'opera d'arte, solo se guidato dall'insegnante.

MUSICA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO	- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori con grande precisione, identificando dettagliate caratteristiche timbriche, ritmiche e melodiche. - Riconosce e analizza con facilità le fonti sonore, individuando con semplicità combinazioni complesse di timbri, ritmi e melodie.	- Analizza e discrimina eventi sonori, riconoscendo le loro caratteristiche timbriche, ritmiche e melodiche. - Individua con chiarezza le fonti sonore e identifica alcune combinazioni di elementi timbrici, ritmici o melodici.	- Riconosce e discrimina eventi sonori, distinguendo alcune caratteristiche timbriche, ritmiche o melodiche. - Individua le fonti sonore principali e alcune combinazioni tra elementi sonori.	- Riconosce in modo basilare alcuni eventi sonori e le loro caratteristiche principali, come il timbro, il ritmo o la melodia. - Riconosce le fonti sonore più evidenti, ma con difficoltà nell'analisi delle combinazioni.	- Riesce a riconoscere alcuni eventi sonori di base, ma con limitata capacità di discriminare caratteristiche o fonti. - Individua poche caratteristiche timbriche, ritmiche o melodiche e non sempre riconosce le combinazioni.	- Mostra difficoltà nel riconoscere e discriminare eventi sonori. - Non identifica le caratteristiche principali o le fonti sonore, e non riesce a elaborare combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COMUNICARE: RIPRODURRE, PRODURRE, CANTARE	• Utilizza con grande padronanza la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali • Riproduce con precisione combinazioni timbriche e ritmiche complesse, integrando efficacemente voce, corpo e strumenti.	• Utilizza bene la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti, con buona consapevolezza timbrica e ritmica. • Riproduce combinazioni timbriche e ritmiche, combinando voce, corpo e strumenti.	• Usa correttamente la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. • Riproduce combinazioni timbriche e ritmiche adeguate.	• Utilizza la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti con qualche difficoltà. • Riproduce combinazioni timbriche o ritmiche semplici. Ha difficoltà nella lettura e interpretazione delle notazioni.	• Usa con difficoltà la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti; necessita di supporto. • Riproduce in modo approssimativo le combinazioni timbriche o ritmiche.	• Non utilizza correttamente gli strumenti vocali, sonori o musicali. • Non riproduce combinazioni timbriche o ritmiche.
ANALIZZARE, DISTINGUERE, CONFRONTARE, ORDINARE, RIELABORARE	• Legge e interpreta correttamente forme di notazione analogiche e codificate, riproducendole fedelmente. • Ascolta, interpreta e descrive con grande precisione e approfondimento vari brani musicali di diversi generi. • Riconosce con facilità gli usi, le funzioni e i contesti in cui la musica viene impiegata in cinema, televisione e computer. • Fornisce riflessioni critiche sulle scelte musicali.	• Legge e interpreta correttamente forme di notazione, riproducendole con precisione. • Ascolta, interpreta e descrive con buona accuratezza brani di vari generi, evidenziando aspetti principali. • Riconosce le funzioni e i contesti multimediali più comuni, con qualche dettaglio in più. • Offre analisi chiare e comprensibili.	• Legge e riproduce forme di notazione semplici o di livello base. • Riesce ad ascoltare e interpretare i brani musicali, riconoscendo i generi e alcune funzioni principali. • Identifica i principali usi della musica in contesti multimediali come cinema, TV e computer. • Descrive i brani con dimestichezza.	• Ascolta e descrive i brani musicali, riconoscendo i generi e alcuni usi, anche se in modo superficiale • Riconosce i principali contesti multimediali, ma con difficoltà nel dettaglio. • La descrizione risulta semplicistica o parziale.	• Riesce ad ascoltare e dare una descrizione base di alcuni brani musicali, con riconoscimento limitato di generi. • Riconosce qualche funzione o contesto multimediale, ma con poca precisione. • La capacità di interpretazione e descrizione è ancora in fase iniziale.	• Fa molta fatica ad ascoltare, interpretare e descrivere i brani musicali. • Non riesce a riconoscere funzioni o contesti multimediali, né a distinguere i generi musicali. • La comprensione e l'analisi risultano molto limitate o assenti

EDUCAZIONE MOTORIA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Ha un'ottima consapevolezza del corpo nello spazio e nel tempo, eseguendo movimenti con precisione e accuratezza.	• Dimostra buona consapevolezza del corpo nello spazio e nel tempo, eseguendo movimenti con buona precisione.	• È consapevole delle proprie capacità motorie, ma con qualche imprecisione nei movimenti e nel controllo.	• Ha qualche difficoltà nella gestione dello spazio e del tempo nei movimenti.	• Riesce a gestire lo spazio e il tempo con qualche difficoltà e in modo poco coordinato.	• Ha gravi difficoltà nel gestire lo spazio e il tempo, con movimenti poco coordinati e incerti.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	• Utilizza il corpo in modo espressivo e creativo, trasmettendo emozioni e significati con grande fluidità.	• Utilizza il corpo in modo espressivo e comunicativo, con discreta creatività e chiarezza nel trasmettere emozioni.	• Usa il corpo in modo comunicativo, anche se a volte risulta poco fluido o espressivo.	• Ha qualche difficoltà nell'utilizzo del corpo come mezzo espressivo e comunicativo.	• Utilizza il corpo in modo essenziale e con poca fluidità, riuscendo a comunicare con difficoltà.	• Non riesce ad utilizzare il corpo come modalità espressiva e comunicativa.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	• Partecipa attivamente a giochi e sport rispettando le regole con grande spirito di collaborazione e fair play.	• Partecipa ai giochi e sport con un buon rispetto delle regole e spirito di fair play.	• Partecipa ai giochi e sport con una discreta comprensione delle regole, ma può migliorare in alcuni aspetti.	• Partecipa a giochi e sport ma ha difficoltà a rispettare le regole o a dimostrare fair play.	• Partecipa ai giochi e sport con discreto impegno, ma non sempre rispetta le regole o mostra fair play.	• Ha gravi difficoltà a partecipare ai giochi e sport, non rispettando le regole o il fair play.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Dimostra una conoscenza approfondita delle pratiche per la salute, il benessere e la sicurezza durante l'attività fisica.	• Ha una buona conoscenza delle pratiche per la salute, il benessere e la sicurezza durante l'attività fisica.	• Ha una conoscenza adeguata delle pratiche di salute e sicurezza, ma necessita di approfondimenti.	• Conosce le pratiche di base per la salute e la sicurezza, ma a volte fatica a metterle in pratica.	• Ha una comprensione limitata delle pratiche di salute, benessere e sicurezza, ma cerca di applicarle.	• Non ha una comprensione adeguata delle pratiche di salute, benessere e sicurezza e non le applica correttamente.

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	Analizza e spiega con profondità il significato di segni e simboli religiosi, collegandoli al vissuto personale e alla relazione tra Dio e l'uomo.	Spiega in modo approfondito e articolato il significato dei segni religiosi, collegandoli a contesti della vita quotidiana e al rapporto tra Dio e l'uomo.	Descrive con esempi concreti il significato di segni e simboli religiosi, mostrando una comprensione personale del rapporto tra Dio e l'uomo.	Individua segni e simboli religiosi, dimostrando comprensione di base del rapporto tra Dio e l'uomo.	Riconosce in modo essenziale i principali segni e simboli religiosi legati a Dio e all'uomo.	Non riconosce i principali segni e simboli religiosi né comprende il loro significato.
LA BIBBIA E LE FONTI	Interpreta i racconti biblici, spiegandone il significato profondo e proponendo riflessioni personali legate ai valori e ai contesti attuali.	Approfondisce e collega i racconti biblici a riflessioni personali o a situazioni attuali, dimostrando capacità di sintesi e analisi.	Collega i racconti biblici a temi della vita quotidiana o a valori condivisi.	Descrive racconti biblici fondamentali, evidenziandone gli elementi principali.	Riconosce alcuni racconti biblici fondamentali senza approfondire il loro significato.	Non riconosce né descrive i principali racconti biblici.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Approfondisce parole e gesti religiosi, spiegandone con sicurezza il significato e analizzandone il valore nella vita spirituale e sociale.	Approfondisce il significato di parole e gesti religiosi, collegandoli alla spiritualità e al vissuto personale.	Spiega parole e gesti religiosi, collegandoli a momenti della vita cristiana e alla pratica religiosa.	Comprende il significato di parole e gesti fondamentali della tradizione cristiana.	Riconosce alcune parole e gesti della tradizione cristiana con difficoltà nel collegarli al loro significato.	Non riconosce né comprende simboli, parole o gesti della tradizione cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Approfondisce i valori etici e religiosi, proponendo riflessioni personali e mostrando coerenza tra tali valori e il proprio comportamento.	Spiega e applica i valori etici e religiosi in modo consapevole, dimostrando rispetto e coerenza nelle relazioni personali.	Collega i valori etici e religiosi a comportamenti personali e relazioni interpersonali.	Identifica valori etici e religiosi, mostrando una comprensione generale della loro importanza nella vita quotidiana.	Riconosce alcuni valori etici e religiosi senza collegarli ai comportamenti personali o sociali.	Non riconosce i valori etici e religiosi né comprende la loro importanza.

EDUCAZIONE CIVICA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei concettuali

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	• Ha piena e profonda consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica con responsabilità. • Conosce in modo approfondito i principi fondamentali della Costituzione. • Comprende pienamente e segue le principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	• Ha piena consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica con responsabilità. • Conosce i principi fondamentali della Costituzione. • Conosce e segue le principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	• Ha consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica quasi sempre con responsabilità. • Conosce i principi fondamentali della costituzione. • Conosce e segue molte delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	• Conosce i principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica quasi sempre con responsabilità, su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione. • Conosce e segue quasi sempre molte delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	• Conosce alcuni principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce in modo essenziale alcuni principi fondamentali della Costituzione. • Conosce e segue solo alcune delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	• Conosce solo in parte alcuni principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica solo su sollecitazione dell'insegnante. • Comprende in modo essenziale alcuni principi fondamentali della Costituzione solo con l'aiuto dell'insegnante. • Conosce e segue solo alcune delle principali regole per la cura della salute solo con l'aiuto dell'insegnante.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Comprende in modo autonomo e consapevole l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. • Promuove il rispetto per l'ambiente e riconosce gli effetti del degrado. • Conosce e applica con consapevolezza e autonomia i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	• Comprende in modo autonomo l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. • Rispetta l'ambiente e riconosce gli effetti del degrado. • Conosce e applica con autonomia i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	• Comprende l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. • Rispetta l'ambiente. • Conosce e applica i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	• Comprende solo in parte l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. • Rispetta quasi sempre l'ambiente. • Conosce e applica quasi sempre i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	• Comprende solo in parte l'importanza dello sviluppo sostenibile. • Rispetta l'ambiente prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio spesso con l'aiuto dell'insegnante.	• Fatica a comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile. • Rispetta l'ambiente solo su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio solo con l'aiuto dell'insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

CITTADINANZA DIGITALE	• Distingue e utilizza correttamente e in modo consapevole i device, rispettando in modo autonomo le regole della rete. • È pienamente consapevole dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza correttamente i device, rispettando in modo autonomo le regole della rete. • Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza i device, rispettando quasi sempre le regole della rete. • Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e quasi sempre riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza alcuni device, rispettando quasi sempre le regole della rete. • Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e talvolta riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza i device più di uso comune, rispettando le regole della rete prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce alcuni dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo su sollecitazione dell'insegnante.	• Solo col supporto dell'insegnante, utilizza i device più di uso comune e fatica a rispettare le regole della rete. • Conosce alcuni dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo solo su sollecitazione dell'insegnante.
------------------------------	--	---	--	---	---	--

SECONDO QUADRIMESTRE SP

ITALIANO • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

ASCOLTO E PARLATO	• Comprende perfettamente il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta e prende la parola osservando sempre il proprio turno. • Mostra un interesse costante e una notevole attenzione durante la lettura dell'insegnante. • Comprende pienamente i contenuti di testi ascoltati, vicini al vissuto personale, cogliendo anche i dettagli. • Riferisce esperienze personali con grande chiarezza e proprietà di linguaggio, rispettando sempre l'ordine cronologico.	• Comprende con facilità il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta e prende la parola osservando il proprio turno. • Mostra interesse e viva attenzione durante la lettura dell'insegnante. • Comprende pienamente i contenuti di testi ascoltati, vicini al vissuto personale. • Riferisce esperienze personali con chiarezza e proprietà di linguaggio, rispettando l'ordine cronologico.	• Comprende senza sforzo il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta; prende quasi sempre la parola osservando il proprio turno. • Mostra interesse e attenzione per la lettura dell'insegnante. • Comprende i contenuti principali di testi ascoltati, vicini al vissuto personale, ma non sempre coglie tutte le sfumature • Riferisce esperienze personali con una certa chiarezza e con un linguaggio adeguato al contesto, rispettando generalmente l'ordine cronologico.	• Comprende il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta, ma prende la parola facendo fatica, a volte, a osservare il proprio turno. • Sta sviluppando interesse e attenzione per la lettura dell'insegnante, ma in alcuni momenti può essere distratto. • Comprende i contenuti essenziali di testi ascoltati, vicini al vissuto personale, ma ha difficoltà a collegare le informazioni. • Riferisce esperienze personali in modo comprensibile e con un lessico semplice, ma a volte presenta qualche difficoltà a mantenere l'ordine cronologico.	• Comprende a livello essenziale il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta, ma interviene spesso senza osservare il proprio turno. • Mostra interesse e attenzione solo parzialmente adeguati, apparso spesso distratto o poco coinvolto. • Comprende solo in parte i contenuti di testi ascoltati, vicini al vissuto personale, ma ha difficoltà con i dettagli o le connessioni tra i vari elementi. • Riferisce con un lessico limitato esperienze personali in maniera sufficientemente chiara, ma l'ordine cronologico non sempre è rispettato correttamente.	• Comprende il tema di una conversazione su argomenti di esperienza diretta se indirizzato dall'insegnante, ma non sempre interviene. • Mostra scarso interesse per la lettura dell'insegnante e l'attenzione tende a calare progressivamente durante l'ascolto. • Ha difficoltà significative nella comprensione di testi ascoltati, anche se vicini al vissuto personale. • Riferisce le esperienze personali in modo confuso e con incertezza, spesso senza rispettare l'ordine cronologico.
---------------------------------	--	--	---	---	---	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

LETTURA	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo scorrevole, rispettando perfettamente la punteggiatura e l'intonazione. • Legge mentalmente semplici frasi in modo rapido e identifica con precisione tutte le informazioni e le loro relazioni. • Riordina con precisione e in modo coerente tutte le immagini delle sequenze di una storia letta. • Rispetta con precisione semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo chiaro, rispettando la punteggiatura e l'intonazione. • Legge mentalmente semplici frasi in modo efficace e identifica le informazioni e le loro relazioni. • Riordina con coerenza le immagini delle sequenze di una storia letta. • Rispetta correttamente semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo corretto, rispettando generalmente la punteggiatura e l'intonazione. • Legge mentalmente semplici frasi in modo adeguato e riconosce la maggior parte delle informazioni e le loro relazioni. • Riordina quasisemplici immagini delle sequenze di una storia letta. • Rispetta in modo adeguato semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo comprensibile, ma occasionalmente è incerto sull'intonazione o sulla punteggiatura. • Legge mentalmente semplici frasi e riconosce le informazioni fondamentali, ma con qualche difficoltà nella comprensione nelle relazioni. • Riordina con alcune incertezze le sequenze illustrate di una storia letta. • Rispetta in modo parziale semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo lento e con errori di intonazione o punteggiatura. • Legge mentalmente semplici frasi, anche se lentamente, e riconosce in modo parziale le informazioni. • Riordina in parte le immagini delle sequenze di una storia letta. • Rispetta in modo frammentario semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività, con risultati non sempre adeguati.	• Legge ad alta voce brevi testi noti in modo insicuro, con frequenti errori di punteggiatura e intonazione. • Ha difficoltà a leggere e comprendere anche semplici frasi. • Fatica a ricostruire anche la più semplice sequenza di immagini di una storia letta. • Fatica a rispettare con sufficiente efficacia semplici consegne scritte per realizzare prodotti e svolgere attività.
----------------	---	--	---	---	--	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	• Ha pienamente acquisito le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Utilizza i quattro caratteri della scrittura con facilità. • Scrive con sicurezza per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati. • Formula brevi frasi che descrivono in modo preciso e originale immagini o vignette.	• Ha del tutto acquisito le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Utilizza correttamente i quattro caratteri della scrittura. • Scrive per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati corretti. • Formula brevi frasi chiare e pertinenti relative a immagini o vignette. • Compone in	• Ha acquisito le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Utilizza i quattro caratteri della scrittura senza esitazioni. • Scrive correttamente per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati. • Formula in modo adeguato brevi frasi relative a immagini o vignette.	• Ha acquisito a livello di base le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Conosce i quattro caratteri della scrittura ma è ancora incerto/a nell'uso del corsivo. • Scrive per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati, anche se con varie incertezze nell'ortografia. • Formula brevi frasi relative a immagini o	• Sta acquisendo le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Utilizza i caratteri fondamentali della scrittura: stampatello maiuscolo e minuscolo. • Scrive correttamente per autodettatura e dettatura parole e brevi enunciati senza difficoltà ortografiche. • Formula brevi frasi relative a immagini o vignette anche se	• Mostra ancora difficoltà nelle capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per la scrittura. • Utilizza solo in parte i caratteri fondamentali della scrittura. • Scrive sotto dettatura le prime parole, ma non si rivela sicuro nemmeno nelle più semplici convenzioni ortografiche. • Non riesce ancora a formulare frasi adeguate per descrivere

	• Componere pensieri chiari e ben strutturati su esperienze personali.	autonomia semplici pensieri su esperienze personali.	• Componere semplici pensieri su esperienze personali.	vignette, pur con qualche scorrettezza. • Componere semplici frasi su esperienze personali, ma con difficoltà nell'esprimere chiaramente il pensiero.	a volte incomplete o imprecise. • Componere semplici pensieri su esperienze personali con il supporto di domande e proposte.	un'immagine o una vignetta o a esprimere per iscritto semplici pensieri su esperienze personali.
--	--	---	--	--	---	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Possiede e padroneggia un lessico di base ricco e preciso. • Arricchisce costantemente il proprio bagaglio lessicale. • Intuisce in modo sicuro il significato di nuovi vocaboli veicolati da immagini. • Usa frequentemente e con naturalezza le parole nuove apprese.	• Possiede un lessico di base appropriato e vario. • Arricchisce il bagaglio lessicale con regolarità. • Intuisce con chiarezza il significato di nuovi vocaboli veicolati da immagini. • Usa in modo appropriato le parole nuove apprese.	• Possiede un buon lessico di base. • Arricchisce il bagaglio lessicale in modo appropriato. • Intuisce correttamente il significato di nuovi vocaboli veicolati da immagini. • Usa spontaneamente le parole nuove apprese in semplici contesti.	• Possiede un lessico di base semplice. • Arricchisce il bagaglio lessicale, anche se in modo occasionale e discontinuo. • Intuisce il significato di un discreto numero di nuovi vocaboli veicolati da immagini. • Usa le parole nuove apprese in modo sporadico, con qualche difficoltà nell'integrarle correttamente.	• Possiede un lessico di base elementare. • Arricchisce limitatamente il bagaglio lessicale. • Intuisce il significato di pochi nuovi vocaboli, anche se con l'aiuto di immagini. • Usa raramente le parole nuove apprese, senza applicarle sempre in modo appropriato.	• Presenta un lessico di base molto limitato. • Arricchisce il bagaglio lessicale in modo limitato e si esprime in modo ripetitivo. • Ha difficoltà ad intuire il significato di nuovi vocaboli, anche con l'aiuto di immagini. • Non usa spontaneamente le parole nuove apprese o le usa in modo impreciso e inappropriato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conosce e applica perfettamente tutte le principali convenzioni ortografiche. • Riordina le parole di una frase rispettando l'ordine sintattico con facilità e sicurezza.	• Conosce e applica con competenza le principali convenzioni ortografiche. • Riordina le parole di una frase rispettando l'ordine sintattico con correttezza.	• Conosce e applica con buona precisione le principali convenzioni ortografiche. • Riordina le parole di una frase rispettando l'ordine sintattico in modo adeguato.	• Conosce le principali convenzioni ortografiche, ma commette errori nell'applicare quelle più complesse. • Riordina le parole di una frase, ma con qualche difficoltà nel rispetto dell'ordine sintattico.	• Conosce alcune convenzioni ortografiche, ma compie errori ricorrenti. • Riordina le parole di una frase rispettando l'ordine sintattico solo se molto semplice.	• Non padroneggia le convenzioni ortografiche e le applica in modo scorretto. • Non riesce a riordinare le parole di una frase secondo il corretto ordine sintattico.

LINGUA INGLESE • CLASSE 1^

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	Comprende in modo rapido e sicuro vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano.	Comprende in modo completo vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano.	Comprende in modo abbastanza completo vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano	Comprende in modo adeguato vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano.	Comprende in modo essenziale vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano	Comprende in modo parziale e solo se guidato vocaboli, espressioni ed istruzioni di uso quotidiano.
SPEAKING	Produce messaggi orali completi e adeguati alla situazione comunicativa, rispettando pronuncia e intonazione.	Produce messaggi orali adeguati alla situazione comunicativa, con una pronuncia quasi sempre corretta.	Produce messaggi orali in modo quasi completo, utilizzando un linguaggio adeguato.	Produce messaggi semplici, con un lessico essenziale.	Se guidato, produce semplici messaggi, con un lessico essenziale	Si esprime con incertezza, appare disorganizzato e confuso

READING AND WRITING	. Legge e scrive con sicurezza e precisione parole e piccole frasi.	. Legge e scrive con sicurezza parole e piccole frasi.	. Legge e scrive in modo abbastanza corretto parole e piccole frasi.	Legge e scrive in modo adeguato parole e piccole frasi.	Legge e scrive in modo essenziale parole e piccole frasi.	Legge e scrive in modo lacunoso parole e piccole frasi.
----------------------------	---	--	--	---	---	---

STORIA•CLASSE1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• In modo autonomo e con molta facilità riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra.	• In modo autonomo e con facilità individua relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narra.	• Individua relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narra, in situazioni semplici.	• Individua relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narra, in situazioni semplici e con qualche incertezza.	• Ha incertezze nell'individuare relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narra, in situazioni semplici, per cui necessita frequentemente della guida dell'insegnante.	• Abitualmente non riesce, anche con la guida dell'insegnante, a individuare relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narra, anche in situazioni semplici.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NONSUFFICIENTE

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	- Rappresenta in modo molto efficace esperienze vissute e narra mediante disegni, mettendone in evidenza i rapporti temporali. - Conosce e utilizza in modo molto pertinente e accurato i termini specifici nell'espressione orale.	- Rappresenta con sicurezza esperienze vissute e narra mediante disegni, mettendone in evidenza i rapporti temporali. - Conosce e utilizza in modo pertinente e accurato i termini specifici nell'espressione orale.	- Rappresenta in modo adeguato esperienze vissute e narra mediante disegni, mettendone in evidenza i rapporti temporali, in situazioni semplici. - Conosce e utilizza i termini specifici nell'espressione orale.	- Rappresenta in modo generalmente chiaro semplici esperienze vissute e narra mediante disegni, mettendone in evidenza i principali rapporti temporali. - Conosce e utilizza parzialmente i termini specifici nell'espressione orale.	- Rappresenta, frequentemente sotto la guida dell'insegnante, semplici esperienze vissute e narra, mediante disegni che ne mettano in evidenza i rapporti temporali. - Conosce e utilizza con incertezza nell'espressione orale i principali termini specifici.	- Abitualmente non riesce, anche con la guida dell'insegnante, a rappresentare semplici esperienze vissute e narra mediante grafismi e disegni che ne mettano in evidenza i principali rapporti temporali. - Non riesce a utilizzare i termini specifici nell'espressione orale.
---------------------------------------	--	---	--	--	--	---

GEOGRAFIA • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NONSUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	-----------------------

ORIENTAMENTO	• Si muove con molta sicurezza nello spazio • Si muove con sicurezza nello spazio circostante seguendo le indicazioni date.	• Si muove con sicurezza nello spazio circostante seguendo le indicazioni date.	• Si muove con soddisfacente sicurezza nello spazio circostante seguendo le indicazioni date.	• Si muove nello spazio circostante seguendo, con qualche incertezza, le indicazioni date.	• Si muove nello spazio circostante seguendo, con parziale autonomia, le indicazioni date, richiedendo spesso la guida dell'insegnante.	• Si muove nello spazio circostante seguendo, con molte incertezze, le indicazioni date, anche dietro la guida dell'insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NONSUFFICIENTE
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICA	• Con molta facilità e in modo chiaro ed efficace descrive percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando correttamente gli indicatori topologici.	• Descrive in modo autonomo ed esauritivo percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando correttamente gli indicatori topologici.	• In modo generalmente chiaro descrive percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando correttamente gli indicatori topologici.	• Descrive in modo essenziale semplici percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando gli indicatori topologici.	• Con la guida dell'insegnante, descrive in modo essenziale semplici percorsi e posizioni di oggetti, utilizzando gli indicatori topologici di base.	• Anche con la guida dell'insegnante, ha difficoltà nel descrivere semplici percorsi e posizioni di oggetti.

MATEMATICA • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	• Legge e scrive i numeri naturali con piena consapevolezza del valore posizionale delle cifre, li confronta e li ordina con sicurezza e correttezza. • Ha completa padronanza della successione numerica sia in senso progressivo che regressivo. • Esegue addizioni e sottrazioni a mente con autonomia, in modo flessibile e produttivo.	• Legge e scrive i numeri naturali con buona consapevolezza del valore posizionale, li confronta e li ordina con correttezza. • Conta in senso progressivo e regressivo senza esitazioni. • Esegue addizioni e sottrazioni aiutandosi con le dita, in modo autonomo e sicuro.	• Legge e scrive i numeri naturali, li confronta e li ordina in autonomia anche se con qualche imprecisione. Ha una parziale consapevolezza del valore posizionale delle cifre. • Conta in senso progressivo e regressivo. • Esegue addizioni e sottrazioni aiutandosi con le dita (o artefatti) in modalità note.	• Legge e scrive i numeri naturali, li confronta e li ordina commettendo alcuni errori. Ha difficoltà nel comprendere il valore posizionale delle cifre. • Conta adeguatamente in senso progressivo ma con fatica in senso regressivo. • Esegue addizioni e sottrazioni con l'aiuto di materiali e/o artefatti con qualche incertezza.	• Legge e scrive i numeri naturali ma spesso richiede il supporto dell'insegnante nel confronto e nell'ordinamento. Non ha compreso il valore posizionale delle cifre. • Conta in senso progressivo in autonomia ma in senso regressivo necessita dell'aiuto del docente. • Esegue semplici operazioni con difficoltà anche con l'aiuto di materiali.	• Legge e scrive correttamente solo alcuni numeri e dimostra molta incertezza nel confrontarli e ordinarli anche con il supporto dell'insegnante. • Conta in senso progressivo con qualche difficoltà. • Esegue addizioni e sottrazioni con materiale concreto se guidato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

SPAZIO E FIGURE	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con estrema sicurezza e disinvoltura. • Riconosce, denomina e rappresenta le principali linee e figure geometriche con piena autonomia, in contesti noti e non noti e le descrive con un linguaggio particolarmente efficace, utilizzando sempre i termini corretti.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con sicurezza e disinvoltura. • Riconosce, denomina e rappresenta le principali linee e figure geometriche in modo autonomo anche in contesti non noti, le descrive con un linguaggio efficace, utilizzando termini corretti.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con sicurezza. • Riconosce, denomina e rappresenta le principali linee e figure geometriche in modo autonomo solo in contesti noti, ma con un linguaggio adeguato e utilizzando i termini corretti.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con qualche difficoltà. • Riconosce, denomina e rappresenta le principali linee e figure geometriche con discreta chiarezza ma con un linguaggio semplice.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico con molta difficoltà. • Riconosce, denomina e rappresenta le principali linee e figure geometriche con aiuto utilizzando un linguaggio semplice e spesso impreciso.	• Si orienta nello spazio fisico e grafico solo con la guida del docente. • Ha difficoltà nel riconoscimento di linee e figure e quando prova a descriverle, il linguaggio è molto approssimativo.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	• Classifica numeri, figure e oggetti con le rappresentazioni opportune, in modo sicuro e consapevole. Rappresenta e individua relazioni dimostrando ottime capacità di stabilire nessi logici. • Confronta dati, li interpreta e li rappresenta graficamente con estrema chiarezza ed efficacia. • Sa individuare grandezze, compiere confronti e misurazioni con unità arbitrarie con grande sicurezza;. • Interpreta correttamente Situazioni problematiche in diversi ambiti di contenuto sviluppando il procedimento in piena autonomia, in modo originale e personale, anche in contesti complessi e nuovi.	• Classifica numeri, figure e oggetti con le rappresentazioni opportune, in modo attento e sicuro. Rap-presenta e individua relazioni stabilendo correttamente i nessi logici. • Confronta dati, li in-terpreta e li rappre-senta graficamente con sicurezza. • Sa individuare gran-dezze, compiere confronti e misura-zioni in modo corretto e consapevole. • Interpreta corretta-mente situazioni pro-blematiche in diversi ambiti di contenuto, sviluppando il proce-dimento in autono-mia, anche in conte-sti complessi e nuovi.	• Classifica numeri, figure e oggetti con le rappresentazioni opportune in modo adeguato. Ha qualche incertezza nell'indi- duare relazioni e nel cogliere in autonomia i passaggi logici. • Confronta e interpreta dati con qualche dif-ficoltà ma comprende il significato di rappre-sentazioni grafiche semplici. • Sa individuare gran-dezze, compiere con-fronti e misurazioni con unità arbitrarie in modo quasi sempre corretto. • Interpreta le situazioni problematiche per lo più in autonomia svi-luppando il procedi-mento se i contesti sono noti.	• Classifica numeri, figure e oggetti con le rappresentazioni opportune, con par-ziale autonomia. Spesso richiede l'aiu-to del docente per in-dividuare relazioni e stabilire corretti nessi logici. • Legge e costruisce grafici in contesti semplici. • Compie confronti e misurazioni con diffi-coltà e in modo non sempre accurato. • Interpreta situazioni problematiche sempli-ci e ne sviluppa il pro-cedimento con l'ausilio di disegni e materiale.	• Classifica numeri, figure, oggetti e indi-vidua relazioni se gui-dato. • Legge, costruisce gra-fici e compie misura-zioni utilizzando unità arbitrarie con difficoltà. • Interpreta situazioni problematiche sempli-ci e ne sviluppa il pro-cedimento con l'ausilio di disegni e materiale se supportato dall'a-dulto.	• Fatica a classificare numeri, figure e ogget-ti anche se guidato dal docente. Non sa riconoscere re-lazioni tra due elemen-ti. • Con il supporto dell'a-dulto, compie semplici misurazioni e costrui-sce grafici con preci-sione assai limitata. • Ha molta difficoltà nel comprendere si-tuazioni problemati-che, anche con l'ausi-lio di disegni e l'aiuto dell'adulto.
--	--	---	---	---	--	---

SCIENZE • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• In contesti esperienziali osserva con molta accuratezza, individua con facilità somiglianze e differenze, riconosce la periodicità di fenomeni.	• In contesti esperienziali osserva con accuratezza, individua somiglianze e differenze, riconosce la periodicità di fenomeni.	• In contesti esperienziali sa osservare e individuare somiglianze e differenze, riconoscere la periodicità di fenomeni.	• In semplici contesti esperienziali sa osservare e individuare le principali somiglianze e differenze, riconoscere la periodicità di fenomeni.	• In semplici contesti esperienziali osserva e individua le principali somiglianze e differenze, riconosce la periodicità di fenomeni, in modo parzialmente autonomo.	• Deve essere guidato/ nell'osservazione in semplici contesti esperienziali e frequentemente non riesce a individuare somiglianze e differenze. Fatica a riconoscere la periodicità di fenomeni.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce e descrive caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente e espone le conoscenze con particolare proprietà di linguaggio, capacità di collegamento e di riflessione personale.	• Riconosce e descrive caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente e espone le conoscenze con proprietà di linguaggio e capacità collegamento.	• Riconosce e descrive le principali caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente e espone le conoscenze con un linguaggio adeguato.	• Riconosce e descrive le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente e espone le conoscenze con un linguaggio semplice.	• Riconosce e descrive talvolta con la guida dell'insegnante le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente. Li descrive non sempre in modo chiaro e con parziale padronanza del lessico specifico.	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche essenziali di animali e piante e li descrive in modo confuso utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.

TECNOLOGIA• CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PREVEDERE IMMAGINARE	. Pianifica con facilità e molta precisione la realizzazione di un semplice manufatto elencando dettagliatamente gli strumenti e i materiali necessari	Pianifica con facilità e precisione la realizzazione di un semplice manufatto elencando gli strumenti e i materiali necessari	Pianifica correttamente la realizzazione di un semplice manufatto elencando gli strumenti e i materiali	. Pianifica in modo abbastanza corretto la realizzazione di un semplice manufatto elencando gli strumenti e i materiali	Pianifica la realizzazione di un semplice manufatto elencando gli strumenti e i materiali necessari in modo parzialmente autonomo.	. Pianifica la realizzazione di un semplice manufatto elencando gli strumenti e i materiali necessari solo se guidato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

INTERVENIRE E TRASFORMARE	Comprende agevolmente ed esegue con esattezza istruzioni d'uso di semplici prodotti.	Comprende ed esegue con esattezza istruzioni d'uso di semplici prodotti	Comprende ed esegue correttamente istruzioni d'uso di semplici prodotti	Comprende ed esegue in modo abbastanza corretto istruzioni d'uso di semplici prodotti	Comprende ed esegue in modo sostanziale istruzioni d'uso di semplici prodotti.	Comprende ed esegue istruzioni d'uso di semplici prodotti solo se guidato.
----------------------------------	--	---	---	---	--	--

ARTE • CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà con cura e ricchezza di particolari; usa i colori in modo appropriato e creativo rispettando gli spazi.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà con cura; usa i colori in modo appropriato e creativo rispettando gli spazi.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà; usa i colori in modo adeguato e creativo rispettando gli spazi.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà; Utilizza in modo semplice le tecniche grafico pittoriche.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà in modo stereotipato; se guidato, utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico-pittoriche.	Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini solo se guidato della realtà e in modo poco appropriato utilizza le tecniche grafico- pittoriche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Osserva un ambiente o un'immagine in modo autonomo e attento per riprodurre linee e colori.	Osserva un ambiente o un'immagine in modo significativo per riprodurre linee e colori.	Osserva un ambiente o un'immagine in modo appropriato per riprodurre linee e colori.	Osserva un ambiente o un'immagine in modo adeguato per riprodurre linee e colori.	Osserva un ambiente o un'immagine in modo essenziale per riprodurre linee e colori.	Solo se guidato osserva un ambiente o un'immagine per riprodurre linee e colori.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COMPRENDERE ED INTERPRETARE OPERE D'ARTE	Riconosce alcune forme ed elementi stilistici in immagini ed opere d'arte più semplici in modo eccellente.	Riconosce alcune forme ed elementi stilistici in immagini ed opere d'arte più semplici in modo ampio	Riconosce alcune forme ed elementi stilistici in immagini ed opere d'arte più semplici in modo appropriato.	Riconosce alcune forme ed elementi stilistici in immagini ed opere d'arte più semplici in modo adeguato.	-Riconosce alcune forme ed elementi stilistici in immagini ed opere d'arte più semplici in modo generico.	Riconosce forme ed elementi stilistici in immagini ed opere d'arte più semplici con difficoltà.

MUSICA• CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

ASCOLTO	Riconosce agevolmente e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo appropriato gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo adeguato gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo essenziale gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale solo se guidato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando in modo corretto e preciso il tempo e l'intonazione.	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando in modo corretto il tempo e l'intonazione.	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando adeguatamente il tempo e l'intonazione	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando il tempo e l'intonazione ma con qualche imprecisione.	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando il tempo e l'intonazione ma con fatica.	Esegue ritmi e/o brani musicali rispettando il tempo e l'intonazione con molta difficoltà. .

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO-	Utilizza schemi motori diversi in molteplici situazioni con ottima padronanza e sicurezza.	Utilizza schemi motori diversi in molteplici situazioni con sicura padronanza.	Utilizza schemi motori diversi in molteplici situazioni con adeguata padronanza.	Utilizza bene schemi motori diversi in varie situazioni con discreta padronanza.	Utilizza abilità motorie di base in alcune situazioni con sufficiente padronanza.	Utilizza abilità motorie di base in alcune situazioni con scarsa padronanza.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Sa assumere in forma consapevole, originale e creativa diverse posture con finalità espressive.	Sa assumere in forma consapevole diverse posture con finalità espressive.	Sa utilizzare adeguatamente il corpo con finalità espressive.	Ha qualche difficoltà ad utilizzare il corpo con finalità espressive.	Ha difficoltà ad utilizzare il corpo con finalità espressive.	Deve essere guidato nell'utilizzare il corpo con finalità espressive.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	Partecipa ai giochi rispetta puntualmente le regole, dimostrando autocontrollo e attiva collaborazione con gli altri.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole dimostrando autocontrollo e collaborazione con gli altri.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole in modo costante.	Partecipa ai giochi e rispetta adeguatamente le principali regole.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole con discontinuità.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole in modo poco preciso e difficoltoso.

RELIGIONE (IRC)• CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	Riconosce e descrive con chiarezza l'insegnamento di Gesù e ne comprende l'importanza per la vita dei cristiani.	Espone in modo chiaro alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù.	Riconosce i tratti principali dell'insegnamento di Gesù.	Dimostra comprensione parziale del messaggio di Gesù.	Riconosce in modo essenziale alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù	Non comprende l'importanza dell'insegnamento di Gesù nella vita dei cristiani.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Ricorda con precisione e sicurezza figure bibliche e rielabora racconti.	Ricorda e comprende i racconti ascoltati ed effettua collegamenti correttamente.	Ricorda gli elementi principali dei racconti e delle figure bibliche.	Ricorda in modo essenziale racconti e figure bibliche .	Ricorda in modo parziale e frammentario racconti e figure bibliche.	Non ricorda né comprende i racconti e figure bibliche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce e spiega con chiarezza i principali segni religiosi. Comprende pienamente il significato della preghiera. Riconosce, spiega e collega simboli e riti in modo approfondito.	Identifica correttamente i segni e simboli religiosi e ne descrive il significato. Spiega il valore della preghiera. Descrive riti e simboli principali.	Riconosce alcuni segni religiosi. È abbastanza consapevole dell'importanza della preghiera , dei simboli e dei riti cristiani.	Riconosce in modo superficiale i segni religiosi. Riconosce solo parzialmente il valore della preghiera. Conosce in modo frammentario simboli e riti cristiani.	Ha difficoltà nel riconoscere i segni religiosi e nel comprendere l'importanza della preghiera. Riconosce pochi simboli o riti.	Non riconosce i segni religiosi. Non comprende né valorizza la preghiera. Non riconosce né comprende riti o simboli.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

VALORI ETICI E RELIGIOSI	Si identifica con la comunità cristiana e partecipa con consapevolezza. Mostra comportamenti coerenti e responsabili. Riflette in profondità, propone soluzioni coerenti con il Vangelo.	Mostra senso di appartenenza alla comunità cristiana e rispetto per gli altri. Rispetta le regole e gli altri con autonomia. Comprende e collega comportamenti a valori cristiani.	Riconosce il valore dello stare insieme. Assume comportamenti corretti, se spronato. Riflette, con qualche incertezza sui comportamenti e sui valori cristiani.	Mostra qualche insicurezza nel sentirsi parte della comunità cristiana. Riconosce, a volte, il valore dello stare insieme. Comprende in modo parziale comportamenti dettati da valori cristiani.	Non si riconosce pienamente parte della comunità cristiana. Necessita frequentemente di essere guidato nello stare insieme. Necessita di guida per riflettere sui valori cristiani.	Non si sente parte della comunità cristiana. Mostra atteggiamenti non rispettosi. Non riflette né comprende il legame con i valori cristiani.
---------------------------------	---	---	--	---	--	--

ED. CIVICA• CLASSE 1

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	• Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo e molto propositivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo molto costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Si prende cura con consapevolezza del materiale.	• Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Si prende cura con consapevolezza del materiale.	• Rispetta le regole condivise in classe e nella vita della scuola e generalmente partecipa alla loro elaborazione. • Collabora generalmente in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. • Generalmente ha cura del materiale.	• Generalmente rispetta le regole condivise in classe e nella vita di scuola ma non sempre partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Talvolta deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. • Non sempre cura in modo adeguato il materiale.	• Talvolta deve essere richiamato/a al rispetto delle regole condivise in classe alla cui elaborazione non partecipa in modo attivo. • Spesso deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo con i compagni e le compagne. • Deve essere frequentemente guidato/a ad assumere atteggiamenti di cura del materiale.	• Dimostra di non aver interiorizzato le regole della vita di classe al cui rispetto deve frequentemente essere richiamato/a. • Fatica a collaborare con i compagni e le compagne. • Non sa prendersi cura del materiale.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, riconosce, ipotizza e adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	• Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, riconosce e adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	• Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	• Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, riconosce e generalmente adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	• Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, riconosce parzialmente e non sempre adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.	• Con riferimento alla propria esperienza e conoscenza, fatica a riconoscere e dimostra di non saper adottare comportamenti di rispetto dell'ambiente.
---	---	---	---	--	---	--

ITALIANO • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	• Partecipa in modo co-struttivo alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione orale. • Comprende perfettamente i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni e si esprime formulando frasi complete e coerenti. • Mostra eccellenti capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto. • Individua con precisione tutti gli elementi (personaggi, luoghi e azioni) di un semplice testo narrativo ascoltato. • Racconta con proprietà di linguaggio una	• Partecipa in modo attivo alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione orale. • Comprende pienamente i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni e si esprime con frasi ben strutturate e chiare. Ha consolidato le capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto. • Individua correttamente gli elementi (personaggi, luoghi e azioni) di un semplice testo narrativo ascoltato. • Racconta con proprietà di linguaggio una storia chiara e coerente utilizzando correttamente	• Partecipa alla conversazione in modo positivo, rispettando le regole della comunicazione orale. • Comprende adeguatamente i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni e si esprime con frasi chiare ed efficaci. • Protrae l'attenzione e la concentrazione durante l'ascolto per periodi progressivamente più lunghi. • Individua gli elementi principali (personaggi, luoghi e azioni) di un semplice testo narrativo ascoltato. • A partire da immagini date, racconta con un	• Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno, ma con qualche momento di disattenzione. • Comprende i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni, anche se a volte in modo superficiale, e si esprime con frasi semplici. • Dimostra discreta capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto. • Identifica alcuni elementi principali (personaggi, luoghi e azioni) di un semplice testo narrativo ascoltato. • A partire da	• Partecipa alla conversazione in modo limitato e non sempre pertinente. • Comprende in modo essenziale i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni, ma si esprime con frasi che talvolta necessitano di chiarimenti. • Le capacità di attenzione e concentrazione durante l'ascolto sono limitate, ma riesce comunque a seguire una semplice narrazione. • Riesce a individuare solo in parte gli elementi essenziali (personaggi, luoghi e azioni) di un semplice testo narrativo ascoltato. • A partire da	• Partecipa scarsamente alla conversazione, mostrando difficoltà a mantenere il filo della discussione. • Ha difficoltà nel comprendere i messaggi orali degli insegnanti e dei compagni e si esprime con enunciati spesso confusi e incompleti. • Non riesce a mantenere l'attenzione durante l'ascolto, per cui la comprensione risulta compromessa. • Fatica a individuare gli elementi essenziali (personaggi, luoghi e azioni) di un semplice testo narrativo ascoltato. • Mostra difficoltà

	storia coerente e creativa utilizzando in modo pertinente immagini date.	immagini date.	linguaggio adeguato al contesto una breve storia ben strutturata.	immagini date, racconta con un lessico semplice una breve storia.	immagini date, racconta con un lessico limitato una breve storia, anche se con qualche difficoltà nell'organizzazione logica.	evidenzi nell'utilizzare immagini date per creare una narrazione coerente.
--	---	-----------------------	--	--	--	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LETTURA	• Padroneggia perfettamente sia la lettura ad alta voce sia la lettura silenziosa. • Riconosce con sicurezza le differenze tra i diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, informativo). • In un testo narrativo individua con precisione la struttura (inizio, svolgimento, conclusione) e riconosce protagonista, personaggi, ambienti, tempi e azioni. • Coglie con sicurezza facili informazioni in un semplice testo informativo.	• Padroneggia sia la lettura ad alta voce sia la lettura silenziosa. • Riconosce chiaramente le differenze tra i diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, informativo). • In un testo narrativo individua con chiarezza la struttura (inizio, svolgimento, conclusione) e riconosce protagonista, personaggi, ambienti, tempi e azioni. • Coglie con facilità facili informazioni in un semplice testo informativo.	• Legge sia ad alta voce sia in silenzio dimostrando una buona comprensione. • Riconosce le principali differenze tra i diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, informativo). • In un testo narrativo individua la struttura (inizio, svolgimento, conclusione) e riconosce protagonista, personaggi, ambienti, tempi e azioni. • Coglie facili informazioni in un semplice testo informativo.	• Legge sia ad alta voce sia in silenzio dimostrando una comprensione parziale. • Distingue i principali tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, informativo), ma a volte confonde alcune caratteristiche. • In un testo narrativo distingue inizio, svolgimento e conclusione se guidato dall'insegnante e riconosce personaggi, luoghi e azioni. • Coglie le informazioni principali in un facile testo informativo.	• Legge sia ad alta voce sia in silenzio con una comprensione limitata. • Conosce alcuni tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, informativo) ma ha difficoltà a identificarne le differenze e le caratteristiche principali. • In un testo narrativo distingue la conclusione dallo sviluppo dei fatti e riconosce gli elementi principali. • Coglie le informazioni più evidenti in un facile testo informativo.	• Ha difficoltà evidenti nella lettura ad alta voce e silenziosa, con una scarsa comprensione del testo. • Non riconosce con chiarezza la differenza tra i diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, poetico, informativo). • In un testo narrativo non riconosce la struttura e individua alcuni elementi solo con l'aiuto dell'insegnante. • Coglie alcune informazioni in un facile testo informativo, se guidato.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	• Produce frasi coerenti e ben strutturate, rispettando con sicurezza le convenzioni ortografiche. • Scrive un breve racconto strutturato e coerente, avvalendosi con facilità di immagini in successione. • Completa un racconto inserendo una conclusione che si collega perfettamente al resto della narrazione. • Compone semplici pensieri su esperienze personali ben strutturati e dettagliati.	• Produce frasi chiare e complete, rispettando con attenzione le convenzioni ortografiche. • Scrive un breve racconto organico, avvalendosi senza incertezze di immagini in successione. • Completa un racconto con una conclusione chiara e coerente. • Compone semplici pensieri chiari e coerenti su esperienze personali.	• Produce frasi di senso compiuto senza errori ortografici. • Scrive un breve racconto, utilizzando correttamente immagini in successione. • Completa un racconto con una conclusione adeguata. • Compone correttamente semplici pensieri su esperienze personali.	• Produce frasi comprensibili, anche se con alcune imprecisioni. • Scrive un breve racconto avvalendosi di immagini in successione, ma a volte con qualche incongruenza. • Completa un racconto con una conclusione semplice, ma non sempre perfettamente appropriata. • Compone pensieri su esperienze personali molto semplici e poco sviluppati.	• Produce frasi semplici, rispettando però solo alcune convenzioni ortografiche. • Scrive un racconto con l'aiuto di immagini, ma ha difficoltà nel collegarle in modo logico. • Completa un racconto con una conclusione semplice, talvolta poco legata allo sviluppo. • Compone pensieri comprensibili ma poco corretti su esperienze personali.	• Produce frasi confuse, a volte incomplete, con errori ortografici frequenti. • Mostra difficoltà evidenti nell'utilizzare immagini in successione per costruire la trama di un racconto. • Completa un racconto con una conclusione confusa e poco coerente con il resto della storia. • Ha bisogno di aiuto per comporre semplici pensieri su esperienze personali in modo corretto.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Sviluppa costantemente la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Riconosce con precisione somiglianze e differenze tra le parole e comprende appieno le sfumature di significato. • Riflette in modo approfondito su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari) • Usa i nuovi vocaboli con precisione e naturalezza, scegliendo sempre il contesto più adatto.	• Sviluppa regolarmente o la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Coglie con chiarezza somiglianze e differenze tra le parole. • Riflette con attenzione su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari). • Usa i nuovi vocaboli in modo appropriato e in contesti idonei.	• Sviluppa la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Coglie somiglianze e differenze tra le parole. • Riflette su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari). • Usa correttamente i nuovi vocaboli, ma talvolta con qualche difficoltà a inserirli correttamente nel contesto.	• Sviluppa in maniera accettabile la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Coglie con scarsa consapevolezza alcune somiglianze e differenze tra le parole. • Riflette su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari) se sollecitato. • Usa i nuovi vocaboli in modo limitato e con difficoltà a inserirli nel contesto giusto.	• Sviluppa con discontinuità la propria competenza lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Riconosce solo le somiglianze e le differenze più evidenti tra le parole. • Riflette a livello superficiale su alcune semplici relazioni lessicali fra parole (sinonimi, contrari). • Usa qualche vocabolo nuovo, ma non sempre in modo corretto.	• Ha difficoltà nell'ampliare la propria competenza lessicale. • Deve essere sollecitato a osservare somiglianze e differenze tra le parole. • Fatica a riflettere sulle relazioni lessicali, con difficoltà a identificare sinonimi e contrari. • Difficilmente usa i nuovi vocaboli in modo appropriato.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conosce e utilizza l'ordine alfabetico con precisione in ogni situazione. • Conosce e applica con attenzione tutte le convenzioni ortografiche, incluso l'uso di accento, apostrofo e "h" nel verbo avere. • Utilizza con sicurezza tutti i segni di punteggiatura (inclusi due punti, punto e virgola, punteggiatura del discorso diretto). • Discrimina e classifica con precisione alcune fondamentali parti del discorso (verbo, articolo+nome, aggettivo qualificativo), dimostrando piena comprensione.	• Conosce e utilizza efficacemente l'ordine alfabetico in ogni situazione. • Conosce e applica correttamente tutte le convenzioni ortografiche, incluso l'uso di accento, apostrofo e "h" nel verbo avere. • Conosce e usa correttamente la punteggiatura (inclusi due punti, punto e virgola, punteggiatura del discorso diretto). • Discrimina e classifica correttamente alcune fondamentali parti del discorso (verbo, articolo+nome, aggettivo qualificativo). • Riordina le parti	• Conosce e utilizza l'ordine alfabetico correttamente. • Conosce e applica le convenzioni ortografiche, incluso l'uso di accento, apostrofo e "h" nel verbo avere. • Ha una buona conoscenza dei segni di punteggiatura (inclusi due punti, punto e virgola, punteggiatura del discorso diretto). • Discrimina e classifica alcune fondamentali parti del discorso (verbo, articolo+nome, aggettivo qualificativo). • Ricompone correttamente una frase.	• Conosce e utilizza l'ordine alfabetico ma con alcuni errori o esitazioni. • Conosce le convenzioni ortografiche, ma commette qualche errore nell'uso dell'accento, dell'apostrofo e dell'h nel verbo avere. • Conosce i segni di punteggiatura, ma è incerto nell'uso dei due punti e del punto e virgola. • Ha una comprensione parziale delle parti del discorso (verbo, articolo+nome, aggettivo qualificativo), dimostrando difficoltà nell'individuazione dell'aggettivo.	• Conosce l'ordine alfabetico, ma fatica a utilizzarlo in modo rapido. • Ha una conoscenza limitata delle convenzioni ortografiche e commette molti errori nell'uso di accento, apostrofo e "h". • Commette errori frequenti nell'uso dei due punti, del punto e virgola e della punteggiatura del discorso diretto. • Ha una comprensione limitata delle parti del discorso (verbo, articolo+nome, aggettivo qualificativo) e le discrimina a fatica. • Riordina le parti essenziali della frase con qualche incertezza.	• Utilizza l'ordine alfabetico con difficoltà. • Non conosce o applica in modo errato le convenzioni ortografiche fondamentali. • È ancora molto incerto anche nell'uso dei segni di punteggiatura di base, come il punto e la virgola. • Discrimina alcune fondamentali parti del discorso (verbo, articolo+nome, aggettivo qualificativo) con la guida dell'insegnante. • Non ordina autonomamente le parti di una frase.

	sione delle loro funzioni. • Riordina le parti di una frase in modo sicuro.	di una frase in modo appropriato.		• Riordina correttamente le parti essenziali della frase.		
--	--	--	--	---	--	--

LINGUA INGLESE • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	L'alunno comprende messaggi orali, anche quelli più articolati, nella loro intenzione e in modo sicuro	L'alunno comprende correttamente i messaggi orali.	L'alunno comprende con attenzione le informazioni principali.	L'alunno comprende messaggi orali a livello essenziale	L'alunno, se guidato, inizia a comprendere i messaggi orali.	L'alunno ascolta con attenzione discontinua e comprende parzialmente le informazioni.
SPEAKING	Produce messaggi orali completi e adeguati alla situazione comunicativa, rispettando pronuncia e intonazione.	Produce messaggi orali adeguati alla situazione comunicativa, con una pronuncia quasi sempre corretta.	Produce messaggi orali in modo quasi completo, utilizzando un linguaggio adeguato.	Produce messaggi semplici, con un lessico essenziale.	Se guidato, produce semplici messaggi, con un lessico essenziale.	Si esprime con incertezza, appare disorganizzato e confuso.
READING AND WRITING	-Legge e comprende con sicurezza e in autonomia brevi testi, cogliendo strutture linguistiche note e deducendo il significato di nuovi vocaboli. -Produce messaggi scritti in modo autonomo e utilizza lessico e strutture note	-Legge e comprende globalmente il significato di brevi testi, cogliendo generalmente strutture linguistiche note. -Produce messaggi scritti, utilizza lessico e strutture note	-Legge e comprende i testi, cogliendo il senso complessivo e le informazioni principali. -Produce messaggi essenzialmente corretti.	-Legge e comprende brevi testi a livello essenziale. -Produce messaggi scritti, utilizza lessico e strutture nuove.	-Se guidato, legge ed inizia a comprendere brevi testi a livello essenziale. -Se guidato scrive brevi messaggi.	-Legge con sufficienza e ha difficoltà nella comprensione dei testi. -Ha difficoltà nel produrre brevi messaggi.

GRAMMAR	Applica in modo corretto le regole grammaticali presentate	Applica in modo generalmente corretto le regole grammaticali presentate.	Applica in modo adeguato le regole grammaticali presentate.	Applica in modo parzialmente corretto le regole grammaticali presentate.	Se guidato, scrive ed inizia ad applicare le regole grammaticali presentate.	Ha difficoltà nell'utilizzare le regole grammaticali.
----------------	--	--	---	--	--	---

STORIA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	• In modo autonomo e con molta facilità individua tracce e le usa come fonti per produrre informazioni approfondite sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza.	• In modo autonomo e con facilità individua tracce e le usa come fonti per produrre informazioni sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza.	• Individua tracce e le usa come fonti per ricavare le informazioni più importanti sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza.	• Necessita talvolta della guida dell'insegnante per ricavare da fonti informazioni sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza.	• Ricava da fonti informazioni essenziali sul proprio passato e sulla comunità di appartenenza frequentemente sotto la guida dell'insegnante.	• Non è autonomo /a nel lavorare sulle fonti e anche con la guida dell'insegnante spesso non riesce a ricavare le informazioni essenziali su proprio passato e sulla comunità di appartenenza.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Comprende la funzione e usa in modo autonomo, sicuro e consapevole gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Comprende la funzione e usa in modo autonomo e sicuro gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Comprende la funzione e usa in modo autonomo, in situazioni semplici, gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Comprende la funzione e usa con qualche incertezza, in situazioni semplici, gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Comprende la funzione, ma ha bisogno frequentemente della guida dell'insegnante per utilizzare in modo efficace gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	• Abitualmente non riesce, anche con la guida dell'insegnante, a utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Rappresenta in modo molto efficace esperienze vissute e conoscenze mediante grafismi, mettendone in evidenza i rapporti temporali. • Conosce e utilizza in modo molto pertinente e accurato i termini specifici nell'espressione orale e in semplici produzioni scritte.	• Rappresenta con sicurezza esperienze vissute e narrate mediante grafismi, mettendone in evidenza i rapporti temporali. • Conosce e utilizza in modo pertinente i termini specifici nell'espressione orale e in semplici produzioni scritte.	• Rappresenta in modo adeguato esperienze vissute e narrate mediante grafismi, mettendone in evidenza i rapporti temporali, in situazioni semplici. • Conosce e utilizza i termini specifici nell'espressione e orale.	• Rappresenta in modo generalmente chiaro, semplici esperienze vissute e narrate mediante grafismi, mettendone in evidenza i principali rapporti temporali. • Conosce e utilizza parzialmente i termini specifici nell'espressione orale.	• Rappresenta, frequentemente sotto la guida dell'insegnante, semplici esperienze vissute e narrate mediante grafismi che ne mettano in evidenza i principali rapporti temporali. • Conosce e utilizza con qualche incertezza i principali termini disciplinari nell'espressione orale.	• Fatica, anche con la guida dell'insegnante, a rappresentare semplici esperienze vissute e narrate mediante grafismi che ne mettano in evidenza i principali rapporti temporali. • Non conosce i principali termini specifici.

GEOGRAFIA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	• Si muove con molta sicurezza nello spazio circostante utilizzando con sicura padronanza gli indicatori spaziali, i punti di riferimento e le mappe mentali di spazi noti.	• Si muove con sicurezza nello spazio circostante utilizzando con facilità gli indicatori spaziali, i punti di riferimento e le mappe mentali di spazi noti.	• Si muove nello spazio circostante utilizzando in modo generalmente adeguato agli organizzatori spaziali, punti di riferimento e le mappe mentali di spazi noti.	• Si muove nello spazio circostante utilizzando in modo generalmente adeguato gli organizzatori spaziali e i punti di riferimento, con qualche incertezza nell'uso delle mappe mentali di spazi noti.	• Si muove nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori spaziali, i punti di riferimento e le mappe mentali di spazi noti, frequentemente dietro la guida dell'insegnante.	• Si muove nello spazio circostante utilizzando con molte incertezze, anche dietro la guida dell'insegnante, gli organizzatori spaziali e i punti di riferimento.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	• Individua con molta facilità elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita. Li descrive con particolare	• Individua con facilità elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita e li descrive con	• Individua elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita e li descrive con un lessico adeguato.	• Individua i principali elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita e li descrive con un lessico essenziale.	• Individua con incertezza i principali elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita. Deve essere	• Individua con difficoltà, anche se guidato/a, i principali elementi antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita; non

	padronanza del lessico specifico, collegando le conoscenze.	padronanza del lessico specifico.			guidato/a per descriverli in modo essenziale	possiede il lessico per descriverli.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
REGIONE SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce con facilità le caratteristiche e le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni nel proprio ambiente dimostrando capacità riflessive e di collegamento.	Riconosce con facilità, le caratteristiche e le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni nel proprio ambiente dimostrando capacità di collegamento.	Riconosce le caratteristiche e le funzioni dei più importanti spazi nel proprio ambiente.	Riconosce alcune caratteristiche e funzioni di alcuni spazi nel proprio ambiente.	Riconosce con incertezze le caratteristiche e le funzioni essenziali degli spazi fondamentali nel proprio ambiente.	Riconosce con molte incertezze le caratteristiche e le funzioni essenziali degli spazi fondamentali nel proprio ambiente di vita.

MATEMATICA • CLASSE 2
Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

NUMERI	• Legge e scrive i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina in autonomia e con sicurezza. Conta in ordine progressivo e regressivo in modo corretto e rapido. • Ha pienamente acquisito i concetti di moltiplicazione e di divisione e li utilizza con disinvoltura anche in situazioni nuove e complesse. Padroneggia le tabelline della moltiplicazione fino a 10. • Applica correttamente gli algoritmi di addizione, sottrazione e	• Legge e scrive i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina correttamente e in autonomia. Conta in ordine progressivo e regressivo con fluidità. • Ha pienamente acquisito i concetti di moltiplicazione e di divisione e li utilizza in situazioni note e non note. Conosce bene le tabelline della moltiplicazione fino a 10. • Applica correttamente gli algoritmi di addizione, sottrazione e	• Legge e scrive i numeri in modo generalmente corretto ma commette qualche imprecisione nella rappresentazione secondo la notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina in autonomia ma con alcuni errori. Conta con sicurezza in ordine progressivo; è incerto nell'ordine regressivo. • Ha acquisito i concetti di moltiplicazione e di divisione e li utilizza in situazioni note. Ha memorizzato le tabelline della moltiplicazione fino a 10 in modo meccanico.	• Legge e scrive i numeri con qualche incertezza e commette errori nel rappresentarli secondo la notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina in situazioni semplici. Conta in ordine progressivo ma ha difficoltà nel conteggio regressivo. • Ha acquisito, seppur con alcune incertezze, i concetti di moltiplicazione e di divisione ma li applica correttamente solo in situazioni note. Conosce in modo approssimativo le tabelline della moltiplicazione fino	• Legge e scrive i numeri con difficoltà e commette frequenti errori nel rappresentarli secondo la notazione posizionale decimale; li confronta e li ordina solo se guidato. È abbastanza autonomo nel conteggio progressivo ma non lo è in quello regressivo. • Ha acquisito il concetto di moltiplicazione ma non sempre riesce ad applicarlo in modo autonomo. Non ha ancora interiorizzato il concetto di divisione. Conosce in modo approssimativo le tabelline della moltiplicazione fino a 5.	• Legge, scrive, confronta e ordina i numeri con la guida dell'insegnante. Inizia a comprendere il significato della notazione posizionale se affiancato dall'adulto e con il supporto di materiale strutturato. Ha difficoltà sia nel conteggio progressivo che in quello regressivo. • Ha acquisito il concetto di moltiplicazione ma riesce ad applicarlo solo con l'ausilio della rappresentazione grafica. Non ha interiorizzato
----------------------	---	--	---	--	---	--

	moltiplicazione con e senza cambi in modo sicuro. Usa le strategie di calcolo mentale per le quattro operazioni in modo flessibile e produttivo.	moltiplicazione con e senza cambi. Usa le strategie di calcolo mentale per le quattro operazioni con buona padronanza e rapidità.	• Applica con alcune esitazioni gli algoritmi di addizione, sottrazione e moltiplicazione con e senza cambi. Utilizza le strategie di calcolo mentale per le quattro operazioni in modo non sempre efficace, seppur dimostrando autonomia crescente.	a 10. • Ha difficoltà ad usare gli algoritmi di addizione, sottrazione e moltiplicazione quando ci sono cambi. Inizia a sviluppare strategie di calcolo mentale molto semplici.	• Usa gli algoritmi di addizione, sottrazione e moltiplicazione solo in assenza di cambi. Utilizza semplici strategie di calcolo mentale per le quattro operazioni se supportato dall'adulto.	il concetto di divisione. Non ha memorizzato le tabelline e si orienta a fatica anche sulla tavola pitagorica. • Non applica strategie di calcolo mentale e richiede aiuto costante nel calcolo scritto.
--	---	--	---	--	--	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

SPAZIO E FIGURE	• Riconosce, denomina, descrive linee, figure geo-metriche piane e solide con correttezza e particolare proprietà di linguaggio. • Disegna figure, riconosce e riproduce simmetrie anche complesse con precisione e accuratezza utilizzando autonomamente gli strumenti per il disegno geometrico. • Calcola perimetri con unità di misura convenzionali anche in situazioni nuove e articolate. Calcola aree con unità di misura arbitrarie con molta sicurezza. • Sa determinare in modo rapido e sicuro la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia.	• Riconosce, denomina, descrive linee, figure geometriche piane e solide con correttezza e proprietà di linguaggio. • Disegna figure, riconosce e riproduce simmetrie con buona precisione utilizzando correttamente gli strumenti per il disegno geometrico. • Calcola perimetri con unità di misura convenzionali e aree con unità di misura arbitrarie anche in situazioni non note. • Sa determinare con sicurezza la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia.	• Riconosce, denomina, descrive linee, figure geometriche piane e solide in modo autonomo, ma con qualche imprecisione nel linguaggio specifico. • Disegna figure, riconosce e riproduce simmetrie con parziale precisione utilizzando in modo non sempre corretto gli strumenti per il disegno geometrico. • Calcola perimetri di figure semplici con unità di misura convenzionali. Calcola aree con unità di misura arbitrarie anche se con qualche inesattezza. • Determina la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia seppur talvolta con qualche imprecisione.	• Riconosce, denomina, descrive linee, figure geometriche piane e solide con qualche difficoltà e con un linguaggio molto semplice. • È insicuro nell'uso degli strumenti per il disegno geometrico: disegna figure con poca precisione, riproduce simmetrie semplici ma non sempre le riconosce in modo autonomo. • Calcola perimetri usando unità di misura convenzionali in situazioni semplici. • Evidenzia qualche difficoltà nel determinare la	• Ha difficoltà nel riconoscere e denominare linee, figure geo-metriche piane e solide; quando prova a descriverle, lo fa con un linguaggio spesso inadeguato. • Richiede l'aiuto dell'adulto per utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico: disegna figure e riproduce simmetrie con molte imprecisioni e calcola perimetri usando unità di misura convenzionali solo in situazioni semplici. • Ha molte incertezze quando deve determinare la posizione di un	• Sta sviluppando la capacità di riconoscere, denominare e descrivere linee, figure geometriche piane e solide. • Necessita del supporto dell'adulto per utilizzare strumenti per il disegno geometrico e riprodurre figure e simmetrie molto semplici. • Determina la posizione di un punto o di un oggetto su una griglia solo con l'aiuto dell'insegnante.
-------------------------------	--	--	--	--	--	---

				posizione di un punto o di un oggetto su una griglia.	punto o di un og-getto su una griglia.	
--	--	--	--	--	--	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	--------	----------	-------	----------	-------------	-----------------

RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	• Classifica oggetti e rap-presenta relazioni dimo-strando ottime capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta, costruisce grafici e distingue eventi certi, possibili, impossibili con correttezza, autonomia e sicurezza. • Sa individuare grandezze, compiere confronti e misurazioni con unità arbitrarie e convenzionali in modo rapido ed efficace. • Conosce e utilizza monete e banconote e sa esprimere valori monetari in diverse modalità. • Legge l'orologio senza esitazioni e lo usa con disinvoltura per determinare la misura di un intervallo di tempo. • Interpreta correttamente	• Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando adeguate capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta, costruisce grafici e distingue eventi certi, possibili, impossibili in modo corretto e autonomo. • Sa individuare grandezze, compiere confronti e misurazioni con unità arbitrarie e convenzionali con sicurezza. • Conosce e utilizza monete e banconote e esprime valori monetari con buona padronanza. • Legge correttamente l'orologio e lo usa per misurare	• Classifica oggetti e rap-presenta relazioni stabilendo i corretti nessi logici in situazioni semplici e note. • Interpreta e costruisce grafici e distingue eventi certi, possibili, impossibili in autonomia ma con qualche incertezza. • Sa individuare grandezze, compiere confronti e misurazioni con adeguata precisione, usando unità note. • Conosce e utilizza monete e banconote abbastanza correttamente. • Legge l'orologio con discreta sicurezza e misura intervalli di tempo nei casi più semplici. • Interpreta le situazioni problematiche sviluppando il	• Ha qualche incertezza nello stabilire i corretti nessi logici quando classifica oggetti e rappresenta relazioni seppur in situazioni note. • Interpreta e costruisce grafici in modo impreciso e riconosce eventi certi, possibili e impossibili in casi semplici. • Sa individuare grandezze, compiere confronti e misurazioni con sufficiente precisione, usando unità note in situazioni già proposte in precedenza. • Utilizza monete e banconote	• Classifica oggetti e rappresenta relazioni con difficoltà. • Ha molte incertezze quando deve leggere e costruire grafici; distingue eventi certi, possibili e impossibili solo in casi molto semplici. • Non sempre riesce a individuare grandezze, effettuare misurazioni e confronti poiché fatica a scegliere lo strumento o l'unità più adatta. • Utilizza monete e banconote in attività semplici e già proposte in precedenza.	• Classifica oggetti e rappresenta relazioni in situazioni semplici e solo se guidato. • Necessita dell'aiuto dell'adulto per interpretare e costruire grafici e per individuare eventi certi, possibili e impossibili. • Effettua semplici misurazioni solo in contesti noti e con frequenti errori anche se affiancato dall'insegnante. • Riconosce alcune monete e banconote ma le usa con difficoltà. • Legge l'orologio con supporto e solo in orari interi o mezze ore. • Richiede aiuto costante
--	--	--	--	--	---	--

	situazioni problematiche in diversi ambiti di contenuto sviluppando il procedimento in piena autonomia, in modo originale e personale, anche in contesti complessi e nuovi.	intervalli di tempo. • Interpreta correttamente situazioni problematiche in diversi ambiti di contenuto, sviluppando il procedimento in autonomia, anche in contesti complessi e nuovi.	procedimento con esattezza in contesti noti; inizia ad affrontare situazioni nuove con autonomia.	corretta-mente in attività semplici. • Legge l'orologio con qualche incertezza e misura intervalli di tempo con difficoltà. • Interpreta le situazioni problematiche per lo più in autonomia sviluppando il procedimento con discreta correttezza se i contesti sono noti.	• Legge l'orologio con difficoltà e solo in orari interi o mezze ore. • Interpreta in autonomia situazioni problematiche semplici e ne sviluppa il procedimento con l'aiuto di disegni e materiale.	nell'interpretare situazioni problematiche molto semplici e ne sviluppa il procedimento solo con l'aiuto di disegni e materiale.
--	--	--	--	--	--	---

SCIENZE• CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Descrive fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas dimostrando capacità di collegamento e riflessione personale.	• Descrive fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas dimostrando capacità di collegamento.	• Descrive semplici fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas.	• Descrive negli aspetti fondamentali di semplici fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas.	• Descrive negli aspetti fondamentali semplici fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas, con incertezze.	• Anche con la guida dell'insegnante descrive in modo confuso gli aspetti fondamentali di semplici fenomeni legati alla vita quotidiana che riguardano liquidi, solidi, gas.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• In contesti esperienziali osserva con molta accuratezza, individua con facilità somiglianze e differenze, riconosce e descrive fenomeni atmosferici usando con sicurezza padronanza il	• In contesti esperienziali osserva con accuratezza, individua somiglianze e differenze, riconosce e descrive fenomeni atmosferici usando con padronanza il lessico specifico.	• In contesti esperienziali osserva, individua somiglianze e differenze, riconosce e descrive fenomeni atmosferici usando con soddisfazione padronanza del lessico specifico.	• In semplici contesti esperienziali sa osservare e individuare le principali somiglianze e differenze, riconoscere e descrive fenomeni atmosferici con un lessico essenziale.	• In semplici contesti esperienziali osserva e individua le principali somiglianze e differenze, riconosce e descrive fenomeni atmosferici, in modo parzialmente autonomo, utilizzando un lessico molto	• In semplici contesti esperienziali deve essere guidato nell'osservazione e frequentemente non riesce a individuare somiglianze e differenze. Non riesce a descrivere fenomeni atmosferici.

	lessico specifico.				sempli-ce.	
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce con molta facilità le caratteristiche di animali e piante; le descrive con particolare padronanza del linguaggio specifico e capacità di collegamento.	• Riconosce con facilità le caratteristiche di animali e piante; le descrive con padronanza del lessico specifico le capacità di collegamento.	• Riconosce le principali caratteristiche di animali e piante e le descrive con un linguaggio adeguato.	• Riconosce le fondamentali caratteristiche di animali e piante e le descrive con un lessico essenziale.	• Riconosce, frequentemente con la guida dell'insegnante, le caratteristiche essenziali di animali e piante, e le descrive con parziale padronanza del lessico.	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche essenziali di animali e piante e le descrive in modo confuso, utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.

TECNOLOGIA• CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PREVEDERE IMMAGINARE	Individua la funzione, la struttura e il funzionamento di semplici oggetti in modo corretto e completo.	Individua la funzione, la struttura e il funzionamento di semplici oggetti in modo corretto	Individua la funzione e la struttura di semplici oggetti in modo adeguato. Individua la funzione e la struttura di semplici oggetti in modo abbastanza adeguato.	Individua la funzione e la struttura di semplici oggetti in modo adeguato.	Individua la struttura di semplici oggetti abbastanza adeguato.	Individua la struttura di semplici oggetti con aiuto
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Comprende agevolmente ed esegue con esattezza istruzioni d'uso di semplici strumenti. .	Comprende ed esegue con esattezza istruzioni d'uso di semplici strumenti.	Comprende ed esegue correttamente istruzioni d'uso di semplici strumenti. .	Comprende ed esegue in modo abbastanza corretto istruzioni d'uso di semplici strumenti.	Comprende ed esegue in modo sostanziale istruzioni d'uso di semplici strumenti.	Comprende ed esegue istruzioni d'uso di semplici strumenti solo se guidato.

ARTE • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà con cura, ricchezza di particolari ed espressività; usa i colori e i materiali in modo appropriato e creativo. –	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà con cura; usa i colori e i materiali in modo appropriato e creativo.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà e usa i colori e i materiali in modo adeguato. –	Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà e utilizza in modo semplice i colori e i materiali.	–Rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà in modo stereotipato; se guidato, utilizza in modo molto semplice i colori e i materiali	Anche se guidato non rappresenta graficamente gli oggetti e le immagini della realtà e non utilizza in modo appropriato i materiali e i colori.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	–Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) e individua in un'immagine lo sfondo e la figura in modo pertinente e sicuro.	–Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) e individua in un'immagine lo sfondo e la figura in modo pertinente.	–Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) e individua in un'immagine lo sfondo e la figura in modo appropriato.	Riconosce gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio) e individua in un'immagine lo sfondo e la figura in modo adeguato.	Riconosce alcuni elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme) e se guidato individua in un'immagine lo sfondo e la figura.	–Non riconosce gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo (linee, colori, forme, ritmi...)
COMPRENDERE ED INTERPRETARE OPERE D'ARTE	Individua in una semplice opera d'arte gli elementi essenziali del linguaggio e della tecnica in modo appropriato; fa ipotesi con sicurezza sul messaggio espresso da	Individua in una semplice opera d'arte gli elementi essenziali del linguaggio e della tecnica in modo completo; fa ipotesi pertinenti sul messaggio espresso da un'immagine.	Individua in una semplice opera d'arte alcuni elementi essenziali del linguaggio e della tecnica in modo adeguato; fa alcune ipotesi sul messaggio espresso da un'immagine.	Se guidato, individua in una semplice opera d'arte gli elementi essenziali del linguaggio e della tecnica in modo elementare.	–Anche se guidato, fatica ad individuare in una semplice opera d'arte gli elementi base del linguaggio.	Anche se guidato, non individua in una semplice opera d'arte gli elementi essenziali del linguaggio.

	un'immagine.					
--	--------------	--	--	--	--	--

MUSICA• CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO	Riconosce agevolmente e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo appropriato gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo adeguato gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce e classifica in modo sostanziale gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.	Riconosce agevolmente e classifica con sicurezza e correttezza gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.

PRODUZIONE	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando sempre il tempo e l'intonazione.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione ma con qualche imprecisione.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione ma con qualche imprecisione.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione ma con qualche imprecisione.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione ma con qualche imprecisione.	Esegue ritmi e/o brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione ma con qualche imprecisione.
PRATICA VOCALE	Utilizza consapevolmente e correttamente voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con correttezza e con gradualità le proprie capacità.	Utilizza correttamente voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità.	Utilizza in modo appropriato voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità.	Utilizza in modo adeguato voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità.	Utilizza in modo adeguato voce, strumenti e tecnologie sonore, talvolta ampliando con gradualità le proprie capacità.	Utilizza voce, strumenti e tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità solo se guidato.

ED. FISICA • CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO–	Utilizza gli schemi motori diversi in molteplici situazioni con ottima padronanza e sicurezza.	Coordina schemi motori diversi in molteplici situazioni con sicura padronanza.	Coordina schemi motori diversi in molteplici situazioni con adeguata padronanza.	Utilizza schemi motori diversi in varie situazioni con discreta padronanza	Utilizza abilità motorie di base in alcune situazioni con sufficiente padronanza.	Utilizza abilità motorie di base in alcune situazioni con scarsa padronanza.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY–	Partecipa ai giochi rispetta puntualmente le regole, dimostrando autocontrollo e attiva collaborazione con gli altri.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole dimostrando autocontrollo e collaborazione con gli altri.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole in modo costante.	Partecipa ai giochi e rispetta discretamente le principali regole.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole con discontinuità.	Partecipa ai giochi e rispetta le regole in modo poco preciso e difficoltoso.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Riconosce le parti del corpo in modo completo e assume autonomamente comportamenti corretti rispetto la sicurezza.	Riconosce le parti del corpo in modo preciso e assume comportamenti corretti rispetto la sicurezza.	Riconosce le parti del corpo in modo corretto e applica i comportamenti essenziali rispetto la sicurezza.	Riconosce le principali parti del corpo e applica comportamenti abbastanza corretti rispetto la sicurezza	Riconosce parzialmente le parti del corpo e applica comportamenti accettabili rispetto la sicurezza.	Riconosce alcune parti del corpo e va seguito al sollecitato rispetto delle regole di sicurezza.

RELIGIONE (IRC)• CLASSE 2

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	Riconosce e descrive con chiarezza l'insegnamento di Gesù e ne comprende l'importanza per la vita dei cristiani.	Esponne in modo chiaro alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù.	Riconosce i tratti principali dell'insegnamento di Gesù.	Dimostra comprensione parziale del messaggio di Gesù.	Riconosce in modo essenziale alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù	Non comprende l'importanza dell'insegnamento di Gesù nella vita dei cristiani.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Ricorda con precisione e sicurezza figure bibliche e rielabora racconti.	Ricorda e comprende i racconti ascoltati ed effettua collegamenti correttamente.	Ricorda gli elementi principali dei racconti e delle figure bibliche.	Ricorda in modo essenziale racconti e figure bibliche .	Ricorda in modo parziale e frammentario racconti e figure bibliche.	Non ricorda né comprende i racconti e figure bibliche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce e spiega con chiarezza i principali segni religiosi. Comprende pienamente il significato della preghiera. Riconosce, spiega e collega simboli e riti in modo approfondito.	Identifica correttamente i segni e simboli religiosi e ne descrive il significato. Spiega il valore della preghiera. Descrive riti e simboli principali.	Riconosce alcuni segni religiosi. È abbastanza consapevole dell'importanza della preghiera , dei simboli e dei riti cristiani.	Riconosce in modo superficiale i segni religiosi. Riconosce solo parzialmente il valore della preghiera. Conosce in modo frammentario simboli e riti cristiani.	Ha difficoltà nel riconoscere i segni religiosi e nel comprendere l'importanza della preghiera. Riconosce pochi simboli o riti.	Non riconosce i segni religiosi. Non comprende né valorizza la preghiera. Non riconosce né comprende riti o simboli.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

VALORI ETICI E RELIGIOSI	Si identifica con la comunità cristiana e partecipa con consapevolezza.	Mostra senso di appartenenza alla comunità cristiana e rispetto per gli altri.	Riconosce il valore dello stare insieme.	Mostra qualche insicurezza nel sentirsi parte della comunità cristiana.	Non si riconosce pienamente parte della comunità cristiana.	Non si sente parte della comunità cristiana.
	Mostra comportamenti coerenti e responsabili. Riflette in profondità, propone soluzioni coerenti con il Vangelo.	Rispetta le regole e gli altri con autonomia. Comprende e collega comportamenti a valori cristiani.	Assume comportamenti corretti, se spronato. Riflette, con qualche incertezza sui comportamenti e sui valori cristiani.	Riconosce, a volte, il valore dello stare insieme. Comprende in modo parziale comportamenti dettati da valori cristiani.	Necessita frequentemente di essere guidato nello stare insieme. Necessita di guida per riflettere sui valori cristiani.	Mostra atteggiamenti non rispettosi. Non riflette né comprende il legame con i valori cristiani.

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	• Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo e molto propositivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo molto costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Si prende cura con consapevolezza dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce, dimostra di aver interiorizzato con consapevolezza e applica regole di comportamento adeguate nei luoghi pubblici.	• Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Si prende cura con consapevolezza dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce e applica con consapevolezza regole di comportamento adeguate nei luoghi pubblici.	• Rispetta le regole condivise in classe e nella vita della scuola e generalmente partecipa alla loro elaborazione. • Collabora generalmente in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. • Generalmente ha cura dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce e generalmente applica regole di comportamento adeguate nei luoghi pubblici.	• Generalmente rispetta le regole condivise in classe e nella vita di scuola, ma non sempre partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Talvolta deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne. • Non sempre dimostra comportamenti adeguati alla cura dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce le fondamentali regole di	• Talvolta deve essere richiamato/a al rispetto delle regole condivise in classe alla cui elaborazione non partecipa in modo attivo. • Spesso deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo con i compagni e le compagne. • Deve essere frequentemente guidato/a ad assumere atteggiamenti di cura dell'ambiente scolastico e del materiale. • Ha una conoscenza parziale e non	• Dimostra di non aver interiorizzato le regole della vita di classe al cui rispetto deve frequentemente essere richiamato/a. • Fatica a collaborare con i compagni e le compagne. • Non sa prendersi cura dell'ambiente scolastico e del materiale. • Conosce molto parzialmente e di solito non sa applicare regole di comportamento idonee nei luoghi pubblici.

				comportamento nei luoghi pubblici e generalmente le applica.	sempre dimostra di saper adottare regole di comportamento idonee nei luoghi pubblici.	
SVILUPPO sostenibile	Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo critico, autonomo e con continuità.	Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo consapevole e autonomo.	Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo abbastanza consapevole	Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo meccanico.	Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo poco consapevole	Adotta comportamenti corretti per la propria salute e per il benessere personale in modo poco consapevole e con il supporto dell'adulto

ITALIANO • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	• L'alunno/a partecipa in modo costruttivo alla conversazione, con interventi pertinenti e mostrando completa comprensione degli argomenti trattati e un'ottima proprietà di linguaggio. • Ascolta con vivo interesse e attenzione testi di vario tipo e ne comprende pienamente il senso globale e le informazioni. • Comprende e comunica con	• L'alunno/a partecipa attivamente alla conversazione, con interventi pertinenti e mostrando buona comprensione degli argomenti trattati e una adeguata proprietà di linguaggio. • Ascolta con interesse e attenzione testi di vario tipo e ne comprende il senso globale e le informazioni. • Comprende e comunica correttamente	• L'alunno/a partecipa alla conversazione in modo adeguato, con interventi generalmente pertinenti e dimostrando comprensione degli argomenti trattati e con un linguaggio adeguato al contesto. • Ascolta con attenzione testi di vario tipo e ne comprende il senso globale e le informazioni principali. • Comprende e comunica istruzioni	• L'alunno/a partecipa alla conversazione con un lessico semplice, ma comprende solo parzialmente gli argomenti trattati e gli interventi non sono sempre chiari e pertinenti. • Ascolta con discreta attenzione testi di vario tipo e ne comprende le informazioni esplicite. • Comprende e comunica istruzioni per lo svolgimento di	• L'alunno/a interviene sporadicamente nella conversazione con un lessico limitato, con interventi poco pertinenti, e mostra a volte difficoltà nell'esprimersi. • Ascolta con sufficiente attenzione testi di vario tipo e comprende alcune informazioni essenziali. • Comprende a livello essenziale le istruzioni per lo svolgimento di un'attività, ma le	• L'alunno/a partecipa raramente alla conversazione, si esprime con incertezza e mostra difficoltà a seguire il filo del discorso e a esprimersi. • Ascolta con attenzione discontinua e coglie parzialmente le informazioni del testo. • Dimostra difficoltà a comprendere e a comunicare in modo comprensibile istruzioni per lo

	precisione e chiarezza istruzioni per lo svolgimento di un'attività. • Racconta storie personali o fantasti-che in modo chiaro, dettagliato, rispettando perfettamente l'ordine logico e cronologico.	istruzioni per lo svol-gimento di un'attività. • Racconta storie personali o fantasti-che in modo chiaro, seguendo corretta-mente l'ordine logico e cronologico.	per lo svolgimento di un'attività in modo adeguato. • Racconta storie personali o fantasti-che in modo appro-priato e con un ordine cronologico corretto.	un'attività con discre-ta chiarezza. • Racconta storie personali o fantastiche in modo comprensibi-le, ma con qualche difficoltà nell'organiz-zare il racconto in modo logico.	comunica in modo disorganico e fram-mentario. • Racconta storie personali o fantastiche saltando talvolta qualche dettaglio e rispettando solo in parte l'ordine cronolo-gico.	svolgimen-to di un'attività. • Racconta storie personali o fantastiche in modo confuso e con una difficoltà significati-va nel seguire l'ordine logico e cronologico.
--	--	---	--	---	---	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LETTURA	• L'alunno/a legge ad alta voce	• L'alunno/a legge ad alta voce	• L'alunno/a legge ad	• L'alunno/a legge ad	• L'alunno/a legge ad	• L'alunno/a legge ad

	corretta-mente, correvolmen-te e con spiccata espressività. • Anticipa correttamen-te il contenuto di un testo utilizzando le informazioni prove-nienti dal titolo e dalle immagini. • Ricava con facilità il significato delle pa-role non note dal contesto. • Comprende i testi in modo approfondito, cogliendo perfetta-mente l'argomento di cui si parla e le infor-mazioni esplicite e implicite.	corretta-mente e curando l'espressione. • Anticipa il contenuto di un testo utilizzando le informazioni prove-nienti dal titolo e dalle immagini. • Ricava spontanea-mente il significato delle parole non note dal contesto. • Comprende i testi in modo completo, co-gliendo l'argomento di cui si parla e le infor-mazioni esplicite e implicite.	alta voce corretta-mente e con una buo-na espressione. • Anticipa i principali elementi di un testo utilizzando le infor-mazioni provenienti dal titolo e dalle im-magini. • Ricava quasi sempre il significato delle parole non note dal contesto. • Comprende i testi cogliendo l'argomento di cui si parla e le principali informazioni esplicite e implicite, anche se non afferra tutti i dettagli.	alta voce commettendo pochi errori e con di-screta espressività. • Anticipa alcuni elementi di un testo utilizzando le Informazioni provenienti dalle immagini, ma non sempre analizza a fon-do il titolo. • Ricava il significato delle parole non note dal contesto solo in al-cuni casi. • Dimostra una compren-sione generale del testo, pur con qualche difficoltà nel cogliere gli elementi impliciti.	alta voce con sufficiente correttezza, ma senza curare l'espressione. • Utilizza parzialmente le informazioni prove-nienti dalle immagini per individuare alcuni ele-menti del testo. • Ricava il significato delle parole non note dal contesto se guidato da opportune domande. • Comprende i testi in modo parziale e indivi-dua solo le principali informazioni esplicite.	alta voce con molti er-rori e incertezze. • Non utilizza corretta-mente le informazioni provenienti dal titolo e dalle immagini per an-ticipare il contenuto del testo. • Ha difficoltà nel ricavare il significato delle parole non note dal contesto, anche se guidato. • Individua solo gli elementi essenziali di un testo con l'aiuto dell'insegnante.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi ben strutturati, coerenti, in buona forma espressiva e con ricchezza lessicale. • Rispetta consapevolmente le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi ben strutturati, completi, in buona forma e con lessico ampio. • Rispetta regolarmente le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi abbastanza strutturati, completi e chiari, anche se con qualche scorrettezza nella formulazione delle frasi. • I testi presentano pochi errori ortografici e morfosintattici ma un uso non sempre efficace della punteggiatura.	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi semplici e comprensibili, ma non sempre ben organizzati e curati nella forma. • I testi dimostrano discreto rispetto delle convenzioni ortografiche, ma l'uso della punteggiatura è impreciso.	• L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi semplici e comprensibili se guidato da domande, immagini o schemi. • I testi dimostrano sufficiente rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.	L'alunno/a produce testi funzionali legati a scopi concreti, testi narrativi e descrittivi, ancora disorganizzati e incompleti anche se guidato da domande, immagini o schemi. • I testi presentano numerosi errori ortografici e nell'uso della punteggiatura.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• L'alunno/a amplia in modo significativo e continuo il proprio patrimonio lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Usa in modo appropriato le parole nuove apprese, inserendole correttamente in vari contesti comunicativi	• L'alunno/a amplia costantemente il proprio patrimonio lessicale attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Usa in modo appropriato le parole nuove apprese, adattandole con efficacia alle diverse circostanze.	• L'alunno/a sta gradualmente espandendo il proprio vocabolario attraverso le attività praticate a casa e a scuola. • Usa spontaneamente le parole nuove apprese e quasi sempre in modo appropriato.	• L'alunno/a evidenzia un discreto miglioramento della ricchezza espressiva grazie alle attività praticate a casa e a scuola. • Usa in modo corretto alcune semplici parole nuove imparate.	• L'alunno/a inizia ad acquisire una maggior varietà di termini. • Usa alcune parole nuove apprese, anche se talvolta in modo impreciso.	• L'alunno/a espande in maniera limitata il proprio patrimonio lessicale. • Ha difficoltà nel far propri i nuovi vocaboli e utilizza le poche parole nuove apprese in modo errato.
---	--	---	---	--	---	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura, conosce e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta con consapevolezza. • Riconosce con sicurezza le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo). • Distingue una frase completa e riconosce gli elementi essenziali della frase con sicurezza.	• L'alunno/a scrive correttamente sotto dettatura, conosce e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. • Riconosce le principali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo). • Distingue una frase completa e riconosce gli elementi essenziali della frase correttamente.	• L'alunno/a scrive quasi correttamente sotto dettatura, co-nosce e applica le conoscenze ortogra-fiche nella propria produzione scritta, anche se con qual-che inesattezza. • Riconosce le prin-cipali parti del di-scorso (nome, arti-colo, aggettivo e verbo) in contesti semplici. • Distingue una frase completa e general-mente riconosce gli elementi essenziali della frase.	• L'alunno/a scrive abbastanza corretta-mente sotto dettatura; conosce e applica discretamente le conoscenze orto-grafiche nella propria produzione scritta. • Riconosce le prin-cipali parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo) anche se con qualche incertezza. • Distingue una frase completa e riconosce gli elementi essenziali della frase, anche se con qualche difficoltà.	• L'alunno/a scrive sotto dettatura con alcuni errori ortografici e applica in modo limitato le conoscenze ortografiche nelle proprie produzioni scritte. • Riconosce le princi-pali parti del iscorso (nome, articolo, aggettivo e verbo) se opportunamente gui-dato. • Distingue una frase completa e riconosce gli elementi essenziali della frase con la guida dell'insegnante.	• L'alunno/a scrive sotto dettatura con numerosi errori ortografici e non applica adeguata-mente le regole ortografiche nella propria produzione scritta. • Dimostra molta incertezza nel rico-noscere le rincipa- li parti del discorso (nome, articolo, aggettivo e verbo). • Fatica a compren-dere se la frase è completa e a ricono-scere gli elementi essenziali della fra-se, anche se

						guida-to.
--	--	--	--	--	--	-----------

STORIA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	• Ricava informazioni dalle fonti con molta facilità, in modo autonomo.	• Ricava informazioni dalle fonti con facilità, in modo autonomo.	• Lavora sulle fonti in modo autonomo e ricava le informazioni più importanti.	• Necessita talvolta della guida dell'insegnante per lavorare in modo efficace sulle fonti.	• Ricava dalle fonti informazioni essenziali frequentemente sotto la guida dell'insegnante.	• Non è autonomo nel lavorare sulle fonti e anche con la guida dell'insegnante spesso non riesce a ricavare le informazioni essenziali.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• In modo autonomo e con facilità individua relazioni temporali tra fatti storici e utilizza con consapevolezza e sicurezza la	• In modo autonomo individua relazioni temporali tra fatti storici e utilizza con sicurezza la linea del tempo.	• Individua relazioni temporali tra fatti storici e utilizza la linea del tempo in situazioni semplici.	• Individua relazioni temporali tra i principali fatti storici, utilizza la linea del tempo con qualche incertezza.	• Ha incertezze nell'individuare relazioni temporali tra fatti storici e nell'utilizzo della linea del tempo per cui necessita frequentemente dell'aiuto	• Abitualmente non riesce, anche con la guida dell'insegnante, a individuare semplici relazioni temporali tra fatti storici e a usare la linea del tempo.

	linea del tempo.				dell'inse- gnante per essere adeguatamente produttivo/a.	
--	---------------------	--	--	--	--	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprende con facilità e in modo approfondito le vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura del testo. • Sa organizzare autonomamente in modo efficace le conoscenze in schemi, dimostrando capacità di rielaborazione personale. • Individua in modo approfondito analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi. • Applica queste	• Comprende con facilità e in modo approfondito le vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura del testo. • Sa organizzare autonomamente in modo efficace le conoscenze in schemi. • Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali. • Applica queste abilità anche in situazioni complesse.	• Comprende le vicende storiche attraverso l'ascolto, la lettura del testo di studio anche se a volte ha bisogno di essere guidato per una comprensione più approfondita. • Sa organizzare in schemi le conoscenze. • Individua le principali analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.	• Comprende le vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura del testo di studio con incertezze per cui necessita talvolta di essere guidato/a. • Organizza le conoscenze in schemi temporali e individua le fondamentali analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi in modo parzialmente autonomo.	• Comprende le vicende storiche fondamentali attraverso l'ascolto e la lettura del testo di studio con incertezze, per cui necessita frequentemente di essere guidato/a.	• Deve essere guidato/ a dall'insegnante nell'ascolto e nella lettura del testo di studio e non riesce a comprendere le vicende fondamentali. • Ha molte difficoltà a organizzare le conoscenze anche in semplici schemi temporali e a individuare essenziali analogie tra quadri storici diversi, anche se guidato/a.

	abilità anche in situazioni complesse e non proposte precedentement e.					
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Riferisce le cono-scenze in modo chiaro, organico e argomentato, con particolare proprietà di linguaggio.	• Riferisce le cono-scenze in modo chiaro e argomenta-to, con proprietà di linguaggio.	• Riferisce in modo chiaro, con lessico generalmente ade-guato e sa colle-gare le conoscen-ze fondamentali.	• Riferisce le cono-scenze in modo generalmente adeguato con un lessico semplice.	• Riferisce le cono-scenze con qualche incertezza e con un lessico essenziale.	• Conosce pochissimi termini del linguaggio disciplinare e riferisce in modo confuso alcune conoscenze .

GEOGRAFIA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	• Si muove nello spazio utilizzando consapevolmente e con molta facilità gli organizzatori spaziali e i punti cardinali.	• Si muove nello spazio utilizzando con facilità gli organizzatori spaziali e i punti cardinali.	• Si muove nello spazio utilizzando in modo adeguato gli organizzatori spaziali e i punti cardinali in situazioni semplici.	• Si muove nello spazio utilizzando in modo generalmente adeguato gli organizzatori spaziali e ha incertezze nell'uso dei punti cardinali.	• Si muove nello spazio utilizzando i fondamentali organizzatori spaziali; utilizza i punti cardinali frequentemente con la guida dell'insegnante.	• Si muove nello spazio utilizzando con molte incertezze gli organizzatori spaziali e, anche dietro la guida dell'insegnante, non riesce a usare i punti cardinali.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	• Distingue diversi tipi di carte, ne riconosce la funzione e le sa interpretare in modo approfondito utilizzando con accuratezza e	• Distingue diversi tipi di carte, ne riconosce la funzione e le sa interpretare utilizzando con precisione il linguaggio specifico.	• Distingue i diversi tipi di carte, ne riconosce la funzione e le sa interpretare utilizzando i termini fondamentali.	• Distingue alcuni tipi di carte, ne riconosce la funzione e le interpreta utilizzando il lessico fondamentale.	• Distingue con qualche incertezza i principali tipi di carte, ne riconosce la funzione e le interpreta frequentemente dietro la guida dell'insegnante.	• Anche con la guida dell'insegnante di solito non riesce a distinguere e a interpretare i principali tipi di carte.

	precisione il linguaggio specifico.					
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	• Riconosce le caratteristiche fisiche dei principali tipi di paesaggio e li descrive in modo chiaro e organico con particolare proprietà di linguaggio.	• Riconosce le caratteristiche fisiche dei principali tipi di paesaggio e li descrive in modo chiaro con proprietà di linguaggio.	• Riconosce le principali caratteristiche fisiche dei diversi tipi di paesaggio e li descrive utilizzando i termini fondamentali.	• Riconosce con qualche incertezza le principali caratteristiche fisiche dei diversi tipi di paesaggio e li descrive utilizzando parzialmente e con qualche incertezza i termini del lessico specifico.	• Riconosce le principali caratteristiche fisiche dei paesaggi, ma ha incertezze nel descriverli in modo chiaro e con linguaggio adatto.	• Riconosce poche caratteristiche fisiche dei paesaggi, e non possiede il lessico essenziale per descriverli.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
REGIONE SISTEMA TERRITORIALE	• Individua con sicurezza gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi e riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li sa descrivere con particolare proprietà di linguaggio, dimostrando capacità di collegamento e di rielaborazione personale.	• Individua gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi e riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li sa descrivere con proprietà di linguaggio e collega le conoscenze.	• Individua gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi e riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li descrive con un lessico adeguato.	• Individua gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi e riconosce i più evidenti interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li descrive in modo essenziale.	• Individua i principali elementi antropici; deve essere guidato/ a nel riconoscere i principali interventi positivi e negativi dell'uomo. • Li descrive con parziale padronanza del lessico specifico.	• Individua con difficoltà i principali elementi antropici dei paesaggi e non riesce a individuare gli interventi positivi e negativi dell'uomo, anche dietro la guida dell'insegnante.

MATEMATICA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	• Legge e scrive i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina in autonomia e con sicurezza. • Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale in modo flessibile e produttivo.	• Legge e scrive i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina in autonomia. • Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e utilizza strategie di calcolo mentale in modo efficace.	• Legge e scrive i numeri in modo generalmente corretto, ma commette qualche imprecisione nella rappresentazione secondo la notazione posizionale decimale, li confronta e li ordina con sicurezza in situazioni semplici. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto e utilizza strategie di calcolo mentale note.	• Legge e scrive i numeri con qualche incertezza e mostra difficoltà nel rappresentarli secondo la notazione posizionale decimale, li confronta con parziale autonomia. • Applica algoritmi di calcolo scritto ma non sempre in modo corretto e utilizza solo semplici strategie di calcolo mentale.	• Legge e scrive i numeri con difficoltà e commette errori nel rappresentarli secondo la notazione posizionale decimale. Confronta e ordina i numeri solo se guidato e in situazioni semplici. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto in modo incerto e non riesce ad utilizzare strategie di calcolo mentale.	• Legge e scrive i numeri solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di materiale strutturato. Non è in grado di confrontare o ordinare i numeri. • Non applica strategie di calcolo mentale e incontra gravi difficoltà nel calcolo scritto.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

SPAZIO E FIGURE	• Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (linee, angoli, poligoni) con correttezza e particolare proprietà di linguaggio. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri con precisione e sicurezza riuscendo anche ad affrontare in modo originale e personale situazioni complesse.	• Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (linee, angoli, poligoni) con correttezza e proprietà di linguaggio. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri con precisione e sicurezza.	• Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (linee, angoli, poligoni) in modo autonomo, ma con qualche imprecisione nel linguaggio specifico. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri con parziale precisione.	• Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (linee, angoli, poligoni) con qualche difficoltà e linguaggio impreciso. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri in modo non sempre corretto.	• Ha difficoltà nel riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche (linee, angoli, poligoni) con sicurezza. • Disegna figure, determina misure e calcola perimetri solo con l'aiuto dell'insegnante.	• Riconosce e denomina figure geometriche (linee, angoli, poligoni) solo con l'aiuto dell'insegnante. • Non riesce abitualmente a disegnare figure, determinare misure e a calcolare perimetri, anche se guidato dal docente.
----------------------------	--	---	---	--	--	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

RELAZIONI, DATI, PREVISIONI	• Utilizza in modo sicuro e consapevole gli strumenti di misura più comuni stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando ottime capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta, costruisce grafici e valuta la possibilità del verificarsi di un evento con autonomia, sicurezza e capacità di argomentazione. • Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, individua e sviluppa il procedimento anche in	• Effettua misurazioni con sicurezza discriminando le diverse grandezze e stabilisce corrispondenze corrette tra unità di misura. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni con buona padronanza e dimostrando adeguate capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta e costruisce grafici in modo corretto e sa valutare con autonomia e sicurezza la possibilità del verificarsi di un evento. • Risolve problemi in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo anche in situazioni	• Effettua misurazioni e stabilisce corrispondenze tra unità di misura in modo generalmente corretto. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni in modo adeguato. • Interpreta e costruisce grafici in autonomia e sa valutare la possibilità del verificarsi di un evento. • Risolve problemi con sicurezza in situazioni note ma ha qualche esitazione nei contesti più complessi.	• Effettua misurazioni e stabilisce corrispondenze tra unità di misura in contesti semplici. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni con difficoltà. • Interpreta e costruisce grafici in modo impreciso e non sempre riesce a valutare la possibilità del verificarsi di un evento. • Risolve problemi in autonomia e correttamente solo in situazioni note e semplici.	• Effettua misurazioni con difficoltà e necessita di aiuto per stabilire corrispondenze tra unità di misura. • Dimostra molta incertezza nel classificare oggetti e appresentare relazioni. • Necessita dell'aiuto dell'adulto per interpretare e costruire grafici. • Risolve problemi solo in situazioni molto semplici e guidate.	• Effettua misurazioni e stabilisce corrispondenze tra unità di misura solo con l'aiuto dell'insegnante. • Ha difficoltà a classificare, stabilire relazioni e interpretare grafici anche se guidato. • Non riesce a risolvere problemi neanche in situazioni semplici.
---	--	--	--	--	---	---

	situazioni complesse e non pro-poste in precedenza.	comples-se.				
--	--	-------------	--	--	--	--

SCIENZE • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Descrive fenomeni legati ai solidi, ai liquidi, al calore con sicura padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento, di riflessione e collaborazione personale.	• Descrive fenomeni, legati ai solidi, ai liquidi, al calore con padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento e di riflessione.	• Descrive fenomeni legati ai solidi, ai liquidi, al calore utilizzando i termini più importanti.	• Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati ai solidi, ai liquidi, al calore utilizzando i termini più importanti.	• Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati ai solidi, ai liquidi, al calore utilizzando un lessico essenziale, frequentemente sotto la guida dell'insegnante.	• Anche con la guida dell'insegnante descrive in modo confuso gli aspetti fondamentali di fenomeni legati ai solidi, ai liquidi e al calore.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osserva e individua somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante, dando prova di ottime capacità di	• Osserva e individua somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante dimostrando capacità di osservazione, descrizione, e classificazione.	• Osserva e individua le principali somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante e li descrive in modo adeguato.	• Osserva e individua negli aspetti più significativi somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante; li descrive in modo non sempre completo.	• Osserva e descrive in modo parzialmente autonomo negli aspetti più significativi somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante;	• Deve essere guidato/a nell'osservazione e frequentemente non riesce a individuare somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante.

	osservazione, clas- sificazione, descri-zione e di riflessio-ne personale.				ne descrive le caratteristiche essen-ziali con qualche incertezza.	Fatica a descrivere in modo chiaro anche se guidato/a
--	---	--	--	--	--	---

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce e descrive caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente.	• Riconosce e descrive caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente.	• Riconosce e descrive le principali caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente.	• Riconosce e descrive le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente.	• Riconosce e descrive talvolta con la guida dell'insegnante le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente.	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche essenziali di animali e piante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
	• Espone le conoscenze con particolare proprietà di linguaggio, capacità di collegamento e di riflessione personale.	• Espone le conoscenze con proprietà di linguaggio e capacità di collegamento.	• Espone le conoscenze con un linguaggio adeguato.	• Espone le conoscenze con un linguaggio semplice.	• Espone le conoscenze con un linguaggio parziale.	• Espone le conoscenze in modo confuso utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.

LINGUA INGLESE • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<i>LISTENING</i>	L'alunno comprende messaggi orali, anche quelli più articolati, nella loro interezza e in modo sicuro.	L'alunno comprende correttamente i messaggi orali.	L'alunno comprende le informazioni principali.	L'alunno comprende messaggi orali a livello essenziale	L'alunno, se guidato, comprende messaggi orali, utilizzando risorse fornite dal docente.	L'alunno ascolta con attenzione discontinua e comprende parzialmente le informazioni.
<i>SPEAKING</i>	Produce messaggi orali completi e adeguati alla situazione comunicativa, rispettando pronuncia e intonazione.	Produce messaggi orali adeguati alla situazione comunicativa, con una pronuncia quasi sempre corretta.	Produce messaggi orali in modo quasi completo, utilizzando un linguaggio adeguato.	Produce messaggi semplici, con un lessico essenziale.	Se guidato, produce semplici messaggi, con un lessico essenziale.	È in grado di produrre alcune frasi in lingua inglese, solo se guidato
<i>READING AND WRITING</i>	– Legge e comprende con sicurezza e in autonomia brevi testi, cogliendo strutture linguistiche note e deducendo il significato di nuovi vocaboli. – Produce messaggi	– Legge e comprende globalmente il significato di brevi testi, cogliendo generalmente strutture linguistiche note. – Produce messaggi	– Legge e comprende i testi, cogliendo il senso complessivo e le principali informazioni. – Produce messaggi	– Legge e comprende brevi testi a livello essenziale. – Produce messaggi scritti essenzialmente corretti.	– Se guidato, legge ed inizia a comprendere brevi testi a livello essenziale. – Se guidato scrive brevi messaggi.	– Legge con sufficienza e ha difficoltà nella comprensione dei testi. – Ha difficoltà nel produrre brevi messaggi.

	scritti in modo autonomo e utilizza lessico e strutture note	scritti, utilizza lessico e strutture note	abbastanza corretti.			
GRAMMAR	Applica in modo corretto le regole grammaticali presentate	Applica in modo generalmente corretto le regole grammaticali presentate.	Applica in modo adeguato le regole grammaticali presentate.	Applica in modo parzialmente corretto le regole grammaticali presentate.	Applica in maniera apprezzabile, le regole grammaticali	Applica alcune regole grammaticali, solo se supportato dal docente

ARTE E IMMAGINE • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi	Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo corretto. I lavori sono accurati.	Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo abbastanza corretto. I lavori sono essenziali.	Conosce, manipola e utilizza colori, materiali e tecniche per realizzare prodotti grafici e pittorici in modo inadeguato.

	espressivi.					
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo corretto, dandone una propria interpretazione	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo corretto	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo abbastanza corretto.	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo adeguato.	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo poco adeguato .	• Osserva, descrive e analizza i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo superficiale.

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno analizza e usa oggetti di uso comune cogliendone pienamente le caratteristiche e le funzioni.	L'alunno analizza e usa oggetti di uso comune cogliendone tutte le caratteristiche e le funzioni.	L'alunno analizza e usa oggetti di uso comune cogliendone le caratteristiche e le funzioni.	L'alunno analizza e usa oggetti di uso comune cogliendone le principali caratteristiche e funzioni.	L'alunno osserva e utilizza in modo abbastanza corretto oggetti di uso comune cogliendone le caratteristiche e le funzioni.	L'alunno, se guidato, osserva e utilizza oggetti di uso comune cogliendone le caratteristiche e le funzioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizza con sicurezza le procedure per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Utilizza le procedure in modo soddisfacente per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Utilizza le procedure adeguatamente per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Utilizza, in modo corretto, le procedure per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Utilizza, in modo generalmente corretto, le procedure per realizzare semplici elaborati e/o programmare percorsi.	Se guidato, utilizza le procedure per realizzare semplici elaborati e/o inizia a programmare semplici passaggi.

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COMUNICARE: RIPRODURRE, PRODURRE E CANTARE	Produce con sicurezza suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti.	Produce in modo appropriato suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti.	Produce suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti in modo adeguato.	Produce suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti.	Produce suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti in modo generalmente adeguato.	Se guidato, produce alcuni suoni e ritmi differenti con il corpo e semplici strumenti.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 3

Tabella valutativa nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO -	Ha una completa e sicura padronanza dell'utilizzo e della coordinazione degli schemi motori nelle varie situazioni.	Ha una completa padronanza dell'utilizzo e della coordinazione degli schemi motori nelle varie situazioni.	Ha una buona padronanza dell'uso degli schemi motori in varie situazioni.	Ha una adeguata padronanza dell'uso degli schemi motori in varie situazioni.	Ha una sufficiente padronanza dell'uso degli schemi motori in alcune situazioni.	Utilizza con difficoltà schemi motori diversi.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	Partecipa attivamente a giochi e sport rispettando le regole con grande spirito di collaborazione e fair play.	Partecipa ai giochi e sport con un buon rispetto delle regole e spirito di fair play.	Partecipa ai giochi e sport con una discreta comprensione delle regole, ma può migliorare in alcuni aspetti.	Partecipa a giochi e sport ma ha difficoltà a rispettare le regole o a dimostrare fair play.	Partecipa ai giochi e sport con discreto impegno, ma non sempre rispetta le regole o mostra fair play.	Ha gravi difficoltà a partecipare ai giochi e sport, non rispettando le regole o il fair play.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	-Utilizza in modo responsabile, corretto e sicuro spazi e attrezzature. - Ha piena Consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano e corretto.	-Utilizza in modo corretto e sicuro spazi e attrezzature. -Ha una buona consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano e corretto	-Utilizza in modo corretto spazi e attrezzature. -Ha un'adeguata consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita corretto e sano.	-Utilizza in modo quasi sempre corretto spazi e attrezzature. -Ha una discreta consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano.	-Utilizza in modo essenziale corretto spazi e attrezzature. -Ha una sufficiente consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano.	-Utilizza in modo accettabile spazi e attrezzature. -Ha scarsa consapevolezza che l'attività motoria determina uno stile di vita sano.

RELIGIONE CATTOLICA • CLASSI I–II–III

Tabella di valutazione dei nuclei concettuali

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	Riconosce e descrive con chiarezza l'insegnamento di Gesù e ne comprende l'importanza per la vita dei cristiani.	Espone in modo chiaro alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù.	Riconosce i tratti principali dell'insegnamento di Gesù.	Dimostra comprensione parziale del messaggio di Gesù.	Riconosce in modo essenziale alcuni aspetti dell'insegnamento di Gesù	Non comprende l'importanza dell'insegnamento di Gesù nella vita dei cristiani.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Ricorda con precisione e sicurezza figure bibliche e rielabora racconti.	Ricorda e comprende i racconti ascoltati ed effettua collegamenti correttamente.	Ricorda gli elementi principali dei racconti e delle figure bibliche.	Ricorda in modo essenziale racconti e figure bibliche.	Ricorda in modo parziale e frammentario racconti e figure bibliche.	Non ricorda né comprende i racconti e figure bibliche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce e spiega con chiarezza i principali segni religiosi. Comprende	Identifica correttamente i segni e simboli religiosi e ne	Riconosce alcuni segni religiosi. È abbastanza consapevole dell'importanza	Riconosce in modo superficiale i segni religiosi. Riconosce solo parzialmente il	Ha difficoltà nel riconoscere i segni religiosi e nel comprendere l'importanza della	Non riconosce i segni religiosi. Non comprende né valorizza la preghiera.

	pienamente il significato della preghiera. Riconosce, spiega e collega simboli e riti in modo approfondito.	descrive il significato. Spiega il valore della preghiera. Descrive riti e simboli principali.	della preghiera , dei simboli e dei riti cristiani.	valore della preghiera. Conosce in modo frammentario simboli e riti cristiani.	preghiera. Riconosce pochi simboli o riti.	Non riconosce né comprende riti o simboli.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
VALORI ETICI E RELIGIOSI	Si identifica con la comunità cristiana e partecipa con consapevolezza. Mostra comportamenti coerenti e responsabili. Riflette in profondità, propone soluzioni coerenti con il Vangelo.	Mostra senso di appartenenza alla comunità cristiana e rispetto per gli altri. Rispetta le regole e gli altri con autonomia. Comprende e collega comportamenti a valori cristiani.	Riconosce il valore dello stare insieme. Assume comportamenti corretti, se spronato. Riflette, con qualche incertezza sui comportamenti e sui valori cristiani.	Mostra qualche insicurezza nel sentirsi parte della comunità cristiana. Riconosce, a volte, il valore dello stare insieme. Comprende in modo parziale comportamenti dettati da valori cristiani.	Non si riconosce pienamente parte della comunità cristiana. Necessita frequentemente di essere guidato nello stare insieme. Necessita di guida per riflettere sui valori cristiani.	Non si sente parte della comunità cristiana. Mostra atteggiamenti non rispettosi. Non riflette né comprende il legame con i valori cristiani.

EDUCAZIONE CIVICA • CLASSE 3

Tabella di valutazione dei nuclei concettuali

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	• Rispetta sempre, con Consapevolezza, le regole condivise in classe e nella vita della scuola e parte-cipa in modo attivo e molto propositivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo molto costruttivo e rispettoso con i	• Rispetta sempre le regole condivise in classe e nella vita della scuola e partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Collabora in modo costruttivo e rispettoso con i compagni e le compagne. • Conosce e applica nel contesto	• Rispetta le regole condivise in classe e nella vita della scuola e generalmente partecipa alla loro elaborazione. • Collabora generalmente in modo positivo e costruttivo con i compagni e le compagne.	• Generalmente rispetta le regole condivise in classe e nella vita di scuola ma non sempre partecipa in modo attivo alla loro elaborazione. • Talvolta deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo e costruttivo con i compagni e le	• Talvolta deve essere richiamato/a al rispetto delle regole condivise in classe alla cui elaborazione non partecipa in modo attivo. • Spesso deve essere guidato/a per collaborare in modo positivo con i compagni e le	• Dimostra di non aver interiorizzato le regole della vita di classe al cui rispetto deve frequentemente essere richiamato/a. • Fatica a collaborare con i compagni e le compagne. • Ha una conoscenza

	compagni e le compagne. • Conosce e applica con consapevolezza nel contesto scolastico comportamenti adeguati a condizioni di rischio.	scolastico, comportamenti adeguati a condizioni di rischio.	• Conosce e applica nel contesto scolastico, i comportamenti fondamentali adeguati a condizioni di rischio.	compagne. • Conosce e applica nel contesto scolastico alcuni comportamenti adeguati a condizioni di rischio.	compagne. Conosce parzialmente e non sempre applica nel contesto scolastico comportamenti adeguati a condizioni di rischio.	molto parziale dei comportamenti adeguati a condizioni di rischio e deve essere guidato/a per adottarli in modo adeguato.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Riconosce, ipotizza e adotta comportamenti responsabili nell'uso di risorse limitate. • Riconosce, ipotizza e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e identifica le conseguenze di azioni positive e negative. • Conosce il valore e la funzione del denaro e lo usa consapevolmente nella vita quotidiana.	• Riconosce e adotta comportamenti responsabili nell'uso di risorse limitate. • Riconosce e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e identifica le conseguenze di azioni positive e negative. • Conosce il valore e la funzione del denaro e talvolta lo usa nella vita quotidiana.	• Riconosce e adotta i più importanti fra gli atteggiamenti responsabili nell'uso di risorse limitate. • Riconosce e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e identifica le principali conseguenze di azioni positive e negative. • Conosce il valore e la funzione del denaro.	• Riconosce, anche se non sempre adotta comportamenti adeguati nell'uso di risorse limitate. • Riconosce alcuni comportamenti rispettosi dell'ambiente e generalmente dimostra di saperli adottare. • Conosce il valore del denaro.	• Ha una conoscenza essenziale dei comportamenti idonei all'uso delle risorse limitate e frequentemente deve essere – al loro utilizzo. • Dimostra una conoscenza parziale dei comportamenti rispettosi dell'ambiente e non sempre li adotta. • Dimostra una conoscenza parziale del valore del denaro.	• Conosce solo molto parzialmente e dimostra di non aver interiorizzato comportamenti adeguati nell'uso delle risorse limitate e nel rispetto degli ambienti. • Conosce solo molto parzialmente il valore del denaro.

ITALIANO • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	• L'alunno/a partecipa consapevolmente agli scambi comunicativi cogliendo le posizioni espresse dai compagni, e, se necessario, chiedendo opportuni chiarimenti. • Esprime in modo ampio punti di vista, pensieri e stati d'animo, contribuendo in modo significativo alla discussione. • Ascolta con interesse e comprende in modo approfondito lo scopo, la struttura e le informazioni di comunicazioni, messaggi e spiegazioni di vario tipo. • Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo fluido completo e preciso e utilizzando un'ottima proprietà di linguaggio, arricchendo il discorso con dettagli pertinenti.	• L'alunno/a partecipa con interesse agli scambi comunicativi mostrando una buona capacità di ascolto e di interazione. • Esprime con naturalezza e con facilità punti di vista, pensieri e stati d'animo. • Ascolta con impegno e comprende pienamente lo scopo, la struttura e le informazioni di comunicazioni, messaggi e spiegazioni di vario tipo. • Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo chiaro e corretto e con adeguata proprietà di linguaggio.	• L'alunno/a partecipa attivamente agli scambi comunicativi, mostrando una buona capacità di ascolto e di interazione. • Esprime spontaneamente e senza sollecitazioni punti di vista, pensieri e stati d'animo. • Ascolta con attenzione e comprende lo scopo, la struttura e le informazioni di comunicazioni, messaggi e spiegazioni di vario tipo. • Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo chiaro e con un linguaggio adeguato al contesto, anche se senza approfondimenti significativi.	• L'alunno/a partecipa in modo soddisfacente agli scambi comunicativi, ma non sempre in modo pertinente. • Esprime punti di vista, pensieri e stati d'animo, seppur con qualche incertezza nel formularli. • Ascolta e comprende la struttura e le informazioni di comunicazioni, messaggi e spiegazioni di vario tipo, anche se con qualche incertezza. • Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo comprensibile e con un lessico semplice, ma con alcune imprecisioni o omissioni.	• L'alunno/a partecipa in modo contenuto agli scambi comunicativi, intervenendo solo in contesti a lui/lei familiari. • Esprime sporadicamente e in modo semplice punti di vista, pensieri e stati d'animo. • Ascolta e comprende le informazioni più evidenti di comunicazioni, messaggi e spiegazioni di vario tipo. • Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo semplice e con un lessico limitato.	• L'alunno/a rimane silenzioso/a negli scambi comunicativi, anche quando incoraggiato e spronato. • Esprime in maniera molto limitata punti di vista, pensieri e stati d'animo. • Mostra difficoltà nell'ascolto e necessità spesso di ripetizioni o spiegazioni aggiuntive. • Riferisce fatti, esperienze e conoscenze in modo confuso, con difficoltà evidenti nella comunicazione.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	--------	----------	-------	----------	-------------	-----------------

LETTURA	• L'alunno/a mostra un'ottima capacità di lettura silenziosa; legge ad alta voce testi a prima vista in modo scorrevole ed espressivo. • Si fa un'idea precisa del contenuto di un testo utilizzando informazioni extra-testuali come titoli e immagini e ponendosi domande mirate prima e durante la lettura. • Comprende in modo approfondito testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, cogliendo perfettamente tutti gli aspetti principali e secondari e distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	• L'alunno/a mostra una buona padronanza della lettura silenziosa; legge ad alta voce testi a prima vista in modo corretto ed espressivo-vo. • Si fa un'idea efficace del contenuto di un testo utilizzando informazioni extra-testuali, come titoli e immagini, e ponendosi domande prima e durante la lettura. • Comprende pienamente testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, cogliendo tutti gli aspetti principali e secondari e distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Ricerca autonomamente informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi.	• L'alunno/a legge in modalità silenziosa con efficacia; legge correttamente ad alta voce testi a prima vista; sta migliorando la lettura espressiva. • Si fa un'idea generale del contenuto di un testo utilizzando informazioni extra-testuali, come titoli e immagini, e ponendosi domande prima e durante la lettura. • Comprende testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, cogliendo gli aspetti principali e distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Ricerca informazioni e istruzioni in testi di	• L'alunno/a legge sia in modalità silenziosa, sia ad alta voce, con alcune incertezze e difficoltà nei passaggi complessi. • Si fa un'idea del contenuto di un testo utilizzando informazioni extra-testuali, come titoli e immagini, anche se limitata agli aspetti più rilevanti del testo. • Comprende in modo generale testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, mostrando qualche difficoltà con i testi più complessi o ricchi di dettagli. • Rintraccia parzialmente informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi, tralasciando a volte qualche informazione	• L'alunno/a impiega tecniche di lettura silenziosa e legge ad alta voce semplici testi con sufficiente correttezza. • Si fa un'idea, anche se superficiale, del contenuto di un testo utilizzando informazioni extra-testuali, come titoli e immagini. • Comprende a grandi linee testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, mostrando difficoltà a cogliere la struttura narrativa e le sfumature del contenuto. • Rintraccia in modo limitato informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi, individuando solo	• L'alunno/a legge in silenzio con scarsa concentrazione, mostrando difficoltà nel seguire il testo; legge ad alta voce con frequenti errori che compromettono la comprensione. • Non riesce a sfruttare in modo adeguato le informazioni come titoli, immagini e didascalie per farsi un'idea del testo. • Ha difficoltà nella comprensione di testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, mostrando molta incertezza nell'interpretare e valutare fatti e situazioni. • Ha difficoltà a ricerca-re informazioni e
-----------------------	---	--	--	---	--	--

	• Ricerca in modo efficace e preciso informazioni e istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi.		di-versa natura per scopi pratici o conoscitivi, individuando i dati più rilevanti.	importante.	alcune informa-zioni di base.	istruzioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi, non riuscendo a individuare gli aspetti chiave.
--	--	--	---	-------------	-------------------------------	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	• L'alunno/a produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti, poesie) originali, completi e coerenti. • Scrive testi regolativi o espositivi chiari e ben strutturati, fornendo istruzioni precise. • Rielabora, trasforma e completa testi in modo coerente e originale. • Sintetizza efficacemente testi di vario tipo, cogliendo i punti chiave con chiarezza. • Produce testi del tutto corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	• L'alunno/a produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti, poesie) completi e coerenti. • Scrive testi regolativi o espositivi chiari e ben strutturati. • Rielabora, trasforma e completa testi in modo coerente e ampio. • Sintetizza correttamente testi di vario tipo, cogliendo i punti chiave. • Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	• L'alunno/a produce testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti, poesie) semplici ma completi e coerenti. • Scrive semplici testi regolativi o espositivi abbastanza chiari, ma con qualche imprecisione. • Rielabora, trasforma e completa testi in modo corretto, ma con poca originalità. • Sintetizza testi di vario tipo, ma coglie i punti chiave con qualche imprecisione o omissione. • Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	• L'alunno/a produce semplici testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti, poesie), ma poco originali o sviluppati. • Scrive semplici testi regolativi o espositivi ma che a volte mancano di coesione e chiarezza. • Rielabora, trasforma e completa testi, ma in modo molto semplice, con pochi interventi. • Sintetizza testi di vario tipo omettendo a volte informazioni importanti. • Produce testi discretamente corretti dal punto di vista ortografico e	• L'alunno/a produce semplici testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti, poesie), ma poco organici. • Scrive testi regolativi o espositivi, anche se con molte imprecisioni. • Rielabora, trasforma e completa testi a livello base, apportando modifiche minime e talvolta incoerenti. • Sintetizza in modo impreciso, con difficoltà a selezionare le informazioni. • Produce testi sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico.	• L'alunno/a ha difficoltà a produrre testi creativi, anche sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti, poesie). • Mostra difficoltà evidenti a fornire istruzioni e informazioni comprensibili. • Fatica a rielaborare i testi in modo coerente. • Ha difficoltà nel sintetizzare, non cogliendo i punti essenziali. • Non è ancora adeguatamente corretto dal punto di vista ortografico.

				morfo-sintattico.		
--	--	--	--	-------------------	--	--

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• L'alunno/a riflette in modo approfondito sui significati delle parole e sulle loro relazioni, ampliando costantemente la propria conoscenza lessicale. • Comprende pienamente i termini specifici legati alle discipline di studio. • Consulta il dizionario con efficacia, trovando rapidamente le informazioni.	• L'alunno/a riflette attentamente sui significati delle parole e sulle loro relazioni, ampliando con regolarità la propria conoscenza lessicale. • Comprende adeguatamente i termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizza correttamente il dizionario.	• L'alunno/a riflette sui significati delle parole e sulle loro relazioni, ampliando la propria conoscenza lessicale. • Comprende i termini specifici legati alle discipline di studio, ma presenta incertezze con quelli più complessi. • Sa utilizzare il dizionario, ma con qualche insicurezza.	• L'alunno/a riflette sui significati delle parole e sulle loro relazioni se sollecitato, ampliando in modo sporadico la propria conoscenza lessicale. • Comprende i termini specifici legati alle discipline di studio più consueti e semplici. • Comprende termini specifici, con difficoltà nei più complessi • Utilizza in modo parziale il dizionario, con qualche difficoltà a individuare i termini.	• L'alunno/a riflette in modo limitato sui significati delle parole e sulle loro relazioni ed espande in maniera limitata il proprio patrimonio lessicale. • Comprende solo alcuni termini specifici legati alle discipline di studio • Comprende in modo superficiale i termini specifici, con molte incertezze. • Utilizza il dizionario, ma impiega tempi lunghi o difficoltà nel cercare le informazioni.	• L'alunno/a non riflette adeguatamente sui significati delle parole e sulle loro relazioni e ha difficoltà nell'ampliare il lessico. • Comprende in modo limitato e non fa propri i termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizza il dizionario solo con l'aiuto dell'insegnante.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• L'alunno/a conosce in modo completo e approfondito i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Applica correttamente tutte le convenzioni ortografiche. • Individua con sicurezza le parti del discorso e le analizza in modo completo e preciso. • Conosce perfettamente la struttura del nucleo della frase semplice e ne identifica con precisione gli elementi essenziali: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.	• L'alunno/a conosce con buona consapevolezza i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Applica correttamente le convenzioni ortografiche. • Individua con buona sicurezza le parti del discorso e le analizza correttamente. • Dimostra buona conoscenza della struttura del nucleo della frase semplice e ne identifica senza difficoltà gli elementi essenziali: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.	• L'alunno/a conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte), ma con qualche imprecisione. • Applica correttamente la maggior parte delle convenzioni ortografiche. • Individua in contesti semplici le parti del discorso e le analizza adeguatamente. • Dimostra conoscenza adeguata della struttura del nucleo della frase semplice e ne identifica gli elementi essenziali: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.	• L'alunno/a ha una conoscenza sufficiente dei principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Applica correttamente le principali convenzioni ortografiche. • Individua le principali parti del discorso e le analizza, anche se con qualche incertezza. • Conosce sufficientemente la struttura del nucleo della frase semplice e ne identifica gli elementi essenziali: predicato e soggetto.	• L'alunno/a conosce in modo limitato i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte) e incontra difficoltà nell'applicarli correttamente. • Applica correttamente le più semplici convenzioni ortografiche. • Dimostra una conoscenza parziale delle parti del discorso e ne analizza solo alcuni aspetti. • Dimostra conoscenza limitata della struttura del nucleo della frase semplice e ne identifica gli elementi essenziali talvolta facendo con-fusione.	• L'alunno/a ha difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei meccanismi di formazione delle parole. • Non interiorizza e non applica correttamente le convenzioni ortografiche. • Fatica ad individuare e analizzare le parti del discorso. • Non identifica correttamente la struttura del nucleo della frase semplice e commette errori gravi nel riconoscerne gli elementi.

INGLESE • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	L'alunno comprende messaggi orali, anche quelli più articolati, nella loro interezza e in modo sicuro.	L'alunno comprende correttamente i messaggi orali.	L'alunno comprende con attenzione le informazioni principali.	L'alunno comprende messaggi orali in maniera essenziale	L'alunno, se guidato, inizia a comprendere i messaggi orali.	L'alunno ascolta con attenzione discontinua e comprende parzialmente le informazioni.
READING AND COMPREHENSION	Legge e comprende con sicurezza e in autonomia brevi testi, cogliendo strutture linguistiche note e deducendo il significato di nuovi vocaboli.	Legge e comprende globalmente il significato di brevi testi, cogliendo le strutture linguistiche note.	Legge e comprende i testi, cogliendo il senso complessivo e le principali informazioni.	Legge e comprende brevi testi a livello essenziale.	Se guidato, legge ed inizia a comprendere brevi testi a livello essenziale.	Legge se guidato e mostra difficoltà nella comprensione dei testi.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
WRITING	Scrive correttamente parole ed espressioni in piena autonomia. Scrive in modo sicuro vocaboli e strutture linguistiche.	Scrive espressioni abbinandole alle immagini con buona autonomia. Scrive in modo corretto vocaboli e strutture linguistiche.	Scrive vocaboli e strutture linguistiche in modo autonomo e quasi sempre corretto, abbinandole alle immagini.	Scrive semplici vocaboli e strutture linguistiche in modo abbastanza autonomo e corretto, abbinandole alle immagini.	Scrive in modo sufficientemente corretto parole e sa completare frasi, abbinandole ad immagini.	Trascrive parzialmente parole con l'aiuto di immagini e dell'insegnante. Non è in grado di scrivere autonomamente.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
GRAMMAR	Applica in modo corretto le regole grammaticali presentate.	Applica in modo generalmente corretto le regole grammaticali presentate.	Applica in modo adeguato le regole grammaticali presentate.	Applica in modo parzialmente corretto le regole grammaticali presentate.	Se guidato, scrive ed inizia ad applicare le regole grammaticali presentate.	Ha difficoltà nell'utilizzare le regole grammaticali.

STORIA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	• Lavora in modo autonomo e approfondito sulle fonti.	• Lavora in modo autonomo sulle fonti.	• Lavora sulle fonti e ne ricava le informazioni più importanti.	• Lavora sulle fonti, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	• Lavora su alcuni tipi di fonti, prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	• Lavora su alcuni tipi di fonti solo con l'aiuto dell'insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Legge in modo autonomo e approfondito le carte geo-storiche e la linea del tempo. • Confronta in autonomia gli aspetti fondamentali delle civiltà affrontate.	• Legge in modo autonomo le carte geo-storiche e la linea del tempo. • Confronta in autonomia alcuni aspetti fondamentali delle civiltà affrontate.	• Legge le carte Geo-storiche e la linea del tempo e ne ricava le informazioni più importanti. • Confronta alcuni aspetti fondamentali delle civiltà affrontate.	• Legge le carte Geo-storiche e la linea del tempo con l'aiuto dell'insegnante. • Confronta alcuni aspetti fondamentali delle civiltà affrontate, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	• Legge le carte geo-storiche e la linea del tempo prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante. • Confronta alcuni aspetti fondamentali delle civiltà affrontate, prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	• Legge le carte Geo-storiche e la linea del tempo solo con l'aiuto dell'insegnante. • Confronta alcuni aspetti fondamentali delle civiltà affrontate, solo con l'aiuto dell'insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
STRUMENTI CONCETTUALI	• Organizza in modo autonomo le conoscenze, cogliendo in modo corretto le relazioni tra gli eventi.	• Organizza in modo autonomo le conoscenze, cogliendo in modo corretto alcune relazioni tra gli eventi.	• Organizza le conoscenze, cogliendo in modo corretto alcune relazioni tra gli eventi.	• Organizza le conoscenze di base, cogliendo solo le relazioni più esplicite tra gli eventi.	• Se guidato, organizza le conoscenze di base.	• Organizza le conoscenze di base solo con l'aiuto dell'insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Espone gli argomenti in modo chiaro ed esaustivo, li collega e li rielabora in modo personale con un lessico specifico adeguato.	• Espone gli argomenti in modo chiaro, li collega e li rielabora in modo personale, con un lessico specifico adeguato.	• Espone gli argomenti in modo per lo più chiaro, con un lessico specifico quasi sempre adeguato.	• Espone gli argomenti fondamentali in modo abbastanza chiaro, utilizzando solo parzialmente il linguaggio della disciplina.	• Risponde alle domande sugli argomenti fondamentali, utilizzando con incertezza il linguaggio della disciplina.	• Risponde con incertezza a semplici domande sugli argomenti fondamentali.

GEOGRAFIA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

ORIENTAMENTO	• Si orienta in modo autonomo e sicuro nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando in modo sempre corretto gli indicatori spaziali.	• Si orienta in modo autonomo nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando gli indicatori spaziali.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando alcuni indicatori spaziali.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando alcuni indicatori spaziali, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante, utilizzando gli indicatori spaziali più semplici.	Si orienta nello spazio solo con l'aiuto dell'insegnante, utilizzando gli indicatori spaziali più semplici.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ'	• Analizza e interpreta diversi tipi di carte e Dati, utilizzando con precisione il linguaggio specifico. • Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e storiche con precisione e in modo autonomo.	• Analizza diversi tipi di carte e dati utilizzando il linguaggio specifico. • Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e storiche in modo autonomo.	• Analizza diversi tipi di carte e dati utilizzando i termini fondamentali. • Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e storiche.	• Analizza solo alcuni tipi di carte e dati utilizzando i termini fondamentali. • Localizza sulla carta geografica dell'Italia alcune regioni fisiche e storiche, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	• Analizza con qualche incertezza i principali tipi di carte e alcuni dati, frequentemente con la guida dell'insegnante. • Localizza sulla carta geografica dell'Italia alcune regioni fisiche e storiche prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a distinguere i principali tipi di carte e ad analizzare i dati. • Localizza sulla carta geografica dell'Italia alcune regioni fisiche e storiche solo con l'aiuto dell'insegnante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	• Individua, riconosce e denomina con sicurezza e in autonomia gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani cogliendo analogie e differenze e gli elementi da tutelare.	• Individua, riconosce e denomina in autonomia gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, cogliendo alcune analogie e differenze e gli elementi da tutelare.	• Individua, riconosce e denomina gli elementi essenziali che caratterizzano i principali paesaggi italiani.	• Individua, riconosce e denomina gli elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	• Se guidato, riconosce gli elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani.	• Solo con la guida dell'insegnante, riconosce alcuni elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Utilizza con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza i problemi relativi alla tutela ambientale, proponendo soluzioni.	• Utilizza con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza i problemi relativi alla tutela ambientale.	• Utilizza il concetto di regione geografica e analizza alcuni problemi relativi alla tutela ambientale.	• Utilizza parzialmente il concetto di regione geografica e analizza alcuni problemi relativi alla tutela ambientale, talvolta con la guida dell'insegnante.	• Utilizza il concetto di regione geografica prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	• Solo con la guida dell'insegnante utilizza il concetto di regione geografica.

MATEMATICA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	• Padroneggia pienamente i concetti del sistema di numerazione decimale. • Legge, scrive, confronta e ordina correttamente, con autonomia e sicurezza, i numeri naturali entro l'ordine delle migliaia, i numeri decimali, le frazioni e li utilizza per descrivere situazioni quotidiane in diversi e molteplici contesti, noti e non noti. • Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale in modo flessibile e produttivo.	• Ha una buona padronanza del sistema di numerazione decimale. • Legge, scrive, confronta e ordina correttamente e con autonomia i numeri naturali entro l'ordine delle migliaia, i decimali e le frazioni, e li utilizza per descrivere situazioni quotidiane in contesti noti e non noti. • Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale in modo efficace.	• Conosce e applica solitamente in modo adeguato i concetti del sistema di numerazione decimale. • Nella maggior parte dei casi legge, scrive, confronta e ordina correttamente i numeri naturali entro l'ordine delle migliaia, i decimali e le frazioni e li utilizza per descrivere situazioni quotidiane in contesti noti. • Applica in modo autonomo gli algoritmi di calcolo scritto e utilizza strategie di calcolo mentale seppur con qualche errore.	• Conosce e applica i concetti del sistema di numerazione decimale in modo parzialmente adeguato. • Legge e scrive abbastanza correttamente i numeri naturali entro l'ordine delle migliaia, i decimali e le frazioni ma ha difficoltà nei casi più complessi di confronto e ordinamento. • Applica gli algoritmi di calcolo scritto con alcune imprecisioni e utilizza solo strategie di calcolo mentale semplici.	• Dimostra conoscenze parziali del sistema di numerazione. • Commette frequenti errori nel leggere e scrivere numeri decimali e frazioni; deve essere guidato nel confronto e nell'ordinamento. • Usa gli algoritmi di calcolo scritto con difficoltà e richiede l'aiuto dell'insegnante quando deve applicare strategie di calcolo mentale.	• Incontra molte difficoltà nel leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri, soprattutto frazioni e decimali. • Usa gli algoritmi di calcolo scritto solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di materiale compensativo. • Non riesce ad applicare strategie di calcolo mentale.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SPAZIO E FIGURE	• Denomina, descrive, classifica linee, angoli, poligoni, con piena padronanza dei contenuti e ottima proprietà di linguaggio. • Usa in modo attento ed efficace strumenti di disegno e di misurazione. • Identifica e riproduce isometrie con grande precisione. • Calcola il perimetro di figure note e non note affrontando con autonomia e in modo originale e personale anche situazioni nuove e complesse. • Padroneggia il concetto di superficie sa determinare l'area di alcuni poligoni utilizzando le formule con sicurezza.	• Denomina, descrive, classifica correttamente linee, angoli, poligoni con buona proprietà di linguaggio. • Usa in modo adeguato strumenti di disegno e di misurazione. Identifica e riproduce isometrie con precisione. • Calcola il perimetro di figure note e non note affrontando con autonomia anche situazioni nuove e complesse. • Ha compreso il concetto di superficie e sa determinare l'area di alcuni poligoni	• Denomina, descrive, classifica abbastanza correttamente linee, angoli, poligoni con una proprietà di linguaggio accettabile. • Sa utilizzare, anche se non sempre in modo appropriato, gli strumenti di disegno e di misurazione e identifica e riproduce isometrie con qualche difficoltà. • Calcola perimetri e aree di figure note in autonomia, applicando le formule correttamente ma con alcune incertezze nei casi più complessi.	• Denomina, descrive, classifica linee, angoli, poligoni in modo parziale con un uso non sempre adeguato dei termini specifici. • Utilizza strumenti di disegno e di misurazione e riproduce isometrie con poca precisione e accuratezza. • Calcola perimetri e aree di figure note in modo corretto solo nelle situazioni più semplici.	• Denomina, descrive, classifica linee, angoli, poligoni con molte incertezze e con un lessico specifico limitato. • Deve essere guidato nell'utilizzare gli strumenti di disegno e di misurazione e nel riprodurre isometrie. • Calcola perimetri e aree nelle situazioni più semplici commettendo frequenti errori.	• Riesce a cogliere le principali caratteristiche delle figure geometriche e a usare gli strumenti di disegno e di misurazione se supportato dal docente. • Calcola solo il perimetro di semplici figure note applicando procedure suggerite dall'insegnante.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Conosce e utilizza in modo sicuro e consapevole le principali unità di misura per effettuare stime e misurazioni. • Sa stabilire, con padronanza, rapporti corretti tra grandezze misurabili, anche nel contesto del sistema monetario. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando ottime capacità nel riconoscere e stabilire nessi logici. • Interpreta e costruisce grafici con autonomia e sicurezza. • Sa valutare e giustificare la possibilità del verificarsi di un evento con ottima capacità di argomentazione. • Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto e ricorrendo a strategie personali. • Individua e sviluppa il procedimento in modo adeguato anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	• Conosce e utilizza con sicurezza le principali unità di misura per effettuare stime e misurazioni. • Sa stabilire rapporti corretti tra grandezze misurabili, anche nel contesto del sistema monetario. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando adeguate capacità nel riconoscere e stabilire nessi logici. • Interpreta e costruisce grafici con autonomia e sa valutare e giustificare il verificarsi di un evento con buone capacità di argomentazione. • Risolve problemi in modo autonomo e con continuità, anche in situazioni complesse.	• Conosce le principali unità di misura ma incontra qualche incertezza nell'utilizzarle correttamente per effettuare stime, misurazioni e stabilire rapporti tra grandezze misurabili. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni, anche se non sempre in modo appropriato. • Interpreta e costruisce grafici ma sa valutare e giustificare il verificarsi di un evento con limitate capacità di argomentazione. • Risolve problemi con sicurezza in situazioni note ma ha molte esitazioni nei contesti più complessi.	• Conosce le principali unità di misura ma riesce ad utilizzarle per effettuare stime e misurazioni solo in contesti semplici. • Commette frequenti errori nello stabilire rapporti tra grandezze misurabili. • Ha difficoltà nel classificare oggetti e rappresentare relazioni. • Interpreta e costruisce grafici in modo impreciso e non sempre riesce a valutare e/o giustificare la possibilità del verificarsi di un evento. • Risolve in completa autonomia problemi semplici, ma necessita di aiuto per individuare il procedimento risolutivo in quelli più complessi.	• Conosce in modo approssimativo le principali unità di misura e frequentemente necessita di aiuto per stabilire rapporti tra grandezze misurabili. • Richiede il supporto dell'adulto per classificare oggetti, rappresentare relazioni, interpretare e costruire grafici. • Risolve problemi in modo autonomo solo in situazioni note e semplici.	• Effettua misurazioni e stabilisce corrispondenze tra unità di misura solo con l'aiuto dell'insegnante. • Ha difficoltà a classificare, stabilire relazioni e interpretare grafici, anche se guidato. • Necessita di supporto per risolvere problemi anche molto semplici.

SCIENZE • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Descrive fenomeni legati alla materia con sicura padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento, di riflessione e rielaborazione personale.	• Descrive fenomeni legati alla materia con padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento e di riflessione.	• Descrive fenomeni legati alla materia utilizzando i termini più importanti.	• Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati alla materia utilizzando i termini più importanti.	• Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati alla materia utilizzando un lessico essenziale, frequente-mente sotto la guida dell'insegnante.	• Anche con la guida dell'insegnante descrive in modo poco chiaro gli aspetti fondamentali dei fenomeni legati alla materia.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osserva e conosce somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante, dando prova di ottime capacità di osservazione, classificazione, descrizione e di riflessione personale.	• Osserva e individua somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante, dimostrando capacità di osservazione, descrizione e classificazione.	• Osserva e individua le principali somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante e li descrive in modo adeguato.	• Osserva e individua negli aspetti più significativi somiglianze e differenze nei percorsi di vita e di animali e piante; li descrive in modo non sempre completo.	• Osserva e individua negli aspetti più significativi somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante, in modo parzialmente autonomo; li descrive con qualche incertezza.	• Deve essere guidato/a nell'osservazione e frequentemente non riesce a individuare somiglianze e differenze nei percorsi di vita di animali e piante. Fatica a descriverle in modo chiaro anche se guidato/a.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce e descrive in modo approfondito le caratteristiche di animali e piante.	• Riconosce e descrive le caratteristiche di animali e piante.	• Riconosce e descrive le	• Riconosce e descrive le caratteristiche essenziali di animali e piante.	• Riconosce e descrive talvolta con la guida	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche

	e piante anche in rapporto all'ambiente.	anche in rapporto all'ambiente.	principali caratteristiche di animali e piante anche in rapporto all'ambiente.	e piante anche in rapporto all'ambiente.	dell'insegnante le caratteristiche essenziali di animali e piante anche in rapporto all'ambiente.	essenziali di animali e piante.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ARGOMENTARE	• Espone le conoscenze con particolare proprietà di linguaggio, capacità di collegamento e di riflessione personale.	• Espone le conoscenze con proprietà di linguaggio e capacità di collegamento.	• Espone le conoscenze con un linguaggio adeguato.	• Espone le conoscenze con un linguaggio semplice.	• Descrive le conoscenze non sempre in modo chiaro e con parziale padronanza del lessico specifico.	• Descrive le conoscenze in modo confuso utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.

TECNOLOGIA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
VEDERE E OSSERVARE (Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale)	Osserva molto bene gli oggetti, li descrive con parole precise e riconosce i materiali e a cosa servono.	Osserva bene gli oggetti, li descrive con parole corrette e sa dire a cosa servono.	Osserva gli oggetti e dice in modo semplice cosa sono e a cosa servono.	Osserva gli oggetti e dà spiegazioni essenziali, a volte con incertezza.	Osserva gli oggetti solo se aiutato/a e usa poche parole.	Anche se aiutato/a, fatica a osservare e spiegare gli oggetti.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PREVEDERE E IMMAGINARE (Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti. Pianificare la fabbricazione di un sem-	Immagina soluzioni e usa idee creative per migliorare o costruire oggetti. Parla con parole precise.	Immagina buone soluzioni per usare o modificare oggetti e le spiega con chiarezza	Sa immaginare semplici soluzioni e spiegare cosa succede se un oggetto cambia.	Immagina soluzioni semplici, anche se a volte ha bisogno di aiuto.	Immagina qualcosa solo se guidato a e si esprime in modo semplice.	Anche se aiutato/a, non riesce a immaginare soluzioni o spiegarle.

plice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari)						
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
INTERVENIRE E TRASFORMARE (Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici in funzione del compito stabilito)	Costruisce oggetti con cura , usando bene materiali e strumenti in modo autonomo.	Costruisce oggetti in modo ordinato, usando correttamente i materiali.	Costruisce oggetti semplici seguendo le indicazioni.	Costruisce con qualche incertezza, ma riesce a portare a termine il lavoro.	Costruisce solo se aiutato/a e con materiali essenziali	Anche se guidato/a, ha difficoltà a costruire e usare gli strumenti.

ARTE • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Si esprime in modo personale e originale, utilizzando tecniche e materiali con sicurezza e creatività.	Si esprime con buona padronanza tecnica e creativa, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali.	Si esprime con ordine e impegno, utilizzando correttamente tecniche e materiali proposti.	Si esprime con semplici tecniche grafiche e con un uso parziale dei materiali.	Si esprime in modo essenziale, con un uso limitato e incerto di tecniche e materiali.	Ha difficoltà ad esprimersi graficamente e non utilizza in modo adeguato tecniche e materiali.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Osserva con attenzione e descrive immagini cogliendo dettagli, significati e linguaggi visivi.	Riconosce elementi visivi e simbolici, descrivendo l'immagine in modo chiaro.	Descrive l'immagine evidenziando alcuni elementi visivi.	Osserva le immagini ma rileva pochi elementi visivi.	Coglie solo aspetti superficiali dell'immagine.	Non riesce a descrivere l'immagine in modo coerente.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COMPRENDERE ED INTERPRETARE OPERE D'ARTE	Comprende, pienamente il messaggio dell'opera. contestualizzandola nel tempo e interpretandone i significati con sensibilità.	Comprende il significato principale dell'opera e ne dà un'interpretazione coerente.	Coglie il significato essenziale dell'opera con l'aiuto dell'insegnante.	Ha bisogno di guida per comprendere il messaggio dell'opera	Riconosce alcuni elementi ma fatica a interpretare il significato.	Non comprende il significato dell'opera anche se guidato.

MUSICA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO	Ascolta e analizza brani musicali con grande attenzione, cogliendo dettagli, dinamiche e strumenti.	Ascolta con attenzione e riconosce i principali elementi musicali (melodia, ritmo, dinamica).	Ascolta brani musicali e ne riconosce alcuni elementi principali.	Ascolta brani, ma fatica a riconoscere gli elementi musicali e le dinamiche.	Ascolta i brani, ma riesce a cogliere solo pochi aspetti superficiali della musica.	Ha difficoltà ad ascoltare e riconoscere gli elementi musicali, non riuscendo a cogliere il messaggio musicale.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

PRODUZIONE	Produce musiche con grande creatività e originalità, utilizzando strumenti e tecniche con padronanza.	Produce musiche con buona creatività e buon utilizzo degli strumenti e delle tecniche.	Produce musiche in modo ordinato e con un buon uso degli strumenti e delle tecniche.	Produce musiche in modo semplice, con qualche difficoltà nell'uso degli strumenti e delle tecniche.	Produce musiche essenziali, con un utilizzo limitato e impreciso degli strumenti e delle tecniche.	Ha difficoltà a produrre musiche, non utilizzando correttamente strumenti e tecniche.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PRATICA VOCALE	Esegue brani vocali con grande sicurezza, intonazione perfetta e consapevolezza interpretativa.	Esegue brani vocali con buona intonazione, sicurezza e interpretazione.	Esegue brani vocali con una buona intonazione e discreta sicurezza.	Esegue brani vocali con difficoltà nell'intonazione e nella sicurezza vocale.	Esegue brani vocali con molte difficoltà, l'intonazione è incerta e la sicurezza è limitata.	Non riesce a eseguire brani vocali in modo adeguato, con gravi difficoltà nell'intonazione e nella sicurezza.

EDUCAZIONE FISICA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Ha un'ottima consapevolezza del corpo nello spazio e nel tempo, eseguendo movimenti con precisione ed eleganza.	Dimostra buona consapevolezza del corpo nello spazio e nel tempo, eseguendo movimenti con buona precisione.	È consapevole delle proprie capacità motorie, ma con qualche imprecisione nei movimenti e nel controllo.	Ha qualche difficoltà nella gestione dello spazio e del tempo nei movimenti.	Riesce a gestire lo spazio e il tempo con qualche difficoltà e in modo poco coordinato.	Ha gravi difficoltà nel gestire lo spazio e il tempo, con movimenti poco coordinati e incerti.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizza il corpo in modo espressivo e creativo, trasmettendo emozioni e significati con grande fluidità.	Utilizza il corpo in modo espressivo e comunicativo, con discreta creatività e chiarezza nel trasmettere emozioni.	Usa il corpo in modo comunicativo, anche se a volte risulta poco fluido o espressivo.	Ha qualche difficoltà nell'utilizzo del corpo come mezzo espressivo e comunicativo.	Utilizza il corpo in modo essenziale e con poca fluidità, riuscendo a comunicare con difficoltà.	Non riesce ad utilizzare il corpo come modalità espressiva e comunicativa.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	Partecipa attivamente a giochi e sport rispettando le regole con grande spirito di collaborazione e fair play.	Partecipa ai giochi e sport con un buon rispetto delle regole e spirito di fair play.	Partecipa ai giochi e sport con una discreta comprensione delle regole, ma può migliorare in alcuni aspetti.	Partecipa a giochi e sport ma ha difficoltà a rispettare le regole o a dimostrare fair play.	Partecipa ai giochi e sport con discreto impegno, ma non sempre rispetta le regole o mostra fair play.	Ha gravi difficoltà a partecipare ai giochi e sport, non rispettando le regole o il fair play.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Dimostra una conoscenza approfondita delle pratiche per la salute, il benessere e la sicurezza durante l'attività fisica.	Ha una buona conoscenza delle pratiche per la salute, il benessere e la sicurezza durante l'attività fisica.	Ha una conoscenza adeguata delle pratiche di salute e sicurezza, ma necessita di approfondimenti.	Conosce le pratiche di base per la salute e la sicurezza, ma a volte fatica a metterle in pratica.	Ha una comprensione limitata delle pratiche di salute, benessere e sicurezza, ma cerca di applicarle.	Non ha una comprensione adeguata delle pratiche di salute, benessere e sicurezza e non le applica correttamente.

RELIGIONE (IRC) CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
--	---------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------------	------------------------

DIO E L'UOMO (Comprendere il rapporto tra Dio e l'uomo attraverso segni, simboli e momenti di fede).	Analizza e spiega con profondità il significato di segni e simboli religiosi, collegandoli al vissuto personale e alla relazione tra Dio e l'uomo.	Spiega in modo approfondito e articolato il significato dei segni religiosi, collegandoli a contesti della vita quotidiana e al rapporto tra Dio e l'uomo	Descrive con esempi concreti il significato di segni e simboli religiosi, mostrando una comprensione personale del rapporto tra Dio e l'uomo.	Individua segni e simboli religiosi, dimostrando comprensione di base del rapporto tra Dio e l'uomo	. Riconosce in modo essenziale i principali segni e simboli religiosi legati a Dio e all'uomo	Non riconosce i principali segni e simboli religiosi né comprende il loro significato
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI (Conoscere i racconti biblici principali e il loro significato per la vita cristiana).	Interpreta i racconti biblici, spiegandone il significato profondo e proponendo riflessioni personali legate ai valori e ai contesti attuali	Approfondisce e collega i racconti biblici a riflessioni personali o a situazioni attuali, dimostrando capacità di sintesi e analisi.	. Collega i racconti biblici a temi della vita quotidiana o a valori condivisi.	Descrive racconti biblici fondamentali, evidenziandone gli elementi principali.	Riconosce alcuni racconti biblici fondamentali senza approfondire il loro significato	. Non riconosce né descrive i principali racconti biblici.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO (Conoscere il significato di simboli, parole e gesti della tradizione cristiana).	Approfondisce parole e gesti religiosi, spiegandone con sicurezza il significato e analizzandone il valore nella vita spirituale e sociale.	Approfondisce il significato di parole e gesti religiosi, collegandoli alla spiritualità e al vissuto personale	Spiega parole e gesti religiosi, collegandoli a momenti della vita cristiana e alla pratica religiosa.	Comprende il significato di parole e gesti fondamentali della tradizione cristiana.	Riconosce alcune parole e gesti della tradizione cristiana con difficoltà nel collegarli al loro significato	Non riconosce né comprende simboli, parole o gesti della tradizione cristiana
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

VALORI ETICI E RELIGIOSI (Riconoscere valori come la pace, il perdono e il rispetto, collegandoli alla vita quotidiana).	Approfondisce i valori etici e religiosi, proponendo riflessioni personali e mostrando coerenza tra tali valori e il proprio comportamento	Spiega e applica i valori etici e religiosi in modo consapevole, dimostrando rispetto e coerenza nelle relazioni personali	Collega i valori etici e religiosi a comportamenti personali e relazioni interpersonali	Identifica valori etici e religiosi, mostrando una comprensione generale della loro importanza nella vita quotidiana	Riconosce alcuni valori etici e religiosi senza collegarli ai comportamenti personali o sociali.	Non riconosce i valori etici e religiosi né comprende la loro importanza.
--	--	--	---	--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA • CLASSE 4

Tabella di valutazione dei nuclei concettuali

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	• Ha piena consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica con responsabilità. • Comprende pienamente e segue le principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio,	• Ha consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica con responsabilità. • Conosce e segue le principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	• Ha consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica quasi sempre con responsabilità. • Conosce e segue alcune delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio,	• Conosce i principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica quasi sempre con responsabilità, su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce e segue quasi sempre alcune delle principali regole per la cura della salute dal punto di	• Conosce alcuni principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce e segue alcune delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale,	• Conosce solo in parte alcuni principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica solo su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce e segue alcune delle principali regole per la cura della salute solo con l'aiuto dell'insegnante.

	comportamentale.		comportamentale.	vista igienico- sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante.	
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Comprende in modo autonomo e approfondito l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. • Comprende pienamente e segue comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente e riconosce gli effetti del degrado.	• Comprende in modo autonomo l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. • Conosce e segue comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente e riconosce gli effetti del degrado.	• Comprende l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. • Conosce e segue alcuni comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente.	• Comprende solo in parte l'importanza dello sviluppo sostenibile e dell'uso responsabile delle risorse. • Conosce e segue quasi sempre alcuni comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente	• Comprende solo in parte l'importanza dello sviluppo sostenibile. • Segue su sollecitazione dell'insegnante alcuni comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente.	• Fatica a comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile. • Solo su sollecitazione dell'insegnante conosce e segue alcuni comportamenti finalizzati al rispetto degli esseri viventi e dell'ambiente.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
CITTADINANZA DIGITALE	• Distingue e utilizza correttamente i device, rispettando in modo autonomo le regole della rete. • Conosce e comprende pienamente i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza correttamente i device, rispettando in modo autonomo le regole della rete. • Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza i device, rispettando quasi sempre le regole della rete. • Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e quasi sempre riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza alcuni device, rispettando quasi sempre le regole della rete, talvolta su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo talvolta su sollecitazione dell'insegnante.	• Distingue e utilizza i device più di uso comune, rispettando le regole della rete prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce alcuni dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce forme di bullismo e cyberbullismo prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante.	• Solo col supporto dell'insegnante, utilizza i device più di uso comune e fatica a rispettare le regole della rete. • Conosce alcuni dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce forme di bullismo e cyberbullismo solo su sollecitazione dell'insegnante.

ITALIANO CLASSE V
Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO E PARLATO	• Interagisce negli scambi comunicativi attivamente e con sicurezza. • Comprende il tema e le informazioni di un'esposizione, anche trasmessa dai media, dimostrando volontà di approfondimento. • Riferisce esperienze personali con coerenza e chiarezza, inserendo opportuni approfondimenti. • Organizza un discorso orale ben strutturato e chiaro, pianificandolo in precedenza. • Espone un argomento di studio in maniera approfondita, avvalendosi di una scaletta ben articolata, costruita in autonomia e utilizzando un'ottima proprietà di linguaggio e di argomentazione.	• Interagisce negli scambi comunicativi in modo pertinente e chiaro. • Comprende il tema e le informazioni di un'esposizione, anche trasmessa dai media, dimostrando interesse e attenzione. • Riferisce esperienze personali in modo ordinato e chiaro, inserendo elementi descrittivi. • Organizza un discorso orale articolato e chiaro, organizzandolo in precedenza. • Espone un argomento di studio in maniera completa, utilizzando una scaletta valida, costruita in autonomia e con adeguata proprietà di linguaggio.	• Interagisce negli scambi comunicativi in modo collaborativo. • Ascolta con attenzione un'esposizione, anche trasmessa dai media, e ne comprende il tema e le informazioni principali. • Riferisce esperienze personali in modo abbastanza completo e chiaro. • Organizza un discorso orale ordinato e chiaro, preparandolo in precedenza. • Espone un argomento di studio in modo quasi completo e con una certa scioltezza, utilizzando una scaletta adeguata e un linguaggio adeguato al contesto.	• Interagisce negli scambi comunicativi, anche se con interventi brevi e poco elaborati. • Ascolta con discreta attenzione un'esposizione, anche trasmessa dai media, e ne comprende le informazioni principali. • Riferisce esperienze personali brevemente, senza ampliamenti significativi. • Organizza un discorso orale abbastanza chiaro, pianificandolo con l'aiuto dell'insegnante. • L'esposizione di un argomento di studio è comprensibile ma poco organizzata, con l'utilizzo di una scaletta parzialmente efficace e un lessico semplice.	• Interagisce negli scambi comunicativi anche se con esitazioni e con limitata chiarezza. • Ascolta con sufficiente attenzione un'esposizione, anche trasmessa dai media, e ne comprende alcune informazioni. • Riferisce esperienze personali in modo comprensibile, ma piuttosto superficiale. • Organizza un discorso orale comprensibile, pianificandolo con l'aiuto dell'insegnante. • L'esposizione di un argomento di studio avviene in modo parziale, con una scaletta costruita col sussidio dell'insegnante e con un lessico limitato.	• Mostra una partecipazione discontinua durante gli scambi comunicativi e ha difficoltà a seguire la conversazione. • Ascolta con attenzione discontinua un'esposizione, anche trasmessa dai media, e coglie parzialmente le informazioni. • Riferisce esperienze personali in modo approssimato e non del tutto comprensibile. • Il discorso orale appare disorganizzato e confuso, anche se pianificato con l'insegnante. • Espone un argomento di studio con significative lacune nella strutturazione e nelle informazioni e si esprime con incertezza.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LETTURA	• Utilizza strategie valide e anche personali per analizzare il contenuto di un testo e cogliere gli indizi utili alla comprensione. • Comprende testi di vario tipo riuscendo a identificare chiaramente lo scopo, la struttura e gli ingredienti. • Sui testi letti esprime un parere personale maturo e ben argomentato. • Nello studio applica in modo sicuro le tecniche di supporto alla comprensione, come sottolineare, annotare informazioni e costruire mappe e schemi.	• Utilizza strategie efficaci per analizzare il contenuto di un testo e cogliere gli indizi utili alla comprensione. • Comprende testi di vario tipo e ne identifica lo scopo, la struttura e gli ingredienti con buona sicurezza. • Sui testi letti esprime un parere personale coerente e convincente. • Nello studio applica con efficacia tecniche di supporto alla comprensione come sottolineare, annotare informazioni e costruire mappe e schemi.	• Utilizza strategie per analizzare il contenuto e coglie in gran parte gli indizi utili alla comprensione. • Comprende testi di vario tipo cogliendone il senso complessivo e le principali informazioni. • Sui testi letti esprime un parere personale chiaro, anche se non approfondito. • Nello studio utilizza con risultati soddisfacenti tecniche di supporto alla comprensione come sottolineare, annotare informazioni e costruire mappe e schemi.	• Utilizza alcune strategie per analizzare il contenuto di un testo e cogliere gli indizi utili alla comprensione. • Comprende a livello basilare testi di vario tipo, ma può incontrare difficoltà nell'interpretare testi più complessi o poco familiari. • Sui testi letti esprime un parere personale comprensibile ma poco articolato. • Nello studio utilizza le principali tecniche di supporto alla comprensione, come sottolineare o annotare informazioni, ma a volte in modo poco preciso ed efficace.	• Utilizza le strategie più semplici per analizzare il contenuto di un testo e cogliere gli indizi utili alla comprensione. • Comprende i testi più semplici, cogliendone solo gli aspetti essenziali. • Sui testi letti esprime un semplice parere personale, talvolta superficiale. • Nello studio utilizza alcune tecniche di supporto alla comprensione, come sottolineare o annotare informazioni, ma in modo superficiale.	• Non utilizza strategie adeguate per cogliere gli indizi utili alla comprensione. • Ha difficoltà nella comprensione dei testi, mostrando incertezze e mancanza di interpretazione. • Sui testi letti fatica a esprimere un parere personale ben definito, o lo fa in modo confuso. • Nello studio fatica a utilizzare efficacemente le tecniche di supporto alla comprensione, come sottolineare, annotare informazioni e costruire mappe e schemi, anche se guidato dall'insegnante.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	• Raccoglie e organizza le idee in maniera chiara e coerente e pianifica la traccia del testo seguendo una logica. • Scrive testi comunicativi, regolativi e informativi con un linguaggio appropriato, perfettamente adeguato alla situazione e ai destinatari. • Produce testi narrativi, descrittivi e poetici partecolareggiati e originali, mostrando una padronanza totale delle strutture e delle tecniche relative. • Esprime per iscritto emozioni e stati d'animo in modo profondo e autentico, con grande sensibilità. • Rielabora con originalità, parafrasa o riassume in modo coerente e chiaro. • Produce testi completamente corretti da tutti i punti di vista.	• Raccoglie e organizza le idee in modo chiaro e ordinato e struttura efficacemente la traccia del testo. • Scrive testi comunicativi, regolativi e informativi con un linguaggio chiaro e preciso, adeguato alla situazione e ai destinatari. • Produce testi narrativi, descrittivi e poetici ben sviluppati e completi, mostrando sicuro possesso delle strutture e delle tecniche relative. • Esprime per iscritto emozioni e stati d'animo in modo autentico e coinvolgente. • Rielabora, parafrasa o riassume con coerenza e chiarezza. • Produce testi corretti da tutti i punti di vista.	• Raccoglie e organizza le idee in maniera soddisfacente e pianifica la traccia del testo in modo adeguato. • Scrive testi comunicativi, regolativi e informativi con un linguaggio generalmente chiaro e abbastanza adeguato alla situazione e ai destinatari. • Produce testi narrativi, descrittivi e poetici buoni, mostrando un'adeguata conoscenza delle strutture e delle tecniche relative. • Esprime per iscritto emozioni e stati d'animo in modo chiaro e adeguato. • Rielabora, parafrasa o riassume in modo adeguato. • Produce testi sostanzialmente corretti, con pochi errori grammaticali e lessicali.	• Raccoglie e organizza le idee in modo soddisfacente, anche se la traccia del testo a volte mostra qualche difficoltà nel collegare i vari punti. • Scrive testi comunicativi, regolativi e informativi con alcune difficoltà nell'adattare il linguaggio al contesto e ai destinatari. • Produce testi narrativi, descrittivi e poetici soddisfacenti, mostrando un'iniziale comprensione delle strutture e delle tecniche relative. • Esprime per iscritto emozioni e stati d'animo in modo semplice. • Rielabora, parafrasa o riassume in modo semplice, con alcune difficoltà nel mantenere la coerenza del testo. • Produce testi discretamente corretti con alcuni errori grammaticali.	• Raccoglie in modo sufficiente le idee, ma con una certa difficoltà nel porle in relazione. • Scrive testi comunicativi, regolativi e informativi in modo semplice, con un linguaggio non sempre adeguato alla situazione o al destinatario. • Produce testi narrativi, descrittivi e poetici semplici, anche se mostrano limitata creatività. Deve essere guidato/a nell'utilizzo delle tecniche relative. • Esprime per iscritto emozioni e stati d'animo in modo piuttosto superficiale. • Rielabora, parafrasa o riassume, anche se in modo semplice e non sempre coerente. • Produce testi con vari errori che non influiscono però sulla comprensibilità del testo.	• Ha difficoltà nel seguire un filo logico e raccoglie le idee in modo poco chiaro. • Scrive testi regolativi e informativi in modo confuso e inadeguato, con linguaggio generico. • Produce testi narrativi, descrittivi e poetici poco chiari anche quando guidato/a nell'utilizzo delle tecniche. • L'espressione di emozioni e stati d'animo è inadeguata. • Rielabora, parafrasa o riassume in modo inadeguato, con errori e omissioni. • Produce testi con errori grammaticali e lessicali che rendono il testo difficile da comprendere.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprende e utilizza con sicurezza vocaboli fondamentali e di alto uso, arricchendo costantemente il proprio repertorio lessicale. • Comprende e utilizza con sicurezza i termini specifici delle varie discipline di studio. • Utilizza il dizionario anche spontaneamente, con facilità e precisione.	• Comprende e utilizza con buona competenza vocaboli fondamentali e di alto uso, ampliando il proprio lessico in modo adeguato. • Comprende e utilizza in modo preciso i termini specifici delle varie discipline di studio. • Utilizza il dizionario correttamente.	• Comprende e utilizza correttamente vocaboli fondamentali e di uso frequente, espandendo gradualmente il proprio vocabolario • Comprende e utilizza in modo adeguato i termini specifici delle varie discipline di studio, ma con qualche imprecisione • Utilizza il dizionario in modo adeguato, ma con qualche piccola incertezza.	• Comprende e utilizza vocaboli fondamentali in modo appropriato, ma con un lessico limitato e poco vario. • Comprende i termini specifici delle varie discipline di studio, ma li usa in modo impreciso. • Sa utilizzare il dizionario, ma in modo non sempre preciso ed efficace.	• Utilizza un repertorio lessicale di base, con vocaboli fondamentali; espande in maniera limitata il proprio patrimonio lessicale. • Ha una conoscenza basilare dei termini specifici delle varie discipline di studio, ma li usa in modo limitato. • Utilizza il dizionario con l'aiuto dell'insegnante.	• Ha un repertorio lessicale limitato e mostra difficoltà nell'utilizzo di termini più complessi; fatica ad acquisire termini nuovi. • Usa in modo poco corretto i termini specifici delle varie discipline di studio. • Ha difficoltà nell'utilizzare il dizionario

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conosce perfettamente i meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione...) e comprende le relazioni di significato (sinonimi, contrari). • Conosce perfettamente la struttura della frase e ne individua con precisione tutti gli elementi. • Identifica correttamente le parti del discorso, ne comprende appieno la funzione e l'uso. • Conosce tutte le fondamentali convenzioni ortografiche.	• Conosce con precisione i meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione...) e comprende le relazioni di significato (sinonimi, contrari...). • Conosce bene la struttura della frase e ne individua correttamente gli elementi. • Identifica con buona sicurezza le parti del discorso e ne comprende la funzione e l'uso. • Conosce la maggior parte delle fondamentali convenzioni ortografiche.	• Conosce i meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione...) e comprende le relazioni di significato (sinonimi, contrari...). • Conosce la struttura della frase e ne individua gli elementi. • Identifica le parti del discorso e ne comprende la funzione e l'uso nei casi più frequenti. • Conosce le principali convenzioni ortografiche	• Controlla in parte i meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione...) e comprende le relazioni di significato (sinonimi, contrari...) nei casi semplici. • Conosce la struttura delle frasi più semplici e ne individua gli elementi principali. • Comprende la funzione e l'uso delle principali parti del discorso e le identifica nei contesti semplici. • Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche di base	• Conosce in modo limitato i meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione...) e comprende le relazioni di significato (sinonimi, contrari...) nei casi più semplici e frequenti. • Ha una conoscenza parziale della struttura della frase, e ne individua alcuni elementi principali. • Ha una conoscenza basilare della funzione e dell'uso delle parti del discorso e le identifica in casi semplici. • Conosce le convenzioni ortografiche più semplici	• Ha difficoltà nel comprendere i meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione...) e le relazioni di significato tra le parole (sinonimi, contrari...). • Fatica a comprendere la struttura della frase e a individuare gli elementi che la compongono. • Comprende in parte la funzione e l'uso delle parti del discorso e identifica le più semplici solo se guidato dall'insegnante. • Non ha acquisito le fondamentali convenzioni ortografiche.

INGLESE • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LISTENING	Riconosce e distingue con piena sicurezza messaggi relativi ad ambiti di uso quotidiano.	Riconosce e distingue con adeguata sicurezza messaggi relativi ad ambiti di uso quotidiano.	Riconosce e distingue con sicurezza messaggi relativi ad ambiti di uso quotidiano.	Riconosce messaggi relativi ad ambito di uso quotidiano e contestualizzati in situazioni note.	Coglie espressioni e frasi di uso quotidiano contestualizzati solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente.	Coglie alcune frasi relative a un contesto di tipo quotidiano, solo se l'interlocutore. Utilizza alcuni termini noti.
SPEAKING	E' in grado di produrre in modo fluido e sicuro frasi in lingua inglese.	E' in grado di produrre con disinvoltura frasi in lingua inglese.	E' in grado di produrre con buona pronuncia frasi in lingua inglese.	E' in grado di produrre con discreta pronuncia frasi in lingua inglese.	E' in grado di produrre brevi frasi in inglese	E' in grado di produrre alcune frasi in lingua inglese solo in modo guidato.
READING	Legge e coglie il significato di brevi testi con ottima padronanza e sicurezza.	Legge e coglie il significato di brevi testi con disinvoltura.	Legge e coglie il significato di brevi testi con buona padronanza.	Legge e coglie il significato di brevi testi con discreta padronanza.	Legge e coglie il significato di brevi testi con sufficiente padronanza.	Legge e coglie il significato di brevi testi con modesta padronanza.
WRITING	E' in grado di scrivere con piena sicurezza e autonomia brevi testi.	E' in grado di scrivere con sicurezza e autonomia brevi testi.	E' in grado di scrivere con buona autonomia brevi testi.	E' in grado di scrivere con discreta autonomia brevi testi.	E' in grado di scrivere con sufficiente autonomia semplici frasi.	E' in grado di scrivere alcune frasi solo se indirizzato dal docente.

GRAMMAR	Utilizza le strutture apprese in maniera ottimale.	Utilizza le strutture apprese in maniera pienamente soddisfacente.	Utilizza le strutture apprese in maniera soddisfacente.	Utilizza le strutture apprese in maniera discreta.	Utilizza le strutture apprese in maniera apprezzabile.	Utilizza alcune strutture solo se supportato dal docente.

STORIA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	Lavora in modo autonomo, approfondito e consapevole sulle fonti.	Lavora in modo autonomo sulle fonti.	Lavora sulle fonti e ne ricava le informazioni più importanti.	Lavora sulle fonti, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	Lavora su alcuni tipi di fonti, prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	Lavora su alcuni tipi di fonti solo con l'aiuto dell'insegnante.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Legge in modo autonomo, approfondito e consapevole le carte storico-geografiche e la linea del tempo. - Costruisce e confronta in autonomia i quadri storici delle civiltà affrontate.	- Legge in modo autonomo le carte storico-geografiche e la linea del tempo. - Costruisce in autonomia i quadri storici delle civiltà affrontate.	- Legge le carte storico-geografiche e la linea del tempo e ne ricava le informazioni più importanti. - Costruisce essenziali quadri storici delle civiltà affrontate.	- Legge le carte storico-geografiche e la linea del tempo con qualche incertezza. - Costruisce essenziali quadri storici delle civiltà affrontate, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	- Legge le carte storico-geografiche e la linea del tempo prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante. - Costruisce semplici quadri storici delle civiltà affrontate, prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	- Legge le carte storico-geografiche e la linea del tempo solo con l'aiuto dell'insegnante. - Costruisce semplici quadri storici solo con l'aiuto dell'insegnante.
STRUMENTI CONCETTUALI	Organizza con facilità e consapevolezza le conoscenze, cogliendo in modo corretto e immediato le relazioni tra gli elementi.	Organizza con facilità le conoscenze, cogliendo in modo corretto le relazioni tra gli elementi.	Organizza le conoscenze, cogliendo in modo quasi sempre corretto le relazioni tra gli elementi.	Organizza le conoscenze di base, cogliendo solo le relazioni più esplicite tra gli elementi.	Se guidato, organizza le conoscenze di base.	Organizza le conoscenze di base solo con l'aiuto dell'insegnante.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Espone gli argomenti in modo chiaro ed esaustivo, li collega e li rielabora in modo personale e approfondito, dimostrando padronanza e ricchezza lessicale nel linguaggio della disciplina.	Espone gli argomenti in modo chiaro, li collega e li rielabora in modo personale, dimostrando padronanza lessicale nel linguaggio della disciplina.	Espone gli argomenti in modo per lo più chiaro, utilizzando il linguaggio della disciplina.	Espone gli argomenti fondamentali in modo abbastanza chiaro, utilizzando solo parzialmente il linguaggio della disciplina.	Risponde alle domande sugli argomenti fondamentali, utilizzando con incertezza il linguaggio della disciplina.	Risponde con incertezza a semplici domande sugli argomenti fondamentali.

GEOGRAFIA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ORIENTAMENTO	• Si orienta in modo autonomo e consapevole nello spazio e sulle carte geografiche, padroneggiando gli indicatori spaziali.	• Si orienta in modo autonomo nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando gli indicatori spaziali.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando alcuni indicatori spaziali.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando alcuni indicatori spaziali, talvolta con l'aiuto dell'insegnante.	• Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante, utilizzando gli indicatori spaziali più semplici.	Si orienta nello spazio solo con l'aiuto dell'insegnante, utilizzando gli indicatori spaziali più semplici.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	• Analizza e interpreta diversi tipi di carte e dati in modo approfondito utilizzando con accuratezza e precisione il linguaggio specifico. • Localizza le regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia in modo autonomo e consapevole, anche in relazione alla posizione sul globo e sul planisfero.	• Analizza e interpreta diversi tipi di carte e dati utilizzando con precisione il linguaggio specifico. • Localizza le regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia in modo autonomo e consapevole.	• Analizza e interpreta diversi tipi di carte e dati utilizzando i termini fondamentali. • Localizza in modo autonomo le regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia.	• Analizza e interpreta solo alcuni tipi di carte e alcuni tipi di dati utilizzando il lessico fondamentale. • Localizza solo alcune delle regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia.	• Analizza e interpreta con qualche incertezza i principali tipi di carte e alcuni dati, frequentemente con la guida dell'insegnante. • Localizza solo alcune delle regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a distinguere e a interpretare i principali tipi di carte e i dati. • Localizza solo alcune delle regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia solo con l'aiuto dell'insegnante.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	• Individua, riconosce e denomina con sicurezza e in autonomia gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, cogliendo analogie e differenze e gli elementi da tutelare.	• Individua, riconosce e denomina in autonomia gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, cogliendo alcune analogie e differenze e gli elementi da tutelare.	• Individua, riconosce e denomina gli elementi essenziali che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.	• Individua, riconosce e denomina gli elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani ed europei.	• Se guidato, riconosce gli elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani ed europei.	• Solo con la guida dell'insegnante, riconosce alcuni elementi di base che caratterizzano i principali paesaggi italiani.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Utilizza con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza con spirito critico problemi relativi alla tutela ambientale, anche proponendo soluzioni.	• Utilizza con sicurezza il concetto di regione geografica e analizza con spirito critico problemi relativi alla tutela ambientale.	• Utilizza il concetto di regione geografica e analizza problemi relativi alla tutela ambientale.	• Utilizza parzialmente il concetto di regione geografica e analizza alcuni problemi relativi alla tutela ambientale.	• Utilizza il concetto di regione geografica prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	• Solo con la guida dell'insegnante utilizza il concetto di regione geografica.

MATEMATICA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
NUMERI	- Padroneggia i concetti del sistema di numerazione decimale; - legge e scrive i numeri naturali, decimali, relativi e le frazioni, li confronta e li ordina in autonomia e con sicurezza. - Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale in modo flessibile e produttivo. - Sa valutare con efficacia e consapevolezza quando è opportuno effettuare stime e arrotondamenti per semplificare e velocizzare le procedure di calcolo.	- Ha una buona padronanza del sistema di numerazione decimale; legge, scrive, confronta e ordina con sicurezza i numeri naturali, decimali, relativi e le frazioni. - Applica correttamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale. - Sa valutare con efficacia quando è opportuno effettuare stime e arrotondamenti per semplificare e velocizzare le procedure di calcolo.	- Comprende e applica le regole del sistema di numerazione decimale in modo adeguato; nella maggior parte dei casi legge, scrive, confronta e ordina in modo corretto i numeri naturali, decimali, relativi e le frazioni. - Applica in modo autonomo gli algoritmi di calcolo scritto e utilizza strategie di calcolo mentale seppur con qualche errore. - Effettua stime e arrotondamenti con criterio, ma con qualche esitazione nei casi più complessi.	- Comprende e applica le regole del sistema di numerazione decimale ma ha difficoltà nei casi più complessi di confronto e ordinamento. - Applica gli algoritmi di calcolo scritto con alcune imprecisioni e utilizza strategie di calcolo mentale solo in situazioni guidate. - Effettua stime e arrotondamenti con difficoltà.	- Conosce le regole del sistema di numerazione decimale ma ha qualche difficoltà al momento di applicarle; deve essere guidato nel confronto e nell'ordinamento dei numeri. - Applica gli algoritmi di calcolo scritto con errori e necessita di aiuto nelle strategie di calcolo mentale. - Effettua stime e arrotondamenti solo con l'aiuto del docente.	- Incontra molte difficoltà nel leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri. - Usa gli algoritmi di calcolo scritto solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di materiale compensativo. - Non riesce ad applicare strategie di calcolo mentale e non sa effettuare stime e arrotondamenti.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
SPAZIO E FIGURE	• Si orienta con estrema sicurezza sul piano cartesiano, riconosce e riproduce con grande precisione isometrie e similitudini. • Riconosce, denomina, descrive figure geometriche (poligoni e non poligoni) con correttezza e particolare proprietà di linguaggio. • Usa in modo attento ed efficace strumenti di disegno e di misurazione. • Calcola perimetri e aree applicando formule dirette e/o inverse e affrontando con autonomia e consapevolezza, in modo originale e personale anche situazioni nuove e complesse.	• Si orienta sul piano cartesiano con sicurezza e riconosce e riproduce isometrie e similitudini con buona precisione. • Riconosce, denomina, descrive figure geometriche in modo corretto e con un linguaggio appropriato. • Usa strumenti di disegno e di misurazione con accuratezza. • Calcola perimetri e aree applicando le formule con sicurezza, in modo autonomo e facendo riferimento anche a strategie personali.	• Si orienta sul piano cartesiano in modo adeguato e riconosce e riproduce isometrie e similitudini seppur con qualche imprecisione. • Riconosce, denomina, descrive figure geometriche con proprietà di linguaggio accettabile. • Utilizza gli strumenti di disegno di misurazione in modo abbastanza corretto. • Calcola perimetri e aree in autonomia applicando le formule correttamente anche se con qualche esitazione nei casi più complessi.	• Si orienta sul piano cartesiano con qualche incertezza e riconosce e riproduce isometrie e similitudini con difficoltà. • Descrive figure geometriche in modo parziale con un uso non sempre adeguato dei termini specifici. • Utilizza strumenti di disegno e di misurazione con poca precisione e accuratezza. • Calcola perimetri e aree in modo corretto nelle situazioni più semplici.	• Si orienta con difficoltà sul piano cartesiano e fatica a riconoscere isometrie e similitudini. • Descrive figure geometriche in modo essenziale e talvolta scorretto. • Deve essere guidato nell'utilizzare gli strumenti di disegno e di misurazione. • Calcola perimetri e aree nelle situazioni più semplici e commette errori frequenti.	• Si orienta sul piano cartesiano e riconosce isometrie e similitudini solo con aiuto. • Riesce a cogliere le principali caratteristiche delle figure geometriche e a usare gli strumenti di disegno e di misurazione se supportato dal docente. • Riesce a calcolare in modo autonomo i perimetri dei poligoni ma non le aree.

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Utilizza in modo sicuro e consapevole le unità di misura di lunghezze, pesi, capacità, angoli, aree per effettuare stime e misurazioni. • Sa stabilire rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili, anche nel contesto del sistema monetario. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni dimostrando ottime capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta, costruisce grafici e sa applicare con eccellente sicurezza le nozioni di moda e media aritmetica. • Sa valutare e giustificare la possibilità del verificarsi di un evento con straordinaria capacità di argomentazione. • Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto con continuità e ricorrendo a strategie personali; sa individuare e sviluppare il procedimento anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza.	• Utilizza con sicurezza le unità di misura di lunghezze, pesi, capacità, angoli, aree per effettuare stime e misurazioni. • Sa stabilire rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili, anche nel contesto del sistema monetario. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni con buona padronanza e dimostrando adeguate capacità di stabilire nessi logici. • Interpreta, costruisce grafici e sa applicare con sicurezza le nozioni di moda e media aritmetica. • Valuta e giustifica il verificarsi di un evento con buone capacità di argomentazione. • Risolve problemi in modo autonomo, intuitivo e con continuità, ricorrendo a strategie personali, per risolvere anche situazioni complesse.	• Utilizza le unità di misura di lunghezze, pesi, capacità, angoli, aree per effettuare stime e misurazioni. • Sa stabilire rapporti generalmente corretti all'interno delle grandezze misurabili, anche nel contesto del sistema monetario. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni in modo adeguato. • Interpreta, costruisce grafici e sa applicare le nozioni di moda e media aritmetica. • Valuta e giustifica il verificarsi di un evento con accettabili capacità di argomentazione. • Risolve problemi con sicurezza in situazioni note ma ha qualche esitazione nei contesti più complessi.	• Utilizza le unità di misura di lunghezze, pesi, capacità, angoli, aree e effettua stime e misurazioni in contesti semplici. • Ha qualche Incertezza nello stabilire rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili. • Classifica oggetti e rappresenta relazioni con difficoltà. • Interpreta e costruisce grafici in modo impreciso e non sempre riesce a valutare e/o giustificare la possibilità del verificarsi di un evento. • Risolve in completa autonomia solo problemi semplici, ma necessita di aiuto per individuare il procedimento risolutivo nei problemi più complessi.	• Conosce in modo approssimativo le unità di misura di lunghezze, pesi, capacità, angoli, aree e necessita di aiuto per stabilire corrispondenze tra unità di misura. • Dimostra molta incertezza nel classificare oggetti e rappresentare relazioni. • Richiede il supporto dell'adulto per interpretare e costruire grafici. • Risolve problemi solo in situazioni semplici e guidate.	• Effettua misurazioni e stabilisce corrispondenze tra unità di misura solo con l'aiuto dell'insegnante. • Ha difficoltà a classificare, stabilire relazioni e interpretare grafici, anche se guidato. • Non riesce a risolvere problemi neanche in situazioni semplici.

SCIENZE • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Descrive fenomeni legati a forza, energia, calore, materiali con sicura padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento, di riflessione e rielaborazione personale.	• Descrive fenomeni legati a forza, energia, calore, materiali con padronanza del lessico specifico, capacità di collegamento e di riflessione.	• Descrive fenomeni legati a forza, energia, calore, materiali utilizzando i termini più importanti.	• Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati a forza, energia, calore, materiali utilizzando i termini più importanti.	• Descrive negli aspetti fondamentali fenomeni legati ai solidi, ai liquidi, al calore utilizzando un lessico essenziale, frequentemente sotto la guida dell'insegnante.	• Anche con la guida dell'insegnante descrive in modo poco chiaro gli aspetti fondamentali di fenomeni legati a forza, energia, calore, materiali.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osserva e conosce somiglianze e differenze degli oggetti celesti, dando prova di ottime capacità di osservazione, classificazione, descrizione e di riflessione personale.	• Osserva e individua somiglianze e differenze degli oggetti celesti, dimostrando capacità di osservazione, descrizione, e classificazione.	• Osserva e individua le principali somiglianze e differenze degli oggetti celesti e li descrive in modo adeguato.	• Osserva e individua negli aspetti più significativi somiglianze e differenze degli oggetti celesti; li descrive in modo non sempre completo.	• Osserva e individua negli aspetti più significativi somiglianze e differenze degli oggetti celesti, in modo parzialmente autonomo; li descrive con qualche incertezza.	• Deve essere guidato/a nell'osservazione e frequentemente non riesce a individuare somiglianze e differenze degli oggetti celesti. Fatica a descriverle in modo chiaro anche se guidato/a.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconosce e descrive in modo approfondito le caratteristiche del corpo umano e dei suoi apparati anche in rapporto all'ambiente.	• Riconosce e descrive le caratteristiche del corpo umano e dei suoi apparati anche in rapporto all'ambiente.	• Riconosce e descrive le caratteristiche del corpo umano anche in rapporto all'ambiente.	• Riconosce e descrive le caratteristiche essenziali del corpo umano anche in rapporto all'ambiente.	• Riconosce e descrive talvolta con la guida dell'insegnante le caratteristiche essenziali del corpo umano anche in rapporto all'ambiente.	• Anche con la guida dell'insegnante fatica a riconoscere le caratteristiche essenziali del corpo umano.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
	• Espone le conoscenze con particolare proprietà di linguaggio, capacità di collegamento e di riflessione personale.	• Espone le conoscenze con proprietà di linguaggio e capacità di collegamento.	• Espone le conoscenze con un linguaggio adeguato.	• Espone le conoscenze con un linguaggio semplice.	• Descrive le conoscenze non sempre in modo chiaro e con parziale padronanza del lessico specifico.	• Descrive le conoscenze in modo confuso utilizzando pochissimi termini del linguaggio specifico.

TECNOLOGIA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
VEDERE E OSSERVARE (Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale)	• Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di ottime capacità descrittive mediante l'uso di una terminologia corretta e di un linguaggio specifico appropriato.	• Esposizione chiara, precisa, e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di capacità descrittiva chiara, precisa e ben articolata sostenuta dall'uso di una terminologia corretta e da un linguaggio specifico appropriato.	• Esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di buona capacità descrittiva per chiarezza, sostenuta dall'uso di una terminologia corretta e da un linguaggio specifico appropriato.	• Esposizione sostanzialmente corretta con uso di terminologia discretamente varia ma con qualche carenza nell'uso di un linguaggio specifico. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di una certa capacità descrittiva accompagnato terminologia discretamente varia ma con qualche carenza nell'uso di un linguaggio specifico.	• Esposizione sostanzialmente corretta ma semplificata e con un lessico povero. • Osserva e rappresenta oggetti appartenenti al mondo artificiale dando prova di una semplice capacità descrittiva con un uso di una terminologia discretamente varia ma con qualche carenza nell'uso di un linguaggio specifico.	• Esposizione generica non sempre lineare e coerente.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
PREVEDERE E IMMAGINARE (Effettuare stime)	• Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di	• Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Efficace applicazione di concetti,	• Idonea applicazione di concetti, regole e procedure. Buona comprensione di	• Discreta applicazione di concetti regole e procedure. Adeguata capacità di	• Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti regole e procedure.	• Limitate capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di

approssimative su pesi o misure di oggetti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari)	concetti regole e procedure. Conoscenza approfondita, senza errori con qualche apporto personale.	regole e procedure. Conoscenza sicura, completa e senza errori.	concetti e di analisi. Conoscenze generalmente sicure.	comprensione e di analisi. Conoscenze apprezzabili.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari di base.	concetti, regole e procedure. Conoscenze generiche e parziali.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
INTERVENIRE E TRASFORMARE (Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici in funzione del compito stabilito)	• Autonomia di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, originali e creativi.	• Autonomia di organizzazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, originali e creativi.	• Autonomia di organizzazione delle conoscenze acquisite con apporti personali talvolta originali ma pertinenti.	• Parziale autonomia di organizzazione delle conoscenze acquisite.	• Apprezzabili spunti di autonomia e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	• Modesta autonomia di rielaborazione delle conoscenze seppur scarse.

ARTE E IMMAGINE • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Introduce con sicurezza e spontaneità nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Introduce nelle proprie produzioni creative semplici elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Introduce nelle proprie produzioni creative essenziali elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Introduce, se sollecitato dall'insegnante, nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Introduce, in modo non adeguato, nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Legge, descrive ed analizza con attenzione immagini di diverso tipo, individuando con precisione gli elementi compositivi e il linguaggio espressivo.	• Legge, descrive ed analizza immagini di diverso tipo, individuando gli elementi compositivi e il linguaggio espressivo.	• Legge, descrive ed analizza immagini di diverso tipo, individuando semplici elementi compositivi e il linguaggio espressivo.	• Legge, descrive ed analizza immagini di diverso tipo, individuando essenziali elementi compositivi e il linguaggio espressivo.	• Legge, descrive ed analizza, in modo semplice, immagini di diverso tipo, con l'aiuto dell'insegnante.	• Legge e descrive solo immagini note, se sollecitato dall'insegnante.
COMPRENDERE ED INTERPRETARE OPERE D'ARTE	• Individua con sicurezza gli aspetti formali di un'opera d'arte, la descrive in modo accurato e ne formula una valutazione personale, utilizzando il lessico specifico.	• Individua in modo adeguato gli aspetti formali di un'opera d'arte, la descrive e ne formula una valutazione personale, utilizzando il lessico specifico.	• Individua gli aspetti formali di un'opera d'arte, la descrive in modo semplice e ne apprezza il valore artistico.	• Individua alcuni aspetti formali di un'opera d'arte e talvolta ne apprezza il valore artistico.	• Individua in maniera approssimativa i principali aspetti formali di un'opera d'arte.	• Individua in maniera approssimativa i principali aspetti formali di un'opera d'arte, solo se guidato dall'insegnante.

MUSICA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
ASCOLTO	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori con grande precisione, identificando dettagliate caratteristiche timbriche, ritmiche e melodiche. Riconosce e analizza con facilità le fonti sonore, individuando con semplicità combinazioni complesse di timbri, ritmi e melodie.	Analizza e discrimina eventi sonori, riconoscendo le loro caratteristiche timbriche, ritmiche e melodiche. Individua con chiarezza le fonti sonore e identifica alcune combinazioni di elementi timbrici, ritmici o melodici.	Riconosce e discrimina eventi sonori, distinguendo alcune caratteristiche timbriche, ritmiche o melodiche. Individua le fonti sonore principali e alcune combinazioni tra elementi sonori.	Riconosce in modo basilare alcuni eventi sonori e le loro caratteristiche principali, come il timbro, il ritmo o la melodia. Riconosce le fonti sonore più evidenti, ma con difficoltà nell'analisi delle combinazioni.	Riesce a riconoscere alcuni eventi sonori di base, ma con limitata capacità di discriminare caratteristiche o fonti. Individua poche caratteristiche timbriche, ritmiche o melodiche e non sempre riconosce le combinazioni.	Mostra difficoltà nel riconoscere e discriminare eventi sonori; non identifica le caratteristiche principali o le fonti sonore, e non riesce a elaborare combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche.

COMUNICARE: RIPRODURRE, PRODURRE, CANTARE	Utilizza con grande padronanza la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riproduce con precisione combinazioni timbriche e ritmiche complesse, integrando efficacemente voce, corpo e strumenti. Legge e interpreta correttamente forme di notazione analogiche e codificate, riproducendole fedelmente.	Utilizza bene la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti, con buona consapevolezza timbrica e ritmica. Riproduce combinazioni timbriche e ritmiche, combinando voce, corpo e strumenti. Legge e interpreta correttamente forme di notazione, riproducendole con precisione.	Usa correttamente la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riproduce combinazioni timbriche e ritmiche adeguate. Legge e riproduce forme di notazione semplici o di livello base.	Utilizza la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti con qualche difficoltà. Riproduce combinazioni timbriche o ritmiche semplici. Ha difficoltà nella lettura e interpretazione delle notazioni.	Usa con difficoltà la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti; necessita di supporto. Riproduce in modo approssimativo le combinazioni timbriche o ritmiche.	Non utilizza correttamente gli strumenti vocali, sonori o musicali. Non riproduce combinazioni timbriche o ritmiche.
	Riesce ad ascoltare, interpretare e descrivere con grande precisione e approfondimento vari brani musicali di diversi generi. Riconosce con facilità gli usi, le funzioni e i contesti in cui la musica viene impiegata in cinema, televisione e computer. Fornisce riflessioni critiche sulle scelte musicali.	Ascolta, interpreta e descrive con buona accuratezza brani di vari generi, evidenziando aspetti principali. Riconosce le funzioni e i contesti multimediali più comuni, con qualche dettaglio in più. Offre analisi chiare e comprensibili.	Riesce ad ascoltare e interpretare i brani musicali, riconoscendo i generi e alcune funzioni principali. Identifica i principali usi della musica in contesti multimediali come cinema, TV e computer. Descrive i brani con dimestichezza.	Ascolta e descrive i brani musicali, riconoscendo i generi e alcuni usi, anche se in modo superficiale. Riconosce i principali contesti multimediali, ma con difficoltà nel dettaglio. La descrizione risulta semplicistica o parziale.	Riesce ad ascoltare e dare una descrizione base di alcuni brani musicali, con riconoscimento limitato di generi. Riconosce qualche funzione o contesto multimediale, ma con poca precisione. La capacità di interpretazione e descrizione è ancora in fase iniziale.	Fa molta fatica ad ascoltare, interpretare e descrivere i brani musicali. Non riesce a riconoscere funzioni o contesti multimediali, né a distinguere i generi musicali. La comprensione e l'analisi risultano molto limitate o assenti

--	--	--	--	--	--	--

ED.MOTORIA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Ha un'ottima consapevolezza del corpo nello spazio e nel tempo, eseguendo movimenti con precisione e accuratezza.	Dimostra buona consapevolezza del corpo nello spazio e nel tempo, eseguendo movimenti con buona precisione.	È consapevole delle proprie capacità motorie, ma con qualche imprecisione nei movimenti e nel controllo.	Ha qualche difficoltà nella gestione dello spazio e del tempo nei movimenti.	• Riesce a gestire lo spazio e il tempo con qualche difficoltà e in modo poco coordinato.	Ha gravi difficoltà nel gestire lo spazio e il tempo, con movimenti poco coordinati e incerti.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Utilizza il corpo in modo espressivo e creativo, trasmettendo emozioni e significati con grande fluidità.	Utilizza il corpo in modo espressivo e comunicativo, con discreta creatività e chiarezza nel trasmettere emozioni.	Usa il corpo in modo comunicativo, anche se a volte risulta poco fluido o espressivo.	Ha qualche difficoltà nell'utilizzo del corpo come mezzo espressivo e comunicativo.	Utilizza il corpo in modo essenziale e con poca fluidità, riuscendo a comunicare con difficoltà.	Non riesce ad utilizzare il corpo come modalità espressiva e comunicativa.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY-	Partecipa attivamente a giochi e sport rispettando le regole con grande spirito di collaborazione e fair play.	Partecipa ai giochi e sport con un buon rispetto delle regole e spirito di fair play.	Partecipa ai giochi e sport con una discreta comprensione delle regole, ma può migliorare in alcuni aspetti.	Partecipa a giochi e sport ma ha difficoltà a rispettare le regole o a dimostrare fair play.	Partecipa ai giochi e sport con discreto impegno, ma non sempre rispetta le regole o mostra fair play.	Ha gravi difficoltà a partecipare ai giochi e sport, non rispettando le regole o il fair play.
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Dimostra una conoscenza approfondita delle pratiche per la salute, il benessere e la sicurezza durante l'attività fisica.	Ha una buona conoscenza delle pratiche per la salute, il benessere e la sicurezza durante l'attività fisica.	Ha una conoscenza adeguata delle pratiche di salute e sicurezza, ma necessita di approfondimenti.	Conosce le pratiche di base per la salute e la sicurezza, ma a volte fatica a metterle in pratica.	Ha una comprensione limitata delle pratiche di salute, benessere e sicurezza, ma cerca di applicarle.	Non ha una comprensione adeguata delle pratiche di salute, benessere e sicurezza e non le applica correttamente.
--	---	--	---	--	---	--

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei tematici

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
DIO E L'UOMO	Analizza e spiega con profondità il significato di segni e simboli religiosi, collegandoli al vissuto personale e alla relazione tra Dio e l'uomo.	Spiega in modo approfondito e articolato il significato dei segni religiosi, collegandoli a contesti della vita quotidiana e al rapporto tra Dio e l'uomo.	Descrive con esempi concreti il significato di segni e simboli religiosi, mostrando una comprensione personale del rapporto tra Dio e l'uomo.	Individua segni e simboli religiosi, dimostrando comprensione di base del rapporto tra Dio e l'uomo.	Riconosce in modo essenziale i principali segni e simboli religiosi legati a Dio e all'uomo.	Non riconosce i principali segni e simboli religiosi né comprende il loro significato.
LA BIBBIA E LE FONTI	Interpreta i racconti biblici, spiegandone il significato profondo e proponendo riflessioni personali legate ai valori e ai contesti attuali.	Approfondisce e collega i racconti biblici a riflessioni personali o a situazioni attuali, dimostrando capacità di sintesi e analisi.	Collega i racconti biblici a temi della vita quotidiana o a valori condivisi.	Descrive racconti biblici fondamentali, evidenziandone gli elementi principali.	Riconosce alcuni racconti biblici fondamentali senza approfondire il loro significato.	Non riconosce né descrive i principali racconti biblici.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Approfondisce parole e gesti religiosi, spiegandone con sicurezza il significato e analizzandone il valore nella vita spirituale e sociale.	Approfondisce il significato di parole e gesti religiosi, collegandoli alla spiritualità e al vissuto personale.	Spiega parole e gesti religiosi, collegandoli a momenti della vita cristiana e alla pratica religiosa.	Comprende il significato di parole e gesti fondamentali della tradizione cristiana.	Riconosce alcune parole e gesti della tradizione cristiana con difficoltà nel collegarli al loro significato.	Non riconosce né comprende simboli, parole o gesti della tradizione cristiana.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Approfondisce i valori etici e religiosi, proponendo riflessioni personali e mostrando coerenza tra tali valori e il proprio comportamento.	Spiega e applica i valori etici e religiosi in modo consapevole, dimostrando rispetto e coerenza nelle relazioni personali.	Collega i valori etici e religiosi a comportamenti personali e relazioni interpersonali.	Identifica valori etici e religiosi, mostrando una comprensione generale della loro importanza nella vita quotidiana.	Riconosce alcuni valori etici e religiosi senza collegarli ai comportamenti personali o sociali.	Non riconosce i valori etici e religiosi né comprende la loro importanza.
-----------------------------------	---	---	--	---	--	---

EDUCAZIONE CIVICA • CLASSE 5

Tabella di valutazione dei nuclei concettuali

	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	- Ha piena e profonda consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica con responsabilità. - Conosce in modo approfondito i principi fondamentali della Costituzione. - Comprende pienamente e segue le principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio,	- Ha piena consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica con responsabilità. - Conosce i principi fondamentali della Costituzione. - Conosce e segue le principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	- Ha consapevolezza dei principi di convivenza civile, dei diritti e doveri e li applica quasi sempre con responsabilità. - Conosce i principi fondamentali della Costituzione. - Conosce e segue molte delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	- Conosce i principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica quasi sempre con responsabilità, su sollecitazione dell'insegnante; - Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione. - Conosce e segue quasi sempre molte delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	- Conosce alcuni principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. - Conosce in modo essenziale alcuni principi fondamentali della Costituzione. - Conosce e segue solo alcune delle principali regole per la cura della salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	- Conosce solo in parte alcuni principi di convivenza civile, i diritti e i doveri e li applica solo su sollecitazione dell'insegnante. - Comprende in modo essenziale alcuni principi fondamentali della Costituzione solo con l'aiuto dell'insegnante. - Conosce e segue solo alcune delle principali regole per la cura della salute solo con l'aiuto dell'insegnante.

CITTADINANZA DIGITALE	Distingue e utilizza correttamente e in modo consapevole i device, rispettando in modo autonomo le regole della rete. • È pienamente consapevole dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo	• Distingue e utilizza Correttamente I devi-ce, rispettando in mo-do autonomo le regole della rete. • Conosce i rischi con-nessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e riconosce e contra-sta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza i device, rispettando quasi sempre le regole della rete. • Conosce i rischi con-nessi con l'utilizzo degli strumenti digitali e quasi sempre rico-nosce e contrasta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza alcuni device, rispet-tando quasi sempre le regole della rete. • Conosce i rischi connessi con l'utiliz-zo degli strumenti digitali e talvolta riconosce e contra-sta forme di bullismo e cyberbullismo.	• Distingue e utilizza i device più di uso comu-ne, rispettando le regole della rete prevalentemente su sollecitazione dell'insegnante. • Conosce alcuni dei ri-schi connessi con l'uti-lizzo degli strumenti di-gitali e riconosce e con-trasta forme di bullismo e cyberbullismo su sol-lecitazione dell'inse-gnante.	• Solo col supporto del-l'insegnante, utilizza i device più di uso comu-ne e fatica a rispettare le regole della rete. • Conosce alcuni dei ri-schi connessi con l'uti-lizzo degli strumenti digitali e riconosce e contrasta forme di bul-lismo e cyberbullismo solo su sollecitazione dell'insegnante.
----------------------------------	---	---	--	--	--	---



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



PREMESSA

La valutazione degli apprendimenti degli studenti nella scuola secondaria di primo grado si configura come un momento cruciale del percorso formativo, non limitandosi alla mera certificazione degli obiettivi raggiunti, ma ponendosi come strumento fondamentale per orientare e sostenere la crescita di ciascun allievo. In armonia con la normativa vigente, e in particolare con il Decreto Legislativo 62/2017 e successive integrazioni, la nostra rubrica di valutazione disciplinare è stata ideata per essere uno strumento efficace, trasparente e profondamente formativo. Una valutazione che intenda essere realmente efficace poggia su pilastri imprescindibili: la trasparenza, la tempestività e la chiarezza. La trasparenza, in particolare, garantisce che ogni studente e la sua famiglia possano comprendere appieno i criteri, gli strumenti e le modalità attraverso cui viene formulato il giudizio. La nostra rubrica è stata, infatti, concepita proprio per esplicitare gli indicatori di apprendimento e i livelli di raggiungimento, offrendo così una lettura chiara del percorso svolto. Questo approccio non solo promuove una maggiore consapevolezza da parte degli studenti sui propri punti di forza e sulle aree di miglioramento, ma alimenta anche un dialogo costruttivo tra la scuola e la famiglia. Accanto alla trasparenza, la tempestività è un elemento cardine: la valutazione non deve essere percepita come un evento isolato e conclusivo, ma come un processo continuo e intrinsecamente legato alla didattica quotidiana. Fornire feedback in tempi brevi permette agli studenti di intervenire prontamente sulle proprie difficoltà, correggere la rotta e consolidare le conoscenze acquisite; una valutazione dilazionata nel tempo perderebbe infatti gran parte del suo potenziale orientativo e di supporto. Infine, la chiarezza si manifesta nel linguaggio utilizzato sia nella rubrica stessa che nelle comunicazioni di valutazione, che è sempre diretto, comprensibile e privo di ambiguità. L'obiettivo primario è prevenire interpretazioni errate, assicurando che il messaggio valutativo sia recepito in modo univoco da tutti gli attori coinvolti. La chiarezza delle indicazioni è un presupposto irrinunciabile per consentire agli studenti di autoregolarsi e ai docenti di modulare efficacemente la propria azione didattica. Oltre al suo intrinseco carattere certificativo, è fondamentale sottolineare come la valutazione assuma un profondo valore formativo. Essa non si limita ad essere un giudizio sul "prodotto" finale dell'apprendimento, ma si configura come un'opportunità preziosa per monitorare il "processo" di crescita dell'alunno. Attraverso una valutazione ben strutturata e comunicata, lo studente viene messo nelle condizioni ideali per conoscere il proprio livello di partenza e di arrivo, identificando chiaramente i progressi compiuti e le tappe ancora da raggiungere in un continuo processo

di autovalutazione. Ciò lo spinge a riflettere attivamente sul proprio percorso di apprendimento, trasformandolo in un protagonista consapevole della propria formazione. Questo approccio favorisce inoltre lo sviluppo dell'autovalutazione, permettendo all'alunno di acquisire la capacità di riconoscere autonomamente i propri punti di forza e le aree in cui è necessario un maggiore impegno. Infine, una valutazione formativa motiva costantemente al miglioramento, poiché lo studente comprende che essa è uno strumento per la sua crescita e non un semplice verdetto finale. In sintesi, questa rubrica di valutazione disciplinare è stata elaborata con l'intento esplicito di porsi come uno strumento al servizio di una didattica inclusiva e personalizzata, che pone al centro lo sviluppo integrale di ogni studente, in piena armonia con le disposizioni normative e le finalità educative più elevate della scuola.

LA RUBRICA VALUTATIVA - PTOF

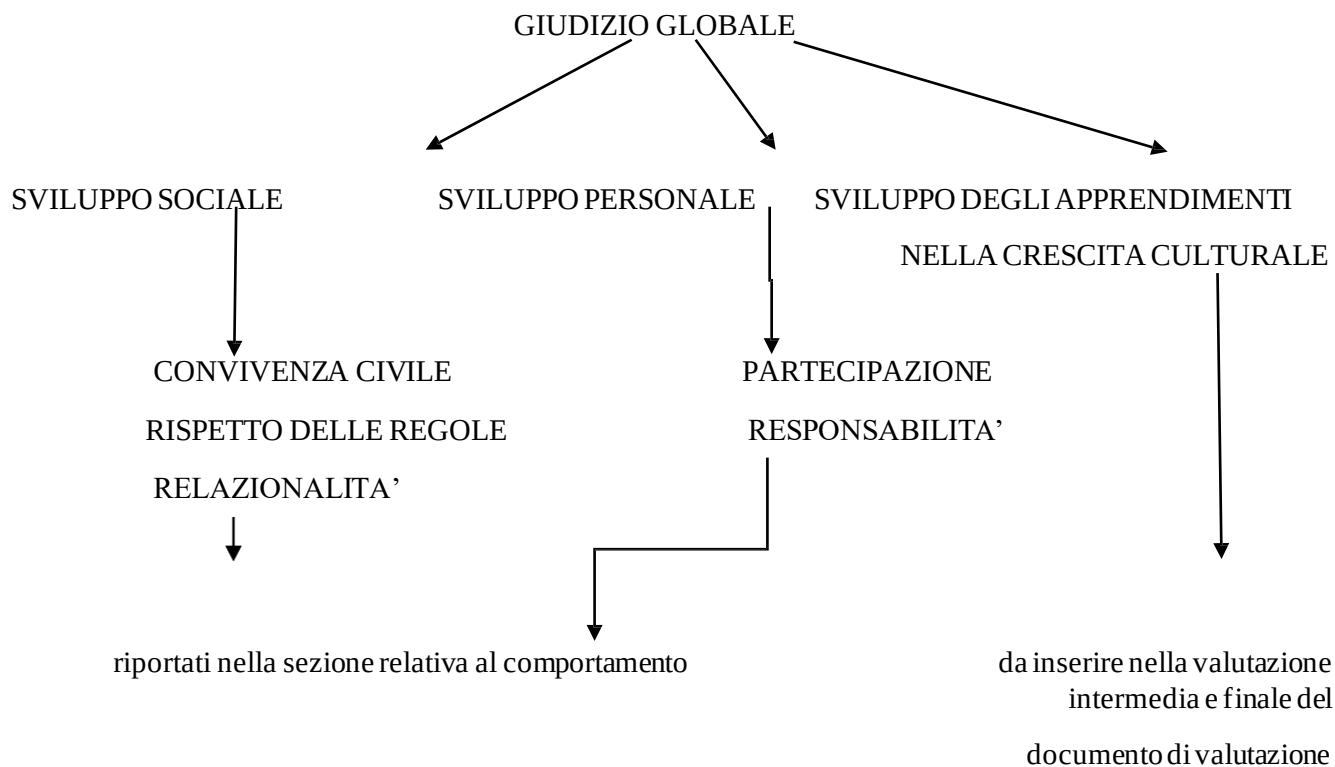
La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline deve attenersi ai seguenti **criteri generali**:

RUBRICA VALUTATIVA- Scuola Secondaria di I grado	VOTO
Conosce e utilizza con molta sicurezza termini e concetti. Possiede una conoscenza approfondita degli argomenti e li elabora in maniera personale e critica. Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza con molta precisione, sicurezza e autonomia.	10
Conosce e utilizza con sicurezza termini e concetti. Possiede una conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti e li elabora in maniera personale e critica. Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza con precisione, sicurezza e autonomia. Usa con disinvoltura un codice abbastanza elaborato. Riconosce e utilizza i vari tipi di argomentazione applicando con sicurezza ed autonomia induzione e deduzione.	9
Conosce ed usa termini e concetti con correttezza. Possiede una buona conoscenza degli argomenti. Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza in modo corretto gli argomenti. Sa esprimersi con un codice più che adeguato. Riconosce e utilizza i vari tipi di argomentazione applicando in modo corretto induzione e deduzione.	8
Conosce ed usa discretamente termini e concetti principali. Possiede una conoscenza adeguata degli argomenti Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza in modo abbastanza corretto gli argomenti. Sa esprimersi con un codice abbastanza corretto. Riconosce e utilizza alcuni tipi di argomentazione applicando in modo abbastanza corretto induzione e deduzione.	7
Conosce ed usa termini e concetti principali in modo accettabile. Possiede una conoscenza sufficiente degli argomenti Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza gli argomenti con qualche difficoltà. Sa esprimersi con un codice essenziale. Riconosce e utilizza alcuni tipi di argomentazione applicando in modo approssimativo induzione e deduzione.	6
Conosce ed usa concetti e termini con imprecisioni. Incompleta, superficiale, la conoscenza degli argomenti. Individua alcune tesi e alcuni problemi, confronta, contestualizza, traduce, ecc., con imprecisioni. Comprende con difficoltà il codice elaborato, si esprime in modo non sempre corretto. Usa con incertezza i procedimenti induttivi e deduttivi.	5

LA TABELLA ILLUSTRATIVA DEL PASSAGGIO DALL'OBIETTIVO AL VOTO NUMERICO

OBIETTIVI SPECIFICI	Rappresentano le finalità educative di ogni disciplina	<i>Si trovano nella programmazione dipartimentale</i>
INDICATORI	indicano le abilità/competenze che attestano il raggiungimento di un obiettivo.	<i>Si trovano nella programmazione dipartimentale</i>
DESCRIPTORI	Descrivono in che misura si è raggiunto o meno l'obiettivo.	<i>Da riportare nel PTOF e/o nel documento di valutazione</i>
VOTO NUMERICO e VALUTAZIONE	Il VOTO NUMERICO corrisponde alla misura del livello di abilità/competenza raggiunto. La VALUTAZIONE, a compendio della misurazione, tiene conto di altre componenti dinamiche di carattere comportamentale e cognitivo, per cui la RISULTANTE NUMERICA sarà raramente la media matematica delle singole misurazioni periodiche.	<i>Le misurazioni periodiche si trovano nel registro elettronico degli insegnanti. La RISULTANTE numerica viene trascritta nel documento di valutazione</i>

LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DELLO STUDENTE



DESCRIZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTI (I-II QUADRIMESTRE) - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO				
La preparazione dell' alunno è	10/9 costante e produttiva	8 costante e adeguata	7 generalmente costante e adeguata	6/5 saltuaria e/o superficiale
Il metodo di studio risulta	Consolidato e proficuo	efficace	da supportare	approssimativo
e la capacità di autovalutazione è	costruttiva	buona	discreta	ancora da guidare
Rispetto alle sue potenzialità				
il suo percorso formativo mette in evidenza progressi (II QUADRIMESTRE)	costanti e significativi	validi e regolari	saltuari e /o modesti	discontinui e/o poco incisivi

Valutazione e misurazione degli apprendimenti con descrittori e votazione

La valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Alla valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate che potranno essere di diversa tipologia: prove scritte, orali, strutturate, semi- strutturate, non strutturate, in ingresso, in itinere e finali con l'obiettivo di incrementare i livelli di apprendimento e, con essi, la soddisfazione e l'autostima degli alunni.

Valutazione e misurazione degli apprendimenti con descrittori e votazione**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****ITALIANO**

INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRITTORI
COMPrensione ORALE PRODUZIONE SCRITTA PRODUZIONE ORALE RIFLESSIONI SULLA LINGUA LESSICO	10	COMPRENDE I MESSAGGI ORALI INDIVIDUANDO PAROLE CHIAVE, SCOPO, TIPOLOGIE ED INFORMAZIONI IMPLICITE. ESPRIME CONTENUTI, ESPERIENZE E IDEE IN FORMA CHIARA, PERSONALE E COERENTE, RISPETTANDO LA STRUTTURA MORFOSINTATTICA. SA ARGOMENTARE. LEGGE CON RITMO, INTONAZIONE E PRONUNCIA ESATTA E COMPRENDE CIÒ CHE LEGGE INDIVIDUANDO CONTENUTI, INFORMAZIONI PRINCIPALI E SECONDARIE, CONTESTUALIZZANDO IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE. INDIVIDUA GLI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PERIODO ED È IN GRADO DI CATEGORIZZARLI. UTILIZZA UN LESSICO MOLTO RICCO E APPROPRIATO. CONOSCE IN MODO APPROFONDITO GLI ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E OPERA CORRETTE E VALIDE RIFLESSIONI METALINGUISTICHE SUGLI USI DELLA LINGUA
	9	COMPRENDE I MESSAGGI ORALI INDIVIDUANDO PAROLE CHIAVE. ESPRIME CONTENUTI IN FORMA CHIARA, PERSONALE E COERENTE, RISPETTANDO LA STRUTTURA MORFOSINTATTICA. SA ARGOMENTARE. LEGGE CON INTONAZIONE E PRONUNCIA ESATTA; COMPRENDE CIÒ CHE LEGGE INDIVIDUANDO CONTENUTI, INFORMAZIONI PRINCIPALI E SECONDARIE. INDIVIDUA GLI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PERIODO ED È IN GRADO DI CATEGORIZZARLI. UTILIZZA UN LESSICO RICCO E APPROPRIATO. CONOSCE GLI ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E OPERA CORRETTE RIFLESSIONI METALINGUISTICHE SUGLI USI DELLA LINGUA
	8	COMPRENDE MESSAGGI ORALI, INDIVIDUANDO INFORMAZIONI PRINCIPALI E SCOPO. ESPRIME CONTENUTI, ESPERIENZE E IDEE IN FORMA CHIARA E COMPLESSIVAMENTE CORRETTA. ESPONE ALCUNE ARGOMENTAZIONI. LEGGE E COMPRENDE TESTI SCRITTI IN MODO SCORREVOLE ED ESPRESSIVO INDIVIDUANDO I CONTENUTI E LE INFORMAZIONI PRINCIPALI E SECONDARIE. UTILIZZA UN LESSICO APPROPRIATO. COMPRENDE IN MODO CORRETTO GLI ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLETTE SUGLI USI DELLA LINGUA.

	7	COMPRENDE MESSAGGI ORALI, INDIVIDUANDO INFORMAZIONI PRINCIPALI. ESPRIME CONTENUTI IN FORMA CHIARA E COMPLESSIVAMENTE CORRETTA. LEGGE IN MODO SCORREVOLE E COMPRENDE LE PRINCIPALI INFORMAZIONI DI UN TESTO SCRITTO. ESPRIME IDEE E CONTENUTI IN FORMA QUASI SEMPRE CORRETTA, CHIARA CON LESSICO ADEGUATO. COMPRENDE GLI ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E OPERA ALCUNE RIFLESSIONI METALINGUISTICHE SUGLI USI DELLA LINGUA.
	6	COMPRENDE IL SIGNIFICATO GLOBALE DI UN MESSAGGIO E RICONOSCE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI. COMUNICA CON MEZZI ESPRESSIVI SEMPLICI, USANDO LA LINGUA IN MODO GENERALMENTE ACCETTABILE. LEGGE SENZA ERRORI MA IN MODO MECCANICO, RICAVANDO DAL TESTO INFORMAZIONI ESSENZIALI. ESPRIME IDEE E CONTENUTI IN FORMA CHIARA E COMPLESSIVAMENTE CORRETTA: USA UN LESSICO SEMPLICE. SA INDIVIDUARE I PRINCIPALI ELEMENTI DELLA STRUTTURA DEL PERIODO. CONOSCE IN MODO PARZIALMENTE CORRETTO GLI ELEMENTI DI GRAMMATICA.
	5	COMPRENDE PARZIALMENTE IL SIGNIFICATO GLOBALE DI UN MESSAGGIO ORALE E RICONOSCE LE INFORMAZIONI UTILI SOLO SE GUIDATO. COMUNICA CON DIFFICOLTÀ SEMPLICI CONTENUTI ED ESPERIENZE. LEGGE IN MODO MECCANICO E NON SEMPRE CORRETTO, RICAVANDO DAL TESTO SOLO ALCUNE INFORMAZIONI. ESPRIME ESPERIENZE E CONTENUTI IN FORMA POCO CHIARA A CAUSA DI ERRORI MORFOSINTATTICI E IMPROPRIETÀ LESSICALI. RICONOSCE SOLO QUALCHE ELEMENTO DELLA STRUTTURA DEL PERIODO. UTILIZZA UN LESSICO POVERO E RIPETITIVO. CONOSCE IN MODO SUPERFICIALE E NON SEMPRE CORRETTO GLI ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA

**PRIMA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE**

INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	10	COMPRENDE AGEVOLMENTE MESSAGGI SCRITTI E ORALI DI DIVERSA NATURA COGLIENDO LE INFORMAZIONI SPECIFICHE E LE RELAZIONI INTERNE AL TESTO. E' CAPACE DI INFERIRE DAL CONTESTO IL SIGNIFICATO DI PAROLE NON FAMILIARI. ORGANIZZA IL MESSAGGIO E PRESENTA ARGOMENTI IN MODO COESIVO E COERENTE, UTILIZZANDO UN LESSICO VARIO, UN ADEGUATO REGISTRO LINGUISTICO E ACCURATEZZA GRAMMATICALE. INTERAGISCE CON RAGIONEVOLE DISINVOLTURA, SE L'INTERLOCUTORE COLLABORA. CONOSCE IN MODO APPROFONDITO GLI ARGOMENTI TRATTATI SAPENDO OPERARE CONFRONTI PERSONALI E PERTINENTI CON LA PROPRIA CULTURA.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	9	COMPRENDE ED ORGANIZZA IN MODO COERENTE E CHIARO MESSAGGI ORALI E SCRITTI DI DIVERSA NATURA, IN MANIERA GLOBALE ED ANALITICA, COGLIENDO GENERALMENTE LE RELAZIONI INTERNE AL TESTO. UTILIZZA UN BUON REPERTORIO LINGUISTICO E LA SUA PRODUZIONE RISULTA ACCURATA SUL PIANO LESSICALE E FORMALE, PUR COMMITTENDO ALCUNI ERRORI GRAMMATICALI O IMPRECISIONI LINGUISTICHE. INTERAGISCE CON CHIAREZZA IN SITUAZIONI STRUTTURATE E BREVI CONVERSAZIONI, SE L'INTERLOCUTORE COLLABORA, E PRESENTA O DESCRIVE IN MODO SEMPLICE, MA COERENTE ED ORGANICO, ARGOMENTI CHE RIENTRANO NEL SUO CAMPO D'INTERESSE. CONOSCE IN MODO ORGANICO GLI ARGOMENTI AFFRONTATI E PROPONE CONFRONTI PERSONALI CON LA PROPRIA CULTURA
PARLATO (COMPRENSIONE ORALE)	8	COMPRENDE ESPRESSIONI E LESSICO AD ALTA FREQUENZA D'USO, COGLIENDO GLOBALMENTE IL MESSAGGIO E SELEZIONANDO UN BUON NUMERO DI DETTAGLI SPECIFICI. FORMULA MESSAGGI E TESTI SEMPLICI, MA PERTINENTI E CHIARI. SVILUPPA I PUNTI PRINCIPALI CON UNA CERTA COERENZA, ESPRIMENDOSI CON COMPLESSIVA BUONA CORRETTEZZA SUL PIANO FORMALE, UTILIZZANDO UN DISCRETO REPERTORIO LESSICALE, CON RIFORMULAZIONI ED ALCUNE INCERTEZZE NELLA PRONUNCIA E COMMITTENDO SOLO POCHI ERRORI ORTOGRAFICI E GRAMMATICALI. INTERAGISCE IN BREVI CONVERSAZIONI CON UN INTERLOCUTORE CHE COLLABORI, UTILIZZANDO UN REGISTRO LINGUISTICO GENERALMENTE ADEGUATO. CONOSCE GLI ARGOMENTI TRATTATI E COGLIE EVIDENTI DIFFERENZE E AFFINITÀ, OPERANDO SEMPLICI CONFRONTI TRA LE DUE CULTURE
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SUGLI ASPETTI CULTURALI		

	7	COMPRENDE ESPRESSIONI E LESSICO AD ALTA FREQUENZA D'USO, COGLIENDO GLOBALMENTE IL MESSAGGIO E SELEZIONANDO UN BUON NUMERO DI DETTAGLI SPECIFICI. FORMULA MESSAGGI E TESTI SEMPLICI, MA PERTINENTI E CHIARI. SVILUPPA I PUNTI PRINCIPALI COMPRENDE ESPRESSIONI E LESSICO SU ARGOMENTI FAMILIARI, COGLIENDO GLOBALMENTE IL MESSAGGIO E SELEZIONANDO UN DISCRETO NUMERO DI DETTAGLI, PUR MOSTRANDO ALCUNE INCERTEZZE. SI ESPRIME E FORMULA MESSAGGI IN MODO SEMPLICE, CON COMPLESSIVA DISCRETA CORRETTEZZA SUL PIANO GRAMMATICALE E LESSICALE, MA CON RIFORMULAZIONI E QUALCHE INCERTEZZA NELLA PRONUNCIA. INTERAGISCE PUR ESITANDO, IN BREVI CONVERSAZIONI CON UN INTERLOCUTORE CHE COLLABORI, UTILIZZANDO ESPRESSIONI RELATIVE A SITUAZIONI CONOSCIUTE, QUASI SEMPRE ADEGUATE AL CONTESTO E CHIARE NELLE INTENZIONI COMUNICATIVE. SVILUPPA I PUNTI PRINCIPALI CON UNA CERTA COERENZA, UTILIZZANDO UN LESSICO SEMPLICE, MA QUASI SEMPRE APPROPRIATO. COMMITTE ALCUNI/ POCHI ERRORI ORTOGRAFICI E MORFO-SINTATTICI. CONOSCE ABBASTANZA GLI ARGOMENTI TRATTATI, OPERANDO SEMPLICI CONFRONTI TRA LE DUE CULTURE
	6	COMPRENDE ESPRESSIONI E LESSICO RELATIVO AD AREE DI IMMEDIATA PRIORITÀ E COGLIE SOLO GLOBALMENTE IL MESSAGGIO NELLE INFORMAZIONI PRINCIPALI PREVEDIBILI. PRODUCE FRASI BREVI E STEREOTIPATE, MA NEL COMPLESSO SUFFICIENTEMENTE COMPENSIBILI NONOSTANTE ESITAZIONI E IMPRECISIONI FONOLOGICHE, LESSICALI E GRAMMATICALI. INTERAGISCE IN BREVI SCAMBI CON FREQUENTI RIPETIZIONI E RIFORMULAZIONI. L'ESPOSIZIONE LENTA ED INCERTA, PUR PRESENTANDO ERRORI DI PRONUNCIA, NON COMPROMETTE LA COMUNICAZIONE. PIANIFICA ED ESPONE UN MESSAGGIO IN MODO COMPLESSIVAMENTE COMPENSIBILE, UTILIZZANDO UN LESSICO MOLTO SEMPLICE E COMMITTENDO FREQUENTI ERRORI ORTOGRAFICI E MORFOSINTATTICI. CONOSCE GLI ASPETTI ESSENZIALI DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI E, SE GUIDATO, OPERA CONFRONTI CON LA PROPRIA CULTURA
	5	COMPRENDE IN MODO DISCONTINUO POCHI ELEMENTI DI UN MESSAGGIO ORALE O SCRITTO NON NOTO, MA NON IL SUO CONTENUTO GLOBALE. SI ESPRIME CON FREQUENTI IMPROPRIETÀ LESSICALI E DI REGISTRO, CHE RENDONO L'ESPOSIZIONE POCO CHIARA. INTERAGISCE CON DIFFICOLTÀ E CON PRONUNCIA POCO CORRETTA.

		POSSIEDE UNA GAMMA DI ESPRESSIONI TROPPO LIMITATA PERCHÉ IL SUO MESSAGGIO RISULTI FACILMENTE COMPRENSIBILE. PRODUCE TESTI SCRITTI POCO COMPRENSIBILI E POCO PERTINENTI A CAUSA DEI NUMEROSI ERRORI NELL’USO DI LESSICO, ORTOGRAFIA E STRUTTURE. CONOSCE SOLO ALCUNE DELLE STRUTTURE E FUNZIONI PRESENTATE E LE UTILIZZA IN MODO CONFUSO E SCORRETTO. CONOSCE IN MODO FRAMMENTARIO SOLO POCHI ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ CHE NON GLI CONSENTONO DI STABILIRE CONFRONTI SIGNIFICATIVI TRA LE DUE CULTURE
	4	RIVELA GRAVI DIFFICOLTÀ NEL COMPRENDERE ANCHE GLI ELEMENTI PIÙ EVIDENTI DI UN MESSAGGIO ORALE O SCRITTO, NON COGLIENDONE IL SIGNIFICATO GLOBALE. SI ESPRIME CON MOLTA DIFFICOLTÀ, COMMITTENDO NUMEROSI ERRORI SIA DAL PUNTO DI VISTA FONETICO CHE GRAMMATICALE. IL SUO VOCABOLARIO È LIMITATO E RIPETITIVO. NON POSSIEDE UNA GAMMA DI ESPRESSIONI UTILI E UN SUFFICIENTE PATRIMONIO LESSICALE PER PARTECIPARE A BREVI SCAMBI DIALOGICI, NEPPURE IN AMBITI MOLTO SEMPLICI E FAMILIARI. NON RIESCE A ORGANIZZARE IL CONTENUTO DI UN TESTO SEPPUR SEMPLICE. COMMITTE GRAVI ERRORI MORFOSINTATTICI, CHE RENDONO IL MESSAGGIO CONFUSO O POCO COMPRENSIBILE. NON È IN GRADO DI STABILIRE ELEMENTARI CONFRONTI, NON CONOSCENDO SEMPLICI ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ.

VALUTAZIONE SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA

COMPETENZE	VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI
	10	CONOSCE APPROFONDITAMENTE GLI EVENTI STORICI, ESPONE CON CHIAREZZA E LOGICA LE CONOSCENZE CHE SA INQUADRARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO. SA INDIVIDUARE LE CAUSE STORICHE DEGLI EVENTI CHE È CAPACE DI RACCORDARE TRA LORO. CAPISCE L’IMPORTANZA DI ESSERE

USO DELLE FONTI		CITTADINO IN UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA. USA UN ADEGUATO E RICCO LESSICO STORICO, SA UTILIZZARE OPPORTUNAMENTE LE FONTI PROPOSTE.
	9	CONOSCE ADEGUATAMENTE GLI EVENTI STORICI, ESPONE CON CHIAREZZA GLI EVENTI CHE SA INQUADRARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO. SA INDIVIDUARE LE CAUSE STORICHE DEGLI EVENTI. CAPISCE L’IMPORTANZA DI ESSERE CITTADINO IN UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA. USA UN ADEGUATO LESSICO STORICO, SA UTILIZZARE LE FONTI PROPOSTE.

ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI STRUMENTI CONCETTUALI PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	8	ESPONE IN MODO AUTONOMO LE CONOSCENZE CHE INQUADRA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO. PERCEPISCE LA DIMENSIONE TEMPORALE DEL FENOMENO STORICO E COGLIE LE RELAZIONI TRA EVENTI STORICI. CAPISCE L'IMPORTANZA DI ESSERE CITTADINO IN UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA. USA UN LESSICO STORICO SEMPLICE, SA SELEZIONARE LE INFORMAZIONI. SI INSERISCE NEL GRUPPO POSITIVAMENTE, CONOSCE LE NORME BASILARI DEL VIVERE CIVILE E LE APPLICA, CONOSCE ALCUNE ISTITUZIONI CHE SONO ALLA BASE DELLO STATO E QUALCHE TERMINE POLITICO.
	7	ESPONE IN MODO AUTONOMO LE CONOSCENZE CHE INQUADRA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO. PERCEPISCE LA DIMENSIONE TEMPORALE DEL FENOMENO STORICO E COGLIE ALCUNE RELAZIONI TRA EVENTI STORICI. CAPISCE L'IMPORTANZA DI ESSERE CITTADINO IN UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA. USA UN LESSICO STORICO SEMPLICE. SI INSERISCE NEL GRUPPO POSITIVAMENTE, CONOSCE LE NORME BASILARI DEL VIVERE CIVILE E LE APPLICA.
	6	CONOSCE GLOBALMENTE ED ESPONE CON QUALCHE INCERTEZZA LE LINEE ESSENZIALI DI UN FATTO STORICO, GUIDATO, COGLIE SEMPLICI NESSI CAUSALI. NON SI INSERISCE SEMPRE OPPORTUNAMENTE NEL GRUPPO, NON RISPETTA REGOLARMENTE LE NORME STABILITE DI DISCIPLINA E' PIUTTOSTO CONFUSO NELLA CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI ISTITUZIONI CHE SONO ALLA BASE DELLO STATO. LIMITATO IL LESSICO SPECIFICO CHE CONOSCEE USA. NON È SEMPRE CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DI ESSERE CITTADINO DI UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA.
	5	CONOSCE SUPERFICIALMENTE I PRINCIPALI EVENTI STORICI E NON SEMPRE SA INQUADRARLI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO. NON SA STABILIRE NESSI CAUSA EFFETTO. NON È SEMPRE CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DI ESSERE CITTADINO DI UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA. NON RISPETTA CON REGOLARITÀ LE REGOLE STABILITE. USA UN LESSICO LIMITATO E GENERICO.
	4	NON CONOSCE I PRINCIPALI EVENTI STORICI E NON SA INQUADRARLI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO. NON SA STABILIRE NEANCHE SEMPLICI NESSI CAUSA EFFETTO. NON È SEMPRE CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DI ESSERE CITTADINO DI UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA. NON RISPETTA LE REGOLE STABILITE, NON SI INSERISCE ADEGUATAMENTE NEL GRUPPO E SCONOSCE ANCHE I PIÙ SEMPLICI TERMINI POLITICI. USA UN LESSICO TROPPO LIMITATO E GENERICO

VALUTAZIONE SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO		
GEOGRAFIA		
COMPETENZE	VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI
ORIENTAMENTO LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA' PAESAGGIO REGIONE E SPAZIO TERRITORIALE	10	SI ORIENTA E LEGGE I DIVERSI TIPI DI CARTE GEOGRAFICHE, UTILIZZANDO SCALE DI RIDUZIONE, COORDINATE GEOGRAFICHE E SIMBOLOGIA. UTILIZZA STRUMENTI TRADIZIONALI E INNOVATIVI PER COMPRENDERE E COMUNICARE REALTÀ E FENOMENI TERRITORIALI. È IN GRADO DI DESCRIVERE E INTERPRETARE AUTONOMAMENTE PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI DIVERSI IN MODO CORRETTO E PRECISO. HA CONSAPEVOLEZZA DEI TEMI DI ATTUALITÀ E DEI PROBLEMI DI TUTELA DEL PAESAGGIO COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. RIFLETTE SU POSSIBILI AZIONI DI VALORIZZAZIONE. CONOSCE E INTERPRETA I GRANDI TEMI DELLA CONTEMPORANEITÀ ASSUMENDO UNA POSIZIONE CRITICA
	9	SI ORIENTA E INTERPRETA I DIVERSI TIPI DI CARTE GEOGRAFICHE. UTILIZZA STRUMENTI TRADIZIONALI E INNOVATIVI PER COMPRENDERE E COMUNICARE REALTÀ E FENOMENI TERRITORIALI. È IN GRADO DI DESCRIVERE E INTERPRETARE AUTONOMAMENTE PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI. HA CONSAPEVOLEZZA DEI TEMI DI ATTUALITÀ E DEI PROBLEMI DI TUTELA DEL PAESAGGIO COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. OSSERVA CON SICUREZZA LE RELAZIONI TRA FATTI E FENOMENI. CONOSCE E INTERPRETA I GRANDI TEMI DELLA CONTEMPORANEITÀ ASSUMENDO UNA POSIZIONE CRITICA
	8	SI ORIENTA E UTILIZZA I DIVERSI TIPI DI CARTE GEOGRAFICHE. UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE STRUMENTI TRADIZIONALI E INNOVATIVI PER COMPRENDERE E COMUNICARE REALTÀ E FENOMENI TERRITORIALI. È IN GRADO DI DESCRIVERE E INTERPRETARE AUTONOMAMENTE PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI DIVERSI. HA UNA BUONA CONSAPEVOLEZZA DEI TEMI E DEI PROBLEMI DI TUTELA DEL PAESAGGIO COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. CONOSCE E INTERPRETA I GRANDI TEMI DELLA CONTEMPORANEITÀ

	7	SI ORIENTA E LEGGE I PRINCIPALI ELEMENTI CARATTERISTICI DI UN CONTESTO GEOGRAFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI CARTE GEOGRAFICHE. UTILIZZA STRUMENTI TRADIZIONALI E INNOVATIVI PER COMPRENDERE E COMUNICARE REALTÀ E FENOMENI TERRITORIALI. È IN GRADO DI DESCRIVERE PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI DIVERSI IN MODO
		SOSTANZIALMENTE CORRETTO. HA CONSAPEVOLEZZA DI ALCUNI PROBLEMI DI TUTELA DEL PAESAGGIO. CONOSCE I GRANDI TEMI DELLA CONTEMPORANEITÀ
	6	SA IDENTIFICARE I PRINCIPALI ELEMENTI DELLA GEOGRAFIA. IL LIVELLO DI AUTONOMIA È ESSENZIALE. UTILIZZA, CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, STRUMENTI TRADIZIONALI CONOSCE E INTERPRETA I GRANDI TEMI DELLA CONTEMPORANEITÀ TRADIZIONALI E INNOVATIVI PER COMPRENDERE E COMUNICARE REALTÀ E FENOMENI TERRITORIALI. È IN GRADO DI DESCRIVERE PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI DIVERSI IN MODO ESSENZIALE. RIFLETTE, SE GUIDATO DALL'INSEGNANTE, SU ALCUNI TEMI E PROBLEMI DI TUTELA DEL PAESAGGIO.
	5	IDENTIFICA CON DIFFICOLTÀ GLI ELEMENTI DELLA GEOGRAFIA. MOSTRA INCERTEZZA, ANCHE SE GUIDATO DALL'INSEGNANTE, NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI TRADIZIONALI FATICA A DESCRIVERE PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI DIVERSI. SOLO SE GUIDATO, OPERA SEMPLICI RIFLESSIONI SU TEMI E PROBLEMI DI TUTELA DEL PAESAGGIO
	4	EVIDENZIA GRAVI DIFFICOLTÀ A IDENTIFICARE GLI OGGETTI DELLA GEOGRAFIA ANCHE SOLO SULLE CARTE GEOGRAFICHE. NON SI ORIENTA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI EVIDENZIA GRAVI DIFFICOLTÀ A DESCRIVERE PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI DIVERSI. IGNORA TEMI E PROBLEMI DI TUTELA DEL PAESAGGIO

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
MATEMATICA		
INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRITTORI
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA INDIVIDUAZIONE E APPLICAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETA' PROCEDIMENTI IDENTIFICAZIONE E COMPrensIONE DI PROBLEMI, FORMULAZIONE DI IPOTESI E DI SOLUZIONI E LORO VERIFICA COMPrensIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	10	PIENA E SICURA PADRONANZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI. UTILIZZA CON CONSAPEVOLEZZA LE TECNICHE E LE PROCEDURE DI CALCOLO. SA CONFRONTARE ED ANALIZZARE LE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI. E' IN GRADO DI INDIVIDUARE AUTONOMAMENTE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E DI UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO METODI GRAFICI E STRUMENTI. UTILIZZA CON SICUREZZA IL LINGUAGGIO SPECIFICO
	9	CONOSCENZA COMPLETA E APPROFONDITA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI. UTILIZZA CON SICUREZZA LE TECNICHE E LE PROCEDURE DI CALCOLO. SA CONFRONTARE ED ANALIZZARE LE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI. E' IN GRADO DI INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E DI UTILIZZARE METODI GRAFICI E STRUMENTI. UTILIZZA CON PRECISIONE IL LINGUAGGIO SPECIFICO
	8	CONOSCENZA COMPLETA DEGLI ARGOMENTI. UTILIZZA CORRETTAMENTE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DI CALCOLO. CONFRONTA ED ANALIZZA LE FIGURE GEOMETRICHE RICONOSCE E SA UTILIZZARE LE STRATEGIE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI ANCHE CON L'USO DI METODI GRAFICI E STRUMENTI. UTILIZZA IN MODO APPROPRIATO IL LINGUAGGIO SPECIFICO.
	7	CONOSCENZA GLOBALE DEI CONTENUTI DI BASE. UTILIZZA CORRETTAMENTE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DI CALCOLO. CONOSCE LE FIGURE GEOMETRICHE. CONOSCE IN MODO ADEGUATO LE STRATEGIE PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI. UTILIZZA IN MODO CORRETTO IL LINGUAGGIO SPECIFICO

	6	CONOSCENZA ESSENZIALE DEI CONTENUTI DI BASE. UTILIZZA LE PRINCIPALI TECNICHE DI CALCOLO E SA INDIVIDUARE IL PERCORSO NECESSARIO ALLA RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA, TALVOLTA GUIDATO. UTILIZZA IN MANIERA ESSENZIALE LE TECNICHE RISOLUTIVE. USA UN LINGUAGGIO NON SEMPRE SPECIFICO
	5	CONOSCENZA PARZIALE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI. CONOSCE PARZIALMENTE LE PRINCIPALI TECNICHE DI CALCOLO; DEVE ESSERE GUIDATO NELL'INDIVIDUARE IL PERCORSO DI RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA E NELL'USO DEGLI TECNICHE RISOLUTIVE. USA UN LINGUAGGIO POCO SISTEMATICO
	4	CONOSCENZA LACUNOSA E FRAMMENTARIA DEI CONTENUTI DI BASE. APPLICAZIONE DIFFICOLTOSA DI REGOLE, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI NONOSTANTE LA GUIDA DELL'INSEGNANTE. UTILIZZA IN MODO FRAMMENTARIO E INADEGUATO I LINGUAGGI SPECIFICI

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
SCIENZE		
INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLE DISCIPLINE	10	L'ALUNNO POSSIEDE CONOSCENZE ORGANICHE, APPROFONDITE ED AMPIATE IN MODO PERSONALE ED AUTONOMO. OSSERVA FATTI E FENOMENI E NE COGLIE GLI ASPETTI CARATTERIZZANTI. COLLEGA SIGNIFICATIVAMENTE LE NUOVE INFORMAZIONI CON QUANTO GIÀ STUDIATO. SI ESPRIME IN MODO EFFICACE ED ARTICOLATO, UTILIZZANDO LINGUAGGI SPECIFICI CON PADRONANZA E SICUREZZA.
	9	L'ALUNNO CONOSCE IN MODO COMPLETO E ORGANICO I CONTENUTI DISCIPLINARI. OSSERVA E DESCRIVE LA REALTÀ NATURALE, RICONOSCENDO GLI ELEMENTI CHE CONSENTONO DI INTERPRETARLA. SA FORMULARE IPOTESI BEN STRUTTURATE METTENDO INSIEME GLI ELEMENTI STUDIATI/OSSERVATI SI ESPRIME UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO EFFICACE E ARTICOLATO E UNA TERMINOLOGIA SPECIFICA SEMPRE APPROPRIATA.

OSSERVAZIONE DI FATTIE FENOMENI, ANCHE CON USO DEGLI STRUMENTI FORMULAZIONE DI IPOTESI E LORO VERIFICA, ANCHE SPERIMENTALE COMPRENSIONEED USO DEILINGUAGGI SPECIFICI	8	L'ALUNNO CONOSCE IN MODO COMPLETO I CONTENUTI DISCIPLINARI. SA OSSERVARE E DESCRIVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE COMPLESSE. INDIVIDUA AUTONOMAMENTE RELAZIONI DI CAUSA EFFETTO E L'ATTENDIBILITA' DELLE IPOTESI DI UN ESPERIMENTO. SI ESPRIME UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO EFFICACE E UNA TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA APPROPRIATE.
	7	L'ALUNNO CONOSCE IN MODO GLOBALE I CONTENUTI DISCIPLINARI. SA OSSERVARE E DESCRIVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE NON COMPLESSE. INDIVIDUA AUTONOMAMENTE RELAZIONI CAUSA -EFFETTO. ANALIZZA RISULTATI E ATTENDIBILITA' DELLE IPOTESI DI UN ESPERIMENTO, ORGANIZZANDO LE PROPRIE CONCLUSIONI IN MODO SEMPLICE. SI ESPRIME UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO CHIARO E UNA TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA ADEGUATE
	6	L'ALUNNO CONOSCE IN MODO ESSENZIALE I CONTENUTI DISCIPLINARI. SA OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA' COGLIENDONE GLI ELEMENTI PIU' SEMPLICI SE GUIDATO. INDIVIDUA SEMPLICI RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO; SE GUIDATO ANALIZZA RISULTATI E ATTENDIBILITA' DELLE IPOTESI DI UN ESPERIMENTO. SI ESPRIME UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SEMPLICE E UNA TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA NON SEMPRE ADEGUATE
	5	L'ALUNNO CONOSCE IN MODO PARZIALE I CONTENUTI DISCIPLINARI. SE GUIDATO, OSSERVA E DESCRIVE IN MODO GENERICO SEMPLICI FENOMENI NATURALI. INDIVIDUA RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO SOLO SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO NON SEMPRE COERENTE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO E UNA TERMINOLOGIA APPROSSIMATIVI
	4	L'ALUNNO CONOSCE IN MODO LACUNOSO E FRAMMENTARIO I CONTENUTI DISCIPLINARI. DESCRIVE CON GRAVI INCERTEZZE SEMPLICI FENOMENI NATURALI, ANCHE SE GUIDATO. NON RIESCE AD INDIVIDUARE RELAZIONI DI CAUSA- EFFETTO ANCHE SE GUIDATO. SI ESPRIME IN MODO CONFUSO UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO E UNA TERMINOLOGIA APPROSSIMATIVI

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
ARTE E IMMAGINE		
INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI
ESPLORARE ESPRIMERE e COMUNICARE PROGETTARE PRODURRE e RIELABORARE LEGGERE e COMPRENDERE	10	OSSERVA E RAPPRESENTA IN MODO ANALITICO E PARTICOLAREGGIATO GLI ELEMENTI DELLA REALTÀ. CONOSCE IL LINGUAGGIO VISIVO CON SICUREZZA E CONSAPEVOLEZZA. CONOSCE ED APPLICA IN MODO APPROPRIATO, APPROFONDITO ED ORIGINALE GLI STRUMENTI E LE TECNICHE ESPRESSIVE REALIZZANDO ELABORATI GRAFICI PIENAMENTE ORIGINALI, CREATIVI E PERSONALI. HA ACQUISITO UN METODO DI LAVORO MOLTO EFFICIENTE. RICONOSCE E SA LEGGERE E DESCRIVERE IN MODO PRECISO E DETTAGLIATO LE CARATTERISTICHE DELLE OPERE D'ARTE DEL PERIODO STORICO-ARTISTICO TRATTATO ED È IN GRADO DI FORNIRE CONTRIBUTI PERSONALI. PADRONEGGIA LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA
	9	OSSERVA E RAPPRESENTA IN MODO SICURO E CONSAPEVOLE GLI ELEMENTI DELLA REALTÀ. CONOSCE IL LINGUAGGIO VISIVO IN MODO DETTAGLIATO. - CONOSCE ED APPLICA IN MODO RESPONSABILE E PRECISO GLI STRUMENTI E LE TECNICHE ESPRESSIVE REALIZZANDO ELABORATI GRAFICI ORIGINALI E PERSONALI. HA ACQUISITO UN METODO DI LAVORO PROFICUO. - RICONOSCE E SA LEGGERE E DESCRIVERE IN MODO PRECISO LE CARATTERISTICHE DELLE OPERE D'ARTE DEL PERIODO STORICO-ARTISTICO TRATTATO. COMPRENDE ED USA CONSAPEVOLMENTE LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA
	8	OSSERVA E RAPPRESENTA IN MODO PRECISO GLI ELEMENTI DELLA REALTÀ. CONOSCE CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO VISIVO. - CONOSCE ED APPLICA IN MODO AUTONOMO E PERTINENTE GLI STRUMENTI E LE TECNICHE ESPRESSIVE, REALIZZANDO ELABORATI GRAFICI PERSONALI E VALIDI. HA ACQUISITO UN METODO DI LAVORO PIÙ CHE ADEGUATO. - RICONOSCE E SA LEGGERE E DESCRIVERE ESATTAMENTE LE CARATTERISTICHE DELLE OPERE D'ARTE DEL PERIODO ARTISTICO TRATTATO. COMPRENDE E USA CORRETTAMENTE LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA.

	7	OSSERVA E RAPPRESENTA IN MODO GLOBALE E DISCRETO GLI ELEMENTI DELLA REALTÀ. CONOSCE IL LINGUAGGIO VISIVO. - CONOSCE ED APPLICA CORRETTAMENTE GLI STRUMENTI E LE TECNICHE ESPRESSIVE, REALIZZANDO ELABORATI GRAFICI BUONI. HA ACQUISITO UN METODO DI LAVORO APPROPRIATO. - RICONOSCE E SA LEGGERE E DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE GENERALI DELLE OPERE D'ARTE DEL PERIODO STORICO-ARTISTICO TRATTATO. USA IN MODO ADEGUATO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA.
	6	OSSERVA E RAPPRESENTA IN MODO ESSENZIALE GLI ELEMENTI DELLA REALTÀ. CONOSCE IN MODO SEMPLICE IL LINGUAGGIO VISIVO. - CONOSCE ED APPLICA CON QUALCHE INCERTEZZA GLI STRUMENTI E LE TECNICHE ESPRESSIVE REALIZZANDO PERÒ ELABORATI GRAFICI SUFFICIENTI. HA ACQUISITO UN METODO DI LAVORO GLOBALMENTE ADEGUATO. - RICONOSCE E SA DESCRIVERE SUPERFICIALMENTE E/O PARZIALMENTE LE CARATTERISTICHE GENERALI DELLE OPERE D'ARTE DEL PERIODO STORICO-ARTISTICO TRATTATO. USA CON QUALCHE DIFFICOLTÀ LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA
	5	OSSERVA E RAPPRESENTA IN MODO PARZIALE E INCERTO, ANCHE SE GUIDATO E SOLLECITATO, GLI ELEMENTI DELLA REALTÀ. POSSIEDE FRAMMENTARIE CONOSCENZE DEL LINGUAGGIO VISIVO. - APPLICA, CON GRANDE DIFFICOLTÀ, GLI STRUMENTI E LE TECNICHE ESPRESSIVE, REALIZZANDO ELABORATI GRAFICI NON SEMPRE ADEGUATI. E' DISORGANIZZATO E NON È AUTONOMO NELLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO. - RICONOSCE, CON INSICUREZZA ED IMPRECISIONE, LE CARATTERISTICHE GENERALI DELLE OPERE D'ARTE DEL PERIODO STORICO-ARTISTICO TRATTATO. USA CON ESTREMA DIFFICOLTÀ LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA.
	4	OSSERVA E RAPPRESENTA IN MODO INADEGUATO, ANCHE SE GUIDATO E SOLLECITATO, GLI ELEMENTI DELLA REALTÀ.

		POSSIEDE GRAVI E LACUNOSE CONOSCENZE DEL LINGUAGGIO VISIVO. - APPLICA, IN MODO INAPPROPRIATO, GLI STRUMENTI E LE TECNICHE ESPRESSIVE, REALIZZANDO ELABORATI GRAFICI INCOMPLETI O IN BIANCO. NON HA UN METODO DI LAVORO. - RICONOSCE SCARSAMENTE, ANCHE SE GUIDATO E SOLLECITATO, LE CARATTERISTICHE GENERALI DELLE OPERE D'ARTE DEL PERIODO STORICO-ARTISTICO TRATTATO. NON USA LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA.
--	--	--

VALUTAZIONE SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO		
TECNOLOGIA		
INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI
CONOSCERE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE O PRODUZIONE DI BENI E RICONOSCERE LE FORME DI ENERGIA COINVOLTE	10	• POSSIEDE CONOSCENZE TECNOLOGICHE APPROFONDITE E BEN STRUTTURATE E SA ANALIZZARE LE TEMATICHE PROPOSTE CON CURIOSITÀ E INTERESSE • RIELABORA EFFETTUANDO COLLEGAMENTI ED UTILIZZA UN LINGUAGGIO SPECIFICO CHIARO E APPROPRIATO • APPLICA IN MANIERA EFFICACE, CON AUTONOMIA LE CONOSCENZE DEL DISEGNO • SA UTILIZZARE GLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL DISEGNO CON CONSAPEVOLEZZA E CREATIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE OPERATIVE, ANCHE COLLABORANDO COSTRUTTIVAMENTE CON I COMPAGNI
	9	POSSIEDE CONOSCENZE TECNOLOGICHE APPROFONDITE E SA ANALIZZARE LE TEMATICHE PROPOSTE CON CURIOSITÀ E INTERESSE • SI ORIENTA EFFETTUANDO COLLEGAMENTI E UTILIZZA UN LINGUAGGIO SPECIFICO CHIARO E CORRETTO • APPLICA IN MANIERA EFFICACE, CON AUTONOMIA, LE CONOSCENZE DEL DISEGNO • SA UTILIZZARE GLI STRUMENTI INFORMATICI

RICONOSCERE NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA I PRINCIPALI SISTEMI TECNOLOGICI E LE MOLTEPLICI RELAZIONI CHE ESSI STABILISCONO CON GLI ESSERI VIVENTI E GLI ALTRI ELEMENTI NATURALI PROGETTARE E REALIZZARE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E INFOGRAFICHE, UTILIZZANDO ELEMENTI DEL DISEGNO TECNICO O ALTRI LINGUAGGI MULTIMEDIALI E DI PROGRAMMAZIONE UTILIZZARE COMUNICAZIONI PROCEDURALI E ISTRUZIONI TECNICHE PER ESEGUIRE COMPITI OPERATIVI		E DEL DISEGNO CON SICUREZZA E CREATIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE OPERATIVE, ANCHE COLLABORANDO COSTRUTTIVAMENTE CON I COMPAGNI
	8	• POSSIEDE CONOSCENZE TECNOLOGICHE COMPLETE E SA ANALIZZARE LE TEMATICHE PROPOSTE CON INTERESSE • EFFETTUA COLLEGAMENTI ED UTILIZZA UN LINGUAGGIO SPECIFICO CORRETTO • APPLICA IN MANIERA APPROPRIATA, CON AUTONOMIA LE CONOSCENZE DEL DISEGNO • SA UTILIZZARE GLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL DISEGNO CON CREATIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE OPERATIVE, ANCHE COLLABORANDO POSITIVAMENTE CON I COMPAGNI
	7	POSSIEDE CONOSCENZE TECNOLOGICHE ADEGUATE E SA ANALIZZARE LE TEMATICHE PROPOSTE DI SUO INTERESSE • EFFETTUA COLLEGAMENTI ED UTILIZZA UN LINGUAGGIO SPECIFICO SEMPLICE E CORRETTO; • APPLICA IN MANIERA ADEGUATA, CON CRESCENTE AUTONOMIA LE CONOSCENZE DEL DISEGNO • SA UTILIZZARE CON UNA CERTA CREATIVITÀ GLI STRUMENTI INFORMATICI E DEL DISEGNO PER LA REALIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE OPERATIVE, ANCHE COLLABORANDO IN MODO PIÙ POSITIVO CON I COMPAGNI
	6	POSSIEDE CONOSCENZE TECNOLOGICHE ESSENZIALI • SA ANALIZZARE CON LINGUAGGIO COMPLESSIVAMENTE CORRETTO E SEMPLICI COLLEGAMENTI LE TEMATICHE PROPOSTE DI SUO INTERESSE • GUIDATO, APPLICA IN MANIERA ADEGUATA LE CONOSCENZE DEL DISEGNO • SA UTILIZZARE CON UNA CERTA CREATIVITÀ GLI STRUMENTI BASE INFORMATICI E DEL DISEGNO PER LA REALIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE OPERATIVE, ANCHE COLLABORANDO IN PARTE CON I COMPAGNI

	5	POSSIEDE CONOSCENZE TECNOLOGICHE FRAMMENTARIE • SA ANALIZZARE IN PARTE LE TEMATICHE PROPOSTE DI SUO INTERESSE, CON LINGUAGGIO SEMPLICE ED IMPRECISO • GUIDATO, APPLICA IN MANIERA POCO ADEGUATA LE CONOSCENZE DEL DISEGNO • UTILIZZA CON SCARSA CREATIVITÀ E CONSAPEVOLEZZA GLI STRUMENTI BASE INFORMATICI E DEL DISEGNO PER LA REALIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE OPERATIVE, COLLABORANDO IN MODO DISCONTINUO CON I COMPAGNI
	4	• POSSIEDE CONOSCENZE TECNOLOGICHE SUPERFICIALI E FRAMMENTARIE • GUIDATO SA ANALIZZARE LE TEMATICHE PROPOSTE DI SUO INTERESSE CON LINGUAGGIO SEMPLICE ED INCERTO; • SOLLECITATO E GUIDATO, APPLICA IN MANIERA POCO ADEGUATA LE CONOSCENZE BASILARI DEL DISEGNO • UTILIZZA CON SCARSO INTERESSE E CONSAPEVOLEZZA GLI STRUMENTI BASE INFORMATICI E DEL DISEGNO PER LA REALIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE OPERATIVE, COLLABORANDO SALTUARIAMENTE CON I COMPAGNI

VALUTAZIONE SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA

INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRITTORI
LETTURA (DECODIFICA E UTILIZZA LA NOTAZIONE MUSICALE) ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI (ESEGUIE BRANI MUSICALI CON LA VOCE E/O CON LO STRUMENTO) CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRENSIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI (ASCOLTA E COMPRENDE MESSAGGI MUSICALI CON RIFERIMENTO AI PERIODI STORICI)	10	USA IN MANIERA ECCELLENTE LA NOTAZIONE DI BASE, POSSIEDE UN ECCELLENTE SENSO RITMICO, USA IN MODO ESPRESSIVO VOCE E/O STRUMENTI, E COMPRENDE IN MODO COMPLETO IL MESSAGGIO MUSICALE, SAPENDO COLLOCARE CORRETTAMENTE NEL SUO PERIODO STORICO
	9	SA LEGGERE, USARE ANALIZZARE LA NOTAZIONE, SA RIPRODURRE STRUTTURE RITMICHE CON CAPACITÀ DI INFORMAZIONE E/O ABILITÀ STRUMENTALE, SA RICONOSCERE DI UN BRANO L'ASPETTO ACUSTICO, RITMICO, FORMALE E SA INDIVIDUARE LE FUNZIONI DELLA MUSICA, IN MODO COMPLETO E CON SCIOLTEZZA
	8	SA RIPRODURRE STRUTTURE RITMICHE CON NOTEVOLE CAPACITÀ DI INFORMAZIONE E/O ABILITÀ STRUMENTALE, SA RICONOSCERE DI UN BRANO L'ASPETTO ACUSTICO, RITMICO, FORMALE E SA INDIVIDUARE LE FUNZIONI DELLA MUSICA, CON INTERESSE E PROPRIETÀ.
	7	SA RIPRODURRE STRUTTURE RITMICHE CON CAPACITÀ DI INFORMAZIONE E/O ABILITÀ STRUMENTALE, SA RICONOSCERE DI UN BRANO L'ASPETTO ACUSTICO, RITMICO, FORMALE E SA INDIVIDUARE LE FUNZIONI DELLA MUSICA, CON ADEGUATEZZA
	6	SA LEGGERE, USARE, LA NOTAZIONE, SA RIPRODURRE STRUTTURE RITMICHE CON CAPACITÀ DI INFORMAZIONE E/O ABILITÀ STRUMENTALE, SA RICONOSCERE DI UN BRANO L'ASPETTO ACUSTICO, RITMICO, FORMALE E SA INDIVIDUARE LE FUNZIONI DELLA MUSICA, IN MODO ESSENZIALE.
	5	SA LEGGERE, USARE LA NOTAZIONE, SA RIPRODURRE STRUTTURE RITMICHE, SA RICONOSCERE DI UN BRANO L'ASPETTO ACUSTICO, RITMICO, FORMALE E SA INDIVIDUARE LE FUNZIONI DELLA MUSICA, CON POCO INTERESSE E SCARSA CONCENTRAZIONE.

	4	SA LEGGERE, USARE, LA NOTAZIONE, SA RIPRODURRE STRUTTURE RITMICHE, SA RICONOSCERE DI UN BRANO L'ASPETTO ACUSTICO, RITMICO, FORMALE E SA INDIVIDUARE LE FUNZIONI DELLA MUSICA, IN MODO MOLTO PARZIALE E GRAVEMENTE INAPPROPRIATO.

VALUTAZIONE SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
EDUCAZIONE FISICA			
INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI	
IMPEGNO: INTERESSE, MOTIVAZIONE CONTINUITA', ASSUNZIONE DI RUOLI/ INCARICHI E DISPONIBILITA' AD ORGANIZZARE.. FAIR PLAY: RISPETTO DELLE REGOLE, AUTONOMIA, AUTOCONTROLLO E RESPONSABILITA' CAPACITA' MOTORIE: CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE (COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE, ORIENTAMENTO SPAZIO TEMPO). MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI (RESISTENZA, FORZA E MOBILITA' ARTICOLARE)	10	IMPEGNO ASSIDUO EFFICACE, PROPOSITIVO E COSTRUTTIVO, POSSIEDE OTTIME CAPACITA' MOTORIE, PADRONEGGIA AZIONI COMPLESSE IN SITUAZIONI VARIABILI CON SOLUZIONI PERSONALI. HA INTERIORIZZATO LE REGOLE, COLLABORA CON INSEGNANTI E COMPAGNI. LEADER POSITIVO.	
	9	IMPEGNO COSTANTE, EFFICACE, REGOLARE. OTTIME CAPACITA' MOTORIE. PADRONEGGIA AZIONI COMPLESSE IN TUTTE LE SITUAZIONI SPORTIVE STRUTTURATE. CONOSCE, RISPETTA E GESTISCE LE REGOLE SPORTIVE, COLLABORANDO IN MODO COSTRUTTIVO CON GLI INSEGNANTI	
	8	IMPEGNO COSTANTE ED ATTIVO. BUONE CAPACITA' MOTORIE, UTILIZZA LE PROPRIE ABILITA' IN MODO EFFICACE. CORRETTO E DISPONIBILE, RISPETTA LE REGOLE SPORTIVE, COLLABORA NEL GRUPPO E NELLA SQUADRA.	
	7	IMPEGNO COSTANTE MA NON SEMPRE SI APPLICA IN MODO PROFICUO PER CERCARE DI MIGLIORARE LA PROPRIA PRESTAZIONE. DISCRETE CAPACITA' MOTORIE, REALIZZA SCHEMI MOTORI COORDINATI MA NON SEMPRE	

		RIESCE A TRASFERIRLI IN MODO EFFICACE.LAVORA NEL GRUPPO CERCANDO DI COLLABORARE IN MODO COSTRUTTIVO. CONOSCE LE REGOLE MA NON SEMPRE LE RISPETTA.
	6	PARTECIPAZIONE SALTUARIA,IMPEGNO SUPERFICIALE. NON SI APPLICA IN MODO ADEGUATO PER MIGLIORARE LE PROPRIE PRESTAZIONI.REALIZZA RISPOSTE MOTORIE QUASI SEMPRE EFFICACI SOLO IN SITUAZIONI POCO COMPLESSE.LAVORA IN GRUPPO MA DEVE ESSERE SOLLECITATO NEL RISPETTO E NELL'APPLICAZIONE DELLE REGOLE.
	5	PARTECIPAZIONE SCARSA, IMPEGNO MOLTO SUPERFICIALE, LAVORO NON SEMPRE CORRETTO,RISPONDE IN MODO INADEGUATO AGLI STIMOLI MOTORI.NEI GIOCHI SPORTIVI HA UN RUOLO MARGINALE
	4	PARTECIPAZIONE SCARSA, RIFIUTA DI ESEGUIRE ESERCIZI ANCHE 4 SEMPLICI, NON MOSTRA ALCUN INTERESSE PER LE ATTIVITA' MOTORIE

VALUTAZIONE SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE

INDICATORI	VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI
CAPACITÀ DI RICONOSCERE E DI APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI CAPACITÀ DI RIFERIMENTO CORRETTO ALLE FONTI BIBLICHE E AI DOCUMENTI COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	OTTIMO	CONOSCENZA OTTIMA E PRESENTAZIONE ORDINATA DEGLI ARGOMENTI CON PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO, APPORTI ED APPROFONDIMENTI PERSONALI. COMPRENDE IN MODO APPROFONDITO ED È IN GRADO DI PROPORRE ANALISI E SINTESI PERSONALI IN MODO ORIGINALE. SI ESPRIME IN MODO MOLTO APPROPRIATO. ANALIZZA E VALUTA CRITICAMENTE CONTENUTI E PROCEDURE. RIELABORA IN MODO AUTONOMO ED ORIGINALE COGLIENDO CORRELAZIONI TRA PIÙ DISCIPLINE
	DISTINTO	CONOSCENZA COMPLETA E PRESENTAZIONE ORDINATA DEGLI ARGOMENTI CON APPORTI PERSONALI. COMPRENDE ED È IN GRADO DI PROPORRE ANALISI E SINTESI PERSONALI. SI ESPRIME IN MODO APPROPRIATO. INDIVIDUA E RISOLVE PROBLEMI COMPLESSI. RIELABORA CORRETTAMENTE COGLIENDO CORRELAZIONI TRA PIÙ DISCIPLINE.
	BUONO	CONOSCENZA BUONA E PRESENTAZIONE ORDINATA DEGLI ARGOMENTI. MANIFESTA UNA GIUSTA COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO DEI CONTENUTI. SI ESPRIME IN MODO CORRETTO. RISOLVE PROBLEMI ADEGUATI ALLE RICHIESTE, COGLIENDO SPUNTI INTERNI ALLA DISCIPLINA.
	SUFFICIENTE	CONOSCENZA SUPERFICIALE E FRAMMENTARIA DEGLI ARGOMENTI. COMPRENDE FRAMMENTARIAMENTE IL SIGNIFICATO DEI CONTENUTI. SI ESPRIME IN MODO ACCETTABILE. COGLIE SUFFICIENTEMENTE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI, FORNENDO PRESTAZIONI SOLO IN PARTE ADEGUATE ALLE RICHIESTE.
	INSUFFICIENTE	CONOSCENZA SCARSA E LACUNOSA DEGLI ARGOMENTI. SI LIMITA A PROPORRE LACUNOSAMENTE DATI MNEMONICI E SI ESPRIME IN MODO NON CORRETTO. AFFRONTA SITUAZIONI IN UN CONTESTO SEMPLICE SOLO SE GUIDATO, FORNENDO, PERÒ, PRESTAZIONI NON ADEGUATE ALLE RICHIESTE.

	RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA						
	LIVELLI DI COMPETENZA						
	(Non sufficiente) 4-5	(Sufficiente) 6	(Discreto) 7	(Buono) 8	(Distinto) 9	(Ottim o) 10	
Costituzione	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. - Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Conosce in parte i Principi fondamentali della Costituzione italiana, l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza Civile nel rispetto di sé e degli altri. - Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Conosce in modo essenziale i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. - Assume generalmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Conosce discretamente i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale.	- Conosce e applica le regole della convivenza civile le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri . - Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Ha una buona conoscenza dei Principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale.	- Conosce e applica le regole della convivenza civile le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. - Assume consapevolmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Conosce pienamente i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale.	Conosce e applica con consapevolezza e autonomia e le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. - Assume, con consapevolezza e responsabilità autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. - Ha un'ottima conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale e partecipa in modo attivo.	

Sviluppo sostenibile	-Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all’ambiente, al riciclo dei materiali, all’igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. -Comprende in parte l’importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti.	-Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all’ambiente, al riciclo dei materiali, all’igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. - Comprende in modo essenziale l’importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti.	-Conosce e applica discretamente Comportamenti idonei e corretti riguardo all’ambiente, al riciclo dei materiali, all’igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. - Comprende discretamente l’importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti. Individua, analizza ed ipotizza discretamente soluzioni ai problemi ambientali.	-Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all’ambiente, al riciclo dei materiali, all’igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. -Adotta buoni comportamenti nella tutela dell’ambiente. -Individua, analizza ed ipotizza buone soluzioni ai problemi ambientali.	-Conosce e applica autonomamente comportamenti idonei e corretti riguardo all’ambiente, al riciclo dei materiali, all’igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile. - Mette in atto comportamenti responsabili per la tutela dell’ambiente e individua, analizza e ipotizza soluzioni per i problemi ambientali.	-Conosce e applica con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all’ambiente, al riciclo dei materiali, all’igiene personale e nella scelta di una alimentazione ecosostenibile . -Contestualizza e progetta soluzioni per la tutela dell’ambiente.
-----------------------------	---	---	---	--	---	---

Cittadinanza digitale	- Utilizza gli ambienti digitali in modo passivo, produce semplici elaborati digitali solo se guidato. -Interagisce, in modo inadeguato, nell’applicare i giusti comportamenti di tutela dell’identità personale e per contrastare il cyberbullismo.	- Comunica in ambienti digitali e condivide le risorse solo se sollecitato dall’insegnante, produce elaborati con supervisione dell’insegnante. -Interagisce, con qualche incertezza, nell’applicare i giusti comportamenti di tutela dell’identità personale e per contrastare il cyberbullismo.	- Comunica in ambienti digitali e condivide le risorse a volte sollecitato dall’insegnante, produce elaborati spesso con supervisione dell’insegnante. -Interagisce, discretamente nell'applicare i giusti comportamenti di tutela dell’identità personale e per contrastare il cyberbullismo	- Comunica in ambienti digitali ed utilizza diversi strumenti per produrre elaborati in autonomia. -Interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell’identità personale e per contrastare il cyberbullismo	- Comunica in ambienti digitali ed utilizza diversi strumenti per produrre elaborati in piena autonomia. -Interagisce applicando consapevolmente i giusti comportamenti di tutela dell’identità personale e per contrastare il cyberbullismo	- Comunica in ambienti digitali e condivide risorse, elaborate in modo personale. Utilizza in modo creativo diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati in autonomia. -Interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell’identità personale e per contrastare il cyberbullismo.
------------------------------	--	---	---	--	--	---

LA VALUTAZIONE DELL' ESPOSIZIONE ORALE, VALIDA PER TUTTE LE DISCIPLINE, E LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA DI ITALIANO, MATEMATICA E LINGUE STRANIERE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Vengono riportate qui di seguito le rubriche di valutazione dell'esposizione orale e della produzione scritta di Italiano, Matematica e Lingue straniere approvate dal collegio dei docenti. Il giudizio valutativo è un apprezzamento complessivo sul processo di apprendimento e sui suoi risultati in funzione degli obiettivi didattici relativi ai piani di studio dell'istituzione. Queste rubriche sono usate per la formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL' ESPOSIZIONE ORALE INDIVIDUALE VALIDA PER TUTTE LE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LE CLASSI 1[^]-2[^] 3[^]

CRITERI	DESCRITTORI	
Completezza, pertinenza, organizzazione e rielaborazione delle informazioni Chiarezza e correttezza espositiva Uso del lessico specifico	Livello alto 10	L'esposizione è pertinente alla consegna, ricca e completa nei contenuti che sono stati rielaborati in maniera personale. L'organizzazione degli argomenti trattati è organica e coerente. L'esposizione è chiara e corretta, il lessico articolato e ricco di termini specifici. L'alunno sa riutilizzare in modo appropriato e personale le conoscenze acquisite operando con sicurezza collegamenti.
	Livello medio-alto 8-9	L'esposizione è pertinente alla consegna e completa nei contenuti. L'organizzazione dei contenuti è coerente. L'esposizione, resa con un linguaggio specifico appropriato, risulta chiara e corretta. L'alunno sa riutilizzare in modo corretto le conoscenze acquisite operando autonomamente collegamenti.
	Livello medio 7	L'esposizione è nel complesso pertinente e appropriata nei contenuti. L'organizzazione dei contenuti è lineare e consequenziale. L'esposizione è chiara e corretta, il lessico utilizzato è adeguato. L'alunno riutilizza le conoscenze acquisite operando soddisfacenti collegamenti.

	Livello base 6	L'esposizione è basilare nei contenuti. L'organizzazione dei contenuti è incerta. Il lessico utilizzato è semplice e/o generico. L'alunno sa riutilizzare in modo essenziale le conoscenze acquisite e crea i collegamenti semplici.
	Livello basso 4 -5	L'esposizione non è del tutto pertinente alla consegna e non è del tutto corretta. L'organizzazione dei contenuti è lacunosa e piuttosto confusa. Il lessico è povero e spesso inadeguato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE SCRITTA DI
ITALIANO**

CRITERI	VOTO	DESCRITTORI
COMPETENZE LINGUISTICHE (punteggiatura, ortografia, morfosintassi) GRADO DI CONOSCENZA E DI COMPRENSIONE DELL'ARGOMENTO O QUESITO. COERENZA E COESIONE LESSICO E VARIETA' DEL CONTENUTO RIFLESSIONI SULLA LINGUA	10	Nella produzione scritta, l'alunno dimostra di conoscere pienamente l'argomento e usa senza difficoltà le funzioni linguistiche esprimendo idee originali e valutazioni personali. Rilegge con competenza ed efficacia il testo scritto riconoscendo pienamente le regole specifiche dei generi, organizza il pensiero in modo ben articolato e usa un lessico ricco e appropriato. Riflette in modo autonomo sulla lingua e usa correttamente le parti del discorso ; è in grado di svolgere un'analisi personale e critica individuandone la funzione. Utilizza con padronanza programmi di videoscrittura curando l'impostazione grafica e concettuale
	9	L' alunno dimostra di conoscere l'argomento, le principali funzioni linguistiche e ne tiene conto nella produzione scritta. Esprime contenuti in forma chiara, personale e coerente. Nella produzione scritta applica le regole specifiche dei generi, organizza il pensiero in modo articolato utilizzando il lessico
		appropriato. Riflette in modo autonomo sulla lingua, riconosce e usa correttamente le parti del discorso ed è in grado di svolgere un'analisi personale e critica individuandone la funzione. Utilizza con disinvoltura programmi di videoscrittura curando l'impostazione grafica e concettuale
	8	L' alunno dimostra di conoscere in modo chiaro l'argomento, esprime contenuti, esperienze e idee in forma corretta utilizzando un lessico appropriato. Riflette sulla lingua, riconosce e usa correttamente le parti del discorso ed è in grado di svolgere un'analisi personale individuandone la funzione. Utilizza senza difficoltà programmi di videoscrittura e applica elementi di layout ed editing.
	7	L' alunno dimostra di conoscere l'argomento in forma chiara e complessivamente corretta e usa il lessico adeguato. Riflette sulla lingua, usa correttamente le parti del discorso ed è in grado di svolgere un'analisi personale individuandone la funzione. Utilizza programmi di videoscrittura e cura la formattazione del testo

	6	L' alunno scrive idee e contenuti in forma accettabile e complessivamente corretta: usa un lessico semplice. Conosce in modo parzialmente corretto gli elementi di grammatica. Utilizza programmi di videoscrittura
	5	L'alunno esprime esperienze e contenuti non del tutto attinenti alla traccia e in forma poco chiara a causa di errori morfosintattici e improprietà lessicali. Utilizza un lessico povero e ripetitivo. Conosce in modo superficiale e non sempre corretto gli elementi di grammatica esplicita; utilizza, solo se guidato, programmi di videoscrittura
	4	L' alunno esprime contenuti non del tutto rispondenti alla traccia e in forma confusa. Usa un lessico molto limitato e spesso inappropriato, le strutture grammaticali sono scorrette; commette gravi errori ortografici .Non sa utilizzare in modo appropriato programmi di videoscrittura.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Gli esercizi proposti saranno finalizzati ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	
CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE IN AMBITO ARITMETICO GEOMETRICO ED ALGEBRICO (individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti)	☐ Corrette, complete e approfondite ☐ Complete con qualche approfondimento ☐ complete ☐ Essenziali ☐ Non del tutto corrette ☐ Parziali ☐ Lacunose/frammentarie	☐ 10 ☐ 9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 5 ☐ 4	
PROCEDIMENTO RISOLUTIVO E CORRETTEZZA DI CALCOLO (individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche)	☐ Logico e razionale; esatto ☐ Consapevole. Lievi imprecisioni di calcolo ☐ Adeguato ☐ Sostanzialmente corretto ☐ Incerto, parziale ☐ Incompleto ☐ Disorganizzato, Dispersivo	☐ 10 ☐ 9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 5 ☐ 4	
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE	☐ Completo e svolto con cura ☐ Svolto in modo completo ☐ Svolto completamente per i $\frac{3}{4}$ delle richieste ☐ Svolto in modo essenziale ☐ Svolto parzialmente (almeno la metà) ☐ Svolto in minima parte ☐ Non svolto	☐ 10 ☐ 9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6 ☐ 5 ☐ 4	
USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI (leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione: verbale, simbolica, grafica... e saper passare dall'una	☐ Preciso e appropriato ☐ Pertinente ☐ Sostanzialmente pertinente ☐ Congruo ☐ Con termini non sempre adeguati	☐ 10 ☐ 9 ☐ 8 ☐ 7 ☐ 6	

all'altra).	☐ Approssimativo ☐ Pressoché inesistente	☐ 5 ☐ 4	
		/40	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

La valutazione finale si ottiene sommando i punteggi dei singoli indicatori, moltiplicandoli per 10 e dividendo per 40.

Esempio $10+8+10+9=37$

$37 \times 10 : 40 = 9,25$

Griglia di conversione per il voto in decimi

PUNTEGGIO	VOTO
Punti 38 - 40	10
Punti 34 - 37	9
Punti 30 - 33	8
Punti 26 - 29	7
Punti 22 - 25	6
Punti 18 - 21	5
Punti 14 - 18	4
Punti < 13	3

Nel complesso l'elaborato risulta :

- ☐ pienamente soddisfacente (10)
- ☐ soddisfacente (8/9)
- ☐ buono (7)
- ☐ accettabile (6)
- ☐ scarso/insufficiente (4/5)
- ☐ non eseguito (3)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**Disciplina: INGLESE/FRANCESE (Speaking)****1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di primo grado**

CRITERI	DESCRITTORI	
Completezza, pertinenza, organizzazione e rielaborazione delle informazioni. Chiarezza e correttezza espositiva. Uso del lessico specifico	Livello alto 10	Lo studente esprime i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale.
	Livello medio-alto 8-9	Lo studente esprime i contenuti richiesti in modo chiaro.
	Livello medio 7	Lo studente esprime i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro.
	Livello base 6	Lo studente si esprime con sufficiente chiarezza.
	Livello basso 4-5	Lo studente appare incerto nell'esposizione orale e nella padronanza degli argomenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**Disciplina: INGLESE /FRANCESE (Writing)****1^a - 2^a - 3^a Scuola Secondaria di primo grado**

CRITERI	DESCRITTORI	
Completezza, pertinenza, organizzazione e rielaborazione delle informazioni scritte. Chiarezza e correttezza espositiva. Uso del lessico specifico.	Livello alto 10	Lo studente esegue il compito con sicurezza, esprime i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrive frasi ben strutturate, utilizzando una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale. Non commette errori grammaticali ed ortografici.
	Livello medio-alto 8-9	Lo studente porta a termine il compito assegnato ed esprime i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro; scrive frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza vario. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente, commette sporadici errori grammaticali i quali non inficiano la coerenza e coesione del lessico.
	Livello medio 7	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrive frasi compiute. Commette qualche errore grammaticale ed ortografico che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.
	Livello base 6	Lo studente porta a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendosi con sufficiente chiarezza, con frasi brevi ed essenziali. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali ed ortografici che non pregiudicano la comprensione dell'elaborato.
	Livello basso 4-5	Lo studente porta a termine il compito assegnato in modo disorganico e parziale rispetto alle consegne. L'elaborato presenta frequenti errori grammaticali ed ortografici e presenta un lessico limitato. A volte gli errori pregiudicano la comprensione.

**Valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di Primo
Grado aggiornato maggio 2025**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – 2024/2025

ex Legge n. 150/2024 e OM n. 3/2025

Delibera del Collegio Docenti n. 33 del 16 maggio 2025

VOTO	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	RICHIAMI SCRITTI e NOTE DISCIPLINARI	FREQUENZA
10 Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento	Assidua
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto, qualche richiamo verbale	Costante
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza 1 – 3 richiami sul Registro	Regolare
7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza 4 - 6 richiami sul Registro	Non sempre regolare
6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 7 - 8 richiami sul Registro e/o sospensione fino a 3 gg con obbligo di frequenza	Discontinua
4/5 Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Più di 11 richiami sul Registro e/o sospensione senza obbligo di frequenza	Saltuaria

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze sociali e civiche.

CRITERI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CONVIVENZA CIVILE	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile
RISPETTO DELLE REGOLE	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
PARTECIPAZIONE	A partire dall' ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
RESPONSABILITA'	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
RELAZIONALITA'	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

degli studenti di scuola primaria /scuola secondaria I grado

Valutazione Primo Quadrimestre S. Primaria ☐ S. Secondaria ☐ Classe _____ Anno Scolastico _____ - _____ Legenda: O=Ottimo DS =Distinto B = Buono DC=Discreto S=Sufficiente I=Insufficiente SCRUTINIO DEL ____/____/____ _____ Cognome Nome																	
			Italiano	Inglese	Francese-S. Secondaria	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Musica	Arte e Immagine	Educazione fisica	Religione	Globale		
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	
11																	
12																	
13																	
14																	
15																	
16																	
17																	
18																	
19																	
20																	
21																	
22																	
23																	
24																	
25																	

_____, ____/____/____

Il Coordinatore:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

degli studenti di scuola primaria /scuola secondaria I grado

Valutazione Secondo Quadrimestre S. Primaria ☐ S. Secondaria ☐ Classe _____ Anno Scolastico _____ - _____ Legenda: O= Ottimo DS = Distinto B = Buono DC= Discreto S= Sufficiente I=Insufficiente SCRUTINIO DEL ____/____/____ Cognome _____ Nome _____			Italiano	Inglese	Francese-S. Secondaria	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Tecnologia	Musica	Arte e Immagine	Educazione fisica	Religione	Globale
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															
22															
23															
24															
25															

_____, ____/____/____

Il Coordinatore:

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE <i>di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado</i> VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE	 <i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>
---	---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA IC VIA EVA GIOIA SAMMICHELE

Le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024, sostituiscono integralmente le precedenti emanate con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Queste nuove direttive riconfermano un impianto centralistico che definisce a livello nazionale i traguardi e gli obiettivi di apprendimento dell'Educazione Civica, pur riconoscendo alle scuole autonomia nel loro raggiungimento. Il nostro curriculum di Educazione Civica è impostato secondo i nuclei concettuali previsti dall'articolo 3 della Legge, che, per loro natura interdisciplinare, possono essere integrati in ogni argomento trattato quotidianamente dai docenti. Essi offrono una cornice efficace per inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con il senso di appartenenza all'Italia.



I principali nuclei concettuali che prevalgono nel nuovo testo sono:

- **Costituzione:** Comprende la conoscenza della Costituzione nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali, rafforzando il legame tra senso civico e appartenenza alla comunità nazionale, con un'attenzione alla valorizzazione del talento individuale di ogni studente. Si sottolinea l'assenza di un riferimento esplicito all'educazione contro ogni forma di discriminazione e violenza di genere, re-interpretando la socialità della "persona" (Art. 3 Costituzione) in termini di "coscienza di una comune identità italiana", da intendersi come parte della civiltà europea e occidentale. Questa identità nazionale e integrazione devono condurre a una "cultura dei doveri" e al rispetto delle regole per una società ordinata.
- **Sviluppo Economico e Sostenibilità:** Include l'educazione stradale, la promozione dell'educazione finanziaria, l'educazione alimentare per il benessere psicofisico e percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze (droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo). Prevede anche l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per la gestione del denaro.
- **Cittadinanza Digitale:** Si riferisce alla capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici digitali, promuovendo l'uso responsabile dei dispositivi elettronici e la capacità di valutare criticamente dati e notizie in rete. In conformità con gli indirizzi ministeriali, si evita l'uso di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e di smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado, mentre i tablet possono essere usati per finalità didattiche e inclusive nelle scuole del primo ciclo.

Per ogni nucleo concettuale, il curriculum prevede lo sviluppo di competenze e il raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici per ogni grado di istruzione. La valutazione dell'Educazione Civica, come stabilito dalla normativa, sarà formulata in sede di scrutinio dal Referente d'Istituto e dai Coordinatori di classe, acquisendo elementi conoscitivi dall'intero Team e dal Consiglio di Classe attraverso percorsi interdisciplinari.

Questa rubrica di valutazione, quindi, si propone di fornire strumenti chiari e condivisi per monitorare il percorso di apprendimento e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nei nostri studenti, in linea con i traguardi e gli obiettivi definiti a livello nazionale e con le specificità del nostro Istituto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA ANNO SC. 2025/2026

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA
• Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere e apprezzare il valore del patrimonio culturale e artistico, esprimendo idee e sentimenti attraverso linguaggi creativi e artistici.	1.1 Imparare ad imparare Essere in grado di riflettere sui propri metodi di studio e lavoro, adattandoli per migliorare l'apprendimento.
• Comunicare nella Madrelingua Utilizzare la lingua madre per esprimere pensieri, emozioni e idee in modo efficace, appropriato e strutturato, sia oralmente che per iscritto.	1.2 Progettare Pianificare attività e obiettivi a breve e lungo termine, scegliendo le risorse e gli strumenti più adeguati.
• Competenza Digitale Utilizzare strumenti tecnologici e risorse digitali per cercare, analizzare, condividere informazioni e produrre contenuti in modo sicuro e responsabile.	2.1 Comunicare Esprimere in modo chiaro e rispettoso le proprie idee, sia in forma verbale che non verbale, adattando il registro linguistico al contesto.

• Imparare ad Imparare Sviluppare strategie di apprendimento autonomo e riflettere sui propri processi di apprendimento per migliorare continuamente.	2.2 Collaborare e partecipare Lavorare in gruppo, contribuendo in modo costruttivo e rispettando il ruolo e i punti di vista degli altri.
• Competenze Sociali e Civiche Interagire positivamente con gli altri, rispettando regole e valori condivisi; contribuire attivamente al benessere della comunità.	2.3 Agire in modo autonomo e responsabile Assumere decisioni in modo consapevole, rispettando le norme e i valori condivisi.
• Spirito d'Iniziativa e Imprenditorialità Ideare, organizzare e realizzare progetti o attività, assumendo decisioni in modo responsabile e creativo.	3.1 Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche individuando soluzioni efficaci e creative.
	3.2 Individuare collegamenti e relazioni Collegare conoscenze e competenze di diversi ambiti per comprenderne il significato e le interazioni.
	3.3 Acquisire e interpretare l'informazione Raccogliere dati da diverse fonti, analizzarli criticamente e interpretarli per prendere decisioni informate.

DESCRITTORI DEI GIUDIZI SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI **EDUCAZIONE CIVICA**

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA CONDOTTA, DELLE REGOLE SOCIALI, DELLE PROPRIE ESIGENZE, DEI PROPRI SENTIMENTI E/O EMOZIONI PRENDERSI CURA DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE	COMPRENDERE I BISOGNI PROPRI E QUELLI DELL'ALTRO.	-L'alunno dimostra piena consapevolezza dei propri sentimenti ed emozioni, comprende in profondità i bisogni altrui e li rispetta. Accoglie il cambiamento con spirito propositivo, riconoscendo autonomamente regole e ruoli sociali e contribuendo a promuoverli. - Adotta sistematicamente comportamenti responsabili e propositivi per il benessere collettivo e la salvaguardia dell'ambiente, promuovendo soluzioni innovative.	OTTIMO
	ESSERE DISPONIBILI AL CAMBIAMENTO	-L'alunno mostra un'elevata consapevolezza delle proprie emozioni e sentimenti, riconosce e rispetta i bisogni degli altri. Si adatta positivamente al cambiamento e riconosce regole e ruoli sociali, applicandoli in modo appropriato. - Partecipa attivamente alla cura dell'ambiente, rispettandolo e promuovendo buone pratiche di sostenibilità.	DISTINTO
	RICONOSCERE LE REGOLE E I RUOLI SOCIALI	-L'alunno dimostra buona consapevolezza delle proprie emozioni, rispetta i bisogni altrui e accetta il cambiamento, riconoscendo le regole e i ruoli sociali con il supporto minimo del docente. - Adotta comportamenti responsabili verso l'ambiente con un minimo supporto.	BUONO
	DIMOSTRARE	-L'alunno mostra consapevolezza parziale delle proprie emozioni e sentimenti. Comprende e rispetta i bisogni altrui con alcune difficoltà e riconosce regole e ruoli sociali solo con guida esplicita. - Si impegna nella cura dell'ambiente solo con guida esplicita e in situazioni semplici.	DISCRETO

	SENSIBILITÀ VERSO LE ESIGENZE ALTRUI	-L'alunno riconosce le proprie emozioni in modo limitato. Comprende e rispetta i bisogni altrui solo in situazioni semplici e già affrontate, dimostrando difficoltà nell'accettare il cambiamento e applicando regole e ruoli sociali con supervisione costante. - Adotta comportamenti responsabili verso l'ambiente solo in contesti guidati e familiari.	SUFFICIENTE
	ADOTTARE COMPORTAMEN TI RESPONSABILI VERSO L'AMBIENTE	-L'alunno non riesce a identificare le proprie emozioni e sentimenti né a comprendere i bisogni altrui. Mostra resistenza al cambiamento e difficoltà nel riconoscere regole e ruoli sociali anche con supporto diretto. - Mostra difficoltà ad assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente, anche se guidato.	NON SUFFICIENTE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI **EDUCAZIONE CIVICA**

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
AVERE CONSAPEVOLEZZA DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI, DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO USO DELLE TECNOLOGIE PER PROMUOVERE UNA CITTADINANZA ATTIVA	COMPRENDERE I BISOGNI PROPRI E QUELLI DELL'ALTRO.	-L'alunno dimostra una comprensione approfondita dei principi costituzionali e delle istituzioni, li applica autonomamente e li collega ai bisogni propri e altrui. Promuove attivamente una comunicazione online corretta e sicura. -L'alunno dimostra una comprensione approfondita del valore del patrimonio culturale e ambientale. Partecipa attivamente a iniziative di tutela e valorizzazione del territorio, proponendo idee innovative e mostrando un forte senso di responsabilità verso la sostenibilità.	OTTIMO
	RICONOSCE LE ISTITUZIONI E I PRINCIPI COSTITUZIONALI	-L'alunno comprende bene i principi costituzionali e riconosce le istituzioni. È in grado di applicare queste conoscenze in modo autonomo nella maggior parte dei contesti. Utilizza modalità di comunicazione online appropriate e rispettose. - L'alunno riconosce l'importanza del patrimonio culturale e ambientale, rispettandolo in modo consapevole. Partecipa con impegno ad attività di tutela e valorizzazione del territorio, adottando comportamenti responsabili.	DISTINTO
	RICONOSCE LE REGOLE E I RUOLI SOCIALI COMPRENDERE IL LEGAME TRA RISORSE AMBIENTALI E SOSTENIBILITÀ	-L'alunno riconosce i principi costituzionali e comprende il ruolo delle istituzioni. Rispetta le regole della comunicazione online in modo adeguato, applicando le conoscenze acquisite con un minimo supporto. - L'alunno comprende il valore del patrimonio culturale e ambientale e ne rispetta le risorse. Si impegna in attività di tutela e valorizzazione del territorio con un minimo supporto.	BUONO

	PROMUOVERE COMPORTAMENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	-L'alunno mostra una comprensione parziale dei principi costituzionali e delle istituzioni, applicandoli in modo limitato. Utilizza correttamente alcune regole della comunicazione online solo con guida esplicita. - L'alunno mostra una conoscenza limitata del patrimonio culturale e ambientale. Partecipa in modo discontinuo ad attività di tutela e valorizzazione del territorio, necessitando di guida esplicita per rispettare le risorse.	DISCRETO
	RICONOSCERE LE MODALITÀ DI UNA CORRETTA COMUNICAZIONE ONLINE.	-L'alunno riconosce i principi costituzionali in situazioni semplici e familiari. Ha difficoltà nell'applicare le regole di una comunicazione online corretta senza un supporto costante. - L'alunno riconosce solo in parte l'importanza del patrimonio culturale e ambientale. Adotta comportamenti responsabili solo in situazioni semplici e familiari, con supervisione costante.	SUFFICIENTE
		-L'alunno non riconosce i principi costituzionali né il ruolo delle istituzioni. Dimostra difficoltà a utilizzare modalità di comunicazione online rispettose e sicure anche con supervisione. - L'alunno non riconosce l'importanza del patrimonio culturale e ambientale. Mostra difficoltà ad adottare comportamenti responsabili e non partecipa ad attività di tutela e valorizzazione, anche con supporto diretto.	NON SUFFICIENTE

CLASSE	OBIETTIVI I QUADRIMESTRE	OBIETTIVI II QUADRIMESTRE
PRIME	1. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art. 3 della costituzione. 2. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazione. 3. Riconoscere semplici fonti di informazione digitale	1. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. 2. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. 3. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
SECONDE	1. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentano qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti 2. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. 3. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	1. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. 2. Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza 3. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer
TERZE	1. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. 2. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali	1. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. 2. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. 3. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

QUARTE	1. Riconoscere, evitare e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo. 2. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici 3. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali	1. Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. 2. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. 3. Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi
QUINTE	1 Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni dei diritti della persona e dell'infanzia. 2. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, risparmio, ricavo, risparmio. 3. Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano	1. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed Europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. 2. Conoscere e attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico , climatico...) anche in collaborazione con la Protezione civile. 3. Conoscer semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	DESCRITTORE GENERALE
10	ECCELLENTE (e)	Organizza fonti, collegamenti, relazioni tra fenomeni ed informazioni in maniera molto approfondita e realizza progetti con molta cura e precisione usando messaggi di genere diverso. Discerne dati operando tra ambiti diversi operando in maniera critica.
9	DISTINTO (ds)	Organizza fonti, collegamenti, relazioni tra fenomeni ed informazioni in maniera approfondita e realizza progetti con cura e precisione usando messaggi di genere diverso. Discerne dati operando tra ambiti diversi operando in maniera critica.
8	BUONO (b)	Organizza fonti, collegamenti, relazioni tra fenomeni ed informazioni con oculatezza e realizza progetti con buona precisione usando messaggi di genere diverso. Discerne dati operando tra ambiti diversi operando in maniera abbastanza critica.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	DESCRITTORE GENERALE
-------------------	----------	----------------------

7	DISCRETO (dc)	Organizza fonti, collegamenti, relazioni tra fenomeni ed informazioni in maniera discreta e realizza progetti usando messaggi di genere diverso. Discerne dati operando discretamente tra ambiti diversi.
6	SUFFICIENTE (s)	Organizza sufficientemente fonti, collegamenti, relazioni tra fenomeni ed informazioni e realizza progetti usando messaggi di genere diverso. Discerne dati operando tra ambiti diversi operando in maniera accettabile.
4/5	NON SUFFICIENTE/ INSUFFICIENTE (ns/i)	Organizza in maniera generica fonti, collegamenti, relazioni tra fenomeni ed informazioni e ha difficoltà a realizzare progetti usando messaggi di genere diverso. Discerne dati operando tra ambiti diversi operando in maniera non accettabile.

Valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado aggiornato maggio 2025

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha introdotto rilevanti innovazioni in materia di valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, modificando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in particolare per quanto riguarda le modalità di valutazione e l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il comportamento degli alunni è ora valutato mediante un voto in decimi, che sostituisce il precedente giudizio sintetico.

La nostra istituzione scolastica adotta i seguenti criteri di valutazione del comportamento:

- 1. CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE**
- 2. RESPONSABILITÀ**
- 3. PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ**
- 4. RICHIAMI SCRITTI e NOTE DISCIPLINARI**
- 5. FREQUENZA**

Tali criteri tengono conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, approvati dall'istituzione scolastica.

Il voto di comportamento attribuito in sede di scrutinio finale deve riferirsi all'intero anno scolastico e considerare anche eventuali episodi che abbiano comportato l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Il voto di comportamento costituisce, inoltre, un elemento determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo: qualora il Consiglio di classe attribuisca un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di valutazioni pari o superiori a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Il voto di comportamento, compreso tra sei e dieci decimi, concorre, insieme ai voti delle altre discipline, alla determinazione della media finale.

Si allega la griglia di valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Il voto di cinque decimi, se attribuito al termine dell'anno scolastico, indica un comportamento gravemente scorretto per la particolare gravità degli atti compiuti in violazione delle regole della convivenza civile e costituisce motivo di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi, indipendentemente dai risultati conseguiti nelle singole discipline, come previsto dall'art. 6, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 62/2017, così come modificato dalla legge n. 150/2024.

Prima di pervenire a tale valutazione, il Consiglio di classe procederà a un'attenta analisi dei singoli casi e garantirà il costante coinvolgimento della famiglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – 2024/2025

ex Legge n. 150/2024 e OM n. 3/2025

Delibera del Collegio Docenti n. 33 del 16 maggio 2025

VOTO	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ	RICHIAMI SCRITTI e NOTE DISCIPLINARI	FREQUENZA
10 Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento	Assidua
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto, qualche richiamo verbale	Costante
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza 1 – 3 richiami sul Registro	Regolare
7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza 4 -6 richiami sul Registro	Non sempre regolare
6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 7 - 8 richiami sul Registro e/o sospensione fino a 3 gg con obbligo di frequenza	Discontinua
4/5 Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Più di 11 richiami sul Registro e/o sospensione senza obbligo di frequenza	Saltuaria